STAMPASERA

N. 63 LUNEDI' 11 MARZO 1991 — L. 1200

Autorizzazione Ministeriale ad eseguire installazione, vendita e manutenzione impianti telefonici, centrali e centralini.
Leasing - Permuta usato

delta telephon
Via San Paolo, 3 Bis - Torino -
Tel. 011 31.50.675 - Fax 011 31.50.03

Centinaia di telefonate in questura: grande solidarietà

I torinesi adottano i bambini albanesi

TORINO ● La gara di solidarietà adesso corre sul filo del telefono. Soprattutto appare inarrestabile. L'obiettivo è aiutare i bambini albanesi: si chiede di adottarli o semplicemente di ospitarli nella speranza che possano dimenticare in fretta quanto è accaduto nel porto di Brindisi.

Dopo le dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio, dopo lo «Speciale Chi l'ha visto?» andato in onda ieri sera, i centralini di giornali, questura e carabinieri sono stati presi d'assalto. Torino si è mossa. Alla grande. Centinaia di chiamate per dire che il numero romano indicato dalla Rai risultava sempre occupato, per chiedere spiegazioni su come poter aiutare concretamente; tanta la tristezza per quelle immagini delle banchine del porto, tanta la commozione per la disperazione vista su quei volti. «Spettacoli che non avremmo mai voluto vedere», dicono ora al telefono. E aggiungono: «Vergogna per non aver saputo subito affrontare un problema così drammatico».

E ieri sera, con il passare dei minuti, il desiderio di contribuire a risolvere l'emergenza si è trasformato. E' diventato un dovere per tutti. I funzionari della questura hanno continuato a spiegare pazientemente che l'iniziativa era stata presa dalla Rai, che non potevano fornire indicazioni precise. L'unica soluzione per il momento rimaneva quella di riprovare a telefonare a Roma.

Non solo. La macchina della solidarietà ora continua a procedere spedita. In queste ore ci si sta organizzando, si stanno prendendo iniziative per poter far arrivare a Brindisi, ai campi profughi, vettovaglie e indumenti. Tanti i cittadini che continuano a chiedere cosa può servire, quali sono le prime necessità, come fare per mettersi in contatto con le organizzazioni che si sono già attivate. Mille i commenti su quanto sta succedendo, su quale ruolo deve assumere l'Italia di fronte ad una situazione che nessuno aveva potuto prevedere. Il desiderio di poter intervenire direttamente ha molte voci, ma per discrezione nessun nome.

SERVIZIO A PAGINA 7

Bimbi albanesi: a loro sono stati consegnati i primi aiuti della sottoscrizione. Chi vuole, può rivolgersi a «La Stampa» in via Roma 80 o in via Marenco 32

Treni meno cari e in banca scattano le norme antiriciclaggio

Da oggi si paga il bollo auto

ROMA ● Tre scadenze importanti per l'Italia che viaggia in auto, in treno e in traghetto o che, comunque, maneggia denaro. Da stamane, si può pagare il bollo auto; sempre da oggi, i biglietti ferroviari e quelli dei traghetti Fs sono meno cari per la riduzione del prelievo fiscale, mentre scattano le nuove norme antiriciclaggio.

● **Bollo auto.** Quest'anno, la tassa è diversa da Regione a Regione (le tariffe per il Piemonte sono fra le più alte) e deve essere versata entro la fine del mese da parte di chi possiede auto con più di 9 cavalli fiscali. Chi ha veicoli con meno di 9 cavalli fiscali, per pagare il bollo ha tempo fino al 30 aprile. I versamenti si possono fare negli uffici postali dove dovrebbero essere esposte le tariffe, per auto a benzina o diesel, e all'Aci.

Qualche esempio che dà la dimensione della «stangata» decisa da governo e Regione. Chi possiede un'auto a benzina da 12 CV (cilindrata intorno ai 1000 cc, come alcuni modelli della Uno, la Peugeot 205, la Renault 4 paga 93.840 lire l'anno. Chi viaggia con una macchina a benzina da 15 CV (cilindrata 1400, come alcuni modelli Fiat Tipo, Escort, Delta, Polo Golf) paga 164.225 lire; chi ha un'auto a benzina da 18 CV (cilindrata 1800, come alcuni modelli Tipo, Escort, Orion, Delta, Kadett, Peugeot 405, Volvo 440 e 460) deve versare 265.885 lire; chi è titolare di una automobile da 19 CV (cilindrata 1900 come la Tempra) paga 302.380; chi ha comprato una macchina da 20 CV (cilindrata 2000, come la Croma, la Sierra Scorpio, la Dedra, la Tema, la Peugeot 505) versa 333.660.

Più pesanti le sovrattasse per chi viaggia con auto a gasolio, a Gpl o a metano. Sedici CV pagano 540.000 lire se a gasolio; 18 CV pagano 607.500 lire.

■ **Biglietti FS.** Come si è detto, da oggi le tariffe ferroviarie e dei traghetti FS sono ridotte dell'8,4 per cento. Il governo ha deciso, infatti, di «tagliare» l'Iva dal 19 al 9 per cento, per contenere la crescita dell'inflazione nel mese di marzo. Ma lo sconto è di breve durata: il 1° maggio prossimo scatta un ritocco del 10 per cento, previsto dal «contratto di programma» fra l'Ente Fs e lo Stato.

Il decreto approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri dispone anche la riduzione dell'imposta di consumo sul gas metano, che passa dalle attuali 77 lire al metro cubo a 12 lire.

● **Norme antiriciclaggio.** E' scattato stamane il divieto di utilizzare contanti, in lire o in valuta, oltre i 20 milioni. Per chi viola la nuova norma, l'infrazione prevista va dal 10 al 40 per cento dell'importo trasferito illecitamente. Sempre da oggi, gli istituti di credito e tutti gli intermediari abilitati a svolgere operazioni finanziarie sono obbligati a segnalare al ministero del Tesoro eventuali irregolarità delle quali vengano a conoscenza trattando assegni bancari o titoli.

Elezioni Università di Torino

TORINO ● Università, mancano due giorni alle elezioni. Prosegue oggi la presentazione delle quattro liste che si contenderanno i voti degli studenti.

Una campagna fatta anche di feste in discoteca e incontri pubblici. Orari e ritrovi si possono trovare nella rubrica degli appuntamenti settimanali del mondo accademico. Ma «il promemoria» riferisce anche di musica, cinema, video e quanto di culturale e ricreativo viene organizzato nell'ambito di Università e Politecnico. La rubrica — che viene pubblicata ogni lunedì — è a disposizione di facoltà, dipartimenti, associazioni.

ALTRI SERVIZI A PAG. 8

Sala corse sparatoria con rapina

TORINO ● Sparatoria con rapina, ieri sera, alla sala corse di via Boston 122. Erano circa le 18,30, quando nel locale è entrato un bandito armato e con il volto coperto da un passamontagna. Si è diretto verso il proprietario, Ugo Bortot, e gli ha intimato di consegnargli l'incasso. Ma questi ha reagito, estraendo a sua volta una pistola. Ne è seguita una sparatoria, per fortuna senza feriti.

Il malvivente con i complici è fuggito con 15 milioni arraffati dalla cassa e con la pistola di Ugo Bortot, ma nella fretta di scappare ha dimenticato la propria arma, una Walter 7,65.

SERVIZIO A PAGINA 7

Una notte di scontri a Belgrado

Ancora violenti scontri nella notte tra manifestanti e la polizia nel centro di Belgrado. I militari hanno tentato di bloccare un ponte sul quale si erano radunati migliaia di studenti che intendevano dirigersi verso il centro della città. I giovani volevano la scarcerazione dei due leader di opposizione fermati dopo i sanguinosi scontri di sabato e di ieri, che hanno provocato morti e feriti, e le dimissioni del ministro dell'Interno della Serbia. Si sono registrati feriti sia tra la polizia che tra i manifestanti, ma testimoni affermano che alcuni corpi, dopo gli scontri, giacevano immobili sulla strada.

SERVIZIO A PAGINA 3

Dopo Boniek e Zoff l'allenatore dell'Inter infligge una secca sconfitta alla Juve

Trap, terzo ex, fa piangere la Signora

TORINO ● La Juve patisce l'«ex»: dopo Boniek e Zoff, anche Trapattoni si è preso il gusto di tirare un dispetto alla bandiera con la quale conquistò tanti allori. L'allenatore dei sei scudetti è il terzo «bianconero di una volta» che quest'anno ha fatto piangere la Signora. D'altra parte il 2-0 di San Siro la dice lunga circa le condizioni della squadra, per la quale il campionato sta diventando una specie di tormento. Per la quarta volta consecutiva, infatti, i bianconeri hanno concluso una partita di campionato senza riuscire a segnare un gol. Un genere di «astinenza» abbastanza inconsueto dal momento che, per reperire un'altra coincidenza di questo tipo, occorre tornare indietro di vent'anni e risalire alla stagione 1970-71 quando la Juve, allora guidata da Picchi, restò all'asciutto nella seconda, terza e quarta partita di campionato.

Julio Cesar, il suo un rendimento sempre alto

Quest'anno, per altro, era già stato dimostrato più volte che la formazione bianconera, nonostante la presenza di grandi campioni nelle sue file, non si dimostri troppo amica del gol: quella di ieri è stata la decima partita senza gol per la Juve. Una sequenza negativa che trova pochi riscontri nella statistica: soltanto Lecce (14), Cesena (12) e Cagliari (11) hanno fatto peggio della Juve. Ma si tratta di tre squadre in lotta per la retrocessione...

SERVIZIO A PAGINA 19

DOLLARO

1178 (+16)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.500
Pirelli spa	1.815
Mediobanca	15.900
Montedison	1.482
Stet	2.260
Ras	20.300
Banco Roma	2.895
Ifi	14.000
Cir	2.420
Enimont	1.550
Gemina	1,845

● Azionario in lieve rialzo in apertura di ottava alla Borsa di Tokio: Nikkei + 0,23 per cento.

ORGANIZZAZIONE graziella

Concessionaria esclusiva per Torino e Provincia

LADA SAMARA

da **L. 8.970.000** su strada

SAMARA

c.c. 1.100
c.c. 1.300
* c.c. 1.500

* condizionatore compreso

servizio assistenza e ricambi originali

Strada Settimo, 234 - Torino

Tel. 011/2731191-2731664-2733466

Dopo quattro giorni d'inferno stanotte tutti hanno dormito al coperto

Il premier albanese si è scusato con l'Italia. Oggi Martelli vola a Tirana, mercoledì arriva il ministro degli Esteri

Nelle foto di Piero Goletti drammatiche immagini dell'esodo che ha coinvolto 20 mila albanesi: la distribuzione degli indumenti al centro di «accoglienza», un tè caldo per un bambino e la toilette all'aperto

E' sempre emergenza profughi Quale futuro per gli albanesi?

«Addio, Italia grazie lo stesso noi torniamo in Albania». A destra: doccia all'aperto per chi è restato

Il «popolo delle tendopoli» s'interroga: pochi dovrebbero restare in Italia, per molti il miraggio forse è in Usa. Storie angoscianti coinvolgono grandi e piccini, mentre s'allarga la solidarietà

DAL CORRISPONDENTE

BRINDISI ● La Tirana è arrivata alle 2 della scorsa notte nel porto di Durazzo, riportando in Albania le 1.500 persone che avevano deciso di non restare in Italia. In Puglia i loro connazionali hanno seguito con apprensione attraverso la tv la partenza della nave dal porto di Brindisi per eseguire in senso inverso la traversata del Canale d'Otranto. Hanno tirato un sospiro di sollievo per il felice esito del viaggio. Anche se ora temono la reazione delle autorità del loro paese, alle quali il Governo italiano ha chiesto garanzie ufficiali che non vi siano ritorsioni. Ed in tal senso si inquadra anche il viaggio di oggi del vice presidente del Consiglio Martelli a Tirana, dopo aver fatto tappa a Brindisi.

Si cerca di capire perché questi albanesi hanno fatto marcia indietro, oltre alla cattiva accoglienza dello Stato italiano, hanno accampato diversi motivi. Una donna, per esempio, ha detto di essere venuta in Italia per ritrovare i suoi figli. Ha ritrovato la ragazza e l'ha convinta a tornare in patria. Ma i figli maschi, anche perché maggiorenni, non ne hanno voluto sapere e sono rimasti in Italia.

Questo controesodo albanese, però, non attenua minimamente l'emergenza in Puglia. La notizia più confortante è che sul molo del porto sono rimasti la notte scorsa pochissimi albanesi. Quasi tutti per lo meno hanno dormito al coperto: nelle scuole, nei campeggi, nel campo di Restinco che nel giro di pochi giorni dovrebbe aumentare al massimo la capienza e raccogliere 1.100 profughi. Ma restano gravi difficoltà per accudire queste migliaia di persone, molte delle quali lamentano di aver perso nell'incredibile confusione figli, parenti, gruppi con i quali avevano iniziato il viaggio della speranza verso un mondo migliore.

Ieri per 1.400 albanesi è iniziato un lungo viaggio in treno verso Palermo, dove saranno ospitati presso un campo profughi. Oggi altri due convogli partiranno per la stessa destinazione e per altre località. Entro breve tempo, infatti, gli albanesi verranno dislocati in varie regioni: 2.300 a Palermo, 1.600 a Capua, 1.000 a Udine e Pordenone, 800 a Jesolo, un migliaio tra Ostuni e Fasano. Ma altre centinaia vengono smistati provvisoriamente nelle palestre delle scuole elementari e medie della provincia di Brindisi: a Torre Santa Susanna, San Pancrazio, ed altri piccoli centri.

Intanto l'intervento dell'esercito - se pur non ancora al massimo delle risorse preventivate - sta producendo i suoi effetti. Censimento degli albanesi, distribuzione di pasti caldi e viveri da combattimento, sacchi a pelo, brandine, servizi igienici da campo, autobotti. Uno spiegamento di uomini e mezzi che fatto con qualche giorno di anticipo avrebbe sicuramente dato una immagine migliore dell'Italia e fatto soffrire meno la popolazione pugliese, brindisina in particolare. Le autorità militari avrebbero intenzione anche di mettere a disposizione proprie strutture per ospitare 2.000 profughi a Bari ed altrettanti a Lecce.

Ma non mancano i contrattempi anche per i militari. A causa del maltempo (soprattutto forte vento) che ieri imperversava in Puglia un elicottero dell'esercito si è trovato in difficoltà. A bordo aveva sei persone, tra le quali il comandante ed il vice comandante della Regione meridionale che stanno dirigendo le operazioni di soccorso a Brindisi, rispettivamente i generali Rinaldo Santini e Felice Grosso. Il pilota ha effettuato un atterraggio di emergenza nei pressi della Selva di Fasano e nessuno degli occupanti ha riportato ferite.

Il dramma maggiore, comunque, è quello dei bambini. I genitori di Ilir Tofe lamentano che il piccoletto di venti mesi si è perso; un loro connazionale lo ha preso in braccio al momento dello sbarco dalla Legend per chiedere soccorsi e non l'hanno più visto. Un bambino di 10 anni, invece, Rusten Corcluku è caduto dal secondo piano di una scuola di Brindisi. Ha battuto violentemente il capo e poi trasferito all'ospedale Fazzi di Lecce, dove i medici lo tengono sotto osservazione.

Tra tanti drammi, qualche scorcio di serenità. Ne riportiamo uno. A Molfetta è stata organizzata una partita di calcetto tra una rappresentativa di vigili urbani e gli albanesi che sono ospitati presso il seminario regionale. Hanno vinto i profughi per 8-4. Ma soprattutto ha vinto ancora una volta la solidarietà e generosità delle popolazioni pugliesi che stanno cercando con tutti i mezzi di rendere meno amaro questo momento ai fratelli d'oltre costa.

Salvatore Gentile

Rientrati! Sogno finito per duemila

DURAZZO (ALBANIA) ■ E' arrivata nella notte nel porto di Durazzo la nave «Tirana» con quasi duemila albanesi a bordo. L'imbarcazione era partita ieri da Brindisi intorno alle 18, dopo lunga ed angosciosa attesa perché le autorità italiane non consentivano più alla nave di salpare, nel timore che - giunta in Albania - potesse nuovamente imbarcare altri profughi e tornare in Italia.

Gli albanesi che hanno voluto fare ritorno in patria sono stati accolti da imponenti misure di sicurezza e sono sbarcati senza incidenti. I militari che in questi giorni controllano il porto li hanno aiutati a dividersi secondo i paesi di provenienza, dove sono stati riportati con camion e autobus.

Per questi duemila albanesi si è così prontamente infranto il sogno di una avventura italiana. Ma al dramma si aggiunge il dramma: come saranno trattati ora, tornati in patria dopo una così drammatica esperienza?

Da Gemona generosa ospitalità

UDINE *(mich. mel.)* ● «Il Friuli ringrazia e non dimentica» era scritto su un muro di una casa ricostruita dopo il tragico terremoto del 1976. E, di fronte al dramma dei profughi albanesi, la gente friulana ha subito risposto con una generosa offerta di ospitalità, specie a Gemona e ad Artegna, le località allora più colpite.

Centinaia le telefonate giunte al centralino della Caritas di Udine: «Mettono a disposizione le loro case - ha spiegato don Angelo Zanello - e ci sono giovani coppie che si offrono anche di ospitare i bambini albanesi finché non si troverà per loro una sistemazione definitiva».

Frattanto un bambino di 11 anni sbarcato da solo a Brindisi e intervistato dal Tg1, riconosciuto dallo zio, ha potuto raggiungerlo nella colonia di Lignano Sabbiadoro che da agosto ospita 300 profughi albanesi. Una storia amara andata a buon fine.

Berlusconi: dieci posti di lavoro

MILANO ● Silvio Berlusconi ha offerto dieci posti di lavoro e ospitalità in albergo per altri 90 profughi albanesi. Il presidente della Fininvest è stato uno dei primi telespettatori a rispondere all'iniziativa di solidarietà promossa dalla trasmissione «Studio aperto», condotta da Emilio Fede che è andata in onda ieri pomeriggio su «Italia 1».

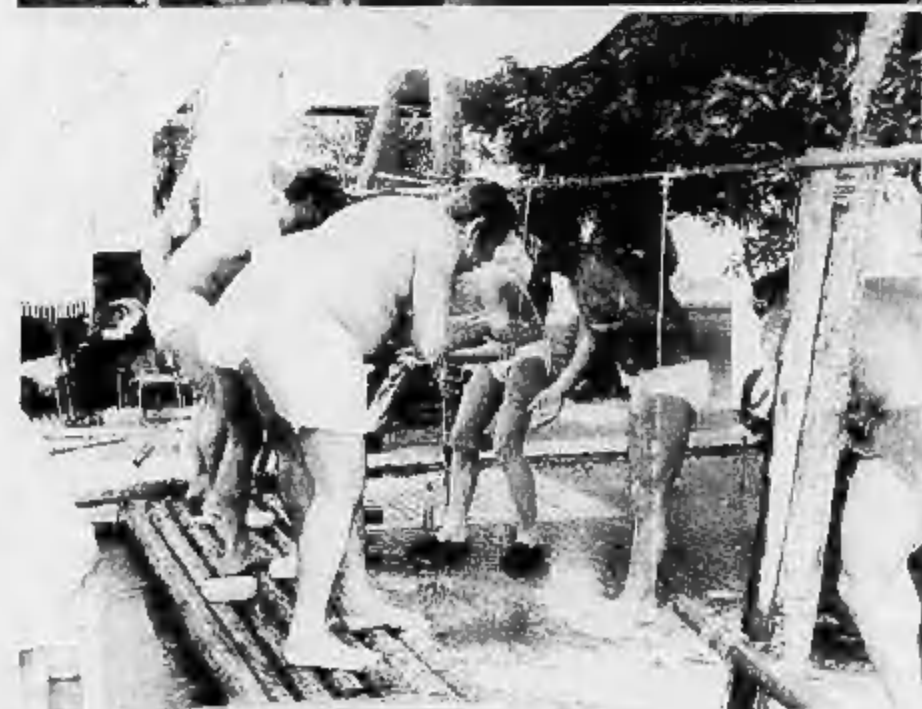
«Aderendo all'invito del presidente del Consiglio», è scritto in una nota diffusa dalla Fininvest, decine di telefonate sono arrivate ai centralini di Italia 1 da parte di persone che hanno offerto un aiuto concreto. Tra i primi ad aderire all'iniziativa di solidarietà è stato Silvio Berlusconi.

«In pochi minuti - ha detto Emilio Fede, direttore della testata che realizza i programmi giornalistici Fininvest - abbiamo raccolto decine di adesioni per dare accoglienza ai profughi albanesi. L'iniziativa di solidarietà che abbiamo lanciato attraverso "Studio aperto" non poteva avere un inizio migliore».

Un profugo muore sotto auto

OSTUNI ● Un giovane profugo albanese, sbarcato nei giorni scorsi nel porto di Brindisi, è morto ieri sera travolto da un'automobile mentre percorreva a piedi la statale «379» nel territorio di Villanova di Ostuni. La vittima, Kiptiv Dritan, era insieme con alcuni compagni con i quali era partito da Brindisi quando, all'altezza dell'hotel «Baia del re», è stato investito da una Ritmo condotta da Francesco Pastore, di Alberobello. Nell'urto il giovane è stato sbalzato su un canalone che fiancheggia la statale morendo sul colpo.

E' stato lo stesso Pastore ad avvertire dell'accaduto la polizia di Ostuni. Quando gli agenti sono giunti, accanto al corpo del profugo erano alcuni compagni che lo hanno identificato.

Un'altra notizia riguarda un elicottero dell'esercito, a bordo del quale si trovavano il comandante della regione militare, generale Santini. In Puglia per organizzare l'assistenza ai profughi, l'elicottero ha compiuto un atterraggio di fortuna nelle campagne di Fasano.

A Tirana non si parla d'altro che delle immagini televisive dal porto di Brindisi

In Albania la Rai frantuma il mito della «ricca Italia»

Le choccanti immagini dalla civile Italia: uno degli assalti per il cibo e, a sinistra, i profughi albanesi costretti a dormire all'addiaccio al riparo soltanto di teloni di plastica

TIRANA ■ Mentre l'appuntamento delle prime elezioni libere nella storia del Paese (in programma il 31 marzo) si avvicina sempre più, in Albania l'attenzione della gente rimane concentrata sulle fughe in Italia. A Tirana non si parla che delle immagini trasmesse da «RaiUno» da Brindisi e di quelle degli incidenti di Durazzo per «sgombrare» la nave «Partizan».

Anche se la prima cosa che la gente si chiede è se i circa ventimila albanesi approdati a Brindisi potranno rimanere in Italia, l'impatto delle scene televisive dalla Puglia è stato comunque enorme. E non ne ha tratto certo vantaggio l'immagine dell'Italia che ne esce frantumata.

Qui in Albania - dice la gente - non si capisce come mai la «vicina, ricca ed amica Italia» non riesca a [illegible] efficacemente i profughi. Come sia possibile che questo stesso vicino ricco abbia lasciato senza cibo ed all'addiaccio per quattro giorni migliaia e migliaia di uomini, donne e bambini.

Un fatto poi ha sorpreso gli albanesi: che a Brindisi molti profughi siano restati a lungo a bordo delle navi con le quali erano fuggiti. Ma la gente vorrebbe anche sapere che fine faranno i molti bambini fuggiti da soli, senza parenti né genitori.

Nei giorni scorsi si incontravano a Durazzo donne e famiglie disperate nel porto: cercavano i loro figli di soli 10-12 anni che erano scappati verso l'Italia. Adesso la gente vorrebbe sapere cosa succederà; tutti qui in Albania (circa tre milioni di abitanti) hanno almeno un parente o un amico che ha giocato la «carta italiana».

Le aperture del presidente Ramiz Alia agli osservatori appaiono considerevoli rispetto al passato, ma l'Albania rimane ancora un Paese difficile e chiuso. La gente vaga nelle strade priva di lavoro, il maggior attivismo lo si vede intorno alle ambasciate dove si passano di mano in mano i diversi moduli per la richiesta di visti.

Dalla radio e dalla tv albanesi si apprende ben poco, ma proprio in questi giorni si sta organizzando il primo sindacato libero del Paese. E' nato lo scorso 11 febbraio nella miniera di Valias, vicino a Tirana. Dopo il primo sciopero generale in Albania, i minatori sono riusciti ad ottenere un aumento di salario del sessanta per cento per tutti i loro colleghi.

Adesso, con riunioni quasi quotidiane in una piazza di Tirana (non hanno infatti una sede), stanno per uscire allo scoperto in tutta l'Albania. Per il momento, le loro richieste sono solo economiche, ma - si dice - il sindacato libero potrebbe in futuro diventare una forza importante, capace di condizionare le scelte del governo.

In questa situazione, anche gli studenti cercano di riorganizzarsi, dopo la chiusura dell'Università di Tirana, che li ha costretti a dare gli esami per corrispondenza. Anche se il governo ha già vietato ogni riunione nella città universitaria, circola la voce che domani o dopodomani gli studenti dovrebbero riunirsi per chiedere l'immediata riapertura dell'ateneo.

Mentre parte degli albanesi tenta la fuga all'estero, quelli che rimangono ritrovano i propri culti. Questa mattina, Madre Teresa di Calcutta, in Albania da una settimana, ha partecipato a Scutari, nel Nord del Paese, alla riapertura della vecchia cattedrale cattolica, che era stata trasformata dal regime comunista in una palestra. Alla presenza di una folla enorme di fedeli (circa seimila persone), Madre Teresa ha partecipato ad una funzione religiosa, la prima al coperto per i fedeli di Scutari che fino a questo momento assistevano alla messa all'aperto. *(Ansa)*

Belgrado, notte di violenze tra manifestanti e polizia

Belgrado. Tre momenti degli scontri: un idrante contro la folla, in alto tiri di lacrimogeni, a sinistra l'attacco a un camion militare

I militari hanno tentato di bloccare un ponte sul quale si erano radunati quattromila giovani che provenivano dalla Casa dello studente alla periferia della capitale. Feriti e forse altri morti

BELGRADO ■ La polizia di Belgrado ha nuovamente fatto uso di lacrimogeni e manganelli, all'alba di oggi, contro i dimostranti (soprattutto studenti universitari) che reclamavano la scarcerazione dei due leader di opposizione fermati dopo i sanguinosi scontri di sabato e di ieri, che hanno provocato due morti e decine di feriti. I manifestanti chiedevano anche le dimissioni del ministro dell'Interno della Serbia, che considerano responsabile delle violenze.

La polizia ha bloccato un ponte sul quale si erano radunati quattromila giovani, che provenivano dalla Casa dello studente alla periferia di Belgrado e intendevano dirigersi verso il centro della città. Secondo contrastanti versioni che provengono da fonti giornalistiche, sul ponte gli agenti sarebbero riusciti a ricacciare indietro la folla, che gridava «assassini», «criminali rossi», «fascisti», mentre secondo un'altra versione gli studenti sarebbero riusciti a sfondare i cordoni della polizia ricongiungendosi alle altre migliaia di manifestanti che si erano nel frattempo radunati al centro della capitale.

Anche qui la folla ha cominciato a prendere a sassate i poliziotti, parecchi dei quali, feriti, sono stati portati via dal luogo degli scontri, mentre i feriti fra i dimostranti sarebbero almeno due. Secondo testimoni oculari, alcuni corpi giacevano immobili sulla strada. Dunque non si può purtroppo escludere che si debbano registrare altri morti.

Ieri, mentre i carri armati presidiavano le strade di Belgrado, si è riunito in sessione di emergenza il Collegio di presidenza della Federazione jugoslava, per discutere la «situazione della sicurezza alla luce degli scontri». Era stato il medesimo Collegio di presidenza a ordinare sabato l'intervento dei carri armati per sedare i tumulti nella capitale.

A conclusione della riunione (alla quale non hanno partecipato i rappresentanti di Croazia e Slovenia, che si erano opposti all'intervento dei carri armati contro i manifestanti), è stato diramato un comunicato, ripreso dall'agenzia ufficiale di informazione jugoslava «Tanjug», nel quale la presidenza chiedeva alle autorità serbe ed a quelle federali di adottare «tutte le sanzioni legittime necessarie a prevenire il ripetersi delle violenze».

Diciannove deputati di partiti non comunisti del Parlamento della Repubblica Serba, intanto, continuano lo sciopero della fame per protestare contro l'arresto di Vuk Draskovic, capo del partito per il rinnovamento serbo (spo, nazionalista), e di un altro alto esponente del partito, accusati di essere responsabili dell'ultima violenta manifestazione anti-comunista.

Lo sciopero della fame, attuato nella sede stessa del Parlamento serbo, era stato proclamato inizialmente da dieci deputati dello spo, e vi hanno successivamente aderito un deputato del partito democratico (anch'esso di opposizione anti-comunista) e uno dell'Unione delle forze riformiste (un gruppo jugoslavista avversario di tutti i nazionalismi, compreso quello serbo), seguiti da altri.

(Agi-Ap-Ansa-Afp-Reuter)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Si inaugura stasera, dopo un mese di reale apertura, la «Show room» della ditta **TENDE IN.**
«Lo spazio espositivo — dice uno dei responsabili — era diventata una necessità fortemente sentita, sia da noi ma soprattutto dalla nostra clientela».

L'azienda, che si avvale della collaborazione con le più affermate case del settore tessile e di strutture tecniche, è orientata sia verso il «contract», cioè le forniture ad aziende, alberghi, enti, etc., ma anche verso il privato particolarmente attento alla qualità.

Visitate la funzionale ed elegante esposizione, per tutto il mese di marzo, i responsabili Vi riserveranno un trattamento di particolare riguardo.

Show room:
c. Francia 11 - 10138 TORINO
tel. 011/4344 877 - 748105 - Fax 766800

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

XI CONCORSO ENEL SCUOLA

ENERGIA E BUON SENSO

Per un consumo intelligente contiamo sull'energia dei giovani.

I giovani di oggi sono attivi, impegnati, con tanta voglia di cambiare il mondo, di renderlo migliore. E, da sempre, il mondo migliora grazie all'energia. Un bene prezioso che può essere alla portata di tutti anche con l'impegno di ognuno.

È per questo che il tema del concorso ENEL Scuola di quest'anno è "Energia e buon senso", per far riflettere i giovani sul fatto che per avere l'energia necessaria alla nostra vita occorre produrla, ma anche consumarla in maniera intelligente, senza sprechi.

Per raggiungere questo obiettivo, l'ENEL sta facendo molto. E invita anche i giovani studenti a fornire il loro contributo di idee ed entusiasmo per diffondere la cultura dell'energia. Vogliamo stimolarli offrendo loro l'opportunità di vincere libretti di risparmio per un valore fino a 4 milioni. Un piccolo premio, quasi un simbolo del fatto che utilizzare meglio l'energia conviene. A tutti.

Gli studenti interessati a partecipare al concorso potranno avere le necessarie informazioni rivolgendosi alle sedi ENEL di Zona aperte al pubblico.

ENEL

---

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI TORINO E PROVINCIA Edizione 1991

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della rete urbana di Torino; la stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Torino.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo del servizio a carico dell'utente (L.350+IVA) sarà addebitata su bolletta.

La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.** Se si prevede di essere fuori casa si può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere o ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.

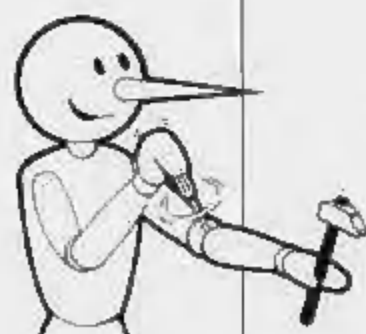
Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente il nuovo elenco presso i nostri uffici di Torino, Ivrea e Pinerolo (restituendo, ovviamente, i vecchi volumi) gli incaricati della ditta distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».

Informiamo infine che nessuno è autorizzato dalla SIP a vendere a domicilio elenchi telefonici: eventuali esigenze di acquisto potranno essere soddisfatte presso gli sportelli commerciali della SIP.

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

SARACCO® s.r.l.

il fai da te del legno

NUOVA SEDE: **INGROSSO:** Via Traversella 28 - 10148 TORINO Tel. 226.4800 (6 linee r.a.) - Telefax 226.4643

SUPERMARKET: Via Traversella 13 - 10148 TORINO Tel. 226.4626 (6 linee r.a.)

SUPERMARKET: Via Cibrario 79 - 10143 TORINO Tel. 749.6631 - Fax 749.5877

IL FAI DA TE DALLA A ALLA Z

A	DESIVI, ASTE	M	ULTISTRATI
B	ORDI PVC, BATTISCOPA	N	OBILITATI
C	OMPENSATI, COLLE	O	BECHE (LISTELLI)
D	IVISORI	P	ERLINE, PIANI
E	LEMENTI PREFINITI	Q	UADRI, (KIT CORNICI)
F	ERRAMENTA	R	IPIANI PREFINITI
G	RATE IN LEGNO	S	CAFFALI IN KIT
H	KIT DENSITY	T	RUCIOLARI, AVOLI, TAVOLAME
I	GNIFUGHI	U	NALIT LACCATO
L	ISTELLI VARI, LAMINATI	V	ERNICI
		Z	OCCOLINI

Alessandria, Spadolini rievoca i moti del 1821

ALESSANDRIA ■ Tre colpi di cannone svegliarono di soprassalto gli abitanti di Alessandria alle tre del mattino del 10 marzo 1821. Provenivano dalla Cittadella, la imponente fortezza voluta nel '700 dai Savoia e sorta alla periferia della città. Un gruppo di ufficiali e cittadini aveva dato il via, con l'occupazione della Cittadella, alla prima rivoluzione preludio al Risorgimento italiano, i moti del '21. Moti repressi esattamente un mese dopo, ma che tracciarono la via da seguire.

Il centosettantesimo anniversario dei moti del '21 è stato ricordato ieri mattina, a seguito di un'idea del sindaco Giuseppe Mirabelli, con una solenne cerimonia all'interno dell'antica fortezza. Oratore ufficiale il presidente del Senato Giovanni Spadolini.

Ricevuto dal generale Bovio della regione militare Nord-Ovest e dal comandante della Cittadella colonnello Rizzo, presenti personalità civili e militari e molto pubblico, Spadolini è arrivato alle 10. Dopo gli onori al suono delle fanfare militare, il sindaco Mirabelli ha ricordato l'importanza dello spirito del marzo '21, che vide accanto ai militari molti alessandrini.

«Richiamare quello spirito — dice il sindaco — ha infatti un particolare significato di affermazione dei valori sui quali si fonda il nostro ordinamento democratico: valori di eguaglianza, di libertà, di consapevole partecipazione alle scelte politiche e sociali». Mirabelli ha inoltre insistito su un particolare: per la prima volta la mattina del 10 marzo 1821 sventolò il tricolore italiano, che venne issato sui bastioni della fortezza.

Spadolini, rievocata la figura di Santorre di Santarosa, che fu tra i principali animatori dei moti, ha ricordato «i valori profondi ed indistruttibili del patriottismo democratico, di cui la tradizione della Repubblica è figlia, e che il Piemonte, tanto caro agli uomini che fecero l'Italia nel Risorgimento e nel post-Risorgimento, incarna».

«Oggi — ha continuato il presidente del Senato — c'è, in settori limitati della società italiana, un rifiuto delle tavole dei valori dell'unità nazionale, c'è un tentativo di spostare le carte di fondazione dello Stato tra primo e secondo Risorgimento all'esistenza di una realtà regionale preesistente allo Stato. Il Risorgimento non è solo il titolo di identità nazionale per l'Italia, è il massimo titolo della sua identità europea. Il "no" all'Italia unita è in realtà il "no" all'Europa. Quell'Italia e quell'Europa cui guardarono generazioni di combattenti per la libertà e per la democrazia ■ un ideale che univa la piccola patria alla più grande patria».

Spadolini ha quindi visitato la Cittadella, complimentandosi per lo stupendo stato di conservazione della antica fortezza. Quindi ha raggiunto Valenza, per visitare la mostra primaverile del gioiello, e Tortona dov'è stato tra l'altro al ristrutturato Teatro Civico.

Le due giornate del presidente del Senato ad Alessandria erano iniziate sabato mattina con la visita alla Università, «una testimonianza di auguri per il nuovo polo universitario piemontese» (Alessandria, con Novara e Vercelli, sarà quanto prima un ateneo staccato da quello torinese da cui è nato come «gemmazione»). E' seguita la visita al Museo della Battaglia, a Marengo, sorto sui luoghi dove il 13 giugno del 1800 Napoleone sconfisse l'esercito austriaco.

Spadolini ha poi presentato alle librerie Fissore, Boffi e Gutenberg ed alla «Canottieri Tanaro», con l'intervento dello scrittore Marcello Venturi, il suo ultimo libro: «Gli anni della svolta mondiale. Bloc notes 1988-1990».

Da Alessandria Spadolini ha lanciato un messaggio «di solidarietà ai profughi albanesi che cercano asilo nel nostro Paese. «Non si tratta — ha detto — di un problema di polizia, non si tratta neanche di una variante che possa rientrare nella legge sull'immigrazione: si tratta di un fatto di assoluta emergenza, che dimostra il grado di rifiuto del totalitarismo in una popolazione oppressa finora dal più dogmatico comunismo».

Franco Marchiaro

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini in una libreria di Alessandria

Italicus: a Bologna oggi nuovo «appello»

BOLOGNA ● Oggi la magistratura bolognese torna ad occuparsi della strage dell'«Italicus», che a distanza di quasi 17 anni è ancora senza colpevoli. Il 4 agosto 1974, alle ore 1 16' 30", come ricostruisce minuziosamente il collegio di periti, un'esplosione seguita da un incendio devastò la quinta vettura del treno espresso 1486 «Italicus», mentre stava uscendo dalla grande galleria appenninica tra Firenze e Bologna. Il convoglio, che da quel momento contava 12 morti e 44 feriti tra i passeggeri, si fermò nella stazione di San Benedetto Val di Sambro, appena dentro il territorio bolognese. Una bomba, composta dall'esplosivo «amatolo» e dalla miscela incendiaria «termite», comandata da un dispositivo «timer» e nascosta in una valigia, era stata infilata sotto un sedile del secondo scompartimento di prima classe.

Il 18 dicembre 1986 la corte d'assise d'appello di Bologna aveva mandato all'ergastolo i neofascisti Mario Tuti e Luciano Franci, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di strage Piero Malentacchi e da quella di detenzione di esplosivo Margherita Luddi e condannato a un anno e cinque mesi di carcere per calunnia il neofascista Francesco Sgrò.

Ma il 16 dicembre 1987 la prima sezione penale della Corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale annullò parzialmente la sentenza: la Cassazione in particolare annullò i due ergastoli, disponendo un nuovo processo davanti a una diversa sezione dell'assise d'appello di Bologna.

NOTIZIE

Un arresto a Gattinara per la prostituta uccisa

GATTINARA ■ Un arresto a Gattinara nelle indagini sull'omicidio di Mariangela Colognesi, 35 anni, assassinata nel dicembre '88 in casa sua a Corticella di Roasio. Con l'accusa di omicidio volontario i carabinieri hanno arrestato Gianni Lunardi, 24 anni. Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo sugli indizi che hanno portato a questa svolta. Angela Colognesi, originaria di Villanova Marchese (Rovigo) era una prostituta che da anni «lavorava» tra Gattinara e Vercelli. I carabinieri, dopo l'allarme di un amico della donna, l'avevano trovata in casa, seminuda sul letto e agonizzante: l'aggressore le aveva sbattuto con violenza il capo contro un muro. Portata in ospedale a Novara, era morta poco dopo il ricovero. La prima ipotesi fatta era stata quella di una lite con un cliente occasionale.

Ammazzata e gettata in un pozzo

LECCE ● Il cadavere di una donna uccisa con un colpo di arma da fuoco alla tempia è stato recuperato ieri sera dai vigili del fuoco in un pozzo nelle campagne di Sant'Isidoro, località costiera a Nord di Nardò. La donna, che non è stata ancora identificata e che, secondo i carabinieri della compagnia di Gallipoli, aveva circa 35 anni, era vestita solo con gli indumenti intimi. Il ritrovamento è avvenuto in seguito ad una telefonata fatta da un uomo ai carabinieri di Nardò.

Ladro cade dal quarto piano e muore

NAPOLI ● Un pregiudicato, Michele Errico, di 32 anni, è morto dopo essere caduto dal quarto piano dell'appartamento in cui stava compiendo un furto. L'uomo si era introdotto in serata in un'abitazione a Pozzuoli, arrampicandosi lungo la grondaia. Sorpreso dal rientro in casa del proprietario dell'appartamento, il ladro è precipitato al suolo riportando fratture multiple gravissime ed un trauma cranico. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Paolo e successivamente al reparto rianimazione del Nuovo Pellegrini, dove è morto senza riprendere conoscenza.

Chiuso ristorante cinese con cibi scaduti

MONDOVI' ● Il nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Alessandria ha scoperto prodotti provenienti dalla Cina scaduti da anni, avanzi di cibi già cotti e carne suina e ovina conservati misti fra loro nei congelatori di un ristorante cinese, il «Bambù» di Mondovì. Il locale è stato chiuso a tempo indeterminato da un'ordinanza del sindaco, Michelangelo Giusta, e la titolare, Wang Li Nai, 32 anni, originaria di Che Chiang, denunciata. I militari hanno anche sequestrato i documenti del Comune che si riferiscono all'attività del ristorante. Da un primo esame risulterebbero in regola i passaggi di proprietà (prima in quei locali c'era una pizzeria). Il ristorante però sembra essere sprovvisto della licenza amministrativa di autorizzazione all'esercizio. Per alcuni degli alimenti sembra che il gestore del locale abbia modificato e corretto le date di scadenza.

Cuneo, si riparla in assise dell'omicidio Bongiovanni

CUNEO ● Severino Migliore, ■ anni, condannato il 6 marzo 1990 dalla corte d'assise di Cuneo a 16 anni 7 mesi e 15 giorni di reclusione per omicidio volontario, estorsione e calunnia, tenta domani, martedì, in appello a Torino, la carta per non finire più in carcere per l'omicidio dell'industriale Gianpiero Bongiovanni, 47 anni, dopo i circa cinque anni già scontati. Il suo difensore, Bruno Dalmasso, che ha ricorso contro la condanna, cercherà di convincere i giudici torinesi che il giovane non ha ucciso l'imprenditore fossanese in quanto la perizia necroscopica sui resti della vittima, rinvenuti dopo due mesi in una discarica di Dronero, non ha potuto stabilire le cause precise del decesso. Potrebbe essere stata una morte violenta, ma anche provocata da cause naturali, forse da un infarto, in quanto sembra che Gianpiero Bongiovanni non avesse il cuore perfettamente sano.

Torna così davanti ai magistrati un dramma che otto anni fa aveva sconvolto il Cuneese. Gianpiero Bongiovanni era scomparso la sera del 13 giugno 1983 dopo essersi incontrato, ma lo si seppe solo in seguito, con Severino Migliore al quale era legato da una affettuosa amicizia. L'indomani la famiglia, una dinastia industriale da molte generazioni, aveva denunciato la sparizione del congiunto.

Il corpo senza vita, divorato dai topi, di Gianpiero Bongiovanni era stato ritrovato il 23 luglio dopo che la famiglia la sera prima aveva pagato il riscatto di quasi un miliardo depositando il denaro in due valigie all'esterno della stazione ferroviaria di Cuneo Gesso. A far recuperare quel che restava della salma era stato Severino Migliore che quel mattino si era presentato in questura accompagnato dall'avvocato Bruno Dalmasso confessando con un confuso racconto poi ritrattato, di avere ucciso l'industriale durante una lite e di avere trasportato il cadavere in una discarica di Tetti di Dronero. Il giovane restituì subito anche l'intero riscatto e questo comportamento gli ha valso se non il perdono, impossibile di fronte alla tragedia, almeno la non costituzione di parte civile della famiglia Bongiovanni.

Era stato un sequestro di persona seguito dalla morte della vittima oppure un omicidio volontario spiegato da un banale anche se morboso movente? Comparso il giovane imputato più volte prima in corte d'assise e poi in tribunale, i dibattimenti erano sempre stati sospesi e gli atti rinviati alla Cassazione per decidere la competenza dei magistrati a giudicare. Il sequestro seguito dalla morte dell'ostaggio era infatti di competenza del tribunale, l'omicidio senza altra implicazione invece della corte d'assise. Nel frattempo Severino Migliore, il 17 maggio 1988, era tornato in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva e si trova tuttora a piede libero, in attesa del processo di appello e del prevedibile giudizio definitivo della Cassazione. Il giovane continua a protestarsi innocente, ammette che Gianpiero Bongiovanni è morto mentre era in sua compagnia ma non sa spiegarsene la causa. Aggiunge che terrorizzato aveva pensato di nascondere il dramma trasportando in macchina il corpo della vittima nella discarica di Dronero.

Gianni De Matteis

Severino Migliore

Walter Corradi è stato arrestato nella villa di Gavi Ligure

Boss della «coca» in Riviera

Contava su molte amicizie nel mondo della finanza, dello spettacolo e della politica ma i carabinieri hanno smantellato la sua organizzazione. Si prevedono altri arresti

GENOVA ● Né le telecamere che scrutavano, notte e giorno, tutti gli accessi alla sua tenuta di Cheirasca di Gavi (Alessandria), con villa-bunker, piscina e maneggio, né gli incontri con i trafficanti di droga di mezzo mondo negli ambienti ovattati dei privé dei casinò di molti Paesi, di cui possedeva la «carta d'oro» (fra questi anche quello di Montecarlo), sono riusciti a proteggere i traffici illeciti di Walter Corradi, 59 anni, genovese con molte amicizie che contano nel mondo della finanza, dello spettacolo e della politica. I carabinieri della sezione anticrimine di Genova, per mesi, ne hanno seguito i contatti, che si snodavano attraverso tre continenti, Sud America, Africa ed Europa (particolarmente assidui quelli con Belgio e Olanda) e l'uomo è finito in carcere con l'accusa di traffico di stupefacenti: cocaina che veniva importata dalla Bolivia e dalla Colombia.

Nella sua rovinosa caduta (non è la prima), Walter Corradi, «re della droga» legato al cartello colombiano di Medellin, ha trascinato altre persone che avrebbero contribuito a importare cocaina e a distribuirla in quantità massiccia: in particolare, a Genova, nel Levante, nell'estremo Ponente ligure e nel Basso Piemonte.

Altri grandi centri di smistamento della cocaina, secondo i carabinieri dell'anticrimine, sarebbero stati in funzione in Olanda. Inoltre gli inquirenti stanno ancora accertando eventuali implicazioni di Walter Corradi in un vasto traffico di preziosi.

Gli uomini del «Ros», la nuova struttura dell'Arma in cui sono confluiti i carabinieri dell'anticrimine, nelle ultime ore, hanno effettuato altri arresti. E se ne preannunciano di nuovi. Sono finiti in manette Orio Bariani, 50 anni, e Clara Cecchetti che, insieme al marito, Bruno Canale, ex campione mondiale di karate bloccato lo scorso novembre con 3 chili di cocaina, gestiva due palestre di arti marziali a Genova.

Sull'intera operazione viene mantenuto un estremo riserbo: comunque sembra che i carabinieri abbiano smantellato tutta un'organizzazione di mediatori e di corrieri.

«Eventuali rivelazioni — ha detto ieri mattina il giudice Luigi Cavedini Lonuzza — potrebbero compromettere l'operazione, una delle più clamorose degli ultimi tempi». Si parla di un sequestro, già avvenuto, di quattro chili di cocaina pura che, «tagliata» nei laboratori dei grossisti, avrebbe reso sul mercato dei tossicomani oltre 5 miliardi di lire.

Walter Corradi, alto e robusto, capelli folti e candidi, sembra il personaggio di maggior spicco fra le persone finite in carcere. Fu arrestato una prima volta (agosto 1981) all'aeroporto romano di Fiumicino: era in compagnia di una venezuelana, proveniva dalla Colombia, in due avevano un chilo e 200 grammi di cocaina. Corradi fu condannato allora a sette anni. In quell'occasione era venuta fuori una storia di droga che aveva invaso il mondo bene della Riviera ligure.

Si calcola che oggi il suo giro di affari sia stato vicino ai dieci miliardi. Molte le proprietà immobiliari di cui dispone a Genova e su tutta la Riviera ligure e, sembra, anche in Africa (si parla del Kenya).

Walter Corradi ha fatto molti mestieri. Titolare di una pensione in via XX Settembre a Genova, impiegato nella Società autostrade, padroncino di una ditta di autotrasporti che in breve è arrivata a disporre di una dozzina di camion. Infine aprì in via De Amicis a Genova, davanti alla stazione ferroviaria Brignole, un ristorante con annessi fast-food e bar e una saletta, la «Belle Epoque», riservata ai clienti più raffinati.

Già separato dalla moglie, dalla quale aveva avuto due figlie, conviveva con una ballerina in una villa a strapiombo sul mare, a Recco, nella Riviera di Levante. La prudenza non era il suo forte. Nonostante i molti traffici (e i suoi precedenti) non fossero sfuggiti alla polizia, faceva vita mondana, guidava auto di lusso. La droga (importata dalla Colombia e dalla Bolivia, attraverso Paesi con frontiere più «facili») sarebbe confluita a dieci chili per volta nella fattoria immersa nel verde presso Gavi e in altri Paesi.

L'altra notte i carabinieri, che seguivano i trafficanti dalle abitazioni di contadini della zona di Gavi e dalle case cantoniere della statale, sono intervenuti. La cocaina è stata trovata nella fattoria, insieme a danaro in contante per diversi milioni, blocchetti di assegni e gioielli e altri documenti definiti «interessanti».

Guido Coppini
Bruno Balbo

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
attualità
il lotto
pensioni
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
NEL PAGINONE
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
N. 90 LUNEDI' 3 APRILE 1989
L. 1000
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

PER I BIMBI

centinaia di telefonate in questura, ai carabinieri e ai giornali. Lo choc per le immagini di quanto succede a Brindisi

I profughi albanesi, provenienti dalla Puglia, ospitati dal Sermig all'interno dell'Arsenale della pace in via Borgo Dora

Esplode la solidarietà per gli albanesi

Il cuore di Torino

Per aiutare i bambini albanesi, per adottarli o semplicemente per ospitarli nella speranza che possano dimenticare in fretta quanto è accaduto nel porto di Brindisi.

La gara di solidarietà adesso corre sul filo del telefono. Soprattutto sembra inarrestabile.

Dopo l'appello del presidente del Consiglio, dopo lo «Speciale Chi l'ha visto?» andato in onda ieri sera, i centralini di giornali, questure e carabinieri sono stati presi d'assalto.

Centinaia di chiamate per dire che il numero romano indicato dalla Rai risultava sempre occupato, per chiedere spiegazioni su come poter aiutare concretamente: tanta la commozione per quelle immagini delle banchine del porto, per la disperazione di quei volti. «Spettacoli che non avremmo mai voluto vedere», dicono al telefono. E aggiungono: «Vergogna per non aver saputo subito affrontare un problema così drammatico».

Con il passare dei minuti il desiderio di contribuire a risolvere l'emergenza si è trasformato. E' diventato un dovere per tutti. Ieri sera i funzionari della questura hanno continuato a spiegare pazientemente che l'iniziativa era stata presa dalla Rai, che non potevano fornire indicazioni precise. L'unica soluzione per il momento rimaneva quella di riprovare a telefonare a Roma.

Non solo. La macchina della solidarietà ora continua a procedere spedita. In queste ore ci si sta organizzando, si stanno prendendo iniziative per poter far arrivare a Brindisi, ai campi profughi, vettovaglie, indumenti. Tanti i cittadini che continuano a chiedere cosa può servire, quali sono le prime necessità, come fare per mettersi in contatto con le organizzazioni che si sono già attivate. Mille i commenti su quanto sta accadendo, su quale ruolo deve assumere l'Italia di fronte ad una situazione che nessuno aveva potuto prevedere. Il desiderio di poter intervenire direttamente ha molte voci, ma per discrezione nessun nome.

Oltre tutto Torino è da sempre uno dei punti di riferimento per molti albanesi, per i cattolici di rito orientale.

Hanno una chiesa, San Michele Arcangelo, in via Giolitti 44, un archimandrita. Attorno a lui si radunano circa ottomila persone. Sono studenti che perfezionano gli studi all'Università di Torino, sono per lo più albanesi.

Sono legati oltre che per la lingua per la religione di rito greco-albanese. Scandiscono così i momenti più importanti della loro vita insieme.

Anzi, hanno anche un'associazione culturale. Si chiama Jeta che vuol dire vita. E' nata espressamente per tutelare la lingua albanese, il suo patrimonio culturale, le sue radici religiose. Per non dimenticare una storia, per ricordarsi della loro terra madre.

L'anima infaticabile del gruppo è l'archimandrita «papàs». E' lui a pensare alle occasioni d'incontro, ai momenti di aggregazione perché i fermenti di questo piccolo ma prezioso gruppo etnico non vengano schiacciati dalle varie contaminazioni della moderna società.

In effetti gli Arberesh (di ceppo contadino) stabilitisi a Torino hanno dovuto confrontarsi con una società industriale in rapidissima trasformazione con look diversi di vita, altre abitudini, altre mentalità. «*Così* — dicono — *ci siamo amalgamati con questa società, cercando però di non perdere la nostra identità e i valori tradizionali della nostra terra*».

Elemento determinante di questo legame con la terra natale è, come già detto, la religione. Una fede che sul piano teologico non presenta nessuna differenza da quella cattolica romana. E infatti i cattolici di rito orientale dipendono direttamente, come quelli di rito romano, dalla Santa Sede.

Ma diversi sono i riti, diversa è la legislazione interna (i loro preti ad esempio si possono sposare), diverse sono le tradizioni.

I fedeli di questo rito sono per la maggior parte immigrati dalle regioni del Sud e dai Paesi dell'area ellenica.

Giunti a Torino, chi appena adesso, chi tanti anni fa, hanno trovato sulle sponde del Po una sorta di isola dove possono vivere le loro indimenticabili tradizioni.

Spari e rapina alla sala corse

Rapina, ieri sera, alla sala corse di via Boston 122. Erano circa le 18,30, l'ora di chiusura delle scommesse sulle gare ippiche, quando un bandito, armato e con il volto coperto da un passamontagna, è entrato nel locale. In quel momento erano presenti il proprietario, Ugo Bortot, 65 anni, il fratello di questi, Roberto, 63 anni e un'impiegata.

Il rapinatore si è diretto verso Ugo Bortot, fermo davanti alla cassa, e gli ha intimato di consegnargli i soldi. Il proprietario non s'è perso d'animo, ha aperto un cassetto ed estratta una Colt 38 l'ha, a sua volta, puntata contro l'uomo che lo stava minacciando, ordinandogli di gettare l'arma. A quel punto il bandito ha fatto fuoco, ma fortunatamente non ha colpito il bersaglio. Ugo Bortot ha sparato a sua volta e anche questo colpo è andato a vuoto. Proprio in quel momento, però, un secondo rapinatore, anch'egli a viso coperto, ha raggiunto Ugo Bortot alle spalle e l'ha colpito alla testa.

Stessa sorte ha avuto Roberto Bortot che, accorso in difesa del fratello, è stato a sua volta picchiato. I due banditi hanno poi arraffato 15 milioni dalla cassa e sono fuggiti su una Duna, parcheggiata davanti alla sala corse, sulla quale li attendeva un complice. Prima di scappare, però, hanno preso la pistola del proprietario, ma nella fretta hanno dimenticato la propria arma, una Walter 7,65.

I fratelli Bortot sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale Martini Nuovo dove i medici li hanno giudicati guaribili in una decina di giorni, per contusione cranica.

L'agenzia ippica di via Boston 122 dov'è avvenuta la rapina ieri sera

Poco prima delle 14 di ieri arrivava una telefonata al 113: alcuni passanti avevano notato un uomo che si dibatteva, in una macchina ferma davanti al numero 17 di via San Pio V, e che aveva i polsi serrati da un paio di manette. Agli agenti della volante 9 l'uomo, Gaetano Liperoti, 73 anni, residente con il figlio in via Tortona 2, spiegava di essere stato aggredito e rapinato da due giovani che gli avevano sottratto 6 milioni dal portafoglio. La cifra, ha raccontato l'anziano, gli sarebbe servita per tornare al paese natale, Cutò, in provincia di Catanzaro.

Gaetano Liperoti ha raccontato che verso le 13, mentre stava camminando in corso Regina Margherita, all'altezza dell'ospedale Gradenigo, due giovani, su una Fiat Uno, l'avevano avvicinato, spacciandosi per poliziotti e l'avevano costretto a salire sull'auto. Poi l'avevano derubato e, dopo averlo ammanettato, l'avevano abbandonato in via San Pio V. La vettura è risultata rubata il 5 marzo scorso ad Orbassano.

Misteriosa morte di un anziano, scoperto ieri all'altezza del numero 85 di strada del Cresto. Alcuni passanti, poco prima delle 11 di ieri, hanno notato, in fondo ad una scarpata, un cadavere in avanzato stato di decomposizione. Il morto era Guido Pavese, di 65 anni, residente a Chivasso, in via Pergolesi 60, ma nei mesi scorsi ospite della Casa di riposo Villa Anna Maria, di Pino Torinese.

La sua scomparsa era stata denunciata dall'amministrazione della clinica fin dal 13 novembre scorso. Com'è morto l'uomo? La prima ipotesi formulata dagli inquirenti è che, passeggiando sul bordo della strada, sia scivolato e abbia picchiato la testa, morendo sul colpo. In seguito, le abbondanti nevicate invernali hanno coperto il suo corpo che soltanto adesso è stato visibile. Ma non si possono escludere altre cause: un malore improvviso oppure un incidente causato da un'auto pirata.

Furto e atti vandalici negli uffici comunali in via Palazzo di Città 20. Ignoti, durante il week-end, sono penetrati nei locali situati al piano terra ed hanno rubato computer e numerosi buoni mensa; prima di andarsene hanno imbrattato le pareti con scritte oltraggiose nei confronti dell'amministrazione cittadina. Nessuno ha visto o sentito nulla; nessuno ha potuto dare tempestivamente l'allarme. Anche perché il custode vive nello stesso palazzo, ma ha la guardiola e l'alloggio al quinto piano.

L'edificio non è nuovo a disavventure di questo tipo. Soltanto alcuni mesi fa altri vandali erano stati protagonisti di un singolare «lancio delle siringhe», approfittando, quella volta, del fatto che le finestre erano state lasciate socchiuse durante la pausa lavorativa del fine settimana.

Le indagini per individuare i responsabili sono condotte dalla polizia.

Cerimonia all'ex Bit con Antoine Blanca e Susanna Agnelli: Torino città della pace

Alcuni dei tecnici provenienti da tutto il mondo che a Torino lavorano nel Centro Internazionale di formazione dell'Oil (ex Bit): a sinistra, l'indiana Niloufer Mukhi; in alto, il russo Alexander Louzine; in basso, il giapponese Ishii Tetsuya

Inaugura i nuovi corsi di formazione dell'Onu in riva al Po

In città il vice di De Cuellar

Per inaugurare i nuovi corsi di formazione degli alti funzionari Onu arriva oggi a Torino Antoine Blanca, vicesegretario generale delle Nazioni Unite. Alla cerimonia prevista per la tarda mattinata al campus del Centro internazionale di formazione dell'Oil (ex Bit) sarà presente anche il sottosegretario Susanna Agnelli. Parliamo un po' di questo singolare centro e dei suoi frequentatori, provenienti da ogni angolo del mondo. I problemi e le tensioni legati alle differenze etnico-razziali sembrano lontani miglia e miglia. E mai come in questi casi è falso lo stereotipo che ci presenta lo straniero come l'immigrato a caccia di fortuna. Gli africani, gli asiatici, gli americani, gli europei che lavorano a Torino, presso il Centro internazionale di formazione dell'Oil, sono persone culturalmente molto preparate. La maggiore struttura formativa dell'Onu che ha, proprio nella nostra città, un centro di formazione e ricerca unico al mondo, appare come un forum internazionale permanente in cui sono affrontati i problemi dello sviluppo di tutti i Paesi del mondo. In 26 anni di attività il centro dell'Oil si è occupato della formazione di oltre 40 mila persone, provenienti da 170 Paesi diversi, prevalentemente dalle aree meno industrializzate. Per tutti loro il contatto con la città e l'inserimento nel suo tessuto sociale non si è mai rivelato traumatico, anche se molti non nascondono giudizi critici sulla vita torinese.

Ma come si vive nella città internazionale sulle rive del Po? Di che cosa si occupano i funzionari e i docenti dell'Oil e, soprattutto, come si trovano con i torinesi?

«Sono qui da settembre, con mia moglie — dice Ishii Tetsuya, 30 anni, giapponese — . Ci siamo sposati solo nel luglio scorso, per ora non abbiamo casa in Giappone e questa di Torino è la prima casa insieme. Per questo ci ricorderemo sempre di Torino, la città in cui è iniziata la nostra vita in comune». Ishii Tetsuya è finanziato dal governo giapponese. A Torino rimarrà un anno, forse due. E' docente al Centro dell'Oil e si occupa di problemi di produttività e gestione. «Mi piace Torino in generale — afferma —. Abito a 10 minuti dal Centro, a Tokyo abitavo in periferia e impiegavo un'ora e mezzo per arrivare al posto di lavoro. Quello che però mi sorprende è l'aria inquinata dalle auto. Non ci posso credere, da noi ci sono regolamenti molto rigidi». Un problema serio è la lingua. «Non è facile trovare qualcuno che parli inglese, anche la stampa e la televisione sono tutte in italiano e la stampa internazionale è difficilissima da trovare. Sono costretto a comprare l'Herald Tribune — spiega — che arriva almeno con 2 giorni di ritardo. L'unica trasmissione che seguo, quando riesco, è quella della Cnn. Così quando è finita la guerra nel Golfo l'ho saputo in ritardo».

«Io ho compiti di ufficio stampa, rispondo a domande sull'istituzione e sul centro in generale, mi occupo di pubblicazioni descrittive sull'istituto e sulle sue attività — racconta Niloufer Mukhi, indiana, a Torino da una quindicina d'anni —. Non ho mai avuto problemi linguistici perché conoscevo già l'italiano prima di arrivare a Torino. Sono venuta qui come esperta di arabo e l'ho insegnato per diversi anni, anche all'Università. I miei contatti con la città sono stati più facili grazie agli studenti. Ho molti amici, mi piace vivere qui, anche se mi manca la mia casa e ogni anno torno in India. Ma poi, quando sono lì, mi manca l'Italia».

«Sono qui da 13 anni, ho moglie e tre ragazzi — dice Ahmed Kheir, sudanese —. Solo il primo anno abbiamo avuto difficoltà d'inserimento perché non conoscevamo la lingua. Dopodiché, grazie all'aiuto di tanti amici conosciuti proprio qui, è stato più facile inserirsi in città». Il professor Kheir si occupa di progetti di organizzazione internazionale del lavoro, dell'assegnazione delle borse di studio e di progetti che riguardano l'Asia, l'America Latina, l'Africa. Inoltre, sempre al Centro, dal 1977 insegna in lingua araba metodologia della formazione ai nuovi insegnanti. «Giudico positivamente quest'esperienza — dice —. Il fatto stesso che siamo qui da 13 anni lo dimostra. Il lavoro mi piace molto, è vario e ogni anno mi permette di conoscere gente di 60-70 Paesi diversi. Gli italiani sono ospitali, accoglienti, non abbiamo avuto difficoltà a fare amicizia, anche se Torino ha fama di città meno aperta di altre». Positiva anche l'esperienza di Jaime Pujol, cileno, e della sua famiglia. «Siamo a Torino da otto anni. Io dal 1975 lavoro per l'Oil. Sono ingegnere, ma mi occupo di tecnologia della formazione. Insegno e da 2 anni mi occupo dello sviluppo di nuovi programmi, coordino cioè il lavoro di ricerca e sviluppo per arrivare a nuove offerte di formazione. E' un lavoro molto attraente. Per il resto, sono qui con la mia famiglia, ho 4 figli tutti in età scolare, ci siamo inseriti molto bene, viviamo in una piccola comunità di Pecetto. I bambini hanno molti amici. Sarà un problema quando dovremo partire». La vita torinese è invece pesante per Alexandre Louzine, moscovita. «Faccio jogging tutti i giorni e vivo a Pecetto. A parte questo non ho altri contatti con la città, per tre ragioni: primo perché sono molto occupato, il centro è abbastanza isolato dalla città, e, per lavoro, non ho necessità d'avere contatti con la città. Secondo, Torino è una città chiusa, è un posto difficile per stabilire contatti. Ho vissuto in Svizzera, ma qui inserirsi è ancora più difficile. Terzo problema, la lingua. La mia famiglia soffre per questo, non abbiamo contatti nemmeno coi vicini di casa, anche se mia moglie ha imparato l'italiano. Non siamo contenti della vita qui, anche se mi piace molto il lavoro».

Paola Campana

conform IL CONTRACCETTIVO RITARDANTE. DA AKUEL *in farmacia.*

Programma del Fuan per le elezioni d'ateneo

Un'università europea

Per la campagna elettorale hanno scomodato persino Marilyn Monroe e James Dean. Lei ammiccante invita gli studenti: *«Vieni con me ho delle proposte molto interessanti per l'università»*. Lui duro: *«Ehi pivelli, dateci una mano a migliorare l'università»*. I giovani del Fuan, la destra universitaria, si presentano così ai loro colleghi. Chiedono il voto nelle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali che si svolgeranno dopodomani. Sono presenti nel consiglio d'amministrazione, nel comitato sportivo e nella commissione diritto allo studio e nei consigli di facoltà di Giurisprudenza e Lettere.

Promettono una *«vera università per Torino»*. E per questo chiedono: appelli mensili; la creazione di un campus, una cittadella per trasformare l'università da «esamificio» in comunità; un ufficio per l'orientamento delle matricole; l'elezione di un pro-rettore studente per «dare più voce alla comunità universitaria studentesca»; una laurea europea; un biennio post-laurea, un tirocinio retribuito per mettere i laureati in condizione di affrontare la professione.

Accanto a questo la loro propaganda politica: *«Il 13 marzo scegli il Fuan, un patrimonio di lotte per l'identità nazionale»*. C'è la storia del Fuan e poi la spiegazione della parola destra universitaria, aggiunta quest'anno: *«Rivendichiamo il diritto-dovere di un'opposizione di destra»*. Una destra che vuole riaffermare il valore del merito, l'idea e l'identità della Nazione, l'interventismo in politica estera.

Agostino Ghiglia

Ferdinando Ventriglia

UNIVERSITA'
il promemoria

a cura di
M. T. MARTINENGO

Ogni lunedì «il promemoria» riferisce appuntamenti, scadenze, musica, cinema, video e quanto di culturale e ricreativo viene organizzato nell'ambito di Università e Politecnico. La rubrica è a disposizione di facoltà, dipartimenti, associazioni.

Lunedì 11

● **Feste elettorali in discoteca.** Gli studenti liberali ed indipendenti vanno al Palace art club, via Crivelli 13 Torino, ore 22. L'ingresso è ad inviti. Nel corso della serata, musica e brevi interventi per chiarire le proposte sull'autonomia degli atenei e per definire il rapporto tra industria e università.

I cp sono al Don Carlos, via Donizetti 6 dalle 21,30. L'ingresso è libero, facoltative le consumazioni. La manifestazione serve a chiarire il suggerimento dc per rendere operante con una normativa specifica ciò che è stato regolamentato in via generale in sede legislativa.

● **Aperitivo a Palazzo Nuovo.** Alle 12, nell'atrio, grande festa di presentazione dei candidati di Presenza Cattolica.

● **Guido Astuti, storico del diritto e delle istituzioni** viene celebrato alle 17 nell'aula magna dell'Università in via Verdi. Intervengono il rettore Dianzani, Rinaldo Bertolino, Isidoro Soffietti. Relazioni di Norberto Bobbio, Corrado Pecorella, Mario Caravale.

● **Per una nuova carta urbanistica** è il titolo del seminario organizzato dall'indirizzo urbanistico di Architettura. Sala audiovisivi, ore 16.

● **Il professor Comoglio** incontra gli studenti alle 21 presso il pensionato universitario Villa San Giuseppe, corso Giovanni Lanza 3. Il tema della serata è «endocrinologia e prevenzione oncologica».

Martedì 12

● **Lezioni di cinema 5**, la rassegna promossa dall'assessorato alla Gioventù e coordinata da Carlo Scarrone, è dedicata quest'anno al critico Piero Perona, recentemente scomparso. L'appuntamento è alle 15, cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32; l'ingresso è riservato agli universitari muniti di libretto. Apre il programma «Dick Tracy» di Warren Beatty, seguito da un dibattito condotto da Nico Orengo.

● **Processo costituzionale e processo penale** è il seminario che il professor Giovanni Conso tiene dalle 10 nell'aula magna di Giurisprudenza.

● **Droga e Aids** sono i temi del dibattito che si svolge alle 21, pensionato universitario O.N.C.A., via San Quintino 39.

● **Produttori e consumatori nel mercato comune** è il titolo del seminario di studio promosso dalla Sioi con il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale, Gruppo di Torino, d'intesa con l'Università di Torino e l'ufficio di Milano della Commissione delle Comunità Europee. Il programma prende il via alle 18, nella sede di via Lagrange 20, con una relazione di Silvio Pieri, procuratore generale della Repubblica.

● **Testo e contesto**, lo spettacolo di Rino Sudano (tratto da Joyce) viene analizzato a Palazzo Nuovo, aula 38, ore 17, nell'ambito della rassegna «Foyer/2» organizzata da Teatro Stabile e Centro regionale universitario per il teatro. Partecipano l'autore, Gigi Livio e il Gruppo Quattro Cantoni.

● **Studenti del Circolo Excalibur.** Si trovano al Polaroid, piazza Statuto, ore 22. L'ingresso è gratuito ad inviti. Tema di discussione è il progetto Campus.

Mercoledì 13

● **Elsa, The European Law Students Association** organizza un incontro alle 18,30 a Palazzo Nuovo, aula 12, per presentare le attività alle quali bisogna aderire entro aprile: una conferenza di due giorni (18 e 19 aprile) a Dublino su «The free movement of persons - Towards a common Eurpean home» e un seminario di cinque giorni in luglio a Munster, Germania, su «National and European Environment Law».

● **Festa degli studenti di Economia e Commercio** al Polaroid, piazza Statuto, ore 22. L'ingresso è riservato ai possessori della tessera. Tutti i mercoledì il locale ospita gli esponenti più goliardici delle facoltà (e affini).

Giovedì 14

● **Jazz al Politecnico**, aula 1, corso Duca degli Abruzzi 24, ore 18,15. Il Crinary Club presenta «My Funny Valentine» con Laura Ghirardi, Nando Massimello, Alessandro Peretti, Michele Piantà, Paolo Saraceno.

● **Lettere dal teatro** all'Unione Culturale in collaborazione con il Centro regionale universitario per il teatro. Alla presentazione del libro di Guido Lopez «Marco Praga e Silvio d'Amico. Lettere e documenti» intervengono l'autore, Roberto Alonge, Alessandro d'Amico, Gigi Livio, Mirella Schino. Ore 21, via Battisti 4 B.

● **La didattica della progettazione**, mostra in corso alla sala colonne di Architettura, si chiude domani.

Venerdì 15

● **Seminario Sioi & Msoi**, secondo appuntamento alle 18, via Lagrange 20. Su «La responsabilità del produttore per danni da prodotto difettoso» parla il professor Aldo Frignani dell'Università di Torino.

● **Buona fortuna** è il musical (italiano, degli Anni '90, suonato, cantato, danzato interamente dal vivo!!) che va in scena alle 21 al Teatro Nuovo e resta in cartellone fino a domenica. La compagnia Tandem, nata dal Comitato universitario per la promozione dell'attività teatrale e musicale di Torino, riunisce giovani tra i 18 e i 29 anni. La trama dello spettacolo ruota intorno alle vicende di una giovane compagnia teatrale che, alla ricerca del successo, vive momenti di grande entusiasmo e profondo sconforto: niente paura, su tutto prevalgono una sottile comicità e un ritmo serratissimo. Riduzioni presso l'assessorato alla Gioventù.

● **Informatica di base** e utilizzo dei principali pacchetti di software applicativo: i Cattolici popolari organizzano corsi a numero chiuso che iniziano il 31 marzo al Cusl. Informazioni in via XX Settembre 22, tel. 533616.

Riduzioni

L'assessorato alla Gioventù, settore Attività Culturali Universitarie, mette a disposizione degli studenti biglietti e abbonamenti per assistere a concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche a prezzo ridotto. Due giorni prima della «prima» teatrale o della proiezione ci si deve recare con il libretto universitario in via Assarotti 2, secondo piano, tra le 9 e le 12.

Questa settimana si possono ritirare gli abbonamenti per: «Francesca Da Rimini» di Riccardo Zandonai (Teatro Regio, 2-4 aprile, 15.000 lire); «La cucina» di Wesker (Teatro Erba, 13-15 marzo, 9.000 lire); «The war of the Roses» di Danny De Vito (cinecircolo The Stand In, 18-20 marzo, mille lire); «Lassù qualcuno è impazzito» di Jamie Uys (cinecircolo Il Pungolo, 19-20 marzo, mille lire); «Look who's talking» di A. Heckerling (Stars Stripes and Movies, 19-20 marzo, mille lire). Ingresso a 6.000 lire anziché 9.000 da lunedì a venerdì e la domenica pomeriggio al cinema Erba di corso Moncalieri 241 dietro presentazione del libretto alla cassa.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND-LISCIO (via Frabosa 5 - Palazzo Vela - Tel. al pomeriggio 696.3598): corsi di liscio e balli da sala diretto dal M.stro Roccatti per principianti e avanzati.

Le merci più richieste

L'export è in ripresa

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Taiwan
Essolin Industrial Co. Ltd, Taipei
Tessuti per borsette e per foderare borse e macchine per pelletterie (Fabrics for handbags, fabrics linen for furnishings/other and leather goods machines)

Hong Kong
Optical 88 Ltd., Kowloon
Lenti a contatto, montature per occhiali ed occhiali sportivi

Austria
Ilc, Feldkirch
Collants, 1,2 milioni pezzi (50% neri, 50% beige grigio), nelle varie taglie, confezionati possibilmente singolarmente o anche per sacchi

Emirati Arabi Uniti
Niham Gulf Group, Abu Dhabi
Abbigliamento esterno cucito donna, uomo, ragazzi e bambini - calzature in genere - casalinghi - elettrodomestici bianchi - conserve di ortaggi - frutta conservata in acqua salata e solforata - formaggi - paste alimentari

Qatar
Al Fardan Group of Companies, Doha
Profumi - Oreficeria e gioielleria platino - orologi da polso - pelletterie in genere

Emirati Arabi Uniti
Al Shaab General Trading Co., Abu Dhabi
Imbarcazioni a benzina, autoambulanze

India
East India Iron and Steel Co. Ltd., New Delhi
Tessuto plastificato - pelle artificiale - lastre di plastica - macchine per la produzione di: tessuto plastificato - pelle artificiale - lastre di plastica

Stati Uniti
Global Equipment Co., New York
Mobili per ufficio e accessori antinfortunistici - prezzi di livello basso-medio

Stati Uniti
Rob Johnson Interests, Houston - Texas
Assistenza per ricerca spazi e strutture per uffici, fabbriche e depositi

Sudan
Abdalla Ahmed el Amin, Khartoum
Macchine per la lavorazione del marmo

Sudan
Abdalla Ahmed el Amin, Khartoum
Marmi grezzi; conchiglie

Pakistan
Novex International, Karachi
Prodotti farmaceutici; prodotti chimici per industria farmaceutica ed altri usi; cancelleria per ufficio, computers ed affini; alimenti in scatola; macchine contabili per ufficio

Stati Uniti
The Zimolong Group - Sicklerville, Ny
Completi da donna in lana pettinati, camicette e sciarpe di seta, cravatte di seta (qualità alta)

Stati Uniti
Herbariuni Inc. Botanical + Spices - Kenosha, Unisconsin
Erbe medicinali e altri prodotti botanici

Emirati Arabi Uniti
Gen. Trading Est., Dubai
Sistemi computerizzati, attrezzature per elaborazione dati

Containers in attesa di essere caricati sui treni

Gare ed appalti internazionali

Belgio
Vzw Rustoord Sint-Camillus, Wevelgem
Edifici per servizi sanitari e sociali
Scadenza: 16-4-1991

Belgio
Stadsbestuur Brugge, Brugge
Forniture di gasolio da riscaldamento per i servizi comunali, carburante super senza piombo e diesel per i veicoli comunali
Scadenza: 18-4-1991

Francia
Aeroports de Paris, Service des Marches, Parigi
Realizzazione, finanziamento e gestione di un sistema di trasporto multiplo su tracciato interno aeroportuale
Scadenza: 15-7-1991

Francia
Syndicat des Eaux et Assainissement de Fontoy, Fontoy
Acque meteoriche: 6 fasi, 15 lotti, tubature, sistemazione di pendici, lavori di demolizione, lavori in calcestruzzo, rete viaria e allacciamenti vari, stazione di pompaggio, cavi e accessori elettrici
Scadenza: 8-4-1991

Germania
Senatsverwaltung für Bau- Und Wohnungswesen, Berlino
Opere di isolamento termico
Scadenza: 24-4-1991

Germania
Senatsverwaltung für Bau- Und Wohnungswesen, Berlino
Installazione di un impianto di ventilazione
Scadenza: 17-4-1991

Giappone
Ministry of Posts and Telecommunications, Tokyo
Fornitura di vestiario (pantaloni, giacche, bluse, camicie, guanti, ecc., da lavoro) e mostrine
Scadenza: 19-7-1991

Gran Bretagna
Dudley Metropolitan Borough Council, Dudley
Finestre in profilati Pvc
Scadenza: 3-5-1991

Gran Bretagna
Leeds City Council, Leeds
Apparecchi elettrici portatili solidi
Scadenza: 26-6-1991

Gran Bretagna
Department of Transport, Highways Services Division, Londra
Progettazione, costruzione di edifici e impianti vari
Scadenza: 30-4-1991

Germania
Verbandsgemeinde Alzey-Land, Verbandsgemeindewerk, Alzey
Demolizione e costruzione di un impianto di depurazione
Scadenza: 10-4-1991

Germania
Flughafen Frankfurt/Main, Francoforte
Costruzione di edifici aeroportuali
Scadenza: 25-4-1991

Gran Bretagna
Dudley Metropolitan Borough Council, Dudley
Fornitura di benzina senza piombo, cherosene e derivati
Scadenza: 19-4-1991

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Grafico	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. concetto 2 - Imp. amministrativo 2 - Magazziniere
Metalmeccanico	25	12	Licenza di scuola media inferiore Diploma di scuola media superiore	20 - Carpentiere in ferro 2 - Add. uff. amministr. 1 - Add. uff. commerc. 2 - Add. uff. tecnico
Commercio	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	3 - Commesso add. vendite 3 - Cuoco
Studi Profess.	5	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Disegnatore (1 a Part time) 1 - Primanotista 2 - Progettista
Studi Profess.	7	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Disegnatore meccanico
Edile	7	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. amministrativo 4 - Imp. tecnico
Commercio	4	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Imp. ammin. contabile 3 - Programmatore
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. tecnico 4 - Imp. commerciale

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Art. Metalmeccanico	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Elettricista 1 - Elettron. oleodin. 1 - Elettronico 1 - Disegnatore particol. 1 - Operat. elettron.
Metalmeccanico	10	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Imp. commerciale 5 - Programmatore
Commercio	20	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. op. ausil. vendita 5 - Commessa 5 - Imp. amministrativo 5 - Magazziniere
Metalmeccanico	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Disegnatore particolarista
Commercio	8	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Contabile 3 - Operat. elettronico
Edile	6	15	Licenza di scuola media inferiore	Carpentiere in ferro
Edile	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Carpentiere 4 - Muratore

Gli immigrati pugliesi in città sono oltre 60 mila e hanno fondato 5 circoli

Da Lucera con fiera nostalgia

L'associazione dei pugliesi, una delle più attive in città

Degli oltre sessantamila pugliesi che vivono nel Torinese i tre quarti provengono dalla terra della Capitana, in provincia di Foggia. E precisamente dal Nord di quest'area che coincide con una settantina di chilometri di campagna assolata, dove le campane di un paese suonano a turno anche per l'altro.

Mantengono forse la mentalità degli antenati Dauni che dettero filo da torcere a greci e romani; contro il nemico tutti uniti, in pace ogni campanile per i fatti suoi. Di fatto la stessa origine e una medesima storia di immigrazione li ha indotti a rifondare intorno alla Mole almeno cinque circoli ufficiali e altrettanti, o forse più, sodalizi non ancora riconosciuti. Mentre spesso dalle associazioni pugliesi più vecchie e folte si stacca un nucleo di famiglie del paese accanto; che si libera da questa tutela e aggrega altri compaesani. Così dal circolo Troiano sta nascendo quello di Torremaggiore e dal Santagatese è nato il Lucerino che conta 200 famiglie, sebbene i torinesi nativi di Lucera siano probabilmente più di 12 mila.

Spiega Nicola Ieluzzi, consulente aziendale e presidente del circolo dei Lucerini di via Rossana 24: «Integrarsi può andare anche bene. Ma ci siamo accorti che stavamo rinunciando alla nostra cultura per un'altra che non c'è. Di qui il circolo come prolungamento della famiglia dove difendiamo i figli dalla attuale cultura del vuoto». Senza retorica e con realismo: «La verità è che non si è più né pugliesi né torinesi».

Intorno al gonfalone con il castello svevo il circolo lucerino ha raccolto libri in quantità e un variegato calendario di premi e manifestazioni. Il 13 aprile, ad esempio, c'è stato un dibattito sull'Europa nel '93 al centro d'incontri della Crt, con studiosi e personalità. Ma il «paese» resta il perno del circolo, che il 15 novembre ospiterà al Valdocco la compagnia di teatro dialettale degli «Amici dell'arte» di Germano Bonincasa, nell'interpretazione de «U' Scazzamorillo».

L'emigrazione verso Torino iniziò negli Anni 20, poi ancora nel dopoguerra, infine intorno al '60 la punta più consistente. Quando, racconta Alfonso Trommacco che ora possiede un florida impresa di pulizie, «c'era da mettere in piedi l'immenso palcoscenico di Italia '61». Adesso Lucera conta 32 mila abitanti, ma l'emigrazione dei giovani, soprattutto a studi fatti, non è cessata. «Se vogliono riuscire devono puntare sulle grandi città. L'esodo quindi continua, anche se su basi molto più solide, e i posti vuoti che si creano vengono occupati, per tradizione, da gente che lascia i borghi dell'Appennino», spiega Trommacco.

Gente di memoria lunga, i lucerini non dimenticano facilmente: «Siamo inseriti, ma non dobbiamo niente a nessuno: abbiamo pagato con il sudore, il resto è letteratura». Non scordano, ad esempio, le famigerate cooperative di lavoro, dove quasi tutti gli anziani hanno passato anni di fatiche retribuite con pochi soldi e la promessa di un'assunzione che non arrivava mai. Per scoprire alla fine, come racconta il consigliere Franco Marsico, a Torino dal '49 e tra i pochi fortunati subito assunti in Cost, «che spesso nel reclutamento di braccia a basso prezzo erano coinvolti dipendenti delle stesse aziende, che poi intascavano la differenza, manco a dirlo, enorme, tra quanto versato per gli appalti e il soldo pagato ai cottimisti». E poi, il clima d'intimidazione contro chi protestava o tentava di ribellarsi, di uscire dal giro. O il foglio rosa con cui rispedivano al mittente, cioè alla miseria del Sud, chi alzava la voce... «Durò fino al '60, quando per fortuna i sindacati presero in mano la situazione, costringendo le fabbriche all'assunzione diretta». Con la confidenza affiorano anche vicende private, piccole storie di razzismo che ognuno si porta impresso dentro, anche se è «acqua passata».

Antonio Trivisonna e Michele Maschetti scelgono tra i ricordi della «diffidenza torinese» le immagini più leggere: «Nelle balere nessuno di noi parlava. Perché i calli alle mani li potevi nascondere ma l'accento, quello non si nasconde nemmeno ora. Bastava che aprissimo bocca, e le ragazze voltavano la faccia». Sono cresciuti all'ombra del campanile, anche se «senza processioni». Ma devono proprio a un prete, padre Angelo Cuomo da poco scomparso, se ora esiste una famiglia lucerina a Torino. Don Angelo, dopo averli cresciuti all'oratorio dei Padri Giuseppini di Lucera, li vide andar via, ma non rinunciò a tenerli insieme. Così fino all'anno scorso ripeté un tour di amicizia presso tutte le comunità lucerine dei capoluoghi italiani, portando notizie degli uni agli altri e tenendo unito il suo gregge in trasferta. Conclude Ieluzzi: «Fu così che fondammo il nostro circolo, 10 anni fa. E che, nel ricordo di padre Angelo, torniamo a incontrarci con i vecchi amici sparsi per la Penisola».

Maurizio Menicucci

Anziani: è scontro in Comune

Lo scandalo-anziani arriva in Consiglio comunale e si trasforma in una vera e propria battaglia politica con l'opposizione che chiede le dimissioni dell'assessore Agostino Risaliti. Ieri il partito repubblicano è sceso in campo per difenderlo. In una riunione del gruppo consiliare dell'edera con i massimi vertici del partito è stato deciso di fare quadrato. Spiega il segretario cittadino, Giovanni Incisa: *«Siamo vicini a Risaliti, non ci sono motivi per non esserlo. Al momento ci sono solo notizie giornalistiche e niente altro»*.

Il pds e l'antiproibizionista Angelo Pezzano mantengono immutate le loro richieste di dimissioni. Dice il capogruppo pds, Carpanini: *«La giunta dovrà rispondere delle sue responsabilità dirette e indirette sulle case di riposo abusive. Emergono gravi responsabilità per quanto riguarda l'assenza di controlli e di sanzioni e poi c'è il giallo delle autorizzazioni. Chi sapeva e doveva intervenire e non lo ha fatto deve risponderne»*.

Stamattina, comunque, il sindaco Valerio Zanone cercherà di definire una linea comune della maggioranza. Se il pri fa quadrato, per la dc non sussistono per ora le condizioni per chiedere le dimissioni dell'assessore. Anche il psi è per un atteggiamento di prudente attesa.

E' incinta ruba arrestata

Per non essere arrestata, una nomade di origine jugoslava sorpresa subito dopo un furto in un alloggio, visibilmente in stato di gravidanza, ha cercato di far credere di essere ormai vicina al parto: ma in questura le sue grida per il falso dolore non hanno fatto molta impressione e, dopo una doverosa visita ginecologica all'ospedale Sant'Anna, la giovane donna è stata dichiarata in arresto.

L'episodio è accaduto ieri pomeriggio verso le 17,30, in via Paisiello. Qualche inquilino che abita al numero civico 51, allarmato dai rumori provenienti dall'appartamento al quinto piano dove abita la famiglia di Lorenzo Casa, 49 anni, ha telefonato al «113» segnalando che c'era qualcosa di anomalo nel palazzo.

Gli agenti della volante 6 sono arrivati sul posto in tempo per veder fuggire tre giovani nomadi (l'abbigliamento non lasciava dubbi in proposito): due erano ormai lontane e sono riuscite a eclissarsi; la terza, ostacolata proprio dalle sue condizioni, è stata raggiunta e fermata.

Si chiama Mica Dragutinovic, ha 23 anni e risiede nel campo nomadi di via Don Milani a Collegno.

La perquisizione in questura, oltre a far accertare che la donna si trova indubbiamente in stato interessante, ha consentito però di scoprire che fra le pieghe dell'ampia veste la giovane nascondeva parte della refurtiva (anelli, braccialetti, collane, oggetti preziosi vari) sottratta in via Paisiello, nonché un grosso cacciavite: quello probabilmente usato per scardinare la porta dell'alloggio della famiglia Casa.

A questo punto è cominciata la sceneggiata: Mica Dragutinovic ha cominciato a urlare che era alla fine del nono mese, che sentiva le doglie e stava proprio male: *«Se non mi lasciate andare io vi faccio il bambino qui»*.

L'ispettore Sorrentino, molto comprensivo, ha disposto che la donna fosse portata al più presto all'ospedale Sant'Anna: così, se davvero era sul punto di partorire, avrebbe potuto avere tutte le cure del caso.

Ma all'ospedale la diagnosi è stata solo parzialmente favorevole a Mica: gravidanza al sesto mese, portata avanti perfettamente, senza timore di complicazioni.

Conclusione della vicenda: invece che in sala parto, la ragazza è stata trasferita direttamente in carcere.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Tenino ved. Barra

A funerali avvenuti ne annunciano i figli **Bruno**, **Roberto** con **Marcella**, le nipoti **Simonetta** con **Enrico**, **Barbara** e le pronipoti **Martina** e **Ludovica**. Un particolare ringraziamento per le assidue cure al prof. Dario Cravero, al dott. Franco Sanero e alla dott.sa Elsa Natella. La Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 8 aprile alle ore 18 presso la chiesa della S.S. Annunziata in via Po 45, Torino.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Alma e **Sabrina** sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia.

Le famiglie **Bagnasco** e **Cocco** sono affettuosamente vicine alla famiglia Barra.

Thea e **Luciano** ricordano affettuosamente la cara **TERESA**.

Francesco, **Renato**, **Sergio** e **Stefano** sono affettuosamente vicini a Bruno e ai suoi familiari.

Nini, **Merlà**, **Marco Masca** partecipano al dolore della famiglia Barra.

Costanza, **Andrea** e **Alessandra** sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia.

Dario e **Marisa** sono affettuosamente vicini alla famiglia Barra nel loro dolore.

Condomini, amministratore, custodi via Maria Vittoria 48 partecipano al dolore.

Antonio, **Mimmi** con **Paola**, **Pier Luigi** con **Alma** sono vicini a Bruno, Roberto e famiglie per la perdita della cara **MAMMA**.

Si è addormentata cristianamente nel Signore l'anima buona di

Angela Salato in Serena

all'età di anni 73

Con dolore lo annunciano il marito **Emilio**, i figli **Gianluigi**, **Eugenia** con il marito **Dante Botta**, i nipoti **Ilaria**, **Silvano**, **Angela** con **Marco Gilardino**, la sorella **Paolina** e famiglia, gli affezionati **Edoardo** e **Piera**, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Salassa martedì 12 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta via Gozzano 15 alle ore 15,45. S. Rosario in parrocchia a Salassa lunedì 11 alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento al dottor Mauro Serena e Fulvio Peradotto, a suor Gabriella e a tutto il personale dell'ospedale di Rivarolo per le amorevoli cure prestate.
— **Salassa**, 10 marzo 1991.

Impiegati e maestranze della ditta Sirelma Group S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Emilio Serena per la scomparsa della moglie signora

Angela Salato

— **Busano C.se**, 10 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato

Carlo Rossi

maestro di sci scuola naz. di sci Sestriere

anni 68

L'annunciano la figlia **Stefania**, i cognati **Margherita Bertolotti**, **Rita** e **Pierino Borge**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 16 chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 10 marzo 1991.

Le nipoti **Caterina** ed **Emilio** con le famiglie partecipano al dolore.

E' mancata

Chiara Pomari ved. Corniglia

Lo annunciano la figlia, il genere, la sorella ed i nipoti. I funerali in Cuneo martedì 12 corrente alle ore 14.30 nella parrocchia del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 10 marzo 1991.

E' mancata

Anna Barosso ved. Marini

L'annunciano il figlio **Umberto** con famiglia. Funerali martedì 12 corrente ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Gassino**, 10 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bertorello

Lo piangono la moglie **Graziella**, la figlia, il genero, il nipotino **Stefano**, i famigliari tutti. I funerali avranno luogo a Champdepraz l'11 marzo alle ore 14,30.
— **Champdepraz**, 10 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato l'8 marzo 1991

Pier Angelo Gobbo

Lo ricordano con immenso affetto la moglie **Ornella Demichelis** con il piccolo **Gian Luca**, la mamma, il papà, suocera e parenti tutti. Funerali martedì 12 marzo 1991 ore 10 Parrocchia S. Luigi Gonzaga Chieri (via Trotarello 1).
— **Torino**, 10 marzo 1991.

Giovanni Balme profondamente commosso piange per la scomparsa del più caro amico **PIER**.

PIER ANGELO sarai sempre con noi, tutti i tuoi **Colleghi Phenixfund Piemonte**.

Clara e **Giorgio De Lama** piangono con immenso dolore la perdita del carissimo **PIER**.

Mara e **Giampaolo** si uniscono al dolore di Ornella e Gian Luca per la perdita di **PIER ANGELO**.

E' mancata

Cleopatra Tornavacca ved. Actis

Ne danno annuncio i figli **Bianca** con **Tullio**, **Sergio** con **Mirella**, **Fabrizio** ed **Marvì**, la sorella **Anna**, i cognati **Bianca** e **Piero**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Laura ed alle Signore Marina e Grazia per l'affettuosa assistenza. Funerali domani ore 11,45 Parrocchia Salute.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Idalgo Barotti (Endris)

Danno il triste annuncio la moglie **Loredana** e quanti l'hanno amato in vita. Un grazie al personale della clinica Cellini e dell'ospedale Gradenigo e in particolare al dottor Henry Varetto per la sua assistenza e disponibilità. Funerali mercoledì ore 8.15 nella cappella dell'ospedale Gradenigo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 marzo 1991.

I suoceri **Carla** e **Carlo Bosio** partecipano al grave lutto.

Ciao **ENDRIS**, **Rosina**.

Il **Gruppo Amici della Bontà** è vicino a Loredana.

Tu devicta mortis aculeo, aperuisti credentibus regna coelorum.

Con serenità e fiducia nella vita eterna, si è spenta

Laura Partigiani Vercellotti

L'annunciano la figlia **Maria Grazia** con il marito **Mario Voglia** e parenti tutti. Un pensiero gratissimo ai professori Giancarlo Turco e Francesco Italiano e alle carissime Maria Angela ed Elsa. Funerali domani ore 10 nella parrocchia di Sant'Agnese. La cara salma proseguirà per Donnaz (Aosta) ove verrà tumulata.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Giancarlo, **Laura** e **Giovanni Turco** partecipano al dolore.

Cristianamente si è conclusa la vita laboriosa e dedicata alla famiglia di

Elisa Porzio in Spina

di anni 58

Lo annunciano addolorati il marito **Franco**, i figli **Alessandro** e **Giorgio**, la mamma **Giulia**, il fratello **Gustavo** con **Maide**, la suocera **Maria** e la cognata **Nina Spina**, gli affezionati nipoti **Corrado**, **Giuliana** e **Dario**, la zia **Lorenzina Porzio**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Torino martedì 12 marzo alle ore 11,45 nella chiesa di Santa Monica. Dopo la liturgia la salma proseguirà per la tumulazione al cimitero di Gozzano (Novara). Per volontà della defunta non fiori, ma offerte alla Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica (Faro) di Torino, conto corrente numero 3365100 di via Cavour 31. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Costanza Colla ed agli amici per le preziose e costanti cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento per quanti partecipano al nostro lutto.
— **Torino**, 9 marzo 1991.

Gina Giampaolo Silvia Pierdomenico Fiorenza Rosso partecipano al grande dolore dei famigliari per la scomparsa della cara ed indimenticabile cugina **ELISA**.

Valentina e famiglia sono affettuosamente vicini a Giorgio e famigliari.

Famiglia **Ossola** partecipa per la scomparsa del

prof. Roberto De Mattia

— **Torino**, 10 marzo 1991.

Giuseppe Avataneo

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano, moglie, figli, genero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Prato per le cure prestate. Funerali domani ore 14 in Borgaretto (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Salpestre

anni 68

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maddalena Domenino**, i figli **Aldo**, **Carlo** con la moglie **Vittoria Morello** e il piccolo **Livio**. Funerali martedì 12 marzo in San Mauro Torinese alle ore 14.30 parrocchia Santa Maria di Pulcherada (centro). Abitazione via Montenero 3. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torinese**, 10 marzo 1991.

ANNIVERSARI

Nono anniversario. La famiglia ricorda con infinito affetto l'

avv. Peppino Monge

— **Saluzzo**, 11 marzo 1991.

1983 **11 marzo** **1991**

COMMENDATORE

Ettore Mario Gazzola

Sei sempre con Erna e la tua famiglia.

Orario accettazione

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Quotidianamente tua.
Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

POSSIAMO SALVARE I VOSTRI CAPELLI

BIOLINE LA NUOVA FORMULA PER I VOSTRI CAPELLI

I Centri **Svenson hanno introdotto il BIOLINE** la formula che coadiuva **e promuove la crescita** dei capelli

BIOLINE: LA NUOVA FORMULA

Dopo rigorose ricerche ed esperienze i laboratori della Svenson da oggi mettono a disposizione (oltre agli altri 60 componenti chimici e biologici già presenti) la nuova composizione che permette la stimolazione ed il nutrimento dei capelli. Questo unico ed esclusivo componente fa sì che i capelli dell'interessato raggiungano in breve tempo (tra le 6 e le 9 settimane) lo sviluppo e la crescita di capelli normali.

Quei capelli stenti e scoloriti riacquistano la robustezza e la lucentezza dei capelli sani grazie all'azione nutriente e stimolante del nuovo componente BIOLINE coadiuvato da tutta la gamma dei trattamenti Svenson.

Quando invece il diradamento è molto accentuato, quando cioè vi è una grande superficie priva di capelli, la Svenson offre una soluzione esclusiva.

Rinfoltimento SVENSON-SKIN

Una vita nuova! Capelli fissi, naturali e non capelli sintetici, senza infezioni né sangue.

Capelli umani identici ai vostri che vi permettono di fare qualsiasi sport, nuoto, tennis, ecc., fare lo shampoo e nel contempo avere un aspetto piacevole ed attraente. Il sistema Svenson Skin vi ridarà i capelli perduti. Il nostro sistema è l'unico brevettato in tutto il mondo, che permette sia all'uomo che alla donna di avere una rigogliosa capigliatura. Un sistema comprovato nella sua efficacia da decine di migliaia di casi risolti.

Pertanto per eliminare una volta per sempre il problema della calvizie telefonate oggi stesso alla Svenson per fissare un appuntamento.

La calvizie è dunque trattabile secondo principi di rigorosa serietà scientifica. Chi perde i capelli ha sempre creduto che ciò fosse un fatto inevitabile, ereditario: nulla è più inesatto e più facilmente contestabile.

Ai primi sintomi si deve ricorrere senza alcun indugio ai tricologi della Svenson. Non si può e non si deve attendere, l'importante è agire lasciandosi alle spalle diffidenza e scetticismo.

Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a Voi più vicino per una consultazione gratuita. La Svenson Vi riceverà dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Lunedì mattina chiuso.

Un tricologo specialista della Svenson durante l'esame del cuoio capelluto e capelli.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64/53.39.65
MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78/79.50.88
GENOVA - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92
VERONA - Via Frattini, 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - P.zza dei Martiri, 1/2 - Tel. 24.60.68
REGGIO EMILIA - Vicolo Trivelli, 6 - Tel. 42.277

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Galleria Borromeo, 10 - Tel. 66.01.08
MESTRE - Via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.65
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. 88.93.68
NAPOLI - Via Partenope, 2 - Tel. 76.43.144
ROMA - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971
ANCONA - Corso Mazzini, 122 - Tel. 56.671

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-688862
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

TELEFONO AMICO TORINO
...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile

SAAB 9000 CD TURBO E SAAB 9000 5P TURBO: DUE ESEMPI DELLA TRADIZIONALE FILOSOFIA SAAB. UNA FILOSOFIA CHE HA PERMESSO ALLE SUE AUTO DI DIVENTARE FAMOSE IN TUTTO IL MONDO PER LA LORO

TURBOCOMPRESSORE NON SIGNIFICA CERTO SEGUIRE UNA MODA O SCEGLIERE UNO STATUS SYMBOL. SIGNIFICA SEDERSI AL VOLANTE DI UN'AUTO IN GRADO DI OFFRIRE GRANDI EMOZIONI, ACCELERAZIO-

PRIMA DI SCEGLIERLA SENZA TURBO, PROVATELA CON.

STRAORDINARIA SICUREZZA, SIA ATTIVA CHE PASSIVA, E PER LE LORO PRESTAZIONI ESALTANTI, SEMPRE E COMUNQUE LEGATE AD UN ASSOLUTO COMFORT. IN QUESTO CONTESTO LA SCELTA DI UNA SAAB DOTATA DI

NI BRUCIANTI E UN PIACERE DI GUIDA SENZA PARAGONI. UN PIACERE IMPOSSIBILE DA RACCONTARE. ASSOLUTAMENTE DA PROVARE.

SAAB

EMOZIONI COME L'INTELLIGENZA

PIEMONTE

Alba (CN) - DAMIANO AUTOMOBILI, Via Rossino 1/B - Tel. 0173/361391
Alessandria - STARMOTORS, Via Pochettini 9 - Tel. 0131/225774-223969
Asti - AUTO ELITE DUE, C.so Torino 156 - Tel. 0141/214184

Cameri (NO) - AUTONOVA, S.S. Sempione 32 - Tel. 0321/475129
Cuneo - DAMIANO AUTOMOBILI, Largo De Amicis 2 - Tel. 0171/695584-67555
Torino - FIORAUTO, C.so Turati 15/11 - Tel. 011/596698-505585/86-590747
ITALCAR, C.so Ferrucci 105 - Tel. 011/4475654
Vercelli - LEONE LUIGI, Via W. Manzone 195/197 - Tel. 0161/52880-250120

VALLE D'AOSTA

Aosta Quart - CAR-AMERICA, Regione America 81 - Tel. 0165/765479-765554

soggiorno per anziani
residenza **LA QUIETE**

Tranquillità e cordialità, in una zona davvero incantevole, finalmente libero di muoverti, di conversare, di regolare il tempo a tuo piacimento, nel verde.
Puoi trovare tutto questo alla residenza per anziani «LA QUIETE», sulle stupende colline del Monferrato, poco distante dai tuoi cari, finalmente lontano dagli affanni, dai rumori e dallo smog.
La residenza «LA QUIETE» offre tutto il comfort di cui hai bisogno, la tua zona privata, spazi collettivi, servizi di ristorazione e di assistenza operanti giorno e notte.
Il costo, per una presenza continua, è di sole L. 1.285.000 (mensili). È un lusso che ti puoi permettere, ma che soprattutto ti sei meritato.

CANTAVENNA DI GABIANO (AL)
Tel. (0161) 843308
(0142) 945531

Quotidianamente tua.

Tutti i ***martedì***
le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

Upim & Bormioli Rocco.

La qualità raddoppia.

La qualità è da sempre la scelta Upim per te. Un esempio? Bormioli Rocco e la sua grande tradizione: i bicchieri di raffinato design, i Frigoverre, il Vaso Quattrostagioni. Ogni oggetto è una scelta di praticità ed eleganza per la tua casa.

Scegli Upim, troverai la qualità. La qualità delle grandi marche. Al reparto casalinghi ti aspettano le grandi marche per la casa con un simpatico e utile omaggio*.

upim
Gruppo Rinascente

Bormioli Rocco

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una moderata perturbazione sta transitando sulle regioni orientali ed adriatiche della penisola determinando su queste aree deboli precipitazioni [illegible] anche nevicate sulle Alpi orientali. Sul bacino del [illegible] predomina un'area di alta pressione che mantiene condizioni di stabilità sulle regioni settentrionali e tirreniche. Un'area depressionaria ad Ovest dell'Inghilterra non influenza per ora le [illegible] [illegible]rali ed europee.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per nubi alte e stratificate, specie durante il mattino. Schiarite nel pomeriggio, mentre sulle pianure saranno presenti foschie durante le ore notturne.
TEMPERATURE. Stazionarie nella media stagionale con massime in aumento.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Ovest con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Permangono condizioni di stabilità su tutte le regioni [illegible]nali con annuvolamenti sparsi al mattino e schiarite durante il corso della giornata. Temperature stazionarie senza variazioni notevoli. Venti moderati provenienti da Occidente. Mari generalmente poco mossi. Foschie notturne in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	11	Novara	8
Alessandria	9	Aosta	6
Asti	[illegible]	Genova	[illegible]
Cuneo	8	Savona	11
Vercelli	10	Imperia	[illegible]

[illegible] I MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	6	15	Torino	3	15	Trieste	10	14
Venezia	10	[illegible]	Milano	5	17	Bologna	4	16
Verona	5	16	[illegible]	5	17	Ancona	8	11
Firenze	9	20	Pescara	6	15	L'Aquila	3	9
Perugia	8	16	Campobasso	[illegible]	12	Bari	6	17
Roma	7	19	Potenza	5	10	S.M. Leuca	[illegible]	14
Napoli	8	17	Catania	[illegible]	[illegible]	Palermo	14	18
R. Calabria	9	17	Alghero	8	17	Cagliari	8	19

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	6	[illegible]	sereno	Lisbona	12	17	nuvoloso
Atene	9	16	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	12	32	sereno	Los Angeles	12	21	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	[illegible]	13	sereno
Bruxelles	8	15	[illegible]	Montreal	-12	-3	nuvoloso
Buenos Aires	18	27	pioggia	Mosca	-8	-2	sereno
Copenaghen	2	4	nuvoloso	New York	-1	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Parigi	9	13	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	—	—	np
Ginevra	2	11	[illegible]	Rio de Janeiro	—	—	np
Helsinki	-3	0	nuvoloso	Varsavia	0	6	nuvoloso
Il Cairo	—	—	np	Vienna	7	11	[illegible]

I CONSUMATORI

a cura di Luisella Re

Delikatessen made in Sardegna alla conquista del Piemonte

Il 4 marzo è iniziata presso la catena Standa [illegible] tutt'Italia, dove si prolungherà per due settimane, l'offerta promozionale di una specialissima panoramica gastronomica a base di prodotti rigorosamente sardi: circa cinquanta i prodotti in vetrina a partire dai celebri vini. Ill varie qualità di pane ancorate a ricette pluriseculari. I dolciumi, gli oli e gli inconfondibili formaggi profumati di mirto e di salsedine.

Per quanto riguarda in particolare Torino, inoltre, è ormai ufficiale l'inaugurazione, nel cuore del centro storico e precisamente in via Barbaroux all'angolo con via San Tommaso (a due passi dalle pile di pane coserau che campeggiano nelle vetrine della panetteria Mario) di un nuovo negozio di delikatessen tutte quante rigorosamente *«made in Sardegna»*. Piero e Federico, già noti per i sapori della Gallura e del Gennargentu che caratterizzano il loro ristorante di via Monte di Pietà, i futuri titolari [illegible] questa inedita gastronomia sardo-piemontese.

Alla base di questo gemellaggio, la recente presentazione a Torino di *«Primo Piano Sardegna»*, punto itinerante di incontro e scambio tra il Nord Italia e [illegible] cultura sarda con la sua cornice di tradizioni millenarie, bellezze naturali incontaminate, colori e profumi sconosciuti e *«pazienti»*.

Tra [illegible] [illegible] febbraio e il 1º marzo scorso al Circolo della Stampa, con il patrocinio della Regione Piemonte e presente il Cagliari Calcio [illegible] la Fos che ne è sponsor ufficiale, la presentazione del meglio dell'offerta turistica, gastronomica ed artigianale della Sardegna, nell'ambito di una manifestazione promossa dalla Regione sarda con Esit e Fos.

Un discorso soltanto all'inizio, naturalmente. Anche se sin da queste prime battute, pubblicizzate a cura dell'agenzia *«Appeal»* di Alessandria, si rileva l'impatto accattivamente [illegible] una *«presentazione»* da cui anche il settore economico-turistico del nostro Piemonte avrebbe molto da imparare. E ciò per merito di una formula in cui gastronomia e turismo, storia e folclore si mescolano in un *«biglietto da visita»* di accattivante attualità.

Chiaro sia da oggi che noi piemontesi, legati a questa affascinante isola da antichi vincoli e da una collaudata sintonia, [illegible] già amiamo la Sardegna, domani l'ameremo di più. E che sulla nostra tavola, sempre più abituata a gusti lontani e scoperte nuove, i sapori antichi e insieme giovanissimi della Sardegna troveranno un posto di primo piano.

La conferma durante il banchetto offerto da *«Primo Piano Sardegna»* illustrato da quel celeberrimo gastronomo astigiano che è l'avvocato Giovanni Goria. Incaricato di far onori di casa ad una cucina basata [illegible] [illegible] ancestrale genuinità e, insieme, dotata di un'immagine tra le più aggiornate. Dove i piatti millenari e saporosamente semplici di una società agro-pastorale che non ha mai rinnegato se stessa si fondono con il lussuoso olimpo gastronomico dei supermercati di Porto Cervo e Porto Rotondo, in cui i Vip [illegible] tutto [illegible] mondo imparano a far la stessa spesa abituale da sempre per pastori e pescatori isolani.

Alla Standa il primo benvenuto a Torino di questa tavola a misura di presepe e da hight-society che si ispira ad un fondale di sugheroti, [illegible] [illegible] e di mare. A scelta: il Vermentino di Gallura e il Nuragus di Cagliari per brindare alla pregiata «Bottarga di cefalo»; il corposo Cannonau ideale per carciofi spinosi, asparagi selvatici e quello straordinario pecorino che è il *fiore sardo*; il Carignano del Sulcis da sposare con la zuppa di *pane frattau* o con il *pane carasau* dei pastori, che da [illegible]oli batte in fragrante leggerezza qualsiasi cracker industriale dei tempi nostri.

Un decollo galvanizzante come il suo liquoroso *«Filu e ferru»*, quello della Sardegna in Piemonte. Invitante come lo zucchero di seadas, papassini, tilicche, mostaccioli oppure come i tipici dolci del Campidano a base di mandorle e di acqua [illegible] fior d'arancio. Dove polvere d'oro puro adorna i famosi *«candelaus»*, dolciumi-gioiello lavorati [illegible] i capolavori in filigrana degli orafi di Sardegna.

TRENI

Dal 1 [illegible] i biglietti in tabaccheria

D'ora [illegible] avanti [illegible] biglietto del treno si potrà acquistare anche dal tabaccaio. Dal primo marzo infatti stanno moltiplicandosi a Torino e nell'intero Piemonte presso tabaccai, edicole e altri esercizi che esporranno un apposito avviso, nuovi punti di vendita per la distribuzione di *«biglietti ferroviari a [illegible] chilometriche»* relativi a viaggi di corsa semplice, andata-ritorno, abbonamenti [illegible]ili ordinari oppure ridotti di sola seconda classe. La percorrenza massima per tali biglietti sarà di cento chilometri.

Lo annunciano le Ferrovie dello Stato, precisando però che per l'utilizzo di tali biglietti dovranno essere osservate alcune procedure.

In primo luogo per i biglietti di corsa semplice e andata-ritorno, il viaggiatore [illegible] momento [illegible] iniziare [illegible] viaggio dovrà apporre a mano la data di partenza nell'apposita casella sul retro.

In secondo luogo, per gli abbonamenti mensili ordinari l'abbonato dovrà trascrivere sul frontespizio le proprie generalità, la stazione [illegible] partenza, quella di destinazione e la data di scadenza dell'abbonamento, inoltre dovrà riportare sul retro la data di effettuazione del primo viaggio.

Per [illegible] abbonamenti ridotti, infine, non dovranno essere trascritte le stazioni di partenza e destinazione bensì il numero della tessera di riconoscimento.

Da notare che i biglietti non utilizzati per decisione del viaggiatore non sono rimborsabili, mentre il possessore di un biglietto a fasce chilometriche di corsa semplice che richieda al personale di scorta il proseguimento del viaggio per una stazione successiva dovrà regolarizzare la pura differenza di viaggio, senza altra maggiorazione.

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Intuito e raziocinio si alleano e un'importante impresa a lungo termine [illegible] varata [illegible] successo. Non mancano fortune immediate, sia nella attività [illegible] sia [illegible] [illegible] colte al volo ma anche provocate con prontezza [illegible] riflessi e volontà.

TORO 21 aprile – [illegible] maggio

La tendenza al pessimismo e la carenza di sensibilità possono [illegible] errori e peggiorare comunque le circostanze. Occorre usare prontezza e fantasia, rinunciando a comportarsi come dei veri e propri ruminanti psichici. Opportuno appoggiarsi [illegible] [illegible] Capricorno.

GEMELLI 22 maggio – [illegible] giugno

Con Luna e Saturno in trigono e con Giove in sestile, non soltanto le attività si allargano positivamente, ma anche la [illegible] sociale e la vita intima possono offrire molte soddisfazioni. L'importante è non ricorrere a pericolosi giochi pirotecnici per mettersi in mostra.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La labilità [illegible] e un [illegible] di soddisfazione complicano i rapporti con gli altri. Discussioni per motivi di denaro o pettegolezzi nell'ambiente di lavoro e in quello delle amicizie, malintesi con il partner e polemiche con il sesso opposto in genere.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Possibili fortune improvvise, in tutti i campi, e prove [illegible] [illegible] e [illegible] amicizia. Ma a dispetto del facile successo, qualcosa turba il Leone messo di fronte a una responsabilità o a una scelta che preferirebbe evitare e che comporta [illegible] rinuncia.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Il nervosismo, [illegible] difesa troppo intransigente delle proprie opinioni e [illegible] propri interessi potrebbe compromettere un [illegible] che, con una maggiore duttilità, sarebbe [illegible]. I fatti improvvisi richiedono immaginazione, mentre la pignoleria risulta dannosa.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Luna e Saturno [illegible] [illegible] per [illegible] armonia [illegible] intuito e ragione e quindi per suggerire comportamenti ottimali nelle [illegible] che contano. Lo stato d'animo è positivo, anche [illegible] non [illegible] incomprensioni ed equivoci nelle amicizie [illegible] nell'amore.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Giornata «no», [illegible] [illegible] quale ogni cosa sembra andare a rovescio, mentre tutte le iniziative risultano sbagliate. Ma lo Scorpione, come L'Araba Fenice che risorge dalle proprie ceneri, con un colpo d'ala risolve le situazioni, facendo leva sulle sue doti migliori.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

In un contesto generale molto fortunato, con passi avanti nelle attività e miglioramenti della vita privata, nasce l'occasione di [illegible] [illegible] nuova impresa a lungo termine, con lontane ma sicure scadenze di sicuro successo. Il Sagittario si agita, [illegible] [illegible] [illegible] errori.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Tendenza a decidere improvvisamente, senza vagliare come al solito i pro e i [illegible]. Un'impresa appare infatti [illegible] allettante, ma sarebbe meglio pretendere maggiori garanzie [illegible] [illegible]. A questo proposito, polemiche [illegible] il partner, [illegible] [illegible] amici e i colleghi di lavoro.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Con la Luna nel segno che si congiunge a Saturno, l'Acquario elabora razionalmente i [illegible] suggeriti dall'intuito e affronta un problema con [illegible] logica e con la fantasia necessarie [illegible] risolverlo. Possibilità di neutralizzare un'antagonista [illegible] l'aiuto [illegible] persone [illegible].

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Chiarezza d'intenti ma tendenza ad agire in modo irruento. Le improvvisazioni, per quanto fortunate, devono essere sostenute da una [illegible] e [illegible] intuito liberi [illegible] condizionamenti aggressivi. Anche la fretta [illegible] alle [illegible]: siate pazienti.

ASSICURAZIONI

a cura [illegible] e Alberti

«Rc auto», un ramo costoso che molti cercano di ignorare

Qualche anno [illegible] poteva sembrare una battuta asserire che le compagnie di assicurazioni potessero ignorare volutamente [illegible] settore «rc auto».

Oggi, invece, si assiste effettivamente alla politica del rifiuto, per quanto possibile, all'accettazione dei rischi automobilistici relativamente, appunto, al ramo «rc autoveicoli».

I motivi, sostengono le imprese che hanno dato inizio alla restrizione assuntiva, derivano anche dagli alti costi che la gestione comporta, non solo per ciò che riguarda il campo del risarcimento danni, ma anche per quanto si riferisce alle provvigioni riconosciute [illegible] loro agenti.

Insomma, certe società tirano i remi in barca.

Quali le tecniche usa[illegible] per «snobbare» le «rc auto»?

Si tratta di un settore assicurativo obbligatorio, quindi la compagnia [illegible] può rifiutarsi di emettere una polizza del genere.

Esistono, però, i contratti che, oltre alla «rc auto», prevedono anche altre garanzie come, per esempio, il furto e l'incendio.

In questi casi, quando si presenta un automobilista per stipulare la polizza «globale», l'incaricato alla vendita pretende, poniamo, [illegible] [illegible] lire per ogni milione assicurato per il rischio del furto-incendio.

[illegible] questo caso, è molto facile che chi intende assicurarsi, [illegible]bi indirizzo cercando, appunto, una società da costi più contenuti.

Più o meno la stessa cosa avviene quando, per ipotesi, l'automobilista cambia auto e deve, naturalmente, modificare anche la polizza assicurativa: se il precedente rischio furto comportava un tasso di 25 mila lire per milione, l'impresa può pretenderne 45 o più mila con la nuova auto.

E' facile, a questo punto, che, alla prossima scadenza del contratto, il cliente si rivolga ad altra società.

Tutto ciò, tra l'altro [illegible] di pari passo con il continuo lievitare dei costi risarcitori, tanto che è molto probabile che col prossimo [illegible] maggio, i costi delle polizze registrino aumenti non indifferenti.

[illegible] la copia del contratto?

«Può — scrive G. L. di Torino — una compagnia rifiutarsi di rilasciare copia della polizza originale?».

La società è tenuta, a spese eventuali dell'assicurato, a rilasciare copia del contratto. Bisogna, però, distinguere il tipo di contratto: se si tratta di polizze sulla vita, bisognerà osservare certe regole.

Nuova polizza furto aumentato

«Sono assicurato — scrive G. Soldi di T[illegible] — da almeno [illegible] anni con la stessa compagnia. In questi giorni ho cambiato l'auto e, di conseguenza, ho voluto anche che [illegible] valore del furto e dell'incendio del veicolo fosse portato secondo le quotazioni di mercato. Ebbene, mentre il costo della responsabilità civile è rimasto sulle 300 mila lire annue, per [illegible] furto e l'incendio la spesa è salita a 400 mila lire (valore di 10 milioni). In precedenza, per 5 milioni pagavo 125 mila lire. Quindi la spesa è più che raddoppiata. Naturalmente, alla scadenza della polizza, cercherò un'altra società disposta a farmi spendere di meno».

In questi ultimi tempi, le compagnie, come detto, stanno rivedendo i tassi dei cosiddetti rischi accessori: talune pretendono 30 mila, altre 50 mila lire per milione. Non per giustificare le pretese delle società, ma in questi ultimi mesi, la corsa ai furti d'auto si è fatta molto preoccupante poiché, statistiche alla mano, i veicoli rubati e non più ritrovati, sono molti, specie per quelli molto diffusi o di particolare valore.

Si pensi, inoltre, che in certe località della nostra Penisola, determinati tipi d'auto vengono assicurati per il furto [illegible] tassi altissimi o con l'introduzione di «scoperture» o franchigie in caso di furto, oppure certe compagnie non prestano in nessun modo queste coperture, anche se l'assicurato è disposto a spendere parecchio per assicurarle.

Se il micio provoca danni

«Il mio gatto — scrive A. G. di Torino — ho procurato grossi guai: introdottosi nello studio di un pittore che abita a fianco [illegible] casa mia e spaventatosi, ha cominciato a girare furioso per la stanza, graffiando non poche tele. Il mio assicuratore mi ha detto che, per simili danni, ope[illegible] una franchigia di 50 mila lire che restano, appunto, a [illegible] carico. Sulla polizza però tale formula è operante per i soli cani».

Se [illegible] contratto stabilisce che la franchigia è valida solo per i cani, [illegible] stessa non può essere prevista per i gatti. E' molto facile che l'assicuratore abbia generalizzato l'esclusione; oppure che esista veramente questa regola. E' prassi, appunto, che nelle cosiddette polizze del «capofamiglia» sia prevista per il solo cane la franchigia.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Asparagi mimosa

1 kg. di asparagi, [illegible] cucchiai di maionese, mezzo bicchiere di panna liquida, [illegible] uova, sale.

Tagliare gli asparagi più o [illegible] tutti della stessa misura, eliminando in parte la parte bianca in fondo. Lavarli molto bene e farli lessare in acqua bollente e salata, senza coperchiato, per pochi minuti, 8/10 al massimo, in modo da scolarli ancora croccanti. Allargarli su di un piatto ovale, gli uni accanto agli altri, con le punte nello stesso senso. In una ciotola mettere i 4 cucchiai di maionese e, sempre girando con un cucchiaio di legno, unire a poco a poco il mezzo bicchiere di panna liquida, ottenendo una crema fluida ed omogenea. Cuocere le due uova sode e raffreddarle in acqua corrente. Quando gli asparagi saranno freddi, ricoprirne la parte verde con la crema di panna e maionese e sulla [illegible] fare cadere [illegible] modo uniforme, i due rossi d'uovo sodo passati attraverso il trita prezzemolo a mano.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Un bacio «da sballo» e Valeria si emoziona

Una ragazzina di 17 anni ha conosciuto un ragazzo e ha scoperto sensazioni nuove...

Caro professore,
sono ragazzina di 17 anni. Ho conosciuto tre mesi fa ragazzo, mio compagno scuola con il quale abbiamo incominciato ad uscire mettendoci, come si dice, insieme. Quello che mi ha colpito di lui è il modo di baciare. Mi sembra incredibile. E' una cosa che mi una emozione veramente da sballo. Devo dirle che non siamo ancora arrivati ad avere rapporti sessuali completi tra noi, ma certo qualche cosa di più intimo di un bacio c'è stato. Però è quello il momento in cui io mi sento più emozionata. Sembra incredibile che solo mettendo una bocca su un'altra bocca si possano provare delle sensazioni tanto forti. Che cosa è secondo lei che rende i baci tanto emozionanti?

Valeria D.

Scriveva Victor Hugo: che co il tuo bacio? Un lambire di fiamme. E come non ricordare le parole di Alfred de Musset: «O bacio! Misteriosa bevanda che le labbra dalle coppe assetate».

Sfiorare una persona con le labbra un gesto qualsiasi, neppure un semplice segnale di contatto affettivo. Il bacio è un insieme di messaggi lanciati ver il partner e in verità anche l'ambiente che ci sta intorno, oltre che un importante complesso di fenomeni biologici, neurologici, ormonali che ora cominciamo scoprire.

Il bacio più intimo che si può vedere praticamente nella nostra cultura occidentale è il bacio sulla bocca.

Non ha sempre evidente connotazione sessuale in tutte le culture. Per esempio, in Unione Sovietica o nei Paesi arabi, due uomini possono baciarsi sulla bocca in tal modo, s che ciò significhi che ci sia tra loro rapporto sessuale o d'amore.

Ma sottintende comunque un rapporto affettivo o intimo, tanto più che nostra educazione ci insegna di evitare al massimo, per ragioni di ordine igienico, questo tipo di contatto intimo degli sconosciuti o degli estranei.

Il bacio profondo, prolungato, durante il quale gli apparati buccali dei due partners si toccano, è comunque molto esplicito.

La sua importanza nella vita affettiva e sessuale è assai grande soprattutto alle nostre latitudini. In altri popoli della terra si igno In bacio come mezzo di relazione affettivo-sessuale: i Polinesiani, come gli Esquimesi, preferiscono lo sfregamento reciproco della punta del naso, così come avviene per gli abitanti della Papuasia o le popolazioni amerinde. Secondo alcuni etologi, sembrerebbe che bacio sessuale nell'adulto abbia la sua origine in un modello arcaico di comportamento insito nella nostra specie. Si tratta dell'«imbeccata» praticata ancora ai nostri tempi da alcune tribù sudameri dell'Amazzonia.

La madre nutre il suo bambino premasticando gli alimenti e trasferendoli la lingua direttamente dalla sua bocca quella del piccolo. Freud visto nel bacio profondo un riproporsi del comportamento alimentare iniziale del neonato che succhia dal seno materno.

E' la teoria dello stadio orale dello sviluppo della sessualità del bambino che scopre il piacere alimentare, legato al momento della poppata, ed gioia affettiva che può dargli la sua bocca che diventerà più tardi una zona erogena.

Dal punto di vista fisiologico, le labbra, le gengive, i denti, la lingua, palato posseggono numero elevatissimo di cellule sensoriali.

Le sensazioni provenienti da questa area saturano i recettori sensitivi della corteccia ed atti il sistema limbico, il cosiddetto cervello emozionale. Ed entrano in gioco, in questo complesso determinismo, anche sensazioni olfattive, oltre che tattili, combinate con la funzione visiva del partner.

Il bacio provoca nell'organismo un numero di sconvolgimenti nervosi ed ormonali. Po rapidamente ad una accelerazione del ritmo cardiaco e della frequenza respiratoria, accompagnata un aumento della tensione arteriosa della temperatura della pelle.

Ciò si realizza attraverso dificazioni ormonali simili a quelle della reazione generale di stress: attivazione dell'adrenalina, dei corticosteroidi delle ghiandole surrenali, e degli ormoni tiroidei che attivano il metabolismo.

Il bacio, quindi, occupa una posizione preminente sia pri mi contatti sessuali, sia come preliminare tutti i giochi d'a e preludio naturale dell'atto sessuale completo. La sua importanza deve essere stata sempre più che marcata nella storia delle nostre culture se anche il classico Kamasutra codifica una puntualità persin un po' pedante, «tre modi baciare una ragazza innocente, quattro modi per riuscirci cinque tipi di bacio: dolce, moderato, contratto, appoggiato e aspirato».

Alessandro Meluzzi

FLASH
UN ANTICIPO DELL'ESTATE

● CAROLINE HALLETT E DAVINA LAURIE HANNO PRESENTATO A LONDRA ALCUNI MODELLI DI BIKINI PER LA PROSSIMA ESTATE. DI MODA I TESSUTI FANTASIA OPPURE BIANCHI. (PUBLIFOTO)

TAROCCHI

Il destino nelle carte

LINA S. - In linea di massima è di buon augurio, per una donna, nascere nel ricettivo segno del Cancro. Per un uomo, invece, le cose si complicano un poco, poiché le energie lunari, cioè femminili, tendono a prevalere, ed ecco che un soggetto maschile appartenente al quarto segno dello zodiaco è sensibile, timido, isolato, taciturno e inquieto sotto l'apparenza flemmatica.

E' fondamentalmente un buono, anche un capriccioso-incostante dall'umore variabile e ricco di contraddizioni; sul comportamento influiscono in modo possente le persone dell'ambiente e i familiari. Così lei, donna molto materna, ha la ventura di frequentare sei nni un tipico «lunatico».

L'ama? A modo suo, sì, dicono gli arcani 11, 16, 19 e 17, sintetizzati da . Però teme la sicurezza (La Forza al primo posto, seguita dalla Torre) non vuole sentire parlare di programmi più impegnativi per il futuro (legga: matrimonio). E' chiaro che ha a che fare con un personaggio dal carattere molto infantile, immaturo. 16, 4, 14 15: Il rapporto continuerà per qualche tempo, tra i soliti alti e bassi; la considera un'amica molto disponibile (14 e 15), visto che nonostante le numerose crisi di stanchezza lei continua a cercarlo. Come deve comportarsi? Continui a vederlo senza porsi proble, attesa che scatti la molla prevista dal terzo gioco (19, 21, 1 e 22): entro l'agosto del 1991 incontrerà un altro ragazzo. L'uomo del destino che faciliterà la decisione che oggi sa prendere.

ANNA CARLA - La salute di suo marito nel prossimo semestre: normale, cioè con i soliti disturbi di stomaco e fegato associati a momenti di «luna piena» (18) più frequenti del solito. La sua salute: le lamine 3, 11, 22 e 13 indicano stanchezza più psichica che fisica, ma il momento critico sta ormai passando (22 nella posizione dell'oggi). Fine di questi problemi nell'immediato avvenire, dice il 13 finale. lavoro di suo figlio: un gioco formato da 3, 19, 6 e 11 è indice abbastanza tranquillo per la sfera professionale, dunque nessun grande mbiamento in vista.

ARMIDA 90 - Lei è sempre stata chiarissima nell'esporre più volte l'identico quesito. Ma i tarocchi, nel continuare a dare la stessa risposta (anche qualche nuova sfumatura, la sostanza non cambia), non lasciano influenzare dalla sua «immobilità»: cioè non prospettano, nel modo più assoluto, l'evolvere della situazione prescindere dal ... gran rifiuto (di prendere l'iniziativa). Le principali forme di divinazione (astrologia, Yi-King, tarocchi, geomanzia, elencate in un ordine che non è classifica merito: un esoterista può essere meglio «sintonizzato» con un'arte, un altro un'altra) indicano chi le consulta via da seguire. Non tengono conto dei «desiderata», dicono: quella è la direzione giusta. Che piaccia o meno, seguendola si otterrà ciò che si vuole. Due sono i fattori che mi spingono a confermare ciò che continuo a leggere per lei nelle carte. Il pri: escludo un mio errore di interpretazione (Luna in Vergine: analisi; Marte in Scorpione: sen critico ed estremo distacco nell'esame del gioco). secondo, che taglia la testa al toro: questa volta ha estratto 11, 13, 18 e 3, e ancora 8, 19, 15 e 3. Come vede, la presenza dell'Imperatrice tinua ad essere immancabile, soprattutto al quarto posto, quello del futuro: non è casuale.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono sultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente cuore.
3) Estraete, continuando mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo quarto biglietto, prendendo nota numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - ibri cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Sui nostri balconi spuntando le belle bulbose

Oltre sessantacinque specie di piante bulbose perenni, delicate, provenienti dal Sudafrica costituiscono il genere Lachenalia, che ricorda il botanico M. de la Chenal.

Belle, ornamentali, non difficili da coltivare, ma sopportano male le basse temperature per cui devono essere coltivate sotto vetro con pazienza tenute con cura.

Meriterebbero maggior diffu come piante da appartamento anche perché i fiori durano a lungo ed emergono graziosamente da un folto ciuffo di foglie verde scuro.

I fiori spuntano in racemi lungo uno stelo rigido e cavo e le foglie sono nastriformi, ricurve all'estremità.

I bulbi si invasano in agosto, a 5-7 per vaso da 15 cm di diametro terriccio ricco di torba e di sabbia.

L'innaffiatura, abbondante dopo la messa a dimora dei bulbi, cessa subito per ricominciare allo spuntare dei primi germogli e per terminare nuovamente quando le foglie incominciano a seccare; durante la fioritura è utile la somministrazione di fertilizzanti liquidi ogni due settimane.

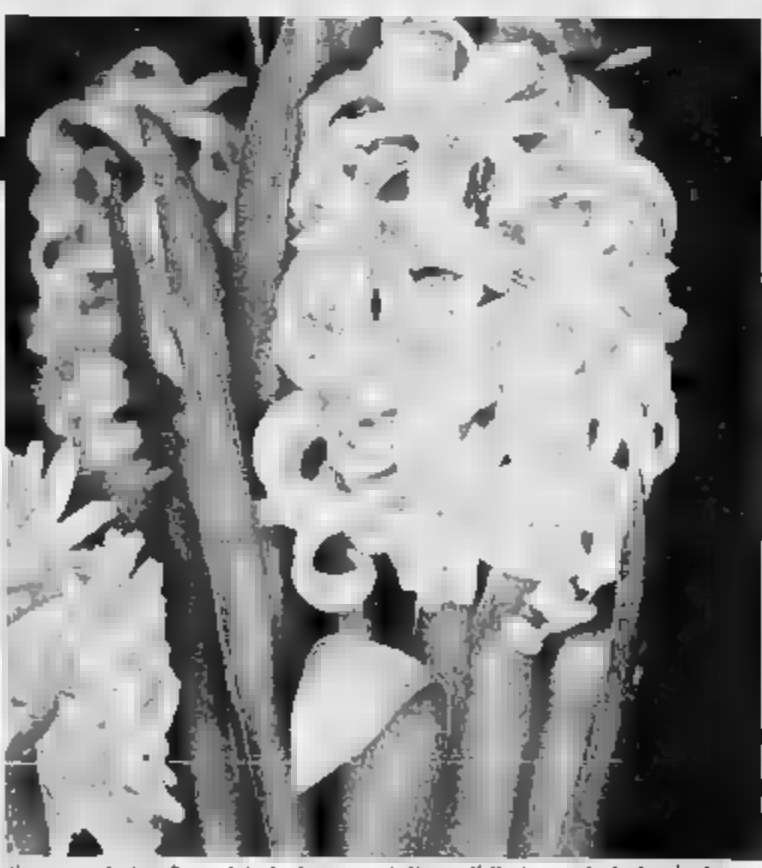
La moltiplicazione avviene in agosto, quando i bulbi-madre vengono privati dei bulbilli, i quali sono messi a dimora fossero definitivamente maturi e formati; fioriranno solo dopo un paio di anni.

Le specie di Lachenalia più pregiate e più coltivate L. bulbifera o pendula, con pochi fiori porpora scuro, rossi e gial; adatta per panieri sospesi.

L.mutabilis con fusti sottili, fiori azzurri con sfumature giallo-verde; L. aloides o tricolor, fiori gialli, verdi all'apice con macchie rosse radunati in racemi penduli.

La Lachenalia orchioides ha fiori profumati bianchi o gialli crema con sfumature rosse e azzurre, non più lunghi di mezzo centimetro in racemi su fusto coperto di macchie; la varietà «Atroviolacea» ha fiori azzurri simili a quelli del giacinto.

Ci auguriamo la Lache lia entri più largamente in commercio in tempi brevi, come splendida pianta da appartamento, anche perché la lunga fioritura da gennaio marzo compare in una stagione cui non ci sono molte piante fiorite per la casa.

Silvina Donvito

Il caratteristico fiore del giacinto, oggi disponibile in tantissimi colori

L'aglio difesa contro talpe e vampiri

Utile all'uomo — e in altre occasioni ne abbiamo elencato i pregi officinali e aromatici — l'aglio è utilissimo al giardiniere dilettante perché ha la proprietà di allontanare i parassiti dalle piante.

Coltivato a filari nell'orto impedirà l'arrivo di insetti . Nessun fungo insetto resisterà se i semi degli ortaggi saranno immersi prima di essere posti nel terreno, nel succo dell'aglio.

I bulbilli di aglio, inseriti a qualche centimetro di profondità tutto attorno ai rosai li difenderà dagli afidi, i ben noti e dannosissimi pidocchi verdi; inoltre stimolerà ed esalterà il profumo delle rose costituirà un simpatico ornamento con i suoi delicati fiorellini bianchi che sboccerenno precocemente, quando il rosaio non è ancora ricco foglie e di fiori. Anche la talpa non gradisce l'aglio: fuggirà rapidamente e abbandonerà le gallerie scavate sotto il giardino se inseriremo qua e là aglio grattugiato misto a polvere di anice.

Contro tutti i parassiti degli ortaggi delle piante del giardino una vecchia ma portentosa ricetta suggerisce il macerato d'aglio che si ottiene facendo bollire a lungo (oppure più brevemente nella pentola a pressione) quattro teste d'aglio complete di buccia in una adeguata quantità d'acqua. Quando siano convenientemente rammollite e prossime allo spappolamento, si strizzano attraverso una garza nella stessa acqua bollitura. Una tazza di questo liquido allungato con quat litri di acqua costituirà il più sicuro antidoto — e il più innocuo — contro tutti i parassiti delle piante. L'operazione va ripetuta per almeno tre volte, a distanza di un paio di giorni, nel corso di una settimana.

s. d.

Scatta il momento magico per i bucaneve, i narcisi e i policromi giacinti

Stanno cominciando a spuntare le bulbose primaverili, i cui bulbi sono stati interrati prima dell'inverno: bucaneve, Anemone blanda, crochi bianchi e gialli, Scilla in varie gradazioni di azzurro, Muscari blu porcellana, giacinti profumatissimi, narcisi tromboncino, tulipani botanici di tutte altre razze fino ai tardivi. Fritillaria riempiranno di colore prati e boschi, giardini e terrazzi.

Questa dovizia di fiori che nasceranno senza averci dato alcun pensiero per loro coltivazione devono farci ricordare che è il momento di scegliere le bulbose a fioritura estiva da mettere dimora appena la temperatura sarà stabilizzata su valori medi.

I negozi specializzati incominciano ad esporre le specie più note, ma possono far arrivare dal produttore anche quelle interessanti ma meno commercializzate perché conosciute.

Lilium, Eremurus, Hemerocallys, Freesia, tuberose, gladioli opportunamente distribuiti a gruppi, a bordura, a masse creo macchie di colore a tarda primavera e in estate quando il giardino un po' appesantito dal lia troppo folto.

Alcuni bulbi, più delicati alle escursioni termiche, desiderano essere coltivati con particolari riguardi: con la loro messa a dimora in vaso con terriccio ricco di torba e sabbia non solo se ne può controllare coltivazione, ma possono essere goduti in casa per i loro fiori di lunga durata; è caso della Clivia, delle Vallota, degli Hippeastrum (Amaryllis) della Lachenalia bulbifera e di altre ancora.

Tutti i fiori di bulbose primaverili ed estive sono atti ad essere recisi, ma per la distribuzione al pubblico tramite i fioristi vengono coltivati in serre speciali o in terreni appositi. Fra bulbose note per il giardino, ma largamente usate in mazzi e composizioni segnaliamo l'Ornithogalum, un genere spontaneo nelle zone temperate di Europa, Africa e Asia che conta ben 150 specie.

I fiori, raccolti grappoli in corimbi, hanno forma stellata, sono bianchi color crema con tipica banda verde nella pagina esterna dei primi tre petali.

L'altezza degli steli varia dai 2 ai centimetri, caratteristica che preferire questa quella specie per la loro collocazione nei giardini rocciosi, nelle aiuole, come bordura come fiore da taglio.

L'asiatico O. balansae e l'O. umbellatum non superano i 15 cm., mentre l'O. arabicus e l'O. nutans raggiungono superano i 40 cm. di stelo. Fra i più pregiati citiamo l'O. Pyrenaicus, altissimo, l'O. thyrsoides e l'O. lacteus, importato dal Sud-Africa e adatto alle forzature che fiore destinato al commercio richiede.

s. d.

MANGIARE

La cucina nel mondo non parla mai torinese ma la cucina di Torino esiste?

Girando l'Italia e cercando tracce della propria terra a tavola, si scopre che: 1) non esiste o almeno non è considerata una cucina torinese; 2) la cucina piemontese è ridotta a pochi piatti. Sia la prima che la seconda osservazione hanno un risvolto positivo: in effetti la cucina torinese non ha piatti solo suoi ed enfatizzarlo significherebbe essere disonesti; inoltre la riduzione dei piatti potrebbe significare ricerca dell'eccellenza, della qualità assoluta. Di Torino, e ci è già capitato di scriverlo, in tavola ci sono soltanto i grissini: che poi quasi mai sono di Torino nel senso di produzione nella nostra città, alla quale risultano semplicemente intitolati. Il torinese [illegible] dove arrabbiarsi: esiste davvero un piatto che sia soltanto torinese? ci sono gli agnolotti alla torinese, c'è il brasato alla torinese, c'è la «bagna cauda» di Torino, così come c'è la cotoletta alla milanese, il risotto alla milanese, la «cassoeula» di Milano? Di contro fioriscono i ravioli alla piemontese (il che non è dire giusto, ma agnolotti si usa poco), ci sono i brasati alla langarola, i bolliti alla cuneese, le rane alla vercellese, la paniscia alla novarese o - più preciso ancora, dice Mario Soldati - all'alessandrino. Il perché ci sfugge, anche se probabilmente esiste: ma temiamo, cercandolo, di affondare in chissà quali spiegazioni paludose oltre che paludate. In fondo Gianni Brera, che sa di calcio quasi quanto di gastronomia, ha spiegato che molti lombardi tifano Juventus in odio (o in ossequio? [illegible] ricordiamo bene) a un certo monaco Heriberto che aveva privilegiato (o penalizzato?) Milano contro la provincia (o viceversa?).

Chissà dove si finisce a cercar di spiegare come mai il fritto misto è sempre, alla piemontese, e mai alla torinese: che già quando si stabilirono i titoli della grande gastronomia fosse chiaro il destino di Torino città meridionale?

g. p. o.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 882324; Snam 264418
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482510/2482869
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. T[illegible] 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l. go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543387
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2059235
C. Francia 1/b 549516

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele [illegible] 538.271
V. Nizza 65 6699259
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ [illegible]
Aidel, v. Sacchi [illegible]
Alt, v. Slataper 38 2204232
Ami, 740994
Aaido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492494
Associazione infermieri 389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, [illegible]
Aldo, v. Balardi 5 0961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Balardi 5 636080

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abalaldi 707.2381, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Almn 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02060, Ass. Idraulica 337.920, Balma [illegible] Baudo 707.0770, [illegible] 707.0705, Boves 335.6360, Bruno 446,444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0688, Ridella 377.677, Prelo [illegible] 1069

Elettricisti

AAA 328.213, [illegible]E 220 4294, [illegible] 953.0432, AEL 749.3526, Alberti [illegible], Balma 953.0567, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 768.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno [illegible] 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistenco, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496817
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina - Ghinne 588241 cod. 1413 - 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. Ch. Salu[illegible] [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378516
Dr. Michelini, 588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta): cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 759.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. [illegible], cert. domicilio 4360188
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57855104
V. Verrazzano 13 505843
[illegible]. Sebastopoli 262 352723
V. [illegible]. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705655
V. Saccarelli 18 4731061
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 [illegible]
V. Sospello 129 [illegible]
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.za Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967088
[illegible]. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance [illegible] - 512750
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar [illegible]
Hertz 6508844; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto [illegible] 5737; Radio taxi 5730

[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/945255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,00; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Ca[illegible] ☎ [illegible]. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - [illegible] - Oleno - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Oleno 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,00*; 16,30, 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8; a. [illegible] 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

[illegible] internazionali

Sadem ☎ 5611108, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. [illegible] 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore [illegible].

Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible]. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. [illegible] ☎ 5613333

To-Roma: p. 6,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; [illegible]; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no [illegible] e dom.); 11,00 - 12,05; [illegible] 13,05; 15 - 16,05; 18.00 - 19.05 (no [illegible] e dom.), 20,20 - 21,25;

Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,20 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; [illegible] - 19,50 (no sab.).

Torino - Londra: 6,35 - 8,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. [illegible] 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Baiuri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Oriani [illegible] [illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stuffacone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo [illegible] 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, c. Sacrgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16, 716[illegible]; [illegible]**decster,** v. M. Rose 17/a, 3182445; **Zelig,** c. Peschiera 161, 331876; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131, **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6, 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19. [illegible]**ria Ausiliatrice,** v. [illegible] Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran [illegible]dre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [illegible], Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 18 escl. sab. [illegible] 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: **S. Messa in latino,** tutte le domeniche ore 12.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible]: dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387. sab. ore [illegible] **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 03, [illegible]: dom. ore [illegible]. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino [illegible], 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. [illegible] 15 - [illegible] Carducci [illegible], 674.773: mar. [illegible], ven. [illegible], ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0578: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. [illegible]. Teresa 19/l ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible] 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 [illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, [illegible]; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible]; V. Bruino 1, 4470628; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bomezzo 50, v. Pinetti 2, [illegible]vra 229, c. Orbassano [illegible], [illegible] Massaua 5; **Monte Pa[illegible] Siena:** c. Siracusa 158, **B. Roma:** c. Peschiera 192/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. [illegible] 43/8; **Comit:** c. [illegible] Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [illegible]. Cesare [illegible], c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute [illegible], c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 160, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 1; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **BII:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible]; **B. Pop. [illegible]ra:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia [illegible]; **Credito Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero [illegible], v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 19; **Comit:** v. Roma 345, v. [illegible]. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [illegible]**A:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. [illegible] 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 19; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour [illegible]; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se vi rubano il Bancomat telefonate al: 1678/22056

Piscine [illegible]nali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.6957; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano [illegible], 633.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636.

[illegible]

Benzinai

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
[illegible]. Casale 292, IP.
[illegible]. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. [illegible]. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Domo 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Ema[illegible] II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

Torino storica e insolita: [illegible] del Conte Verde, [illegible] Giardini Reali, con sullo sfondo il campanile del Duomo (foto Adolfo Bodo)

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 597.137
[illegible] Gran [illegible] Valentino via Virgilio 25, 650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9580
Du Parc, c.so Regina Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 208, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.969
Tango, via Avet 9, 481.748

Discoteche

[illegible]lo, str. Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 895.798
Charming, via Principessa Clotilde 82, [illegible] 116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine [illegible], [illegible]
Diagonal, [illegible] Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
[illegible], via A. Doria 9 510.966
Extreme, [illegible] Genova 258, 605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 661.0342
[illegible]van, colle Maddalena 172, 661.0377
Hennessey, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 681.[illegible]
Manuja, via Tiepolo 10

Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.616
Movie Club, via Quarini 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nasce, p.zza Guala 147, 616.169
«On», via Guastalla 20 873.487
Parce Que, via S. Chiara 49, 488.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 686.5363
Pick-Up, via Barge 6, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tamurè, via Sacchi 28, 541.025
The [illegible] Club, c.so Brescia 20, 248.5658
Top, via Le Chiuse 13, 471.628
Tuxedo, via Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1288
Village, via Montalcono 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 837.482
Woodstock, c.so Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Golfo 5/bis, 689.0143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9590
Odeon, Pomba 7, 83.87.510
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Poesia di Brunetto: i Murazzi la chiesa della Gran Madre I banchi di nebbia del Po

A due anni dalla precedente personale, Silvio Brunetto ritorna alla galleria Micrò in piazza Vittorio 10 con una scelta di acquarelli che documenta la [illegible] predisposizione per questa tecnica pittorica. Ritornano, quindi, le piacevoli immagini di una natura e di un ambiente da sempre attentamente indagati e scoperti dall'artista. Un dipingere che appartiene perciò a una tradizione figurativa legata alla scuola piemontese, a un mondo di intime sensazioni, a una realtà colta con una pennellata immediata e freschissima. Si passa così dalle scale dei Murazzi a piazza Gran Madre, dai banchi di nebbia sul Po alla Madonna del Pilone. In queste rasserenanti pagine si avverte il clima di una pittura sensibile al variare della luce, al candore della neve, ai tetti del centro. Fino al 25 marzo.

(a. m.)

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI [illegible] PITTORI (v. A. Doria 19/a). dall'1 [illegible] marzo. Chiuso il lunedì: Luigi Spazzapan - La collezione della Donegà. Mostra di carattere culturale. Le [illegible] non sono in vendita.

ARTE CLUB (v. [illegible] Rocca 39, tel. 835.331): Alfonso Birolo

BEHROUZ - Carpets Gallery - via Mazzini 52 - Mostra Labirinti sul tappeto. Il luogo dei simboli accoglie [illegible] incontaminato [illegible]

[illegible]TO: Luciano Proverbio - «Dalla Soffitta Magica... all'Harem».

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Itinerari Picasso 50 affiches.

[illegible] PRINCIPE EUGENIO. 24 [illegible] quari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato [illegible] 12,30; 15,30-19,30.

LA LANTERNA di Moncalieri - pers. di Fenudda Mario.

PROMOTRICE BELLE ARTI [illegible]. 669.2545. Personali Soci. Orario [illegible] 10/12-15,30/19. Festivi 10/12.

[illegible]ONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible] (t. 885.406): E. Paulucci.

[illegible] **CORNICE** (via Vanchiglia 11/a): Per[illegible] di Sergio Gagliolo.

BERMAN: Eugenio Gignous e Mario Moretti Foggia.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Ennio Calabria.

LA BUSSOLA (v. Po 9): «Sucarta» opere su carta di maestri del '900 e contemporanei.

LA[illegible]RA (Asti): I Maestri della grafica.

MICRO' (p. Vittorio 10): Silvio Brunetto.

NARCISO (p. Carlo Felice 18): Katy Castellucci un'artista della Scuola Romana.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): Mostra postuma [illegible] Edgardo Corbelli.

[illegible] (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Luoghi, [illegible], [illegible] nei disegni [illegible] Edgardo Corbelli.

Silvio Brunetto: «Cespugli sotto la neve». Alla Micrò

MUSICA & MUSICA

Otto mani, due pianoforti gran concerto insolito del Quartetto Pianistico Italiano

Organizzato dal Cral della Crt in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del Comune di Torino, il concerto previsto per stasera alle 21 al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, presenta l'insolita e curiosa formazione del «Quartetto Pianistico Italiano» con Franco Giacosa, Giuseppe Giusto, Carlo Amadesi e Paolo Flamingo; un gruppo di amici musicisti unitosi in seguito al ritrovamento, presso importanti biblioteche e librerie antiquarie d'Europa, di una [illegible] letteratura originale e trascritta per due pianoforti a otto mani.

Nato da pochi anni, il complesso ha subito conquistato pubblico e critica, destando grande interesse presso gli autori contemporanei che hanno scritto e dedicato al «Quartetto» diverse loro composizioni.

Ad oggi sono molte le tournées in Italia e all'estero, accompagnate da registrazioni radiofoniche e televisive di questo complesso, unico in Italia, che riesce a divertire con stile e bravura. L'apertura del concerto, ricorrendo quest'anno il bicentenario della morte di Mozart, è appunto dedicata all'insigne compositore del quale viene eseguita la trascrizione di G. Ro[illegible]ler della «Sinfonia N. 40 K550 in sol min.». Segue di [illegible]. Smolenn la «Sonata in un movimento» (allegro energico) che chiude la prima parte del programma. Sono tre gli autori che compongono la seconda parte del concerto: A. Glazunov (La mer op. 28), S. Prodigo (Sonata XXXII op. 97 «Cosmogonesi Seconda») e F. Liszt (Rapsodia Ungherese n. 2).

L'ingresso per assistere al singolare concerto è libero.

Walter Baldasso

VESTIRSI

Canova se ne va e arriva Grazia

Un angolo della Torino, punto di riferimento per la moda negli Anni 70, se ne va: ma non lascia il vuoto, perché il suo posto viene preso da operatori che portano una ventata di novità, adattata ai tempi. Capita in via Santa Teresa 12 dove aveva sede il negozio d'abbigliamento Canova, che aveva annoverato tra i clienti gente come Bramieri, Proclamer, Farassino e vari calciatori. Ora aprirà il punto moda di Grazia Buniolo, che si avvarrà delle massime firme e di marchi consolidati come Max Mara, Indigo, Oliver di Valentino, Cerruti. Vernissage oggi dalle 17.30 alle 22. *(p. g.)*

SPRECHI

Un manuale della Regione per risparmiare energia e usarne alternative

Curato dalla Consulta regionale per la difesa [illegible] consumatore, verrà distribuito dall'assessorato al Commercio e all'Energia della Regione di via XX Settembre [illegible], un manuale, stampato su carta riciclata, che [illegible] consigli utili per ridurre gli sprechi. La prima parte della guida, presenta i vari modi di coibentare gli ambienti per evitare dispersione di calore. Seguono chiare spiegazioni sull'uso giusto degli elettrodomestici. In conclusione, l'opuscolo dà informazione sui finanziamenti, che i proprietari di case, possono richiedere alla Regione per effettuare le modifiche negli impianti, che permettano di risparmiare energia. I contributi, vengono anche erogati ad industrie, artigiani, commercianti e ai proprietari di case rurali dove non c'è ancora energia elettrica. Per quest'ultima categoria di abitazioni è previsto un intervento pari all'80 per cento della spesa purché si scelga una forma di energia rinnovabile.

L'opuscolo, è una guida per chi, conscio di dover far qualcosa per l'ambiente, sceglie di ridurre i consumi, o opta per energie alternative che non gravino sul divario attualmente esistente in Piemonte tra l'energia disponibile e quella richiesta. *(o.nu.)*

GARU

Cani e padroni insieme a scuola per imparare soprattutto a comunicare tra loro Lezioni per tutti, «meticci» e di razza

Cani e relativi padroni a scuola per imparare a comunicare tra loro. Questo è l'invito del Garu (Gruppo Amici Razze Utilità), che da molti anni organizza un corso di addestramento finalizzato a non creare alcun trauma agli amici a quattro zampe.

Per questo motivo, durante le lezioni, il cane è costantemente affiancato dal suo padrone, per creare un rapporto d'intesa che, anche a livello agonistico, dà buoni frutti. «Ogni cane — spiega Chiara De Martini, presidentessa del centro — deve essere educato, soprattutto se vive in città. Il nostro corso di base è rivolto a tutte le razze, dal barboncino all'alano, dall'esemplare da concorso al meticcio».

Le lezioni, che inizieranno a metà marzo, si tengono presso la frazione Tetti Neirotti di Rivoli, in un campo di 40.000 mq., il più grosso d'Italia. Leggendo il programma del corso si possono trovare «discipline» come l'impostazione della condotta al guinzaglio, la difesa del conduttore, l'indifferenza verso estranei inoffensivi e la custodia dell'oggetto. Le lezioni teoriche contemplano elementi di psicologia canina e tecniche per farsi capire dal cane e comprenderne il suo linguaggio.

Chi a fine corso decide di continuare può indirizzarsi [illegible] altri tipi d'insegnamento più specifici o può intraprendere la strada agonistica. La specialità del Garu è l'Agility Dog, disciplina che prevede un percorso cane-padrone, con salti e passaggi particolari che lasciano senza fiato l'accompagnatore, ma divertono l'animale. Alessandra Pecoraro, vicepresidente precisa: «Non vogliamo far subire al cane un trattamento coercitivo. Non permettiamo la benché minima violenza sull'animale a costo d'impiegare più tempo per addestrarlo». Per avvicinarsi al Garu rivolgersi al 318.5088.

ale. sca.

MONCALIERI

Monumenti e storia Una guida

Francesco Lollo, presidente della Pro loco di Moncalieri, ha presentato la «Guida turistica di Moncalieri». Insieme a Lollo ha partecipato un gruppo di architetti che hanno redatto il piano per il centro storico. Tra questi Bruno Coggiola. Secondo quest'ultimo il centro storico è troppo frazionato con eccessive proprietà private.

Il sindaco Rosario Simonetta ha detto che farà il possibile per rialzare il centro storico che sempre più subisce le ingiurie del tempo. La Guida presenta, tra l'altro, la storia dei monumenti, cenni storici, indirizzi ed elenco di scuole, banche e uffici pubblici. *(lu.scar.)*

STAMPASERA
Lunedì 11 Marzo 1991

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti ridotto a «passo di danza».
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5275 - 521.538): oggi riposo, domani a grande richiesta Andrea Gonella e Angela Parisi.
FORTINO [illegible] 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
K 11 VALPERGA (To): [illegible] Daniela Comba.

DISCOTECA MON REVE: tel. 740.616. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO [illegible] (Moncalieri 346): tutte le [illegible] ore 22.

TEATRI

ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.2276): **Il gruppo della Rocca**. Riposo
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.0114): sabato 16/3 ore 16,30 Le Marionette di A. Grilli presentano: **La Cenerentola** dall'opera di G. Rossini, riduzione di A. Grilli. Ingr. [illegible] rid. 10.000. **La casa delle Marionette**, esp. perm. del teatro di figura della collezione di A. Grilli è aperta mart. ven. 9/12-15/19; sab. e dom. 15/19. Ing. 2000.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): domani 20,45 La Plexus T e il T. Stabile di Catania presentano Turi Ferro ne **Il [illegible] Immaginario** [illegible] Molière. Regia di Turi e Guglielmo Ferro. Stag. in abb. T.S.T. repliche fino al 17/3. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 9-18 lun. rip. Bigl. T. Alfieri p.zza Sol[illegible] 2, [illegible] 9-12/15-18 aperte tutti i giorni. Per informazioni [illegible] 011 557.6246 - 544.562.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna «Scuola e Teatro Città di Torino Ass. str.», oggi ore 10 Il Teatro dell'Angolo presenta **Victor il selvatico**, di Giacomo Ravicchio. Inf. e pren. [illegible] 462.343.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): da martedì 19 ore 21 a dom. 24 ore 16 la Compagnia Bruno Caino Teatro presenta **La ragione degli altri** di Luigi Pirandello con [illegible] Pitagora, Roberto Bisacco, Angela Cardinale, [illegible] Caretto e la partecipazione di Mario Maranzana.
GARYBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, [illegible] Torinese): dal 12 al 17 marzo alle ore [illegible] prima nazionale della **Marcido Marcidorjs e famosa mimosa**, palcoscenico [illegible] inno [illegible] Sirenetta [illegible] Andersen nel gioco della Marcido. Con Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate, Ferdinando D'Agata, Costanza D'Agata, [illegible] Isidori, scene e costumi [illegible] Daniela Dal Cin, direzione di Marco Isidori. Inf. pren. 801.17.46.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): ogni domenica ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe [illegible] belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Te[illegible] 5. Tel. 530 238.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): domani per [illegible] Musicale-Teatro Nuovo, Il Carro presenta **Resurrezione** ovvero «Ero morto e m'hanno fatto tornà a nascere» di Renato Carpentieri. Musica dal vivo [illegible] Maurizio Giammarco trio (sax, contrabbasso, batteria). [illegible] e pren. ore 16/19 tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
[illegible] (c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.562): venerdì 15, sabato 16, domenica 17/3 Compagnia [illegible] **fortuna**, regia di [illegible] Palma, musical danzato, suonato cantato tutto [illegible] vivo.
[illegible] **AGNELLI** (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): Lo Stregagatto - Premio [illegible]. Eti di Teatro Ragazzi. [illegible] 12 al 14 marzo Assemblea Teatro presenta il Gsa Teatrale Fontemaggiore in **Garbage Boat**. Testo e regia di Maurizio Schmidtz Muller. Per informazioni e prenotazioni Tel. 771 0225-741.3127.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009 Torino): questa sera riposo. Mercoledì ore 21 Raffaella De Vita in **Camille Claudel** con Maurizio Tropea e Raffaele [illegible]gnoli Tel. 257.881.
TEATRO [illegible] (Moncalieri): il 13 marzo ore 21,15 Lo Studio Dance Work e Associazione Sportiva Prisma presentano **Vankadi Kaldare Dance Company** di Katina e Bruno Rosa Genero.
TEATRO [illegible] TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): **Stagione di** [illegible] da Shakespeare: **Amleto, Romeo e Giulietta, Sogno di una notte di mezza estate** con Loredana Furno, Jean Pierre Martal [illegible] Ena Naranjo. Gio. 14-sab. 16 ore 21 e dom. 17 ore 15. Pren. o inf. [illegible] 473.0188
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): [illegible] martedì 12 ore 21 Gruppo Quattro Cantoni in **Trerecite** di e con Rino Sudano [illegible] collaborazione con il C.R.U.T. progetto «I protagonisti della Scena». Spett. in abb. Inf. e pren. [illegible] 54.14.38/53.17.60.
TEATRO JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): dal 12 marzo per Teatro Musicale Teatro Nuovo-Il carro presentano: **Resurr**[illegible] di Renato Carpentieri. Musica [illegible] vivo [illegible] Maurizio Giammarco Trio. Ore 16/19 tel. 513.705.

MUSEI

[illegible] **REALE** (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato, ore 9-14, martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible]A (tel. 890.083): [illegible] 15-17; [illegible] chiuso.
BORGO [illegible] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono [illegible].449). Orario: da [illegible] domenica: ore 9-14; lunedì chiuso
MOLE ANTONELLIANA (v. [illegible] 20, tel. [illegible]/839.73.60). [illegible] «Mario Sturani, 1906-1978» [illegible] al 24 febbr. 91. Or. 9-19; [illegible] 10-13 - 14-19, fest.; lun. chiuso
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. [illegible] 2251): dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19, [illegible]menica ore 9-[illegible]. Chiuso lunedì.
[illegible] **CIVICO [illegible] NUMISMATICA - [illegible]FIA ARTI ORIENTALI** (Via [illegible] 6, telefono 541.557). [illegible] 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Sabato pomer. e lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or. 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, [illegible], scuole [illegible] compresa visita al museo. Mostra: «Grande Fiat: dal 1905 alla nuova Croma». Sino al 15 [illegible]
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO [illegible] (Pal. Stupinigi, 958.1220): [illegible] fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): [illegible] tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. [illegible]): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 688.737): [illegible]: [illegible]ato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visite guidate gratuite.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18
[illegible] **DI STORIA** [illegible] (viale Thovez [illegible] 1068). Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): [illegible]: 9-12 e 14-17,30
[illegible] **PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (p.co Valentino, t. 669.25.45): **Giacomo Grosso - Il pittore a Torino fra [illegible]o e Novecento.** Fino al 17 febbraio '91. Orario: 9-19 feriali, 10-13 14-19 festivi. Lunedì chiuso
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
[illegible] **ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina [illegible]): «**Francesco Gonin 1808-1889**», fino al 17/3. [illegible]: 9-19 tutti i giorni, tel. [illegible]

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Dick Tracy e Nico Orengo per ricordare a tutti Piero

Ricordando Perona — 9+

«Grandi successi su grande schermo»: è il sottotitolo della quinta edizione delle «Lezioni di Cinema», rassegna cinematografica promossa dall'Agiscuola, con il Comune, e dedicata a Piero Perona, critico di Stampasera, scomparso l'anno scorso. L'inaugurazione è domani al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32/E, che ospiterà l'intera iniziativa fino ad aprile. In primo film in programma è «Dick Tracy» di Warren Beatty, alle 15. Ne seguiranno poi altri quattro, sempre di martedì pomeriggio; per gli studenti universitari l'ingresso è libero. Inoltre, alla fine di ogni proiezione si terrà un dibattito aperto al pubblico. Domani parlerà Nico Orengo, scrittore. Fra i prossimi film: «Cuore selvaggio» e «Ragazzi fuori».

Jazz Comics — 8

Fumetti e musica jazz: un sodalizio decennale che, però, a molti è sconosciuto. Ecco perché l'Associazione Torinese Immmagine e Fumetto dell'Aics ha organizzato la mostra «Jazz comics», aperta dall'8 marzo nei locali di piazza Santa Marta, a Ivrea. L'inaugurazione dell'esposizione si è tenuta in contemporanea con quella dell'Eurojazz Festival, conclusosi ieri. Spiega Erik Balzaretti dell'Aics: «Per noi Jazz Comics è l'immagine della musica. Con i fumetti e le caricature esposte abbiamo voluto riprodurre il jazz, i suoi eroi e le sue atmosfere». Tra gli autori presenti in mostra, molti gli italiani, come Guido Crepax, grande intenditore di musica jazz e autore dell'insolito «L'uomo di Harlem».

Chitarra — 7+

Terzo concerto della rassegna «La chitarra nell'800 e nel'900», promossa dall'Associazione Culturale Mythos in collaborazione con alcuni enti pubblici. Stasera al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A che, con i locali di corso Ferrucci 65/A, è una delle sedi della ministagione, suonerà Elena Casoli. Da anni sulle scene, la Casoli, che è milanese, si è diplomata al Conservatorio di Torino, ha vinto numerosi premi e ha spesso suonato nell'Orchestra del Teatro alla Scala. Il suo repertorio spazia da brani di Giuliani a quelli di Pisati, da Carter a Manca. Tra le pagine in programma per oggi: «Quattro valzer dall'op. 57», «Grande ouverture» e «Fantasia Elegiaca». Inizio: le 21. Ingresso libero.

La Sirenetta — 8

Abbandonati Jean Genet e i classici del teatro greco, la compagnia «Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa» recita una fiaba di Andersen. Domani e in replica fino al 17 marzo, al Teatro Garybaldi di Settimo torinese andrà in scena «Palcoscenico e Inno — La Sirenetta di Andersen nel gioco della Marcido», diretto da Marco Isidori. Dice il regista: «Tutta l'azione scenica ruota attorno a un televisore, posto nel mezzo del palco, e alla Narratrice, il cui compito sarà di narrare i casi della dolce Sirenetta». Con questo spettacolo-studio, la compagnia Marcido ha abbandonato le scenografie complicate dei primi allestimenti per cercare un contatto diretto col pubblico: più vero, più genuino. Biglietti: 15 e 10 mila lire.

I pacifisti — 7

Quattro serate per riflettere sul significato della pace. L'iniziativa è del circolo culturale Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. Si comincia oggi con uno spettacolo a sorpresa offerto da tre compagnie torinesi, Assemblea Teatro, Gran Bolò e Teatro dell'Angolo. Mercoledì 13 marzo, invece, appuntamento per la proiezione del video «Cleared» di Armando Coste e di Pierfranco Milanese. Giovedì 14 «summit» tra disc-jockey, per una serata all'insegna dei balli sfrenati. Infine, venerdì 15, maxiraduno di rock band: suoneranno sei gruppi locali, Statuto, Voodoo, Fratelli di Soledad, Jimmy Joe & the Pepper Brothers, Barflies, Loschi Dezi, Africa United, Stefano Giaccone, Lalli e Toni.

BALLANDO

C'è Gil al Big col Folk

LA CONTEA
Tullio Rapone è di scena alle 22 in corso Quintino Sella 132.
LAUREL & HARDY
«Hammond Sound»: alle 22 in viale Fasano 52, a Chieri.
BIRRA & SPAGHETTI
Concerto per chitarra in via Cigna 122, con Gianfranco Preverino.
PREVENDITE ROCK
Costano 20 mila lire (più duemila lire di prevendita) i biglietti per il concerto che Gilberto Gil terrà mercoledì 13 marzo al Big Club. Organizza l'agenzia Quattroquarti in collaborazione con il Folk Club. Per Massimo Bizzarri, invece, di scena al Mirò di strada Settimo 154, sabato 16 marzo, l'ingresso è gratuito. A pagamento invece è lo spettacolo che Enrico Ruggeri terrà venerdì 15 marzo al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, organizza Hangar Music).

TIPI OBIETTIVI

Clickando per la città se ne vedono le facce inconsuete in mostra la potenza della foto

Durerà fino al 15 marzo la mostra, allestita nello spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù, dal titolo «Clickando». A realizzarla sono stati i ragazzi che hanno partecipato al corso pratico-teorico per giovani non studenti dell'assessorato al Lavoro con la collaborazione di Daniele Surro e Marco Bonna. Una quarantina di giovani aspiranti fotografi che si sono sparpagliati entusiasti per la città e hanno scattato all'impazzata in tutti i quartieri, mettendo a fuoco e inquadrando i luoghi a loro più famigliari o più amati.

Ne nasce una Torino tutta di giovani, quasi sempre protagonisti, di visi in primo piano sorridenti e spensierati, quasi si volessero dimenticare e accantonare i problemi quotidiani. La violenza è bandita dalle immagini, e si opta per inquadrature come l'interno di un giardino, le sponde del Po in autunno dove i gialli, i rossi e i bruni giocano riflettendosi nell'acqua, o una visione romantica della notte con profili di statue proiettati nel blu indaco del cielo.

Anche il mercato del Balon con i suoi colori, la sua vita, le sue immagini di persone e di volti, ha attratto l'attenzione dei corsisti. Un'esposizione quella di «Clickando» che vuole dimostrare quanto si possa fare, dal punto di vista tecnico, se si è adeguatamente seguiti e nello stesso tempo entellire l'immensa voglia di pace e di allegria dei giovani autori adolescenti che non hanno paura, per questo, di essere giudicati dei superficiali.

Si può visitare la mostra dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 18,30.

Elena Vaccarino

TACCUINO

Il Gay al Vip fa la commedia. Vale 2 lire con Rossi & Riondino S'incontrano al Centro e discutono sulla Torino d'Egitto Caldissimo Boiler all'Hiroshima: è puro cabaret, c'è Comaschi

CAROLYN CARLSON
Al Teatro Municipale di Casale Monferrato alle 21 va in scena lo spettacolo «Improvviso dance», [illegible] Carolyn Carlson, John Surman, Karin Krog del «Théâtre de la Ville».
FIATI A SCUOLA
Concerto per quintetto di fiati domani alle 13,30 al liceo classico «Vincenzo Gioberti». In programma brani di Mozart. Organizza l'Unione Musicale per «Incontri con la musica».
JERZY GROTOWSKI
Al Centro Studi del Teatro Stabile di piazza San Carlo 161 prosegue il seminario teatrale di Jerzy Grotowski. Alle 17.
TEATRO BORGHESE
Per il seminario teatrale «Antologia Viva», al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2 prendono il via alcune lezioni dedicate al «Teatro borghese fra l'800 e il '900»: alle 18 si parlerà di «Ibsen e Strindberg». In cattedra troviamo l'attrice Anna Bolens.
DUE LIRE
«Una commedia da due lire» è lo spettacolo liberamente tratto dalla «Beggar's Opera» di John Gay che va in scena al Cine Teatro Vip di Verbania alle 21, con Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini. Regia di Giampiero Solari.
BUONA FORTUNA
E' stato presentato stamane, nella Sala delle colonne del Municipio, il musical «Buona fortuna», prossimamente (dal 15 al 17 marzo) di scena al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17.
ALESSANDRA MARTINEZ
E' una delle attrici del film «Matador» di Pedro Almodovar, in programma per le 21 al circolo di via Morgari 17/H.
ARCHI DI TORINO
Il Quartetto d'Archi di Torino [illegible] alle 21 al Circolo degli Artisti di via Bogino 9.
TORINO EGIZIA
Al Centro Incontri della Crt di corso Stati Uniti 23 alle 18 Alessandro Bongioanni e Riccardo Grazzi parleranno «Sulla leggenda intorno all'origine egizia di Torino». Organizza l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio.
STATI DEL RE
Al Centro Studi Piemontesi di via Revel 15 alle 18 si parla di «Vedute di Torino e di altri luoghi notabili degli Stati del re».
GLI ABISSI
«The Abyss» è il film di James Cameron in programma per le 17, le 19,15 e le 21,30 al cinema Odeon di via Venaria 8. Nel cast: Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio e Michael Biehn.
PACE IN KUWAIT
«Pacifismo tra ideale e concretezza»: se ne parla alle 19.45 alla parrocchia San Bernardino di via San Bernardino 11, con Younis Tawfik e Franco Pozzini.
L'ISLAM
Il Comitato Antifascista ha organizzato per le 15.30 una lezione su «Il risveglio del mondo e l'Islam e la guerra del Golfo»: l'incontro si terrà a Palazzo Lascaris di via Vittorio Alfieri 15.
SAN FILIPPO
Nella Cappella dell'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 alle [illegible] suona il duo Tessari-Cipri.
BOILER
Domani al circolo culturale Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 andrà in scena lo spettacolo di cabaret «Boiler», con Giorgio Comaschi, per il festival «Mi.To Cabaret». Alle 21.

lunedì Sport

E' uno Schillaci ironico quello entrato a San Siro a match iniziato

L'ANGOLO DEI BOMBER

Il giorno di Pato

Assente giustificato Klinsmann, il «testimone» è stato raccolto da Matthaeus, pallone d'oro, che ha segnato un gol memorabile alla Juve e aggancia il compagno in vetta alla classifica dei marcatori, a quota 12. Sono 178 i gol segnati dagli stranieri su 484: Gianluca Vialli, in gran forma, tiene alto lo stendardo dell'italian style e col rigore al Milan aggancia a sua volta la coppia di testa.

Poi, impantanati a 11 reti, Baggio e Brescianl. Ma l'uomo del giorno è «Pato» Aguilera: tre gol a Bologna, e raggiunti Ciocci e Melli a quota 10.

Pato Aguilera, tris che vale

Il campionato scopre finalmente la coppia d'assi che può sbancare tutto

Paradiso per Sampdoria e Inter Juventus e Milan all'inferno al Toro due punti con thrilling

Fuori combattimento anche a San Siro, i bianconeri confermano la preoccupante idiosincrasia al gol. Al «Delle Alpi» partita con finale a sorpresa, per la gioia dei granata

Mancini e Vialli, i bravissimi dioscuri doriani che hanno mandato il Milan al... diavolo

Sampdoria e Inter o Inter e Sampdoria, fa lo stesso. Poi il vuoto. Il Diavolo è sceso allegramente all'inferno, via Marassi. «Madama», nel suo personalissimo inferno personale, c'è già da tempo. E, senza voler sottolineare crisi vere o presunte, non è forse inutile segnalare come ora i ragazzi cresciuti di Maifredi rischino anche un posto in Europa. Perché Genoa e Parma sono già a contatto di gomito, la Lazio preme alle spalle e Torino e Roma inseguono con distacchi minimi. Ma quello che dovrebbe preoccupare di più l'allenatore, che ormai non chiamano più neppure «dom Perignon», è quella idiosincrasia al gol denunciata ormai da oltre un mese dai suoi costosissimi puntoros. Poco contano i gol di Coppa perché di poco conto si è rivelato l'avversario belga. Così, preoccupa anche la velocità da crociera: un punto su otto sono davvero pochi.

Consola poco il fatto che a San Siro «Madama» si sia battuta con una certa energia. Ed è anche sfortunata. Ma, come le accade ormai da troppo, una volta sotto di un gol non è stata capace di recuperare. E c'è di peggio: il Maifredi non ha ancora trovato la quadratura del suo cerchio. Cambia le pedine in campo ma i risultati non mutano. Sarebbe stato possibile vedere la [illegible] Juve a marzo, ha ripetuto in periodo non sospetto. Chissà, forse ora meglio quella «falsa».

Meritato per l'Inter il posto nella prima poltrona, un posto per il momento da dividere, ma questo è un altro discorso. Vigoroso, deciso, tenace, il gioco dei nerazzurri ha avuto in breve ragione della macchinosa Juventus. Matthaeus, un made in Germany assai diverso dell'imitazione in bianconero, ha chiuso il discorso con un siluro imprendibile. Poi è arrivato il bis. Nel finale un po' più di Juventus, poco per reclamare contro la sorte per la brutta scivolata.

Il Toro soffre il giusto e l'ingiusto con il Cesena, annaspa e cerca invano un gioco decente. Rimane sott'acqua a lungo, ma poi ha l'impennata che tutti si attendono e allora arrivano due preziosi punti. Ma il gioco, quello ancora ha deluso. Arriverà.

Brutta non più di quella del Milan, d'altra parte. La Samp ha approfittato per confermare che questa potrebbe essere la sua grande stagione, che i suoi preziosi bambini sono cresciuti e maturati. Soprattutto Mancini pare aver subito una metamorfosi forse inattesa e ora è diventato sul serio uomo-squadra. Mezzo scudetto, come si dice, è sulle maglie blucerchiate, alle prossime puntate il seguito.

Il Milan è in crisi, non ci sono dubbi, non una crisi profonda come quella che attraversa «Madama», ma pur tuttavia crisi. E dopo il pari interno con il Marsiglia che lo espone a grossi rischi in Coppa Campioni, è arrivata questa batosta di Marassi. Giustificato ogni pessimismo.

Il Genoa affonda il Bologna con tre gol di «Pato» Aguilera e il Cagliari vuol sognare e batte il Pisa in una partita spareggio. Ma in coda è il caos, con il Lecce, battuto a Bergamo, e la Fiorentina che pareggia col Napoli, che annaspano. Bologna e Cesena danno l'impressione di essere out.

DELLA COPPA ITALIA

Domani calcio, dopodomani pure. E' la Coppa Italia che esige i suoi diritti. Siamo alle semifinali e le protagoniste sono due grandi di oggi e due di ieri: il Napoli di Ferrara (nella foto in duello con Dunga) al San Paolo riceve, per l'appunto domani, la gradita visita della Sampdoria. E' un'occasione d'oro per entrambe. Il malandato Napoli attende che un miracolo gli restituisca il messia e Maradona spera di esserci perché questo confronto con i liguri rischia di rivelarsi decisivo. La Samp è avversario tosto, abituato alle grandi imprese nelle Coppe.

E a San Siro, mercoledì, Milan e Roma cercheranno un po' di gloria novella: i rossoneri a caccia di un successo che restituisca serenità, la Roma spera di agguantare un successo di prestigio, cosa non impossibile considerato che hanno già messo alla porta la Juventus. Rivincite in aprile, il 2 quella fra romanisti e rossoneri, l'indomani Samp-Napoli.

SERIE A

[illegible]	2	22' Caniggia (A)
[illegible]	1	38' Virdis (L), su rigore
		47' Perrone (A)
BARI	0	
LAZIO	0	
BOLOG[illegible]	[illegible]	36' e 51' Aguilera (G)
GENOA	[illegible]	76' Aguilera (G), su rigore
CAG[illegible]	2	[illegible]' Comacchia (C)
PISA	1	60' Bosco (P)
		80' Fonseca (C)
FIORENTINA	0	
NAPOLI	0	
INTER	2	37' Matthaeus (I)
JUVENTUS	0	50' Battistini (I)
ROMA	1	30' Di Mauro (R), autogol
PARMA	1	35' Di Mauro (R)
SAMPDORIA	2	52' Vialli (S), su rigore
MILAN	0	70' Mancini (S)
[illegible]	[illegible]	33' Piraccini (C)
CESENA	1	65' Lentini (T)
		88' Baggio D. (T)

CLASSIFICA

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori Favore T	R	Contro T	R
12	10	[illegible]	0	28	10	12	4	5	3	16	13	INTER	35	-1	24	14	7	3	44	23	21	7	6	3	3
13	10	1	2	24	11	11	[illegible]	6	1	11	4	SAMPDORIA	35	-2	24	14	7	3	35	15	20	7	6	2	2
12	10	0	2	20	5	12	2	8	2	9	10	MILAN	32	-4	24	12	8	4	29	15	14	2	2	3	3
12	6	5	1	23	7	12	4	[illegible]	5	11	12	JUVENTUS	28	-6	24	10	8	6	34	19	15	5	5	4	3
11	6	5	0	20	7	13	4	[illegible]	6	14	16	GENOA	28	-7	24	10	8	6	34	23	11	5	5	5	5
12	7	4	1	12	4	12	3	4	5	13	19	PARMA	28	-8	24	10	8	6	25	23	2	1	1	9	7
12	[illegible]	8	0	14	8	12	2	7	3	8	10	LAZIO	27	-9	24	6	15	3	22	18	4	3	1	2	2
12	6	[illegible]	0	19	6	12	3	2	7	10	16	TORINO	26	-10	24	9	8	7	29	22	7	4	1	4	4
12	7	4	1	23	7	12	1	5	6	10	21	ROMA	25	-11	24	8	9	7	33	28	5	3	3	3	2
11	6	3	2	18	15	13	0	8	5	5	12	NAPOLI	23	-12	24	6	11	7	23	27	-4	7	7	2	2
13	7	5	1	23	8	11	0	3	8	6	23	BARI	[illegible]	-15	24	7	8	9	29	31	-2	[illegible]	6	5	4
13	6	5	2	16	10	11	0	5	6	9	22	ATALANTA	22	-15	24	6	10	8	25	32	-7	4	4	6	6
13	4	8	1	17	9	11	1	3	7	10	16	FIORENTINA	21	-16	24	5	11	8	27	25	2	4	4	2	2
11	4	[illegible]	2	9	7	13	0	6	7	4	22	LECCE	19	-16	24	4	11	9	13	29	-16	4	4	1	1
12	2	7	3	8	11	12	1	4	7	8	21	CAGLIARI	17	-19	24	3	11	10	16	32	-16	0	0	4	4
11	4	3	4	14	17	13	2	2	9	13	27	PISA	17	-18	24	6	5	13	27	44	-17	[illegible]	3	8	6
13	3	4	6	9	14	11	0	4	7	9	21	BOLOGNA	14	-23	24	3	[illegible]	13	18	35	-17	4	3	[illegible]	2
11	[illegible]	4	4	15	16	13	1	1	11	6	27	CESENA	13	-22	24	[illegible]	5	15	21	43	-22	4	4	8	7

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 10/3/91

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Lecce	1
2	Bari	Lazio	X
3	Bologna	Genoa	2
4	Cagliari	Pisa	1
5	Fiorentina	Napoli	X
6	Inter	Juventus	1
7	Roma	Parma	X
8	Sampdoria	Milan	1
9	Torino	Cesena	1
10	Modena	Triestina	1
11	Reggina	Ascoli	X
[illegible]	Taranto	Lucchese	2
13	Udinese	Reggiana	1

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 17/3/91

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cesena	Roma	
2	Genoa	Fiorentina	
3	Juventus	Bologna	
4	Lazio	Cagliari	
5	Lecce	Torino	
6	Milan	Atalanta	
7	Napoli	Bari	
8	Parma	Inter	
9	Pisa	Sampdoria	
10	Cosenza	Lucchese	
11	Taranto	Udinese	
12	Suzzara	Valdagno	
13	Bisceglie	Vis Pesaro	

CONCORSO 28
Montepremi L. 31.872.206.174

Ai 4.029 **13** L. 3.955.000
Ai 99.818 **12** L. 168.600

LE PAGELLE

DI BRUNO BERNARDI

FOTO EMMEPI

6 MARCHEGIANI

Ha parato l'ordinaria amministrazione e non è riuscito a chiudere tempestivamente su Piraccini che, presentatosi solo davanti al portiere granata, lo ha anticipato in uscita scavalcandolo con un pallonetto di piatto destro, precisissimo.

6,5 BRUNO

Esemplare per dedizione, generosità. Un vero cuore Toro. Ha lottato su ogni pallone opponendosi a Ciocci e determinando, dopo un duro tackle, la reazione verbale di Amarildo (di qui l'espulsione decretata da Lo Bello) ma è stato l'anima della riscossa granata.

7 D. BAGGIO

Ha firmato il suo primo gol in Serie A, un gol vincente. Ci aveva già provato in precedenza senza troppa fortuna ma, a due minuti dalla fine, sul traversone di Romano, il ragazzone del Filadelfia, freddo e spietato, non ha sbagliato il matchball.

6 FUSI

Aveva la maglia sopra i pantaloncini, alla Franco Baresi, [illegible] il contropiede del Cesena lo teneva inchiodato alle spalle della difesa. Quando si è avventurato in attacco ha incassato una botta e nell'ultimo quarto d'ora ha ceduto il posto ad Annoni (sv).

6 BENEDETTI

Ha impedito ad Amarildo di andare al tiro, non di mandare in gol Piraccini con un perfetto assist. Lo stopper, sui calci piazzati e sui corner, si è avventurato [illegible] avanti senza riuscire a piazzare l'incornata vincente. Ci hanno poi pensato Lentini e Baggio.

6,5 POLICANO

Il suo sinistro tonante ha rimbombato al Delle Alpi: un paio di punizioni-bomba, filtrate nella barriera cesenate, si [illegible] infrante sui pugni di Fontana, sempre piazzatissimo. Altri due missili di Rambo, finiti di poco fuori, avrebbero meritato maggior fortuna.

6,5 LENTINI

Ha inventato il pareggio, sul quale il Torino ha costruito una vittoria che sembrava [illegible] impossibile. Gelain e Cattone infilati come paletti, [illegible] portiere Fontana beffato con un tunnel: un gol [illegible] artista del pallone. Così Lentini ha illuminato una partita a corrente alternata.

5,5 SORDO

Ha corso molto ma si è intestardito negli spunti individuali favorendo il raddoppio di marcatura e il piazzamento della difesa romagnola. Deve imparare a distribuire gli sforzi altrimenti va in debito d'ossigeno e di conseguenza perde in lucidità.

5 BRESCIANI

Accusa una leggera flessione di rendimento. E la fortuna, che l'aveva accompagnato nella sua scalata al primato dei cannonieri, gli ha voltato le spalle. Dopo quello [illegible] Marassi in Coppa Italia, un altro rigore fallito: stavolta il pallone s'è stampato sul montante.

6,5 ROMANO

Un gran sinistro del regista-capitano ha centrato la traversa e la schiena di Fontana senza guai per il Cesena. Sembrava un segno del destino nel quadro di una partita stregata. Invece, anche grazie alle sue giocate, il Torino ha ribaltato la situazione.

5 SKORO

Tanti dribbling, pochi tiri e tutti prevedibili. Lo jugoslavo, anche se il terreno del Delle Alpi grazie alla rizollatura sta diventando... praticabile, non riesce né a segnare né a convincere, anche se non è certamente la volontà che gli manca.

6 LO BELLO

Dopo aver ignorato un fallo di Barcella su Bresciani, ha concesso un rigore allo stesso Bresciani che non l'ha sfruttato. Sei ammoniti, due espulsi (Amarildo e [illegible] di Lucchi) dimostrano che l'arbitro siracusano ha tenuto la gara in pugno.

Basta il cambio di marcia e il Cesena va kappaò

Toro da arena per 5′

La squadra granata è ora piena di guai: Bresciani, Baggio e Romano saranno squalificati, Martin Vazquez e Mussi sono ancora in infermeria. E capitan Cravero sta recuperando

Il difensore granata Benedetti ha disputato [illegible] match positivo ieri contro [illegible] Cesena

Cinque minuti al cardiopalma, cinque minuti da Toro nell'arena, costretto a lottare nella polvere, sotto di [illegible] gol. Un gol-beffa beccato in contropiede d[illegible] mezz'ora di forcing. I cesenati giustamente avevano innalzato barricate. Poi, con la forza della disperazione due reti nel giro di 180 secondi. Un successo che cancella una [illegible]ta di maledizione che pesava come un macigno sulla società. Fino a ieri mai il Torino era riuscito a recuperare due reti negli ultimi minuti. Anzi nella prima parte del campionato [illegible] successo l'opposto: passava in vantaggio ma veniva puntualmente raggiunto in zona Cesarini.

«Il vecchio cuore è tornato a battere» hanno inneggiato dalla [illegible] in coro i tifosi impazziti di gioia. Mai come ieri la curva era esplosa per un gol. Mai la squadra si era dimostrata così determinata in questa stagione, [illegible] decisa a mettere nel carniere i due punti in palio. In effetti il Torino visto ieri al «Delle Alpi» anche se non ha brillato negli schemi ha dimostrato di possedere un cuore grande così. Infaticabili come [illegible]pre in difesa Baggio e Bruno hanno percorso avanti e indietro il campo per novanta minuti. Infaticabile Policano che ha cercato il gol da tutte le posizioni, ma [illegible] fortuna. Un [illegible] grande così l'hanno dimostrato tutti: anche Skoro, che, fuori da ogni schema e mai così lontano dalla miglior forma stagionale, ha lottato, ha cercato di andare a conquistare palloni, scambiarli [illegible] i compagni. E questo [illegible]cesso, proprio perché scaturito in maniera così anomala, vale il doppio. Meglio così. Anche perché il Torino si sta preparando ad una settimana difficile e ad una trasferta difficilissima a Lecce. All'indomani del [illegible] già si comincia a pensare al match di domenica prossima. Tre giocatori sono finiti sul taccuino del signor Lo Bello: Bresciani, Baggio e Romano. Ammonizioni evitabilissime, soprattutto quella di Bresciani, che ancora deve imparare che certi falli e certe proteste non servono a nulla. Sta di fatto che contro la squadra di Boniek i granata dovranno [illegible] a meno di questi tre giocatori, già diffidati, oltre agli infortunati Martin Vazquez e Mussi. Dovrebbe invece farcela a recuperare Cravero il quale sabato scorso ha ripreso la preparazione. Certo è che Mondonico ancora una volta dovrà fare i miracoli e mettere assieme undici giocatori. All'inizio di stagione qualcuno aveva rimproverato al tecnico la scelta di una rosa troppo ristretta, ma Mondonico aveva [illegible] il capo: *«Diciotto giocatori, tutti titolari, bastano e avanzano»*. Adesso i giocatori si sono ridotti a 17, togliendo poi il portiere di riserva si scende a [illegible]. Pochi, troppo pochi, quando si hanno tre giocatori squalificati e due acciaccati. Una squadra che [illegible] potrà sicuramente avere forza offensiva. Fuori Bresciani, con Skoro in crisi, Muller lontano dieci ore [illegible] volo (ma lontano ormai anche nei ricordi dei compagni e dei tifosi) Mondonico dovrà confidare nelle «fiondate» di Policano e nelle invenzioni di Lentini, oltre alle puntate in avanti di capitan Cravero. Ma il tecnico avrà problemi soprattutto di contenimento a centrocampo. Sordo e Carillo non sono nati per contrastare, questo è risaputo e in quanto a Fusi, tutti sperano che la contusione al ginocchio sinistro rimediata ieri non si trasformi in qualcosa di più grave. Perché se così fosse il Torino sarebbe davvero nei guai e dovrebbe (oltre a tutta [illegible] panchina) schierare in campo anche un giocatore della Primavera.

Piero Abrate

Primo gol del bocia un passo nell'Uefa

Baggio segna la prima rete in serie A [illegible] consente ai granata di avvicinare l'Europa. Per Romano, altro protagonista, il match con [illegible] Cesena «è stato un autentico tiro a segno»

Qui sopra, il difensore Dino Baggio mette a segno la rete del successo sul Cesena. A fianco, Lentini: suo il gol del pareggio

Dino Baggio e Francesco «Ciccio» Romano: il bocia e il vecio del centrocampo granata che contro il Cesena h[illegible] «preparato» decine e decine di tiri contro la porta del paratutto Fontana.

Per il giovane e [illegible] veterano, una domenica di fatiche, sofferenze e gioie in extremis. In particolare, per Baggio: ha segnato il suo primo gol in A, un gol che vuol dire vittoria e speranze di conquistare un posto-Uefa.

Eppure, il «bocia» non s'è lasciato contagiare dall'euforia per l'evento che dovrebbe ricordare tutta la vita. Ha lasciato gli spogliatoi tra i primi, con la torma di cronisti è stato un prodigio di laconicità (*«La mia rete è molto importante»*) e modestia. Se n'è andato stringendo in pugno [illegible] [illegible]glia facendo orecchie da mercante a quei giornalisti che l'invocavano per le interviste di rito davanti alle telecamere e a quei tifosi che volevano farsi regalare [illegible] casacca.

Un miracolo di disponibilità, come sempre, invece, è stato Romano. Il centrocampista «anima e cuore» della squadra insieme a Fusi, così più volte i due sono stati elogiati pubblicamente da Mondonico, s'è presentato con il solito sorriso delle domeniche buone:

«Ragazzi, oggi non mi sembra[illegible] di stare su un campo di calcio ma ad [illegible] tirassegno. Nella mia lunga carriera, così, d'acchito, non [illegible] viene in mente un altro incontro in cui si sia tirato in porta così tanto. Tre parate di Fontana, legni, rimpalli, respinte degli avversari [illegible] lo stinco, il fianco, il petto e la testa, la rete dei bianconeri di Romagna era proprio stregata. Grazie al Cielo, la sorte, sebbene in extremis, s'è ricordata dei nostri meriti e ci ha premiato».

Già, in extremis. Negli ultimi minuti avete lasciato punti d'oro a Bari, Napoli, in [illegible] con il Milan. Se non altro, con il Cesena il destino ha messo in atto una sorta di compensazione:

«Speriamo sia solo l'inizio. Scherzi a parte, questa vittoria ultrameritata ma afferrata per i capelli nel finale, quando ormai anch'io [illegible] ci speravo più, potrebbe essere il segnale che la ruota sta girando. Comunque, stiamo con i piedi per terra, non esaltiamoci sennò va a finire che tra una settimana ci ritroviamo a terra».

Adesso, vi attende il Lecce. E lei non ci sarà. L'ammonizione rimediata nel primo tempo farà scattare la squalifica. Come mai s'è beccato il cartellino giallo? Dalla tribuna, subito, sembrava che l'ammonito dovesse essere un suo compagno.

Romano subito celia: *«Sono finito sul taccuino del signor Lo Bello per potermi prendere [illegible] settimana di vacanza»*. Poi, ridiventato serio: *«E' complicato spiegare. Cioè, [illegible] malgrado, mi sono ritrovato in mezzo ad una piccola burrasca dialettica, più d'uno protestava e... insomma, non ho potuto farci nulla. Pazienza, salterò la trasferta salentina e sarò bello fresco e riposato per l'incontro casalingo con il Genoa. Un incontro delicato, fondamentale per le nostre ambizioni di raggiungere la zona Uefa»*.

Se avesse perso con il Cesena, o anche solo pareggiato, addio sogni d'Europa. *«Senza dubbio: doppo il mezzo passo falso con il Cagliari, non vincere con i romagnoli sarebbe stato un disastro. Invece, proprio per il modo [illegible] cui [illegible] sono presi questi due benedetti punti, dico che la qualificazione Uefa è alla nostra portata. Una vittoria come questa, tutta volontà e grinta, dopo una partita disputata per 89 minuti [illegible] 90 nell'area avversaria, dà una carica che manco ve la immaginate»*.

Il rigore sbagliato da Bresciani? *«Che cose che succedono: non dimentichiamo che la palla è stata respinta dal palo. Oggi, la sorte si [illegible] ricordata di noi in ritardo. Penso che la traversa da me centrata in pieno stia ancora ondeggiando. La palla, sfortuna delle sfortune, è addirittura rimbalzata sulla schiena del portiere e, invece di schizzare oltre la li[illegible] bianca, [illegible] accade in questi casi al 99,99 per cento, è andata in angolo. Ad ogni modo, tutto è bene quel che finisce bene»*. Romano dispensa l'ennesimo sorriso, aggiunge: *«Auguriamoci di dire altrettanto al termine del campionato»*.

Claudio Giacchino

Anche ieri ha dato alla Juve un misero contributo

E Baggio fa il latitante

Anche ieri a San Siro contro l'Inter, il giovane Corini è risultato fra i migliori in campo bianconero

I bianconeri senza ritmo e con le idee confuse. Ma anche l'allenatore ha dimostrato di aver capito troppo tardi [illegible] tipo di schieramento più efficace (con Schillaci e Di Canio)

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● E' come una bella signora senz'anima questa Juventus: poca personalità, e anche arida quando sarebbero [illegible] attributi diversi, passione, determinazione, spirito di sacrificio. L'ha confermato anche a San Siro contribuendo a rendere ancora più grandi i meriti di un'Inter abbastanza normale, lievitante soltanto in alcuni elementi. Matthaeus, Berti, Baresi, Zenga.

I silenzi dei bianconeri durante e dopo [illegible] partita hanno finito per raffreddare anche la tifoseria che per domenica minaccia uno sciopero sugli spalti del nuovo stadio: i tifosi ce l'hanno un po' con tutti ma in particolare con Baggio, e forse non hanno [illegible]. L'ex fiorentino anche ieri è rimasto a guardare, lui che dovrebbe e potrebbe fare le differenza. Appena un paio di spunti, invece di creare varchi, costruire le basi per mettere in difficoltà la difesa dell'Inter.

Quando si imposta una partita di calcio, si cercano ovviamente i punti deboli degli avversari: ebbene, a parte Zenga, il lato debole dell'Inter è proprio la difesa dove Trapattoni oggi utilizza Bergomi [illegible] «libero» e domani punta su Battistini. Maifredi ha dato una mano al collega rinunciando ad impostare una Juventus d'attacco. Trapattoni ha tirato un sospiro di sollievo quando nello spogliatoio ha avuto conferma che Schillaci non avrebbe giocato: il [illegible] avversario è arrivato gradualmente, quasi a tentoni, alla formazione più giusta, quella appunto con Schillaci e Di Canio. Intanto però l'Inter aveva accumulato [illegible] vantaggio quasi incolmabile.

A quella Juventus sarebbero state necessarie un paio di settimane per pareggiare i conti.

Ricapitolando, emergono in casa Juventus alcuni fattori negativi e determinanti.

1°) Dopo 20 giornate, Maifredi non ha ancora le idee chiare: continuare a mescolare le carte, ad abbozzare formazioni di cui puntualmente si pente e quando si ravvede è troppo tardi. Soltanto in televisione ha [illegible] che *«l'Inter ha vinto una partita importante contro una buona Juventus. Io sto bene, c'è gente nel Meridione che sta peggio»*. Alludeva ovviamente agli albanesi che non guadagnano sicuramente come lui: è troppo facile nascondersi dietro una battuta quando sarebbe necessaria una [illegible] serietà dopo i notevoli sacrifici cui è andata incontro la Juventus per accontentarlo.

2°) Baggio non cresce, sembra svogliato, come se giocasse senza alcun interesse. E' per caso allergico all'aria di Torino o a quella bianconera?

3°) Soltanto Corini è all'altezza della situazione mentre Haessler dovrebbe essere supportato in modo più efficace: [illegible] una spalla, il tedesco è come un pesce fuor d'acqua.

4°) Il fatto che l'Avvocato abbia disertato San Siro per andare a vedere la sfida di Marassi dovrebbe fare meditare: a [illegible] che il vero presidente della Juventus non sia andato a visionare [illegible] una volta Mancini e che stavolta abbia ottenuto da Mantovani qualcosa di più di una semplice promessa per l'attuale *leader* blucerchiato.

5°) La difesa della Juventus va rifondata: senza il talento di Tacconi e la potenza di Julio Cesar, la Juventus sarebbe tornata a casa con una lezione ben più pesante. Una grande società con tante [illegible]bizioni deve avere grandi difensori, altrimenti non ha senso costruire un centrocampo con campioni indiscutibili anche se stranamente poco determinati.

Giorgio Gandolfi

E' la solita musica Totò cerca gol e Maifredi il gioco

Tacconi, De Agostini e Corini i migliori fra i bianconeri: questo la dice lunga su come sono andate le cose a Milano. Meglio con Schillaci che con Haessler. Tutti i guai vengono dalla zona?

A fianco, De Agostini; [illegible] ha impegnato più volte il portiere Zenga; qui sopra, Tacconi sorride, ma il match deve cominciare

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ Quarta partita senza gol per la Juventus e terza sconfitta [illegible] quattro, un solo punto su otto a disposizione, una mezza retrocessione. Lo scudetto è rimasto un sogno nel cassetto, neppure la grande sfida all'Inter è servita per capovolgere una tendenza all'ingiù che deve fare riflettere. Tacconi miglior uomo in campo nonostante i due gol presi: perché ne ha evitati infatti almeno altri due nel primo tempo, quello più sofferto dalla compagine torinese di fronte a un'Inter spavalda, in forma. Da Corini e De Agostini uniche note liete in una squadra che ha ormai ben pochi punti di riferimento (uno resta, per fortuna, Julio Cesar).

Il portiere bianconero ha salvato la propria porta su due colpi di testa ravvicinati di Serena e Ferri a cavallo del bolide di Matthaeus sul quale non ci poteva fare nulla. Due interventi da campione che hanno contribuito a mantenere contenuta la disfatta bianconera. Certo, la squadra di Maifredi anche ieri ha dovuto fare i conti con la sfortuna: un palo di Napoli su cross di Corini, al termine di una splendida azione, poteva cambiare il volto alla contesa dopo soli 23'.

Ma se Tacconi ha dovuto disimpegnarsi più di Zenga è già un segno che la formazione juventina è rimasta troppo a lungo in balia di un'Inter sicuramente più determinata. Mai come ieri sarebbe stato giusto, anche tecnicamente, far giocare fin dall'inizio Schillaci che, pure, non dà oggigiorno garanzie di sapere e poter risolvere le partite. Ma intanto, con un Baggio e un Haessler (poi sostituito appunto [illegible] Schillaci) troppo lontani dai loro standard abituali, il solo Casiraghi là davanti ha sofferto le pene dell'inferno contro quel vecchio marpione di Ferri.

Quando nella ripresa è entrato Schillaci, la squadra di Maifredi ha cercato con maggior convinzione la via della porta. Certo, sul 2-0, perso per perso, non c'era più nulla da fare [illegible] non schiacciare gli avversari. E Gigi De Agostini, altro elemento come Schillaci sacrificato sull'altare della zona, ha finalmente spinto sulle corsie preferenziali, facendo correre non pochi pericoli alla porta di Zenga.

Cerchiamo di spiegare: giocando a zona Maifredi ha costretto, sta costringendo, Schillaci a fare movimento lungo tutto l'asse dell'attacco quando invece Totò, ormai dovrebbe essere chiaro, non riesce a togliersi di dosso l'istinto che lo porta a cercare la strada della rete senza perdersi nei meandri legati al gioco d'insieme. E' chiaro che deve essere Casiraghi la spalla di Totò e non viceversa, basta andare a rivedere quanto avvenne l'anno scorso con l'umile ex brianzolo al servizio di Schillaci.

E sempre a causa della zona, De Agostini vivacchia in linea con i compagni di difesa (ieri Napoli, Julio Cesar e Bonetti) senza poter dare un apporto in attacco. Invece solo partendo da lontano e infilandosi nei corridoi lasciati finalmente liberi da Marocchi, De Agostini può arrivare al cross e alle conclusioni dalla posizione [illegible] a lui più favorevole.

Infine il discorso Corini. Il mediano destro bianconero è stato ancora una volta l'unico in grado di velocizzare la manovra e di servire dalla sua zona di competenza un certo numero di palloni giocabili per le punte.

Perché ostinarsi a giocare con Fortunato centromediano quando l'apporto di tale giocatore si limita all'interdizione davanti alla difesa? Non bastano Julio Cesar e Luppi (o chi per lui) per questo tipo di lavoro? Maifredi dia le briglie del comando a Corini, con Marocchi e un altro cursore ai fianchi. Scelga tra Alessio o Galia, Haessler [illegible] tornante non centrocampista. In avanti sarà così più facile recuperare al bel gioco Baggio e Schillaci. Con il Bologna dovremmo vedere Tacconi, Galia, Luppi, Corini, Julio Cesar, De Agostini, Haessler, Marocchi, Schillaci, Baggio, Alessio (Casiraghi dovrebbe [illegible]sere squalificato).

Franco Badolato

LE PAGELLE

DI BRUNO PERUCCA

7 TACCONI

La tv confrontando gli 80 minuti di Inter con i 10 di Juve ha fatto match pari, nella sintesi domenicale delle «occasioni». Noi che a San Siro c'eravamo diciamo che Stefano ha fatto miracoli dal 5° minuto e Zenga ha dovuto lavorare solo negli ultimi dieci...

6 NAPOLI

Non era previsto il suo impiego, forse non lo credeva possibile neppure l'interessato. A Maifredi piace giocare. E Napoli ha giocato [illegible] coraggio, rischiando di persona, in una formazione che aveva troppa gente senza voglia (arrivate al 10 per favore) e altra spremuta.

5 BONETTI

Un entusiasta, e imprevedibile come tutti gli entusiasti. Una avanzata decisa, un tackle sbilenco, una scivolata in piena solitudine chissà perché. Lo vorremmo simpaticissimo compagno di bisboccia. Di Canio, al suo posto e in altra zona, ha dato qualcosa in più.

7 CORINI

Si è beccato una ammonizione per il terzo fallo consecutivo che abbiamo applaudito (in silenzio) perché era la conferma delle sue qualità: è un giovane che ha talento, grinta e carattere. Avevamo scritto che per la Juve è un intoccabile. Ora ci pensi anche Azeglio Vicini.

7 JULIO CESAR

Forse [illegible] se ne è accorto, ma ha ricevuto da Trapattoni la patente ufficiale di «big» del campionato italiano. Mettergli addosso Serena (una punta che marca un difensore) equivale ad una patente Doc che pochi difensori stranieri - forse Passarella - hanno meritato.

7 DE AGOSTINI

Ha sofferto per settanta minuti la zona bianconera, quella che lo impegna in compiti che accetta [illegible] non condivide. Nel finale ha creduto di [illegible] nella Juve di Zoff. Si è portato avanti e Zenga ha rlassaggiato le sue bombe. I ricordi, talvolta, fanno bene.

5 HAESSLER

I soliti quattro affondo alla Garrincha di ogni inizio di partita, poi qualche eccesso di dribbling con risultato negativo. Il tedesco si smarrisce [illegible] amnesie improvvise e la squadra soffre queste sue distrazioni. Nella ripresa poco di più da Schillaci (5).

6 MAROCCHI

Il suo impegno è sempre totale, il rendimento [illegible] meno importante (per la squadra) di quello delle passate stagioni. Non servono spiegazioni a mezza voce. Lo schema di gioco della Juve forse non gli è congeniale. Merita applausi per la dedizione.

6 CASIRAGHI

Come sempre quando si avvertono problemi, accade anche fuori dei campi di calcio, si cerca di risolverli [illegible] la forza. E' accaduto a lui, ha persino commesso scorrettezze eccessive, da rabbia. Ma Ferri ha approfittato del suo nervosismo, togliendogli spazio.

4 BAGGIO

Ci hanno spiegato uomini a lui vicini, a San Siro, che Roberto non si diverte, non trova l'atmosfera giusta, quindi non rende. Rientrati a Torino noi ci divertiamo molto a scrivere questo servizio. Con un dubbio fra noi e Baggio: lo stipendio non va guadagnato?

5,5 FORTUNATO

La lentezza non è un guaio, spesso [illegible] segno di qualità: aiuta a ragionare, a valutare, a decidere. Purtroppo (per lui) il calcio fa discorsi diversi: la rapidità è il massimo per decidere una partita, rompere una azione avversaria, per proporre una manovra.

7 BESCHIN

Qualche momento di tensione, [illegible] pallone deviato col corpo casualmente e senza conseguenze per le squadre. Una prova di carattere, senza nervosismi, in questo aiutato dalle squadre. Per l'arbitro solo una conferma non necessaria della [illegible] scelta di tempo.

Matthaeus ecco l'uomo per il «dopo-Platini»

DAL [illegible] INVIATO

MILANO ■ Il migliore in campo in Inter-Juventus, il migliore di questo campionato, diciamo pure il migliore calciatore del mondo, cioè Lothar Matthaeus centrocampista nerazzurro, deve indur[illegible] nella Juventus un rimorso profondo: perché quello era il giocatore da ingaggiare ad ogni costo e prezzo per il dopo-Platini, quello era l'erede giusto, anche se di caratteristiche diverse, del divino Michel, quello era il leader, il ragionatore e intanto l'artista, il tiratore e intanto lo stratega.

[illegible] la Juve l'estate scorsa anziché spendere tutti quei miliardi avesse offerto all'Inter una cifra pazzesca e perciò non rifiutabile per Matthaeus, forse ora sarebbe ancora in corsa per lo scudetto. Matthaeus dà più di Baggio e di Haessler messi insieme. I due sono costati fra i 35 e i 40 miliardi, ingaggi compresi. Pellegrini avrebbe dovuto dire di sì. E se non per soldi, avrebbe ceduto alla proposta di scambio: Baggio e Haessler per Matthaeus, come rifiutarè?

Ci rendiamo conto che il nostro è discorso di fantacalcio, discorso che può persino apparire un po' folle. Ma ci serve per dire come non esista attualmente giocatore più «da Juventus» di Matthaeus, e di come questo giocatore sia dell'Inter.

Mezzo Matthaeus, quello che — ci dicono — ha giocato a Bergamo in Coppa Uefa [illegible] una gamba sola, basterebbe a trasformare la Juventus, a raddoppiare la valenza in campo di Casiraghi, dello stesso Schillaci. Se poi potesse giocare con Baggio e magari anche con Haessler, sarebbero s[illegible] celli.

E c'è di più. Matthaeus ha quella dimensione internazionale spinta che piace alla famiglia che presiede alla Juventus. E' un altro Platini, come forza di rappresentanza. E funziona persino nei [illegible]lotti, così compito, così preciso, così rapido nell'imparare l'italiano. Così profondamente tedesco e così velocemente nostro, anzi nostrano.

Si dirà che il Matthaeus di Juventus-Inter, dello strepitoso pri[illegible] gol, dei passaggi sapienti, delle azioni ficcanti, non può essere la regola di ogni partita. Sarà, ma abbiamo parlato anche di mezzo Matthaeus. Quello che è servito all'Inter per rimanere sin qui ai vertici della classifica pur avendo giocato decisamente [illegible] tante, troppe partite, pur avendo dovuto ringraziare molte volte la fortuna (contro il Torino a San Siro, per esempio). Quello che ad [illegible] certo punto ha [illegible] dei punti fermi, sul proprio impegno e sul suo gioco, ai quali anche Trapattoni ha dovuto acconciarsi. Quell[illegible] che, prenotando anzi ipotecando il futuro con il «no» a Scifo, nel nome degli altri due stranieri (tedeschi, tuh) dell'Inter ma anche di se stesso, si è come impegnato ad almeno un'altra stagione di leadership.

A fianco, Berti si dispera con un... sorriso, dopo che Tacconi gli ha impedito [illegible] segnare di testa; qui sopra Matthaeus, miglior giocatore del '90

E Matthaeus che promette è Matthaeus che mantiene.

In fondo questo Matthaeus che, se bianconero, poteva ridare alla Juventus una leadership immediata dopo la partenza di Platini, ha aiutato nella fattispecie ieri la Juventus: perché il suo gol è stato così prepotente da funzionare anche da anestetico. Prendere un altro gol, di un altro tipo, avrebbe significato soffrire di più, davvero. Un gol c[illegible] avrebbe convinto anche Zoff, il portiere che rarissime volte non ha (dopo essere stato battuto) mandato al diavolo i compagni. E' stato un gol alla Platini per come [illegible] stabilito [illegible] differenza, una gerarchia, oltre che per l'esecuzione.

Esageriamo nell'agiografia? Vorremmo che poteste chiederlo ai giocatori della Juventus. L'esaltazione del collettivo, la divinizz[illegible] del gruppo, curiosamente (o no) hanno fatto sì che la prodezza individuale, la forte presenza individuale abbiano ormai preso un risalto straordinario. Proprio perché [illegible] ormai assodato che quasi dovunque, ovviamente p[illegible]lando di squadre attrezzate, funzionano le tattiche, la preparazione per il gioco d'insieme, lo spirito di club, ecco che proprio le deroghe individuali e ciò assumono un valore eccezionale, decisivo. A parità o quasi di insieme, vince la squadra che ha l'uomo speciale, capace delle prodezze, capace comunque di fare [illegible] differenza. Matthaeus, appunto, per questa Inter.

Ma come [illegible] allora l'Inter deve spartire [illegible] testa della classifica con la Samp? Semplice: perché l'Inter non è una grande squadra, ed è meno forte della Samp, dalla quale tiene il ritmo perché Matthaeus gioca in nerazzurro...

Gi[illegible] [illegible] Ormezzano

La Samp si tiene «nonno» Dossena

Con un delizioso tocco di esterno destro, Mancini, uomo-squadra della Sampdoria, segna il secondo gol dei liguri

GENOVA ● Una vittoria che vale il primato non solo in classifica. Ieri Gianluca Pagliuca ha pareggiato i conti con il collega Pazzagli. Il portiere del Milan, sino alla sfida con la Sampdoria, era il numero uno meno battuto del campionato con 13 gol al passivo. A Marassi, Vialli e Mancini hanno fatto un favore al loro [illegible]mico Pagliuca e ora i conti sono pari. Quindici gol subiti per il portiere della Samp, 15 per quello del Milan.

Pagliuca è felice nonostante [illegible] cerotto sotto il labbro. Colpa delle treccine di Gullit: *«Quei capelli pungono, ho un taglio profondo, anche [illegible] [illegible] ho bisogno di punti. Mi ha raschiato la pelle. Scherzi a parte, la colpa non è dei capelli. Gullit [illegible] ha dato una testata. Volevo colpire il pallone, invece ho preso la mia faccia. Con la potenza che ha, poteva distruggermi. No, non l'ha fatto apposta, però il fallo era netto. Come faceva D'Elia a non annullare il gol?».*

La Samp ha trionfato, Mancini e Vialli hanno colpito duro, ma al portiere preme soprattutto chiarire l'episodio che l'ha visto maggiormente coinvolto: *«I milanisti non hanno neppure protestato, l'irregolarità era netta».*

Ci s[illegible] tanti modi per festeggiare il primato in classifica. Pagliuca ha proprio quello dell'orgoglio di cui accennavamo in apertura: *«Ma a me interessa lo scudetto, l'ho sempre detto. Però sarei contento [illegible] alla fine risultassi il portiere meno battuto, proprio come l'anno scorso. Il gol preso a Bergamo mi brucia ancora. [illegible] evitabilissimo. Pensate: senza quella rete, ora sarei vicino agli ottocento minuti d'imbattibilità, una sequenza lunghissima. Più ci penso e più mi arrabbio».*

Però avete distrutto il Milan...

«E' vero, ma non so fino a che punto sia merito nostro. La squadra di Sacchi mi è sembrata proprio giù di tono. Non hanno quasi [illegible] tirato in porta».

Per lui e per i suoi compagni nemmeno un giorno di riposo. Da ieri sera sono già in ritiro perché domani c'è la sfida con il Napoli di Coppa Italia: *«E' uno sforzo [illegible] più, [illegible] non dobbiamo perdere. Assolutamente. Teniamo [illegible] alla Coppa perché vogliamo vincere tutto. Marzo è un mese decisivo. Ci attende un ciclo terribile. Se lo superiamo, poi comincia la discesa».*

Tre sfide con il Napoli, il ritorno con il Legia, la trasferta di Pisa ed il derby. Chi teme di più?

«Il Genoa, naturalmente. E' questa la gara più difficile, non solo perché si tratta di [illegible] sfida tutta genovese, ma per il valore dell'avversario. Ieri hanno affossato il mio Bologna, sono bravi davvero».

Dall'euforia e dai timori del giovane Pagliuca, alla pacata compostezza di un veterano, Dossena: *«Abbiamo giocato una gara perfetta e il risultato è la logica conseguenza della nostra grande partita».*

Dossena, in filosofia, non ha rivali. E' quasi laureato [illegible] scienze politiche, ormai parla come un professore. In campo ha corso più del solito, però senza compiere un metro in più del necessario. Non ha sbagliato nulla e il suo apporto è stato determinante per la squadra. Però è bravo anche con le parole. A volte, come dopo la sconfitta di Varsavia, si cimenta anche in tesi paradossali. In quell'occasione, infatti, parlò di *«ultima gara, la migliore giocata dalla Sampdoria lontano dall'Italia quest'anno».* Questa non è certo l'occasione di arrampicarsi sugli specchi. La vittoria è limpida e forse decisiva: *«Era importante il risultato, come ha giocato la squadra non conta. Però la soddisfazione è doppia proprio perché abbiamo [illegible] spettacolo».*

Ieri a Genova, a vedere la superfida tra Sampdoria e Milan, c'era anche il suo procuratore, l'avv. Canovi. E oltre agli applausi, gli è arrivata anche una bella notizia: Canovi è riuscito a strappare per lui il rinnovo del contratto. Il matrimonio di Dossena con la Sampdoria, quindi, durerà fino alla fine del '92. Poi si vedrà: *«Io mi accontento di un anno, non posso chiedere di più; alla [illegible] età, tutto quello che viene, a questi livelli naturalmente, è tutto di guadagnato».*

Renzo Cerboncini

E' un povero Diavolo solo Ruud non s'arrende

Il Milan sembra sempre più in crisi, ma la Samp non ha sbagliato un colpo

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ■ Quello visto a Genova è stato davvero [illegible] povero Diavolo. Che ha fatto il paio con l'altro che soltanto tre giorni prima aveva faticato per non finire sconfitto contro quell'Olimpyque Marsiglia che, nelle previsioni, pareva destinato a recitare la parte del comprimario.

A Marassi, Sacchi ha dunque avuto una replica pronta quanto dolorosa. La sua squadra è in crisi, i più espliciti sostengono brutalmente [illegible] *«i rossoneri sono fusi».* Una [illegible]iagnosi secca, magari giusta, che naturalmente abbisogna di ulteriori conferme. Primo, perché una o due giornate balorde possono capitare a tutti; secondo, perché sembra abbastanza strano che uno squadrone come il Milan possa essersi disciolto come neve al sole.

Indubbio, tuttavia, che nella calda giornata genovese i rossoneri non siano mai sembrati neppure lontani parenti di quelli che, fino a qualche tempo fa, venivano pronosticati come i dominatori del campionato. Inconcludenti a centrocampo dove sono apparsi privi di iniziative concrete, con un Donadoni senza fantasia (proprio lui), un Evani soltanto velleitario e un Van Basten incapace di sottrarsi anche per un momento al ferreo controllo di Vierchowod, gli uomini di Sacchi solo raramente hanno assunto il controllo della partita.

Per sfortuna loro, si sono trovati di fronte a una Samp che non ha sbagliato un colpo, ma anche questa considerazione non sarà stato il risultato di un incrocio tra cause ed effetti?

Qualunque sia l'interpretazio[illegible], il Milan inizialmente ha cercato di replicare, soprattutto con «assolo» di Gullit, agli scambi veloci, anzi frenetici, dei blucerchiati ma poi, di fronte alla vivacità sempre più pericolosa di Mancini e compagni, i rossoneri non hanno saputo opporre altro che... Gullit. Tanto per cambiare, vien da dire, perché il gigante olandese è stato in effetti una specie di uomo-squadra, faticatore e inventore, genio e facchino. Perché di suggerimenti concreti Ruud ne ha avuti ben pochi (o nessuno?) o così di appoggi consistenti perché al suo fianco si muovevano compagni volenterosi quanto confusionari.

Gullit, dopo aver tentato senza riuscirci di creare le premesse per un vantaggio che in quelle condizioni sarebbe stato ipotetico, con lena ancor maggiore ha ripreso a tirare la carretta quando il Milan è andato in svantaggio. Ha cercato di scrollarsi di dosso avversari tenaci e ben decisi a non mollare l'osso, si è prodigato ad aprire varchi attraverso i quali incunearsi e, chissà mai, lanciare Van Basten, ariete quanto mai bisognoso di assistenza.

Ma Gullit, lodevolmente, non si è arreso neppure quando le [illegible] hanno preso a volgere decisamente al peggio ossia quando la Samp, con quell'irresistibile tocco esibito da Mancini, [illegible] battuto per la seconda volta Pazzagli mettendo al sicuro un risultato preziosissimo. La mezzapunta olandese, logorandosi su ogni pallone, si è sforzato fino all'ultimo minuto di spostare l'asse del gioco verso la retrovia dei blucerchiati, ai quali per altro importava ben poco ormai di arretrare di qualche [illegible] pur di difendere quel prezioso bottino. Una vera e propria fatica di Sisifo, una battaglia generosa quanto improduttiva. A questo punto nessuno logicamente si sogna di proporre un'equazione del tipo Gullit uguale Milan, anche se a Marassi si è visto qualcosa di simile. Scontato, però, che Sacchi cercherà di riassestare gli avventurosi equilibri della formazione facendo sì che agli sforzi dell'olandese [illegible] spondano quelli dei suoi compagni.

Qualcosa da salvare, sotto il profilo della speranza, naturalmente rimane perché, malgrado la brutta partita di mercoledì con l'Olimpyque, la qualificazione in Coppa dei Campioni è ancora in sospeso e lo scudetto, chissà mai... Opportuno, comunque, annotare come lo stesso Sacchi [illegible] sia ben guardato dall'accampare scuse e abbia anzi manifestato notevole realismo. Un Milan del genere - potrebbe [illegible] la conclusione deducibile dalla sua analisi - non può più nutrire speranze di sorta. Ma un Milan che sappia lavarsi la faccia depurandosi delle brutture e degli appesantimenti che sembrano essere diventati i suoi compagni di viaggio può ancora sperare in un futuro roseo.

Piercarlo Alfonsetti

● **PREMIAZIONE** ● Gian Paolo Ormezzano, giornalista de «La Stampa», ha vinto la prima edizione del «Premio Cannero Riviera», istituito da quel Comune per premiare uno o più atleti che — pur emergendo in campo nazionale, europe[illegible] e mondiale — abbiano fatto dello sport ragione di vita, [illegible]crificio, abnegazione e spirito di modestia, e i giornalisti sportivi che siano emer[illegible] grazie alla loro correttezza, all'etica professionale e che *«nel [illegible] della loro carriera abbiano dimostrato sobrietà, genuinità, semplicità».*

Ai fratelli Abbagnale e al timo[illegible] Di Capua è andato il riconoscimento per [illegible] sport praticato. I premi verranno consegnati il 14 luglio prossimo.

SERIE B

Orrico ha portato la Lucchese in zona... A

LA CLASSIFICA: Foggia punti 35; Ascoli 31; Verona 29; Lucchese 28; Reggiana 27; Cremonese, Padova, Messina e Avellino 26; Udinese 25; Ancona 24; Salernitana e Taranto 23; Pescara, Reggina, Brescia e Barletta 22; Cosenza 21; Modena 20; Triestina 17

Squadre	Gol	Marcatori
ANCONA	1	34' Ermini (A), autogol
BRESCIA	1	39' Tovalieri (A)
[illegible]	2	7' Fonte (A)
[illegible]	0	55' Cinello (A), su rigore
[illegible]	2	32' Dezotti (C)
[illegible]	1	58' Ceramicola (S), autogol 73' Ceramicola (S)
[illegible]	[illegible]	49' Rambaudi (F)
[illegible]	0	69' Signori (F)
[illegible]	3	40' Brogi (M)
[illegible]	0	[illegible] Nitti (M) 81' Bergamo [illegible]
PESCARA	[illegible]	48' Bivi (P), su rigore
COSENZA	[illegible]	87' Bivi (P)
REGGINA	0	
[illegible]LI	0	
[illegible]	0	5' Rastelli (L)
LUCCHESE	1	
UDINESE	[illegible]	32' Mattei (U)
[illegible]	1	54' Ravanelli (R) 65' e 72' Balbo (U)
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	

Prost e Ferrari ottimisti «C'è tempo per rifarci»

Il pilota francese è soddisfatto del secondo posto alle spalle di Senna. Il tracciato di Phoenix è sempre stato ostico per le macchine di Maranello. Nuova «rossa» per fine aprile

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX ■ Supersenna non perdona. Su una vettura completamente nuova, provata solo per qualche giorno all'Estoril, dopo 93 giorni filati di vacanze nel corso dei quali si era ben guardato dal guidare una vettura da corsa, ha letteralmente stracciato tutti i rivali nella prima tappa del mondiale di F1. Suo il Gran Premio degli Usa, in tutti i sensi: pole position e vittoria finale, al termine di una gara solitaria condotta in testa dal primo all'ultimo giro. Uno strapotere che non solo affonda gli avversari ma anche e soprattutto il compagno di squadra Berger il quale finisce sempre per fare la figura della comparsa. Ha quasi il sapore di [illegible] beffa, quella del campione brasiliano. Mentre lui stava in vacanza la maggioranza dei piloti si dannava l'anima sulle piste europee allenandosi e cercando soluzioni tecniche valide per combattere la McLaren e il suo straordinario portacolori.

Per la Ferrari, campione d'inverno, forte dei migliori tempi durante i test di questi mesi, tuttavia, non è stata una débâcle. Il secondo posto di Prost costituisce una partenza migliore di quella dello scorso anno. Ma resta il fatto che tutti davano la scuderia di Maranello come favorita, proprio per la preparazione accurata svolta dalla fine della passata stagione. Invece bisogna subito fare fronte a una realtà diversa e non troppo piacevole.

Prost, comunque, non appare troppo pessimista: «*Sono contento di questo risultato. Il secondo posto mi sta bene, se si considera che il tracciato di Phoenix è stato sinora sempre molto ostico alla Ferrari. Credo che i valori veri si vedranno fra due settimane in Brasile. Laggiù noi dovremmo veder esaltate le qualità tecniche e aerodinamiche della vettura. E se dovesse non andare troppo bene anche nella prossima corsa, c'è sempre possibilità di rimediare perché a fine aprile per il Gran Premio di San Marino avremo una monoposto ancora più evoluta, migliore, si presume, di quella attuale. In ogni caso la McLaren mi ha impressionato, così come il motore Honda. Dei giapponesi non ci si può mai fidare, sono sempre pronti a lavorare come matti per stare davanti. Sarà una bella lotta*».

Il francese sapeva già sin dall'inizio che sarebbe stato Senna il suo avversario, come capita ormai da quattro anni. Sul podio fra l'altro sono finiti tre marziani della Formula 1, tre campioni del mondo che insieme [illegible] otto titoli mondiali: Senna, Prost e Piquet. E alle loro spalle il sempre più valido Stefano Modena, i [illegible] giapponesi Nakajima e Suzuki. Almeno nelle retrovie qualcosa cambia. Ma il risultato più eclatante, relativamente alla situazione, è il settimo posto della Lambo con Nicola Larini. Una squadra tutta nuova, una vettura che è stata realizzata da Forghieri con grandi sacrifici, [illegible] debutto temuto che si è risolto con la qualificazione e con un risultato che onestamente nessuno poteva neppure immaginare.

Cristiano Chiavegato

Prost è convinto che la Ferrari diventerà competitiva a partire dal prossimo Gran Premio del Brasile

Terzo nello speciale di Aspen

De Crignis star

Dopo quattro anni in cui Tomba ha regolarmente coperto [illegible] le proprie imprese (in positivo o in negativo) la pressoché assoluta latitanza del resto della squadra azzurra, ieri ad Aspen è toccato a De Crignis consolare almeno parzialmente i tifosi tricolori per l'ennesima delusione offerta da Tomba in slalom. Il ragazzo di Sardonecchio predilige il caldo e le nevi molli, visto [illegible] dopo un inverno al limite del disastro ha saputo ripetere solo ieri (12 gradi sopra lo [illegible] e neve fresca caduta nella notte) il buon risultato che l'estate scorsa in Nuova Zelanda [illegible] aveva portato ad un punteggio valido per il primo gruppo di merito.

Bravo De Crignis, dunque, ma che dire di Tomba? Errori come quello di ieri capitano a tutti, ma dopo la vittoria di dicembre a Sestriere è uscito in cinque slalom consecutivi. Il quarto posto mondiale di Saalbach non ha certo consolato. Le prime strepitose *manche* di otto giorni [illegible] a Lillehammer ha addirittura fatto crescere la rabbia. Quel palo schiacciato con lo sci non gli ha certamente fatto guadagnare tempo e il distacco che aveva inferto agli avversari [illegible] stato da antologia.

Ieri ha sbagliato grosso. E' stato bravissimo a non cadere e uscire, rischio che aveva già corso almeno un paio di volte in precedenza. Possibile che non gli riesca più di fare due buone manche di fila? In [illegible], fra l'errore di Aspen e quello di Lillehammer, un [illegible] di irruenza. Troppa voglia di rivincita, forse. Ieri, quando è partito, la pista era già rovinata e sarebbe stato saggio disputare una di [illegible] di attesa per tentare poi il tutto per tutto nella seconda manche. Con il ritardo accumulato a causa dell'errore commesso, invece, Tomba è già stato straordinario a risalire dal 15° al 6° posto.

Girardelli sicuro vincitore [illegible] coppa assoluta, dunque. Sono ancora da disputare una discesa, un superG, uno slalom e un gigante: l'austro-lussemburghese può fare punti in tutte e quattro e il suo vantaggio su Tomba e Heinzer (rispettivamente [illegible] e 88 punti) è ormai incolmabile. Quest'anno Tomba i suoi problemi li ha vissuti proprio in speciale. La spiegazione del campione stesso, secondo [illegible] quest'anno [illegible] la slalom (è uscito [illegible] volte su 7) perché ha fatto troppo gigante, non convince nessuno. [illegible] trovi dunque la soluzione perché Tomba ottenga nelle due specialità i risultati che sono alla sua portata e la Coppa del mondo non sarà più solo un sogno.

Giorgio Destefanis

De Crignis ha fatto dimenticare agli italiani [illegible] deludente prova di Tomba

L'ultima sconfitta al Palasport risale all'Epifania

Auxilium super in casa

Anche contro la Filanto di Forlì la squadra di Danna ieri ha fatto centro. Kopicki e Zamberlan strepitosi, soprattutto in attacco. I playoff si avvicinano, ma la lotta è ancora dura

In casa l'Auxilium non perdona. L'ultima sconfitta al Palasport risale al giorno della Befana, quando i playoff erano un miraggio dai contorni indefiniti.

La squadra di Danna continua ad inseguire il traguardo del decimo posto, ma ora si sente molto più sicura che la rincorsa abbia un esito felice.

Davanti, ammucchiate a 26 punti, contro i 24 dell'Auxilium, ci sono Scavolini, Ranger e Stefanel. La prima è la squadra campione, capace di qualunque impresa: era sull'orlo del baratro, in crisi di gioco e di risultati, e si è rimessa in pista vincendo (a Forlì e Roma) [illegible] due trasferte consecutive. Forse non si farà mai raggiungere, ma Ranger e Stefanel tremano davvero.

Giancarlo Sacco, il tecnico dei varesini, sconfitti sabato in casa dalla Phonola, ha nascosto sotto la barba la preoccupazione dopo aver visto ieri dal vivo i torinesi che hanno strapazzato la Filanto Forlì. E la Stefanel, sconfitta a Livorno, non ha più le spalle coperte: il suo gioco non è più spumeggiante, le sconfitte cominciano a fioccare.

Si fanno calcoli e tabelle: l'Auxilium deve evitare un arrivo in parità con Trieste, contro la quale ha perso entrambi i confronti diretti; dovrebbe star lontana dalla Scavolini, in vantaggio nella differenza-canestri; potrebbe [illegible] beffata da un arrivo a quattro.

Calcoli che ogni settimana si fanno più appassionanti, ma i torinesi possono tagliare la testa al toro vincendo domenica a Milano, contro la Philips.

C'era [illegible] qualche dirigente pronto alla scommessa su un exploit della squadra [illegible] Danna in una delle due trasferte, tra [illegible] giorni a Milano e alla vigilia [illegible] Pasqua a Roma.

Perché non essere ottimisti? L'Auxilium è in forma smagliante, Kopicki e Zamberlan sono strepitosi, soprattutto in attacco, Della Valle ha riacquistato carisma: insomma si può vincere e stravincere anche [illegible] le difese avversarie si incattiviscono nei confronti di Dawkins che non sarà piccolo e indifeso, ma che certamente ha gli stessi diritti degli altri, cioè che gli vengano fischiati falli a fav[illegible] quando gli arrivano fendenti sulle braccia o qualcuno [illegible] prende per il collo.

Dal punto di vista tattico, l'Auxilium ha condotto la gara con la Filanto in modo esemplare: peccato che un disguido abbia tenuto lontano dal Palasport l'emittente incaricata delle riprese televisive. Sarebbe stato piacevole riassaporare il vittorioso incontro con i forlivesi per vedere quanto i torinesi siano trasformati rispetto al girone di andata.

Insomma, l'Auxilium può farcela anche ad Assago, in casa della capolista Philips Milano. Restare fuori dai playoff, a questo punto, sarebbe un'ingiustizia.

La sfida Torino-Milano in serie A1 sarà preceduta dallo stesso confronto nel campionato juniores: i giovani di Danna e Mariotta affrontano i pari età della Philips, giovedì sera nella palestra «Rive» di viale Dogali.

I milanesi sono al primo posto nel girone eliminatorio, i torinesi terzi, preceduti anche dalla Fernet Branca Pavia.

Intanto, la squadra «cadetti» dell'Auxilium ha terminato imbattuta la prima fase nella quale non ha trovato alcuna avversaria in grado di imporsi.

Renato Botto

Kopicki ha trascinato al successo l'Auxilium contro la Filanto Forlì

Sul podio due figli d'arte

Sono Emanuela Chiari e Riccardo Vecchione, che si sono imposti a Villa Glicini nei campionati piemontesi individuali di fioretto

Esauritasi la prestigiosa parentesi internazionale del Trofeo Lancia e della Coppa Europa femminile, ecco nuovamente alla ribalta la scherma regionale, al culmine della stagione agonistica con i campionati assoluti piemontesi individuali e a squadre nelle cinque specialità. Sono entrambi figli d'arte: Emanuela Chiari e Riccardo Vecchione, finiti sul podio più alto del fioretto nella palestra del Club Scherma a Villa Glicini, dove sono cresciuti all'abile scuola del maestro Franke, l'olimpionico polacco di Tokyo '64.

A ventun'anni la Chiari (il padre è stato azzurro della spada ed ora ricopre la carica di vicepresidente del Club) [illegible] aiutante del maestro, ma pur trascurando [illegible] po' l'allenamento ha mantenuto il suo dinamismo aggressivo e la tenacia che le hanno consentito di rimontare da [illegible]-4 a 6-4 sul traguardo delle tre frazioni la sedicenne Roberta Suppi, mancina longilinea di belle speranze. Era l'unica presente del trio-primavera del Club, essendo impegnate nello studio sia la Tarditi (detentrice del titolo) sia la Roccati. Roberta ha confermato le proprie doti già esibite in campo nazionale: è stata soltanto tradita, forse, dall'ansia di concludere il duello con la più smaliziata avversaria.

Nella loro scia la smilza Nero del Michelin, le locali Ghorner e Salvaggi, Conti dell'Accademia Vercellese.

A ventitré anni Riccardo Vecchione (figlio d'un campione universitario di sciabola), ha messo ancora in risalto le qualità tecniche e il bello stile che avrebbero dovuto consentirgli più ambiti traguardi, con maggior continuità di rendimento e di vigoria atletica.

In lizza a Parigi Chicco Rossi, latitanti Anzalone e Mazzoli, Vecchione ha capovolto il risultato dello scorso anno, debellando in finale la resistenza di Riccardo Angotti, dopo aver vendicato il fratello Giorgio, bloccato dal «cadetto» Ricchiardi.

Angotti era provato dalla serrata battaglia contro il migliore degli ospiti, Riccardo Crola (Chivasso), anche lui mancino pugnace, vincitore di Ricchiardi nell'assalto per il 3° posto.

In finale sono giunti anche Milano (Ivrea), ed il terzetto di casa formato da Braccio, Tarditi e Grio.

Nella classifica a squadre Suppi, Tarditi e Roccati hanno superato agevolmente le compagne del Club e del Michelin.

Una settimana fa lo sciabolatore locale Puglisi si era imposto al consocio Roberto Cagliero, mentre a Ivrea nella spada la tricolore Elisa Uga aveva preceduto la giovane casalese Tasinato, per poi guidare al successo la Pro Vercelli, coadiuvata da Milanoli e Cometti, dinanzi al Club torinese (Chiesa-Vecchione-Favaralo) e a quello d'Ivrea (Anglesio-Bermond-Ruffino).

Carlo Filogamo

TOTIP

CONCORSO 10

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Lemon Dra	1
	Lugano Red	X
2ª	Day Cm	1
	Ipnos Per	X
3ª	Iglos Dechiari	1
	Gilrul Mo	X
4ª	Lavina D'Asti	X
	Farim Az	X
5ª	Globbe Ac	X
	Lofaen	1
6ª	Fermi	1
	Lurex Bl	2

MONTEPREMI

Lire	2.537.386.400
Ai 50 «12»	
Lire	16.584.000
Ai 1043 «11»	
[illegible]	[illegible]
Ai 10.713 «10»	
Lire	76.000

Ottava vittoria consecutiva

L'hanno conquistata a Gioia del Colle i pallavolisti astigiani della Brondi, entrando con autorità in zona-playoff. Alpitour a riposo

Lorenzoni a letto con la varicella, Armand acciaccato dopo la partita di giovedì a Bologna ed escluso dal sestetto-base: seppure in formazione rimaneggiata, la Brondi ieri ha fatto centro anche a Gioia del Colle.

Il 3-1 inflitto ai pugliesi del Capurso (ormai virtualmente condannati alla B1) rappresenta l'ottavo successo consecutivo degli astigiani che, dalla sconfitta subita il 31 gennaio a Spoleto contro gli attuali dominatori della classifica, non hanno più perso un colpo e si sono affacciati con grande autorità in zona-playoff.

Gli ostacoli da superare negli ultimi cinque turni della A2 sono però ancora insidiosissimi: domenica ad Asti arriverà la Lazio del bomber brasiliano Pampa (vittoriosa all'andata [illegible] tre soli set); il 24 la Brondi affronterà la trasferta chiave di Brescia contro la Slap, seconda in classifica; il 30 riceverà il pericolante Livorno e poi chiuderà in aprile giocando dapprima sul campo minato di Forlì e poi ospitando lo Schio.

Un en plein potrebbe addirittura regalare alla squadra di Anghelov la promozione diretta in A1; 8 punti dovrebbero invece garantire la qualificazione ai playoff.

Impegnata martedì scorso a Modena nello sfortunato anticipo con la Philips, ieri l'Alpitour ha riposato in vista della gara di andata dei quarti [illegible] finale di Coppa Italia contro la Mediolanum (piuttosto appannata nelle ultime settimane) [illegible] programma giovedì sera al Palatrussardi milanese.

Una Alpitour ieri ha comunque giocato e vinto ed è stata la formazione juniores allenata da Diego Borgna, che a Boves ha dominato la finale del campionato regionale di categoria, schiacciando [illegible] tre set un Acqui che ha pagato una netta inferiorità atletica e tecnica.

Grandi protagonisti del successo cuneese sono stati gli azzurrini Paolo Bartek (mancino sedicenne incontenibile negli attacchi dalla seconda linea) e Bruno Dini (gigante alto più [illegible] due metri, prelevato nella scorsa estate dal Mondovì).

Già ottava nella finale nazionale under [illegible] dell'anno scorso, l'Alpitour ritenterà a fine [illegible] la qualificazione al pool scudetto disputando la fase interregionale in Friuli contro i campioni friulani e la seconda classificata del campionato veneto.

Ieri a Boves si è giocata anche la finale juniores femminile. Secondo pronostico si è confermata al vertice in Piemonte la Dim Calasse che, come [illegible] si fa, ha sconfitto nel match decisivo l'Accornero Savigliano.

«*Questa volta è stata molto più dura dell'anno scorso* — confessa il direttore sportivo Bruno Bili —. *Nel primo set abbiamo dovuto rimontare dal 9-14 al 17-15 e nel terzo abbiamo perso 15-10. Il 3-1 finale è comunque più che sufficiente per passare alla fase interregionale che ospiteremo a Lanzo dal 27 al 29 marzo*».

Roberto Condio

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

BELLINZAGO, OSSIGENO IN VETTA

Pozzati e Foti, eroi d'alta quota

Sono stati gli artefici del successo nel derby con il Verbania

BELLINZAGO ■ Davide Pozzati e Lucio Foti: la vittoria (2-1) del Bellinzago nel derby con il Verbania porta la loro firma. Portiere il primo, centrocampista fantasista il secondo, i due contro i cugini hanno disputato un grande incontro, prendendo per mano i tigrotti e portandoli ad un successo che li catapulta di nuovo in vetta alla classifica.

Compagni di squadra già nella Juve Domo fino a due anni fa, Pozzati e Foti stanno vivendo altre stagioni esaltanti con la maglia gialloblù e non a caso il Bellinzago nel passato torneo è stato in lotta per la promozione in C2 fino all'ultima partita e [illegible] ritenta la magica avventura. Pozzati e Foti sono usciti tra gli applausi dei loro tifosi, osannati dopo una splendida prestazione. Il portiere, al rientro dopo un mese d'assenza (gli è stato asportato un menisco) ha compiuto tre parate capolavoro, prima impedendo alla mezzala Binda di andare a segno da pochi passi, poi quando il risultato [illegible] sul 2-0 a favore del Bellinzago, volando a deviare un colpo di testa ravvicinato di Mosca, infine al 90' salvando il 2-1 grazie ad un gran tuffo nell'angolino destro per deviare una punizione dalla lunga distanza di Luono.

«E' stato l'intervento più difficile anche perché se [illegible] prendevo quel pallone avremmo perso un punto meritatissimo - dice Pozzati negli spogliatoi -. Mi [illegible] allungato tutto e ci sono riuscito. Meno male perché il Verbania è stato dominato ed è rientrato in partita per un grosso errore arbitrale che ha assegnato ai biancocerchiati un rigore inesistente. Ciocca non aveva commesso alcun fallo su Mosca e l'attaccante del Verbania è caduto in area da solo. Ma il direttore di gara è caduto in inganno e così, psicologicamente, nonostante fosse completamente nelle nostre mani, la gara si è fatta in salita».

Ma se Pozzati ha evitato un 2-2 che avrebbe avuto il sapore della beffa (il Verbania si è dimostrato di gran lunga la peggiore formazione vista al comunale bellinzaghese, senza grinta e mordente nonostante giocasse l'ultima carta per la salvezza), Lucio Foti ha realizzato un gol importantissimo per il club del presidente Paolo Gavinelli.

Si era al 40' e da due minuti il Bellinzago era rimasto in dieci uomini per l'espulsione dello stopper Bellio, autore di un fallo su Mosca al limite dell'area, spagato a norma di regolamento con l'allontanamento dal terreno di gioco.

Racconta Lucio: «Il punteggio era ancora bloccato e chiaramente il restare con un uomo in meno poteva crearci un sacco di guai. Oltretutto la fortuna [illegible] sembrava dalla nostra parte visto che a metà tempo avevamo colpito un palo a portiere battuto. Sono stato atterrato poco prima dell'area di rigore e l'arbitro ha concesso una punizione diretta. Mentre prendevo la rincorsa ho visto un piccolo «buco» nella difesa del Verbania e [illegible] ho calciato. Il pallone ha preso l'angolazione che volevo e così è finito in fondo al sacco».

E' stata una rete importante perché oltre a ridare carica, e tranquillità al Bellinzago, ha permesso ai novaresi di raggiungere l'Aosta al 1° posto.

Roberto Eynard

Un plastico intervento del portiere del Bellinzago, Pozzati, durante [illegible] partita [illegible] allenamento

FUORI DALLA ZONA CALDA

E' il trio d'attacco la gemma del Giaveno ma i meriti sono di tutti

GIAVENO ■ E' stato fino ad oggi la grande sorpresa del campionato Interregionale: il Giaveno Coazze, con una partenza sprint all'inizio di stagione, si è quasi subito tolto dalla [illegible] calda della retrocessione e ha fatto in più di un'occasione sognare i propri tifosi.

Il giorno più bello, i ragazzi [illegible] Manzin l'hanno vissuto quando, neanche un mese fa, hanno nettamente sconfitto il Bellinzago, squadra che ancora oggi lotta per il passaggio in [illegible] C2. La società si aspettava da quel momento ancora soddisfazioni ed [illegible] qualcosa nel delicato meccanismo si è inceppato, tanto che gli ultimi due turni di campionato hanno portato altrettante sconfitte. Ma nessuno ha paura: scopo del Giaveno Coazze ora la salvezza e fino a questo momento i termini sono stati rispettati, come conferma il mister Livio Manzin: «Con l'ottimo inizio di torneo siamo riusciti a non [illegible] invischiati nelle parti basse della classifica: ora molte squadre stanno rinvenendo e dovremo sudare [illegible] alla fine. D'ora in poi toccherà a noi fare quei cinque o sei punti che ci potranno garantire la tranquillità. Logico che in questo momento stiamo superando le più rosee previsioni d'inizio stagione».

Il Giaveno Coazze si è messo in mostra soprattutto per la giovanissima età del suo trio d'attacco: Guidoni, Titone e Di Battista sono stati le sorprese più gradite del campionato: «Senza dubbio questi tre giocatori [illegible] le nostre "gemme" che in futuro, magari neanche troppo lontano, potranno anche salire di categoria. Tuttavia il merito dei risultati acquisiti sino ad oggi va diviso fra tutti in quanto tutta la rosa sta dando il massimo, sia in campo, sia negli allenamenti».

Ed ecco la prima gemma: è Antonio Titone, classe 1972, che disputa il primo campionato in Interregionale ed è stato prelevato lo scorso anno dal Lascaris: «All'inizio dell'anno non [illegible] ancora bene la categoria e tuttavia non ho avuto particolari difficoltà ad ambientarmi, tanto che ho disputato buoni incontri e segnato anche reti importanti. Con i campi pesanti, ho avuto un po' di flessione in quanto mi ritengo giocatore tecnico: [illegible] la primavera, tuttavia, spero di riprendere la condizione d'inizio torneo».

Gli ultimi alti e bassi della squadra hanno destato qualche preoccupazione, ma per Titone i problemi [illegible] sussistono in quanto si tratta solo d'inesperienza: «La squadra è molto giovane e in alcuni casi non ha la malizia necessaria: il calcio, in ogni caso, è bello anche per questo».

Prelevato dalla «Berretti» della Juventus, il grande pubblico non conosceva ancora bene Stefano Guidoni, 19 anni, al primo anno d'ingegneria: con 12 reti fino a questo momento, la giovane punta ha tolto ogni dubbio. E non intende fermarsi qui: «Sono stato favorito dall'ottimo rendimento della squadra; quando una compagine gira, allora anche i giocatori si possono mettere in mostra. Per le mie prove, non posso che essere felice. Per una punta il gol è tutto e quest'anno ho già segnato parecchio».

Paolo Accossato

SAVIGLIANESE, UNA NOTA LIETA

De Santis in azzurro

E alla fine del campionato cambierà società

Longanizzi sempre più pessimista: «I due punti ci servivano per sperare nella salvezza». Casale e Derthona osservano il gioiello della nazionale

Chico Locatelli, selezionatore, e Guerrini, uno dei giovani saviglianesi

SAVIGLIANO ● Un solo punto contro la Pegliese, nonostante una decina di occasioni, ed una situazione di classifica che peggiora ulteriormente: «Diventa sempre più difficile - dice il presidente Sebastiano Longanizzi -: avevamo la possibilità concreta di chiudere la partita nel primo tempo e di vincere comunque con due, tre gol di scarto; invece abbiamo sprecato troppe palle gol. Ora abbiamo un'altra partita in casa, però i due punti di oggi sarebbero stati fondamentali per continuare a sperare nella salvezza».

L'amarezza del massimo dirigente della Saviglianese viene attenuata da una notizia positiva che riguarda il «gioiello» della società rossoblù. Arcangelo De Santis, classe 1970, mezzapunta molto veloce, dotato di ottimo palleggio e dribbling, sarà convocato nella nazionale dilettanti.

Il ragazzo, che anche ieri è stato uno dei migliori in campo, è da tempo tenuto d'occhio dal selezionatore Chico Locatelli, che ha potuto vederlo all'opera anche ieri nelle vesti di allenatore della Pegliese. E' lo stesso Locatelli che conferma, anche se a livello non ancora ufficiale, la convocazione di De Santis e spiega: «E' una nazionale con ragazzi del 1971 con due fuoriquota del 1970 che sarà impegnata nelle prossime settimane in un torneo in Italia e una partita amichevole a Malta. In corso i ragazzi che si distinguono e li segnalo al commissario tecnico Bet: poi da Roma fanno le convocazioni; a quel punto tocca ai giocatori conquistarsi il posto, ma una volta che sono convocati hanno delle grosse possibilità di rimanere nel giro».

De Santis, milanese, è cresciuto nelle squadre giovanili dell'Atalanta dove è andato anche in panchina con la prima squadra dell'allora allenatore Mondonico; è alla Saviglianese da quest'anno, ha segnato sei reti. «Sto facendo una grande esperienza - dice -: peccato che la squadra sia in queste posizioni così basse, che però assolutamente non merita».

E la nazionale?

«Non ho ancora avuto nessuna comunicazione: me l'hanno detto in parecchi, aspetto che ci sia qualcosa di certo. Se davvero sarò convocato, sarà una soddisfazione enorme, come lo è per tutti i giocatori: il fatto stesso che si faccia il mio nome mi soddisfa molto».

Al di là della maglia azzurra, per De Santis il futuro sarà lontano da Savigliano: lo stesso presidente Longanizzi conferma che il ragazzo, indipendentemente dall'esito del campionato, avrà la sistemazione in una squadra adatta al suo potenziale.

Alla partita di ieri hanno assistito osservatori del Casale e del Derthona, che hanno manifestato interesse nei suoi confronti: «Non so ancora dove sarò l'anno prossimo - dice De Santis -: non ho ancora parlato con la società, né con nessun altro: per il momento penso a fare tutto quello che posso per far sì che la Saviglianese si salvi, poi si vedrà».

Accanto a De Santis la Saviglianese schiera altri giovani interessanti che si sono guadagnati la maglia titolare nel corso del torneo: i difensori Maurizio Guerrini e Gianluca Gerlaldo, entrambi del '72, e Domenico Rovere del '71. «Sono tutti ragazzi cresciuti nel nostro vivaio - dice Longanizzi -: vederli titolari è un motivo di grande orgoglio».

Piero Bertoglio

VERCELLI DERBY DOPO 20 ANNI

Pro, sfida senza emozioni

Con il Borgosesia il pari non ha tradito le attese

VERCELLI ● Forse saranno mancate le emozioni che da sempre caratterizzano i derby, ma Pro Vercelli-Borgosesia, sfida tornata a rivivere dopo oltre vent'anni, non ha tradito le attese. Il «Borgo» di Arrondini, ottimamente disposto in campo, ha tenuto in scacco per buona parte del match l'undici di Sollier, agguantando il meritato pareggio ad [illegible] manciata di secondi dal termine [illegible] una perfetta inzuccata del libero Florio, che ha letteralmente «gelato» il pubblico vercellese.

Mister Arrondini, relegato in tribuna per squalifica, non avrà avuto l'onore di sedersi sulla panchina del «Robbiano» ma, ugualmente è riuscito a togliersi la grandissima soddisfazione di bloccare sul terreno amico la Pro Vercelli: impresa questa riuscita, sinora, soltanto al Gravellona.

«E' stato un incontro durissimo - commenta il tecnico dei granata -, tuttavia devo elogiare i ragazzi che non si sono "smontati" dopo il gol subito e sino all'ultimo hanno cercato e creduto nel pareggio». «Rispetto al match d'andata - prosegue Arrondini -, ho visto una Pro meno brillante anche se, ovviamente, l'impegno di Coppa giovedì scorso e le assenze hanno influito sul suo rendimento».

Florio, matchwinner in «zona Borgosesia», già all'andata infatti, i granata raggiunsero la Pro allo scadere, racconta lo «storico» 1-1. «Eravamo al 90' e, dunque, non c'era più nulla da perdere. Per questo mi sono proiettato in avanti e sul perfetto assist di Fabbris ho incornato in rete: fortunatamente mi è andata bene».

Situazione completamente opposta in casa Pro Vercelli. Il pari con il «Borgo» che allontana ulteriormente i bianchi dalla vetta non è stato accettato con molta diplomazia dai tifosi che, al termine del match, hanno contestato l'undici vercellese. «E' un momento delicato - ammette Sollier - dettato soprattutto dagli infortuni che, in quest'ultima parte del torneo ha[illegible] un po' falcidiato la squadra. Quando avremo recuperato tutti gli effettivi, [illegible] auguro al più presto, credo che la Pro tornerà a divertire, segnare e vincere come in precedenza».

Piermario Ferraro

ARMIENTI: TROPPI ERRORI

Libarna, una corsa a ostacoli

Ma sul pari con il Chieri pesano le assenze di Mura e Monteleone

SERRAVALLE SCRIVIA ● Il nuovo pareggio casalingo del Libarna e i risultati positivi di molte inseguitrici rendono più difficile la corsa dei serravallesi verso la quota-salvezza. «Ci è mancato solo il gol, un po' per nostro demerito, un po' per sfortuna. Dovremo lottare fino all'ultima giornata proprio per i nostri errori che finora ci hanno permesso di raccogliere assai meno di quanto meritiamo», così l'allenatore serravallese Mino Armienti commenta il deludente zero a zero casalingo con il Chieri.

Sull'esito dell'incontro hanno pesato le assenze del libero Mura e del centrocampista Monteleone che hanno costretto il tecnico a rivoluzionare la formazione. Pellegrino ha giocato da libero con grande disinvoltura ma la sua posizione arretrata ha sottratto potenza offensiva al centrocampo. Poi l'infortunio di Roveda che al 39' si è lussato il gomito ricadendo male dopo una rovesciata e un calo fisico di Bizzarro hanno ulteriormente penalizzato il Libarna.

[illegible] aspettavo un avversario più intraprendente e invece abbiamo mantenuto una netta supremazia. Un predominio inutile poiché abbiamo sbagliato troppo in attacco» dice mister Armienti. «Certamente è una stagione poco fortunata: l'infortunio di Roveda ci priverà di un giocatore importante per almeno tre settimane e il rigore negato a Macciò ci ha impedito di cogliere una vittoria preziosa e soprattutto meritata».

Per il Libarna continua dunque il momento difficile, soprattutto negli incontri casalinghi: l'ultima vittoria dei serravallesi al «Luigi Bailo» risale addirittura al 7 ottobre 1990 quando superarono il Savigliano per 2-0. Da allora una lunga serie di pareggi e qualche sconfitta interrotta solo dalle vittorie sul campo dell'Albese e del Pinerolo. Com'era già successo nella fase centrale del girone di andata la squadra sta pagando a caro prezzo gli errori difensivi ed offensivi e le troppe ingenuità dei giocatori.

Anche mister Dezio ha qual[illegible] da recrim[illegible] nel dopopartita. «Sono soddisfatto per il pareggio esterno ma non condivido la decisione dell'arbitro sull'espulsione di Crivellari. Il nostro attaccante è stato ingenuo a protestare ma il cartellino rosso è senza dubbio eccessivo. La sua assenza peserà sui prossimi impegni della nostra squadra» commenta l'allenatore del Chieri.

Valter Gianneschi

COLLEGNO

Troppe assenze

COLLEGNO ■ Bello anche se non scintillante il match che vedeva opposte due compagini entrambe a ranghi incompleti per le [illegible] assenze. Tra i locali [illegible] fuori per infortuni e squalifiche: Di Salvatore, Rossi, Bartucca, Chiapello e Frassati, mentre nelle file degli ospiti erano assenti Bregolin, Quirino e Bava. Hanno prevalso i locali ma gli ospiti non sono stati inferiori. Però le occasioni fallite dal Gassino rendono più indigesta la sconfitta ingigantita anche dalla cattiva prestazione della terna arbitrale che ha sollevato più volte le proteste della folta rappresentanza della tifoseria ospite.

L'incontro non ha registrato particolare tensione in campo se [illegible] la gagliarda contesa [illegible] entrambi i fronti. Nel sentire a fine gara le impressioni dei due tecnici ci avviciniamo al vincitore, Ezio Bertuzzo, ex Brescia, Bologna, Atalanta, Cosenza che modesto e controllato come sempre dichiara: «Non ho dubbi, questa è la più forte squadra incontrata tra le mura amiche. I verdi sono riusciti più volte a crearci grossi problemi che i miei hanno superato perché conoscendo le caratteristiche della compagine gassinese avevo svolto in settimana una profonda lezione di umiltà. Solo professando questa tesi siamo riusciti a superare i nostri rivali, che però, detto per inciso, se avessero pareggiato [illegible] avrebbero sicuramente rubato nulla e neppure demeritato».

Nell'altro spogliatoio, l'allenatore Giancarlo Bertolini non è felice per il risultato della gara. Riesce però a celare il suo disappunto e dichiara: «Non ho alcun rimprovero da fare ai miei ragazzi, anzi, tutti indistintamente hanno fatto la loro parte e forse anche qualcosa in più. Certo che oltre alle già note assenze anche l'uscita di Fiori ci ha ulteriormente penalizzati. Ritengo che se avessimo raggiunto il pareggio non l'avremmo certamente demeritato. La direzione del match, inoltre, non è stata comunque molto equa».

Cladinoro Bianco

SEDICESIMA GIORNATA

Piemonte e Valle d'Aosta

GIRONE A

Varalpombiese e Crevolese fanno tris

Anche il Castelletto [illegible] Marco Giromini è stato costretto ad alzare bandiera bianca di fronte al leader Galliate. Sul terreno dei giovani ticinesi la capolista ha dovuto lottare duramente, ma alla fine ha avuto [illegible] una volta ragione concludendo con la dodicesima vittoria (sesta fuori casa) di questo suo formidabile campionato. I «galletti» di Clerici hanno così vinto sia in casa [illegible] Suno che al domicilio del Castelletto. Una dimostrazione lampante di superiorità visto che proprio queste due squadre rappresentano quanto di meglio [illegible] oggi la concorrenza.

Nelle altre gare della prima giornata di ritorno ■ sono da registrare due rotonde vittorie per 3-0: quella della Varalpombiese sulla Montecrestese e quella conseguita dalla Crevolese ai danni dello Stresa. Quest'ultimo risultato proietta la squadra di Crevola d'Ossola nelle immediate vicinanze dell'alta classifica.

Troppo distante dal [illegible] per creargli problemi, ma abbastanza vicino a Suno e Castelletto da entrare in lizza per la seconda piazza.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A
GALLIATE	27
SUNO	21
CASTELLETTO	19
CREVOLESE	19
STRESA	17
FARESE	17
LUMELLOGNO	16
BAVENO	16
GOZZANO	16
FERIOLO	15
MONTECRESTESE	14
VARALPOMBIESE	13
CRISTINESE	12
MEINA	12
CAPPUCCINA	11
CANNOBIESE	9

[illegible] 0-1
[illegible] Paracchini; Saletta, Monza; Dalboni, Volpato, Falcone, Ribolzi (74' Peri), Cozza, Montesano, Bovio, Grandinetti. **Galliate:** Lazzarini; Francia (26' Castano), Martelli; Carbone, Ardissone, Lo Presti (64' Caccia); Storzini, Zani, Treccani, De Ambrosi, Venegoni. **Rete:** 44' Zani

[illegible]
Crevolese: Samonini; Foresta, Filippone; Verzini, Cervetta, Pettaroni; Tobazzi, Lomazzi (85' Peretti), Magagnoli, Loperdo, Arigoni. **Stresa:** Pozzo; Sabatini, Borgotti; Carozza, Falcioni, Trombatore; Genesini, Vanone, Donghi, Cazzola, Strola. **Reti:** [illegible] Cervetta, 58' Arigoni, 79' Magagnoli

[illegible] 1-1
Meina: Boni, Prini, Sparacino; Masuero, Cerutti, Berto; Ferretti, Boni, Pivanti, Prini, Lattien. [illegible]: Andrea Cerutti, Beretta, Giavani; Mora, Alberto Cerutti, Carni; Dal Grosso, Neva, Garripoli, Paracchini, Facchin. **R:** Ferretti, Carni

VARALPOMBIESE-MONTECRESTESE 3-0
Varalpombiese: Brusorio, Mensi, Sgarella, Cestari, Fornelli, Gadola; Romano, Vittoni, Zenone, Zaccarella (75' Righetto), Urso (80') Bondi. [illegible]: Boiardi (25' Trischetti); Gnemmi, Pelgantini; Franceschi, Bonariva, Bruno; Bugheroni, [illegible] Pinarel, Punchia (65' Morino), S. Pinarel, Ruggeri. **Reti:** 25' Sgarella (rig.), 70' Zaccarella, 77' Cestari

CANNOBIESE-LUMELLOGNO 2-1
Cannobiese: Moriggia; Pedroni (68' Verga), Matera; Tassi, Minoletti I, Zanni; [illegible], Brienza, Parrella, Fornini, Concilio. **Lumellogno:** Quaglia; A. Baldi, Ferrari; Poggi, Carmagnola, Magnaghi; Tarlao, Rovetta, Lai (62' Vidali), C. [illegible] (46' Romano), Mazzarelli. **Reti:** 18' Concilio, 47' Tarlao, 53' Parrella

BAVENO-CRISTINESE 1-1
Baveno: Polloni; De Gregori (70' Griggi), Combi, Malacarne, Tessarolo, Viganò, Solivani (60' Duca III), Gherardini, Olce I, Scesa, Fioretti. **Cristinese:** Vanna; Roccia, Moia; Mora, Manfredda (77' Cerutti), Piemontesi; Poletti, Antonioli, Rossi, Cavallari, Tonali. **Reti:** 40' Cavallari, 85' Viganò (rig.)

[illegible] 3-2
[illegible] Mascolo; Franzi, Buzzi (33' Donino); Bianchi, Antoniotti, Torchio; Brusati, Villaraggia, Balci, Sala (70' Antoniazzi), Julini. **Feriolo:** Cavazzano; Danimarco, Grieco; Valsesia, Cavallinoi, Zanni; Uberti, Bisagia (65' Galli), Landoni (30' Cirietto), Di Pierro, Agnarelli. **Reti:** 21' Di Pierro (rig.), 47' e 55' (rig.) Julini, 77' Donino, 90' [illegible]. **Arbitro:** Bonzano

CAPPUCCINA-SUNO 0-1

GIRONE B

Il Cigliano ferma il Dufour Varallo

Il Cigliano si rivela, almeno parzialmente, la «bestia nera» della Dufour Varallo e, come già [illegible] all'andata, impone, stavolta in trasferta, il 2-2 all'undici valligiano dopo essersi trovato per due volte in vantaggio.

I vercellesi sono andati a segno con Barbi e Ciampi, ma prima Palermo, in avvio di ripresa, [illegible] fissato l'1-1, poi il bomber Massimo Rege ha riagguantato i rivali.

Del [illegible] passo falso della capolista, che ha confermato di trovarsi maggiormente a suo agio sui terreni esterni, nessuno ha saputo approfittare.

L'immediato inseguitore Viverone, infatti, ha impattato 0-0, pure lui sul campo amico, con [illegible] La Cervo che sta crescendo [illegible] domenica in domenica [illegible] tre l'altro big-match [illegible] Valmos e Moranese è stato rinviato per l'ennesima impraticabilità del campo laniero. In pratica a Vallemosso [illegible] si gioca [illegible] fine novembre: da allora per un [illegible] tivo o [illegible] l'altro il comunale è sempre rimasto inagibile.

Da segnalare ancora il secco 5-0 inflitto all'Occhieppese [illegible] Verrone [illegible] trasferta.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
DUFOUR	24
VIVERONE	22
MORANESE	20
CIGLIANO	20
VERRONE	18
CARESANESE	17
LIVORNO FERRARIS	17
VAL MOS	16
LA CERVO	15
COSSATESE	14
QUARONESE	14
PRO ROASIO	13
SANTHIA'	13
CHIAVAZZESE	11
OCCHIEPPESE	7
PIEMONTE SPORT	3

PRO [illegible] 1-1
Pro Roasio: Lancini; Ramazzina, Bercellino, Stampini, Molto, Polio; Sassi (81' Morondi), Patriarca; Gualinetti, Dossena, [illegible] (48' Taborroni). [illegible] Agostinoni; Michelone, Binelli, Vola, Eusebione, Turra, Toselli, Luzzi (76' Ranco), Cappuccio, Ferrante, Piccini. **Reti:** 40' [illegible] rigore Binelli, 58' Taborroni

DUFOUR-CIGLIANO 2-2
Dufour: Vercellone; Facchinetti, Salvagno; Zaccarelli, Cerri, Negro; M. Rege, Marrari, Palermo, Brusati (78' Guerra), Surico (37' A. Rege). **Cigliano:** Grassi; Concu, Tosin; Tomasoni, Masoero, Milan (88' Pallaro); Maschera ([illegible] Cena), Ciampi, Barbi, Ceresa, Conta. **Reti:** 33' Barbi, 48' Palermo, 60' Ciampi, 63' M. Rege.

SANTHIA'-COSSATESE 2-1
Santhià: Cerra; Rizzo, Barlo L.; Ciocchetti, Angeloro, Pancani; Manzoni, Mainetti, Barlo P., Pischetti (70' Tebacchi), Sant'Ippo (85' Da Caroli). **Cossatese:** Toppan; Giacomini, Strobino; Tota, Pivano, Gallina (46' Sega); Grupallo, Craviolo, Leo, Giordano, Cerri. [illegible]: 12' e 15' Pischetti, 50' Craviolo.

VIVERONE-LA CERVO 0-0
Viverone: Mancuso; Malaponti (57' Tarello), Bono; Cariola (41' Abate), Gaida, Lacchio; Primucio, Pancani, Boarolo, Pellegrini, Monteleone. **La Cervo:** Marangon; Miola, Cimma; Rossetto, Bertolini, Berbiglia; Bettuolo, Benanchietti (65' Costanzo), Rossi (55' Pinarello), Nani, Versaldo.

QUARONESE-PIEMONTE S. 1-1
Quaronese: Gallina; Moschet, Braghin; Langhi (61' Modena A.), Modena L., Balocco; Varola, Gregori, Calzoni, Quattrocchi, Caneparo. **Piemonte S.:** Gabasio; Mazzei, Corbetti; Arzuri, Marchetti, Bertolone, Bettini S., Bettini N. (75' Flora), Biolcati, Gallese, Tondella. **Reti:** 60' su rigore Tondella, 80' su rigore Varola

[illegible] 0-5
Occhieppese: Maola; Foddis, Zappa; Pozzati, Peretto, Cuccuru, Bullio, Molinatti, Martini, Pellerey (46' Policante), Vidale (53' Alice)
Verrone: [illegible] (72' Antognelli); Destro, Toppan; Lunardi, Crappa, Lacchio; Ferraro (60' Botosso), Eulogio, Bassignani, Buscaglia, Prina
Reti: 3', 40 e 70' Bassignani, 20' Prina e 59' Eulogio.

[illegible]-CHIAVAZZESE 1-0
[illegible] rinviata per impraticabilità del campo

GIRONE C

Borgofranco dominatore «provvisorio»

Nel recupero della 14ª giornata giocatasi giovedì [illegible] a St-Christophe il Volpiano è stato battuto per 2-1 dal fanalino di coda [illegible] girone ed ha perso l'occasione per raggiungere in vetta alla classifica il Borgofranco, che è campione d'inverno del girone. La gioia della squadra diretta da Bordetto è durata poco e [illegible] confronto odierno col Real San Benigno, una tra le più quotate del girone, è stato battuto con due reti del «gladiatore» Filippigh e raggiunto dal Volpiano in [illegible].

Distanziato di due punti, ma con due gare da recuperare, insegue il San Maurizio che non ha ancora recuperato col Rivara [illegible] gara già programmata giovedì sera.

La prima di ritorno ha dato [illegible] scossone alla classifica e alle spalle del duo di testa e del San Maurizio [illegible] è formato [illegible] agguerrito gruppo composto da Alpea, Eureka Settimo, Caluso, Quincinetto e San Benigno, che dànno garanzie per un girone di ritorno esaltante. Nella [illegible] na rischio, con Sarre, St-Christophe e Juventus Ciriè ora c'è Rivara e anche Ciriè che è stato battuto dall'Eureka.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	C
BORGOFRANCO	22
VOLPIANO	22
SAN MAURIZIO	20
ALPEA S.GIORGIO	19
EUREKA SETTIMO	19
ALPEA S. GIORGIO	19
CALUSO	18
REAL SAN BENIGNO	18
CHIVASSO	17
CASELLE	16
INTERGROS CAFASSE	15
CIRIE'	12
RIVARA	9
SARRE CHESALLET	8
ST CHRISTOPHE	7
JUVENTUS SPORTING	6

REAL SAN BENIGNO-BORGOFRANCO 2-0
Real San Benigno: Gaggio; Pandullo, Fucarino; Bertocci, Filippigh, Pagliuca; Binandec, Merlin, Isoletta, Chiampo (Fornoto), Ruscio (Irene)
Borgofranco: Mazzetto; Marcato, Marcacciofi (M. Calasso); [illegible], Pora, Guarnieri; [illegible] Paola, Bargelli, Trombetti, Santin (P. Calasso), Mirco Montelorte.
[illegible] 46' e 84' Filippigh

CALUSO-CASELLE 1-1
Caluso: Poliseno; Borgrino, Bertetto, Gianblango, Ciampi, Barbero; Ortore, Vachino, De Chiara, Contiero (Loprete), Buscaglione. [illegible]: Decrasia; Comità, Dioloco; Fornasiere, Cigliano, Troie, Rolle, Zanotti, Sella (Martinelli), Battista, Ger[illegible] (Virardi). [illegible]: 44' Contiero, 61' [illegible]: Scoppettuolo.

CIRIE'-EUREKA SETTIMO 0-1
Ciriè: D'Angelo; Costantini, Chisari; Cirillo, Aurigemma (63' Solero), Pisano, Novero, Salerno, Casasanta, Isoldi (57' Rotella), Gollessi. **Eureka Settimo:** Zamuner, Marzullo; Cuzzilla; Fratesi, Gelain, Iannantuono; Riyllo, (75' Benassi), D'Alessandro, Sugamiele, Aurlemma, Malderà (80' Furnari). **Rete:** 63' Cuzzilla. **Arbitro:** Caressa.

[illegible] 2-0
San Maurizio: Bassoni; Grosso, Campotredano; Bruna, Gondoli, Marzano; Cirillo, Micholetta, Lo Pascio, Cusenza, Procaccio. **Juventus Sporting Ciriè:** Spezzano; Bordin, Baima; [illegible] Cicco, Norbiato, Soncin; Lo Duca, Vuolo (Pozzati), Galottino, Salta, Parisi. **Reti:** 15' Gondoli, 57' Cusenza.

[illegible]ASSO-ST. CHRISTOPHE 1-0
Chivasso: Giuliani; Piras, Dallatorre; Florio (Bessone), Plutino, Attinà; Nembri, Emiliani, Zurlo (Carrino), Pivetta, Comaglia. **St. Christophe:** Bravi; Passuello, Cheli; Gritti, Madaschi, Pascarella; Anzoni (Savoretto), Bredy, Drudi, Zemoz, Pieller. **Rete:** 82' Plutino

SARRE-VOLPIANO 2-3
Sarre: Allera; Lombard, Bitio; Lella, Bidese, Rivelli; Polesel (Ferraro), Feder, Traves, Mecugni (Masoni), Telesporo. **Volpiano:** R[illegible], Camoletto, Montefamelio; De Simone, Insulare, Frigo, [illegible], Aleo, Tescione, Leotta, Procaccio. [illegible] 24' Treves, 42' Leotta, [illegible] Aleo, 70' Tescione, 90' Ferraro.

ALPEA [illegible] TTO 0-0
INTERGROSS CAFASSE-RIVARA 1-0

GIRONE D

Poker di inseguitrici per Lucento e Rosta

Continua l'elastico in vetta alla classifica [illegible] Lucento e Rosta. Grazie ad un vivace Barracuda che ha bloccato sull'1-1 la formazione di Meotto i torinesi di Sgroi [illegible] sul Rangers [illegible] 1-0 sono rimasti soli al comando. Al terzo posto quattro squadre: Borgonese, Grugliasco, Rivoli Rivolese e Susa la cui corsa si [illegible] sempre più veloce. Le prime due ieri hanno superato [illegible] con merito [illegible] Mosso e Bacigalupo dopo [illegible] di corrutta battaglia; le altre si [illegible] accontentate di un pareggio contro avversari determinati e ricchi di carica agonistica. Il Susa ha colpito due pali, il Rivoli ha goduto di un rigore.

A metà graduatoria Druentina e Savonera hanno conquistato due punti pesanti contro Victoria Ivest e Madonna di Campagna che si dibattono in zona retrocessione. Poche le reti, solo 13. Poche anche rispetto alle ultime due giornate le espulsioni, solo due. [illegible] compenso è finito negli spogliatoi prima del tempo l'allenatore [illegible] Settimo Pietro Siocco reo [illegible] aver chiesto all'arbitro con troppa insistenza, al 43', il cambio di un suo giocatore.

José Leva

CLASSIFICA	D
LUCENTO	22
ROSTA	22
RIVOLI R.	20
SUSA	20
BORGONESE	20
GRUGLIASCO	20
DRUENTINA	17
SAVONERA	16
LASCARIS	16
SETTIMO	16
BARRACUDA	13
BACIGALUPO	12
MADONNA DI CAMPAGNA	12
VICTORIA IVEST	11
RANGERS	11
[illegible] MOSSO	10

[illegible]-LUCENTO 0-1
Rangers: Di Stasio; Coltino, Melle; Santoro (espulso al 69'), Spoletti (50' La Guardia), Arcangeli, Murdocca, Tempo, Perrone, Volpe, Cipriani.
Lucento: Ferruggia; Paviolo, Parodi; Gulmini (60' Santoro), Spione, Iezzi; Rama (81' Di Frenda), Spicci, Procopio, Ballacchino, Zanatta. **Rete:** 13' Rama

BA[illegible] 1-1
Barracuda: De Panis; Caprioli, Fava; Salomone, Ghirardi, Minotti; Delta, De Andreis, Riviezzo, Del Vecchio, Tomasi (73' Lovi). **Rosta:** Meotto; Di Lorenzo F., Giardino; Solato, Zanchi, Spada; Veracalli, Rizzo (46' La Licata), Di Lorenzo [illegible], Sinipoli, Trevisani. **Reti:** 21' Trevisani, 67' Riviezzo.

SUSA-LASCARIS 1-1
Susa: Martellosio; Cadelano, Patanè, Zerbonia, Jugel, Manina; Montaldo, Lardone, Piras, Mazzanti, Ferrero. **Lascaris:** Trabucco; Usseglio, [illegible]; Lazzarato, Cavallera (50' Napolitano), Ciaccia; Broccanello, Canderelli, Mollica, Alloi (85' Di Matteo), Turco. **Reti:** 22' Lardone; 63' Mollica

SETTIMO-RIVOLI RIVOLESE 1-1
[illegible] Costanzo; De Luca, Chimisso; Fornaca, Gamberoni, Stano; Vecchio (43' Mustacciolo), Romeo, Lontri, Stornaiuolo (57' Di Ponto), Gagliano, [illegible] Deslante, Poli, Ciconte (78' Casassa); Ferrara, Aichino, Scomparin; Taverna, Dal Cerè, Giubergia, Mangino, Mina (58' Reginato). **Reti:** 42' Scomparin (autorete); 72' Giubergia (r.)

RIVER MOSSO-BORGONESE 1-2
River [illegible] Muscarino; Viviani, Casella (46' Amandolini), Tucci, Felletti, Turlotti, Ciurleo (51' Bellusci), Cavallari (espulso 45'), Gotta, Sisto, Gualtieri. **Borgonese:** Ramasotto, Vichi, Vasone, Vai, Casciello, Martoia (75' Chiucchiolo), Castagno (80' Marltano), Alotto, Romagnino, Russo, Branzino. **Reti:** 10' Felletti (autorete); 15' Romagnino (r.); 56' Sisto

[illegible] DI [illegible] 1-0
Savonera: Falzon; Lacommara, Piemontese, [illegible] Sonia, Crepaldi, Smorgon; Corvasce, Freguglia (55' Cinelli), Papa, Amedio, Bortolotto (46' Pietrocola). **Madonna Di Campagna:** Saltin; Cavalieri (65' Capurso), Errico, Goglia, Mariani, Baluardo; Di Ciolla (80' Mazzoni), Martire, Alterio, Berta, Panzera. **Rete:** 63' Corvasce. **ARBITRO:** Anselmi

VICTORIA [illegible]
Rete: 85' Maugeri

GRUGLIASCO-BACIGALUPO 1-0
[illegible] 34' [illegible]

GIRONE E

Santa Maria e Felizzano pareggiano

Botta e risposta a Moncalieri tra il capolista Felizzano ed il Santa Maria. Gli ospiti vanno in vantaggio con il rientrante Alberti, Palermo trasformando un rigore realizza il pareggio.

Il Quattordio superando per due a zero la Santenese aggancia la Viguzzolese al secondo posto. «Abbiamo disputato una gara in formazione rimaneggiata - commenta Giovanni Giacone della Santenese - giocando senza idee e senza punte». Due rigori per la Viguzzolese nella trasferta di Costigliole. Guaraglia ha fallito il primo trasformando il secondo [illegible] d'arresto del Trofarello e Casale con il San Carlo. «Abbiamo dominato la partita - [illegible] Balestracci [illegible] sportivo degli ospiti - ma perso la gara. Si avverte la mancanza [illegible] un regista come Marangon».

Molto gioco e sei reti in Real Moncalieri-Junior [illegible] meritata vittoria dei padroni di [illegible].

A San Damiano d'Asti rinviato l'incontro con [illegible] Nicese per impraticabilità del campo. Nei recuperi la Nicese ha vinto per 2-0 sul Rocchetta mentre San Carlo e Quattordio han pareggiato 1-1.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	E
FELIZZANO	22
VIGUZZOLESE	21
QUATTORDIO	21
SANTENESE	19
SANTA MARIA	19
SAN CARLO	19
TROFARELLO	19
MANDROGNE	18
ROCCHETTA TANARO	[illegible]
REAL MONCALIERI	15
[illegible]	15
[illegible]	[illegible]
JUNIOR CASALE	13
COMOLLO NOVI	12
COSTIGLIOLE	12
GAVIESE	8

[illegible] - [illegible] NOVI 3-3
Mandrogne: Sanzone; Marchetti, De Giorgis (75' Maccarino); Arezzoli, Ferrari, Salmaso; Rovito, Negrisolo, Tinca, Gotta (75' Garolato), [illegible] **Comollo Novi:** Nunziata, Ponte, Mandirola; Traverso, Motto, Barisone; Repetto (60' Monteleone), Sacchetti, Bisignano, Trussi, Rinaldi. **Reti:** 25', 50 e 88' Tinca; 60' Rinaldi, 70 Ponte, 80' Monteleone.

S. MARIA TAGLIAFERRO - FELIZZANO 1-1
S.M.Tagliaferro: Mingozzi; Caputo, Telesca; Saffi, Scialabba, Palermo, Lanocca (60' Sannelli), Zanini, Percia, Cappucci, Spadavecchia. **Felizzano:** Giovani; Bersia, Marchetti; Tacchino, Martinengo, Alberti; Bianco, Parodi, Gilardi, Pilotti, Susanna. **Reti:** 21' Alberti; 47' Palermo.

[illegible]O - GAVIESE 1-1
Rocchetta Tanaro: Preda; Forlano, Di Paola, Savio, Odetti (85' Scapolan), Bertoldi; Tosetti, Delpero, Raviola, Zanellato, Vairo. **Gaviese:** Garrulero, Zunino, Migliora; Ozzano, Martinengo, Gualco; Lo Piccolo, Conforto, Pallavicino, Cartasegna, Arnari. **Reti:** [illegible] Pallavicino; 71' Bertoldi.

REAL MONCALIERI - JUNIOR 4-2
Real Moncalieri: Ciancaglini; Cuoghi, Mitti, Volpe, Morra, Bollati; Bombieri, Ferrero ([illegible] Solenghi), De Paoli, Trucco, Picchierallo. **Junior:** Caprino; Arrobbio (43' Salvado), Re (51' Sertemo); Francia, Bertelli, De Francisci; Minato, Beatrice, Imarisio, Campagnola, Ceresa. **Reti:** 21' Picchierallo; 36' Bombieri; 64' e 80' Volpe, 48' Corsa; 89' Francia

[illegible]NO - SANTENESE 2-0
Quattordio: Cizza; Cozzo, Masuelli (80' Rossi); Venezia II, Piazza, Nosenzo, Pinna (60' Stradella), Morcia Rizzi, Di Santo, Cappella. **Santenese:** Miele I, Meneghini, Canato; Rana, Macchiarulo, Molino; Toppino, Iracà, Garolato (61' Magneghi), Miele II, [illegible]. **Reti:** 13' Rizzi; [illegible] Santo. **Arbitro:** Bassan.

SAN CARLO - TROFARELLO 1-0
[illegible] Carlo: Blasorio; Labano, Santoro; Fracchia, Minguzzi, Pugno; Guion, Muner, Cesana (46' Miglietta), Piccinini, Ferrando. **Trofarello:** Chisari; Zucca, Basanisi (80' Magliotti), Nosenzo, Rebagliati, Gregori; Spiteri, Monnanni, Sorgato, Martino (58' Iaboni), Fioriello. **Reti:** 43' Cesana. **Arbitro:** Marinelli

COSTIGLIOLE - VIGUZZOLESE 1-1
Costigliole: Vacca; Stefanelli, Ghiazza; [illegible], Massano, Moretti, Marchisio, Scola, Marmo, Marinelli, De Gioanni.
Viguzzolese: Gavazzi, Franchini, Timalo; Lombardi (80' Marchetti II), Grossi, Martini, Marchetti I, Lozio, Guaraglia, De Luca, Vitaliano. **Reti:** 27' Guaraglia; 42' Degioanni

GIRONE I

Fossanese campione d'inverno

Della giornata delle tre vittorie [illegible] e dei ventiquattro gol realizzati escono vittoriose Fossanese e Cheraschese. La prima, grazie al successo esterno [illegible] Sommariva ed al recupero infrasettimanale col Vigone vinto 2-1, si è portata da sola al vertice del torneo ed è campione d'inverno. La Cheraschese — che ha vinto in rimonta a Nichelino con reti [illegible] Gaeta e Torta I — ha staccato ancora il Villafranca [illegible] fermato [illegible] 2-2 a Carmagnola. [illegible] grossa impresa della Fossanese a Sommariva porta la firma di Ferrua, Astrua e di Morino (autogol). Ma per gli azzurri la partita non è stata facile. L'avversario, privo degli squalificati Zurma, Longo, Magrini, li ha impegnati al massimo sfiorando più volte il 3-3. Anche il Centallo ha vinto fuori casa, sul campo dell'Augusta Benese. Il gol vincente è stato segnato dopo appena otto minuti da Bruno. I locali recriminano per un palo di Barbero, una traversa di Zorniotti ed una serie di [illegible] sioni fallite di un niente. In coda c'è stato il primo [illegible] casalingo della stagione del Moretta che ha superato il Beinette.

Lorenzo Tanaceto

CLASSIFICA	I
FOSSANESE	27
CHERASCHESE	26
VILLAFRANCA	25
SOMMARIVESE	19
CARMAGNOLESE	18
CENTALLO	17
BEINETTE	16
NICHELINO	16
AC CUNEO	16
MIRAFIORI	13
AUGUSTA BENESE	12
AMA BRENTA CEVA	11
[illegible]	11
CORN[illegible]	10
CARASSONESE	8
MORETTA	6

[illegible] 2-1
Moretta: Cibrario; Irene, Olivero; Carbini, Bertolacci, Pascarella; Finotto (28' Calabrese), Lovazzano, Fassina (71' Ramello), Esposito, Sapino. **Beinette:** Vercellone; Sciandra, Vernetti; Richieri, Muratore, Bosco; Ghigo, Rostagno, Ponzo, Franco (46' Canali), Dragone. **Reti:** 3' Franco; 41' Fassina; 83' Sapino.

MIRAFIORI-CARASSONESE 3-3
Mirafiori: Adriano; Totaro, Merlin I; Gueschino, Merlin I, Manisera; Gelli, Di Masi, Scrima, Evangelista, Veri. **Carassonese:** Roria; [illegible] Bartolomeo, Ceccarini, Vasio, Vallino-Costessa, Mana; Martinelli, Bottero, Lorenzini, D'Anna, Giuliano. **Reti:** 15' Bottero, 17' Giuliano, [illegible] Veri; 25' Manisera; 35' Evangelista; 90' Lorenzini (su rigore)

AUGUSTA BENESE-CENTALLO 0-1
Augusta Benese: Boscolo; Daniele, Canavero (63' Raimondo), Moraschini, Zorniotti, Casaccia; Ambrogio (28' Barbero), Sasia, Brero, Morosini, Brizio. **Centallo:** Silvestro; Bi[illegible], Pangue, Olivero, Bertaina, Lerda; [illegible], Bruno (63' Cavallo), Giacca, Burzi, Origlia (22' Toselli). **Reti:** 8' Bruno.

NICHELINO-CHERASCHESE 1-2
Nichelino: Bigino; Pelono, Afrilo, Barone, Elia (46' Cappai), Salmi; Fabretto, Calcatelli (65' Boella), Vitale, Barisone, [illegible]. **Cheraschese:** Sarale, Dell'Anna, Marengo; Colombano, Protto, Campisi, Breda (55' Torta II), Gaeta, Lai, Torta I, Di Marco ([illegible] Macagno). **Reti:** 49' Fabretto; [illegible] Gaeta (su rigore); 67' Torta II.

SOMMARIVESE-FOSSANESE 2-3
Sommarivese: Frison; Caravero, Massimino; Modica, [illegible]rino, Mirani; Ferrero, Fulco (55' Verduci), Berno, Strazzo, Barello. **Fossanese:** Tollini, Pulmatti, Martini; Rosetallo, Angeli, Chiappello, Ferrua, Barello, Astrua, Testa, Priolo (70' Rinaldi).
[illegible] Ferrua; 30' aut. Morino; 38' Strazzo; 50' Astrua, 70' Berno.

CARMAGNOLESE-VILLAFRANCA 2-2
Carmagnolese: Accorsi; Mastrotolaro, Mana; Costanzo (65' Ligato), Ciola, Perlo, Aurlcchio (50' Longo), Fredlani, Lavuri, Mazzini, Ragazzo
Villafranca: Tabbia; [illegible], Chiampan; Lerda, Luciano, Tarulli, Bellino, Seminerio, Cavaglia, Barbi, Lequio.
[illegible] 7' Lequio; 18' Ciola, 28' Mazzini (su rigore); 76' Tarulli.

[illegible]-AC CUNEO 1-1
[illegible]A BRENTA CEVA 0-0

SEDICESIMA GIORNATA

GIRONE A
Premosello - Agrano 2-2; Oleggio Paruzzaro - Bagnella Pettenasco 0-0; Masera - Cannobio 4-2; Fondotoce - Crodo 0-2; Orta - Gargallo 0-1; C.T.P. Intra - Maggiorese 1-1; Briga - Ornavassese 0-0; Sazzese - Piedimulera 3-4.
CLASSIFICA
Cannobio p. 22, Gargallo 21; Ornavassese e Crodo 18; Maggiorese e Masera 18; Fondotoce 17; C.T.P. Intra, Orta e Premosello 16; Sazzese 15; Bagnella, Briga e Oleggio 12; Piedimulera e Agrano 9.

GIRONE B
Cavaglio - Barengo 1-2; Urania Torrion Bicocca - Bogogno 1-2; Romagnano - Fontanetese 0-0; Borgolavezzaro - Ju Cameri 1-0; Cureggio - Momo 2-2; Pernatese - Olimpia Novara 1-0; Vaprio - Pombiese 0-3; Vignale Audax S. Rita - Voluntas Novara 3-3.
CLASSIFICA
Barengo p. [illegible] Cureggio 23; Pernatese 22; Momo 20; Fontanetese 18; Bogogno e Borgolavezzaro 17; Romagnano 15; Juve Cameri, Vaprio, Vignale e Voluntas 13; Cavaglio 12; Olimpia 11; Piombese [illegible] Urania 6

GIRONE C
Gaglianico - Donato Mongrando 0-1; Pro Candelo - G.C.S. Libertas [illegible] 1-1; Ponderanese - Juventus [illegible] Pralungo 3-0; Lessona - Masserano 1-1; Serravallese - Spolina 2-2; Parlamento - Valsessera 1-3; Pollone - Varallo 0-0; Ponzone - Villaggio Lamarmora 1-1.
CLASSIFICA
Donato Mongrando p. 24; Serravallese e Varallo 21; Ponzone e Valsessera 20; Lessona 19; Spolina 17, Libertas 16; Pollone e Pro Candelo 15; Gaglianico 13; Masserano 12; Ponderanese 9; Parlamento e Villaggio 8; Juventus Nova 3.

GIRONE D
Ivrea [illegible] Aymavilles 1-3; Gressan - Charvensod Gagliardi 0-2; Coumba Freide - Cogne 0-0; Bellavista Canarini - Issogne 0-1; Tavagnasco - Morgex Sap 3-2; Balzano Verres - Pont Donnaz 1-0; S. Bernardo S. Lorenzo - S. Orso Vallée d'Aoste 0-2; Quart Siaulo - St-Pierre Sovauto 3-3.
CLASSIFICA
Issogne p. 25; S. Orso e Tavagnasco 20; Bolzano 19; Charvensod 17; Aymavilles 16; Ivrea '89, Morgex Sap, Quart 15; Pont Donnaz 13; Cogne 12; Bellavista 11; Coumba Freide 7; St-Pierre 6; S. Bernardo 3; Gressan [illegible].

GIRONE E
Vicolungo - Alicese 2-2; Recetto - Carisio 4-2; Salussola - Carpignano 1-3; Casalbeltrame - Cavaglià 1-0; Saluggia [illegible] - Mandello 3-1; Pontestura - Ronzonese 1-0; Sant'Andrea's - S. Rocco 0-0; Borgovercelli - Villata 0-2.
CLASSIFICA
Vicolungo p. 23; Saluggia '[illegible] e Villata 21; Carpignano 20; St. Andrea's 18; Recetto 17; Cavaglià e Borgovercelli 16; Pontestura 15; Salussola 14, S. Rocco 12; Carisio 11; Ronzonese e Casalbeltrame 10; Mandello 9. Alicese 7.

GIRONE F
Leinì-Bollengo 1-3; Castellamonte - Esperanza 2-0; Valorco - Forno 0-1; Ardor S. Francesco - La Sportiva Nolese 1-1, La Vischese - Locana 1-0; Felettese - Sangiustese 0-1; Atletico Albiano Azeglio - Tonenghese 1-0; Agliè - Victor Favria 2-2.
CLASSIFICA
Sangiustese p. 27; Albiano [illegible]; Castellamonte 22; Esperanza e Forno 19, Leinì 18; La Sportiva Nolese, La Vischese, Valorco, Victor Favria 14; Bollengo 13; Tonenghese 11; Agliè e Locana 10; [illegible]r e Felettese 7

GIRONE G
Pro Settimo - A. F. Excelsius 2-0; Verolengo - Cit Turin Lde 3-0; Cora Vanchiglietta - Mappanese Azzurro [illegible] 5-3; Pianese - New Team Maroso 1-0; Stella Rossa S. G. - Pecetto 0-0; San Donato - Rondissone 2-3; Oltrepò [illegible] Mauro - Sangone Po 2-1; San Paolo - Sud [illegible] Chivasso 8-0.
CLASSIFICA
S. Paolo p. [illegible] Verolengo 23; Pecetto 22; Pianese 20; Excelsius, New Team Maroso, Oltrepò 19; Cora Vanchiglietta 16; Cit Turin 15; Pro Settimo e Stella Rossa 14; Sud Est Chivasso 13; Sangone Po 12; Mappanese 11; Rondissone 6; S. Donato 1.

GIRONE H
Michelin - Avigliamese Buttigliera 1-1; Gioventù Giavenese - Beinasco 1-0; Meroni Cascine Vica - Condove 2-3; Vallesusa - Fernando Santi Chopin 4-1; Fulgor Lesna - Iles Susa 1-0; Pianezza - Orione V. Torindolce 1-2; B. Viola Autopitagora - Pro Cascine Vica 2-1; S. Ambrogio - To Sporting Mazzola 0-0
CLASSIFICA
Avigliamese p. 23; Meroni 22; Orione V. e Condove 21; Vallesusa [illegible]; G. Giavanese 17; B. Viola, Pianezza e Michelin, Lesna e [illegible] Cascine Vica 15; S. Ambrogio 12; Iles e Santi 11, To Sporting 10, Beinasco 7.

GIRONE I
Castelnuovo Belbo - Cambiano 0-6; Nizza Monferrato - Castelnovese 0-0; San Giorgio Chieri - Don Bosco 0-0; Isola del Rustico - Moncalvese 5-2; Poirinese - Napoli Club Asti 2-1; Arco - Santostefanese 0-1; Montatese - Serravalle 1-0; Cittadini Reir. - Sommariva Perno 2-6.
CLASSIFICA
Sommariva Perno p. 25; Isola e Poirinese 23; Napoli Club Asti 21; Cambiano e Santostefanese 20; Castelnovese 18; S. Giorgio 16; Don Bosco, Moncalvese, Nizza Monferrato 14, Serravalle 12; Montatese 11, Cittadini 9; Castelnuovo 8; Arco 4.

GIRONE L
Napoli Club Garino - None 1-2; Valpellice - Pancalieri 1-0, Virtus Bricherasio - Perosa 1-0; Tetti Francesi - Picchi Volvera 0-1; Villar Perosa - Racconigi 1-1; Scalenghe - Real Pinerolo 2-2; La Loggia - Stella Azzurra 2-1; Cumiana - Villastellone 3-1
CLASSIFICA
Valpellice p. 26; Racconigi 22; Villar Perosa 20; None e Pancalieri 19; Bricherasio 18; Real Pinerolo 17; Cumiana, La Loggia e Stella Azzurra 15; Scalenghe 13; Napoli Club, Picchi Volvera e Villastellone 11; Perosa 6; Tetti Francesi 4.

GIRONE M
Sale - Bassignana 1-1; Cassano - Fresonara 2-0; Sarezzano - Frugarolese 1-2; Vignolese - Luese 4-0; Arquatese - Occimiano 0-0; Quargnento - Piovera 1-0; Audace - Pozzolese 0-1; Castellazzo - San Giuliano Nuovo 1-1.
CLASSIFICA
Sarezzano p. 22; Vignolese e Cassano 20; Sale 19; S. Giuliano e Castellazzo 18; Piovera 17; Occimiano e Frugarolese 16; Audace 15, Bassignana 14; Arquatese e Quargnento 13; Pozzolese 12, Fresonara 9; Luese 6.

GIRONE N
Caraglio - Barge 0-2; Narzolese - Chiusa Pesio 3-0; B.go 85 Cavallo Sport - Garessio 0-0; Revello - Olmo 84 1-2, Boves - Pedona B.go S. Dalmazzo 0-1, S. Quirico 87 - Rosta Chiusani 0-0; [illegible] Villamairana - R[illegible] 0-1; Peveragno 85 AA.CC. Cuneo - Villanova 2-2.
CLASSIFICA
Barge p. 28; Pedona 23; Robilante 20; Narzolese, Olmo 16; Bridel, Villanova 15; Peveragno 14; Garessio 11; Bo[illegible] 10, Borgo 85, Chiusa Pesio, Rosta e S. Quirico 9, Revello 8; Caraglio 4

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

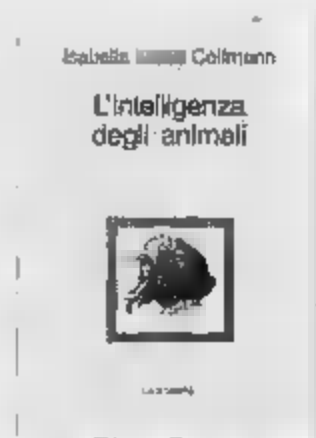
A TUTTO VOLUME!

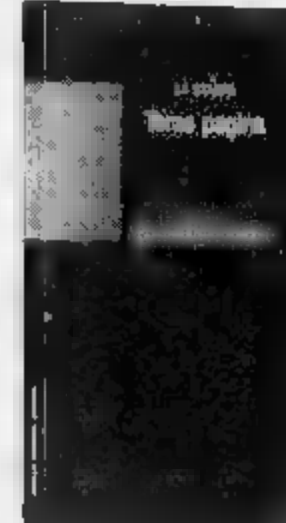
Scienza, natura, saggistica, storia, cronaca: le firme di un grande quotidiano entrano nella vostra biblioteca.

LA COLLEZIONE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze", la più aggiornata antologia "in progress" della scienza e della tecnica, ha toccato quota 16. Sono tanti infatti i volumi della prestigiosa collezione de "La Stampa" che riprende in diretta l'universo scientifico per farvene scoprire fino in fondo tutte le conquiste, le evoluzioni, le curiosità. "Tuttoscienze": 16 volumi che raccontano l'emozionante cammino della scienza, della tecnologia e della medicina con l'immediatezza di linguaggio del quotidiano.

UN LIBRO [illegible] CAPIRE GLI ANIMALI. E PER AMARLI DI PIU'.

"L'intelligenza degli animali" di Isabella Lattes Colfmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad es[illegible] così vicina.

I GRANDI PROTAGONISTI DELLA "TERZA PAGINA"

Massimo Mila, Primo Levi, Tullio Regge, Guido Ceronetti, Sabatino Moscati, Furio Colombo, Gianni Vattimo, Luigi Firpo, Mario Rigoni Stern, Giovanni Spadolini, Giovanni Arpino, Norberto Bobbio, Luciano Gallino. Questi i protagonisti della "Terza Pagina", la collana che raccoglie gli articoli delle firme più prestigiose de "La Stampa" in volumi ormai "classici", ai confini tra giornalismo e letteratura. Opere da leggere con calma, per meglio assaporare il grande respiro della personalità di autori maestri nel trasferire nei loro scritti la passione e l'interesse profondo per il pensiero umano in tutte le sue più significative espressioni. Il tutto valorizzato da una straordinaria capacità di trattare argomenti di grande portata con la chiarezza e l'essenzialità classiche del linguaggio giornalistico.

UNA CITTA' PER AMICA

"Lunario veneziano", di Paolo Barbaro. Dedicato ad una delle città più affascinanti e metafisiche del mondo: Venezia. Un viaggio suggestivo tra canali, campielli e mondanità, dal quale emerge il volto di una città che c'è e non c'è, e che, se non si farà nulla, tra poco non ci sarà più. Venezia vista come antidoto alla frenesia della società moderna, costretta a sacrificare la capacità di fermarsi a gustare le bellezze che ci circondano in nome della velocità e dell'usa-e-getta. Un itinerario di speranza, attraverso il quale Paolo Barbaro ci conduce con occhio incantato e disincantato al tempo stesso.

Lunario veneziano

I VOLUMI DELLA COLLEZIONE "TUTTOSCIENZE" al prezzo di L. 10.000 ciascuno.

I VOLUMI DELLA COLLEZIONE "TERZA PAGINA":

MASSIMO MILA, Trentasei articoli, pp. X-174, L. 14.000

PRIMO LEVI, Racconti e saggi, pp. XIV-166, L. 14.000

TULLIO REGGE, Le meraviglie del reale, pp. XII-178, L. 14.000

GUIDO CERONETTI, Briciole di colonna, pp. XII-170, L. 14.000

SABATINO MOSCATI, Dal mondo dell'archeologia, pp. XX-180, L. 14.000

FURIO COLOMBO, Mille Americhe, pp. XVI-196, L. 16.000

GIANNI VATTIMO, Le mezze verità, pp. XIV-178, L. 16.000

LUIGI FIRPO, Ritratti di antenati, pp. X-262, L. 18.000

MARIO RIGONI STERN, Il magico "kolobok" e altri scritti, pp. X-182, L. 16.000

GIOVANNI SPADOLINI, Frammenti della crisi, pp. X-190, L. 16.000

GIOVANNI ARPINO, Nel bene e nel male, pp. XVIII-238, L. 18.000

NORBERTO BOBBIO, L'utopia capovolta, pp. XVI-156, L. 16.000

LUCIANO GALLINO, Strani anelli. La società dei moderni, pp. XIV-218, L. 18.000

Il volto di Torino, pp. 152, L. 40.000

PAOLO BARBARO, Lunario veneziano, pp. X-146, L. 15.000

ISABELLA LATTES COIFMANN, L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, L. 14.000

LIBRI DE LA STAMPA

Una scelta intelligente

"IL VOLTO DI TORINO. 1880-1915" STORIA DI UNA RICONQUISTA.

Un sapiente e garbato alternarsi di immagini tratte dall'archivio fotografico di Luciana Gawronska Frassati e di articoli pubblicati all'epoca sulla gloriosa "Gazzetta Piemontese" e su "La Stampa". Un vero e proprio "album di famiglia" di Torino nel periodo a cavallo tra l'Otto e il Novecento. Un documento che racconta e testimonia la caparbietà con cui i torinesi hanno lottato e lavorato per riportare la loro città al rango al quale da sempre era abituata.

DISTRIBUTORE NAZIONALE:
GRUPPO EDITORIALE FABBRI

I LIBRI DE "LA STAMPA"
SONO DISPONIBILI IN TUTTE LE LIBRERIE

Massimo Boldi l'altra sera al Nuovo con la sua vecchia band New Dada

ANNI 60
Il comico milanese per una sera è tornato all'antico: suonava la batteria col vecchio complesso

Sergio Vastano presenterà al Palasport il Festival di Sanscemo

I re del cabaret invadono Torino

Sabato l'irresistibile Boldi, prossimamente il trascinatore Vastano

Massimo in pista con i New Dada, la vecchia band

TORINO ● E' stato un salto all'indietro di più di vent'anni quello che gli spettatori del Teatro Nuovo hanno compiuto l'altra sera in compagnia di Massimo Boldi e dei «New Dada».

Accantonate le macchiette televisive, nelle quali era stato costretto dalle scelte di audience, il sempre bravo comico milanese ha riproposto in dimensione teatrale spezzoni del suo repertorio più originale, quello stesso che lo impose all'attenzione degli intenditori del cabaret sul palcoscenico del «Derby» di Milano.

Ad accompagnarlo nell'operazione, più con intenti di restyling affettuoso che da nostalgico remake, Massimo Boldi ha voluto con sé i New Dada, la sua vecchia band quasi al completo con la quale suonava la batteria negli Anni Sessanta.

Ritmicamente inossidabili nonostante gli anni siano passati per tutti, hanno riproposto in apertura la travolgente «I go crazy» vincitrice del Festival nazionale dei complessi a Rieti nel '65.

Difficile se non impossibile, anche per i più esperti, indovinare dove Boldi vada a parare. Da sempre i suoi spettacoli di cabaret sono veri e propri pezzi unici in cui, seppur con qualche rara concessione al repertorio televisivo come l'oroscopo, «inventato» da lui e successivamente ricopiato diligentemente da molti, l'improvvisazione con il pubblico è una felice costante. Fedele perciò a quella libertà creativa alla quale con sofferenza è costretto a rinunciare sul piccolo schermo, ha sicuramente dato il meglio di sé nel personaggio del riparatore di ascensori schiacciato in servizio (praticamente inedito al grande pubblico) e divenuto cantante di night in seguito all'incidente. E' il pretesto per inanellare divertenti citazioni riguardanti Fred Buscaglione, Sergio Bruni, Tony Dallara ed altri, magari accompagnandosi con un contrabbasso usato a mo' di chitarra sovradimensionata. «L'idea di uno spettacolo comico e musicale allo stesso tempo — spiega Boldi — è nata questa estate in occasione di una nostra esibizione congiunta al Castello Sforzesco di Milano, davanti a 5 mila persone. La formula funziona e non è escluso che prossimamente vi si aggiunga anche il mio vecchio amico Renato Pozzetto, per qualche edizione speciale».

A fare da apripista allo spettacolo di Boldi, com'è tradizione tecnica del cabaret ed ottima scuola, è stato chiamato Franco Neri, comico fantasista di recente formazione, abilissimo nei dialetti regionali i cui personaggi hanno tuttavia bisogno di essere svecchiati e connotati da maggiore originalità. Gli appuntamenti con i telecomici in versione palcoscenico, ideati dal promoter Carlo Casali con la sponsorizzazione di Autovogue, proseguiranno sempre al Teatro Nuovo il 26 marzo con Giorgio Faletti, mentre per aprile si annunciano Gigi e Andrea e Teo Teocoli.

Mauro Giorcelli

Sergio il 23 al Palasport per Sanscemo

TORINO ● Fervono i preparativi per San Scemo, l'«altro» festival nazionale dedicato ai cantori della demenzialità in musica che si terrà al Palasport il 23 marzo. Inventata dal torinese Paolo Zunino e copiata da Aragozzini quest'anno con il titolo «San Remo Follies», la manifestazione sarà presentata da Sergio Vastano, ex bocconiano rampante in «Drive in» ed attualmente opinionista del telegiornale satirico «Striscia la notizia» di Canale 5 dove compare nei panni Postal Market di Gianfranco Funari ed in quelli meno intemperanti ma ugualmente divertenti di Lech Walesa. La scelta di Vastano, comunicata ieri da lui a Raffaella Carrà nel corso della trasmissione «Ricomincio da due», ha così scalzato Andy Luotto conduttore della precedente edizione, reo di tradimento nei confronti dell'organizzazione torinese per aver accettato di partecipare all'analoga iniziativa aragozziniana che, tra l'altro, non ha che ratificato la vittoria di Marco Carena. Sul palcoscenico del Palasport di Torino, battezzato lo scorso anno «Palacavolfiori», scenderanno in lizza sedici concorrenti fra i quali i torinesi Cesare Vodani e il gruppo «I Bagatto».

gior.

Uno «fast food»

Cartellone povero: tutto tace sul fronte della grande prosa

Tanti incontri, molti dibattiti

Ne approfitta una tenace compagnia. Si tratta dei Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. All'Alfieri le lezioni di Anna Bolens

Tutto tace dal fronte della grande prosa.

Ne approfitta prontamente una tenace e meritevole compagnia di casa nostra dal nome misterioso che suona Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, mentre proseguono gli incontri e i dibattiti a tavolino.

Ecco il non troppo intenso calendario della settimana.

OGGI. Partono all'Alfieri le lezioni di Anna Bolens dedicate al teatro borghese fra Otto e Novecento. «Antologia Viva», storia del teatro con letture interpretative, presenterà dunque dalle 18 alle 20 Ibsen e Strindberg, per poi passare lunedì prossimo a Shaw e concludere con Pirandello.

DOMANI. Al Garybaldi di Settimo, per la Stagione del Consorzio Settimo Voltaire, va in scena dopo lungo studio il nuovo lavoro dei Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, gruppo torinese molto particolare che si è fatto conoscere nell'Europa della sperimentazione grazie a «Le serve, una danza di guerra» da Jean Genet e a «Una giostra: l'Agamennone» da Eschilo, con allestimenti e scenografie certamente non comuni e ricchissime di suggestione. Adesso sono approdati ad una nota fiaba di Andersen, «La sirenetta», rielaborata secondo un «gioco» proprio come racconta il sottotitolo, e la presenteranno in prima nazionale fino a domenica con il titolo «Palcoscenico al lupo». Lauretta e Daniela Dal Cin, Maria Luisa Abate, Ferdinando D'Agata e Marco Isidori, le anime del gruppo, spiegano di aver questa volta abbandonato le costruzioni spaziali alle quali ci avevano abituato in passato, perché intendono cercare «la soluzione di un rapporto con il pubblico, che pure nelle strettoie un po' paralizzanti del palcoscenico all'italiana, conservi una tensione emozionale forte, una corrente magnetica quasi palpabile, che restituisca alla rappresentazione teatrale quel significato di partecipazione comunitaria oggi purtroppo latitante». Sarà comunque da vedere, e magari poi da criticare, ma si parla di un gigantesco televisore all'interno del quale l'azione è scandita dall'avanzare e dall'indietreggiare del costume-scenario della narratrice.

Il Consorzio Settimo Voltaire si fa concorrenza da solo: nella saletta di via Juvarra torna Rino Sudano fino a giovedì con la compagnia Quattro Cantoni. Porterà «Tre scatole», una performance sul rapporto tra attore e testo scritto, divisa nei tre tempi del percorso scenico: «la presenza», «la presenza dell'apparenza», «la scomparsa della presenza». Rino Sudano sarà inoltre presente nel pomeriggio a Palazzo Nuovo (aula 38, ore 17) insieme a Gigi Livio, per gli incontri di «Foyer» organizzati dal Centro Studi dello Stabile. Le altre prime della serata: all'Oca Nera fino a fine mese il Dottor Bostik propone «Nessun Dorma» di e con Dina Arru, una breve pièce in cui vero protagonista è il tempo, quello del giovane Paolo perennemente in uno stato di dormiveglia, richiamato alla realtà da apparizioni fantastiche realizzate sulla scena con pupazzi animati e marchingegni. Allo Juvarra il Teatro Nuovo-Il Carro presenta «Resurrezione», ovvero «Ero muorto e m'hanno fatto tornà a nascere» di Renato Carpentieri da Zhuang-Zi, Lu Xun e Henzensberger, fino a fine settimana; una novella cinese del primo Novecento rivisitata ed accompagnata dal commento sonoro e dalle improvvisazioni jazz del Maurizio Giammarco Trio.

Mario Zucca: una serata fuori porta giovedì al cinema Corso di Avigliana

Giorgio Comaschi, giornalista sportivo ma anche scrittore e interprete di testi teatrali, sarà all'Hiroshima per Mito Cabaret e presenterà «Boiler», spettacolo di canzoni e monologhi un po' comici e un po' no: ospite d'eccezione Gigi Maifredi, allenatore della Juventus, che ha collaborato al copione. Una segnalazione per i più piccoli: partirà oggi, alla mattina, la seconda fase del Premio Stregagatto organizzato dall'Eti insieme ai più attivi centri di Teatro per Ragazzi, per Torino Assemblea Teatro e Teatro dell'Angolo. All'Agnelli, alle 10 (domani alle 10 e alle 14,30 e giovedì ancora alle 10) sarà presentato «Garage Boat» del G.S.A. Teatrale di Fontemaggiore.

GIOVEDI'. Una serata fuori porta: Mario Zucca sarà ad Avigliana al Cinema Corso con «Madre, che coraggio» per il cartellone «Insolito» di Assemblea Teatro e Zelig, mentre a Moncalieri il Matteotti propone un omaggio ad Italo Calvino, «Angeli e soli», sottotitolo «... Siam venuti su dal niente...», di Giorgio Gallione e il Teatro dell'Archivolto: uno spettacolo nato per divertire all'insegna dell'intellettualità sbrigliata che tanti racconti calviniani suggeriscono e autorizzano. Il tutto con i modi del cabaret. Alle 17 al Centro Studi dello Stabile in piazza San Carlo, per «Foyer», Piero Ferrero colloquierà con Turi Ferro su «Il malato immaginario» in scena fino a fine settimana all'Alfieri.

Monica Sicca

Un'intensa settimana della musica classica

Chailly agli «Artisti»

TORINO ● Come si esprimono i musicisti del nostro tempo e come è vissuta oggi l'arte nuova del comporre.

Chi si interessa agli sviluppi della nuova musica trova nelle manifestazioni della settimana alcuni spunti di riflessione.

Ma non manca, in alternativa, un concerto riservato a Monteverdi e ai suoi madrigali.

LUNEDI'. Luciano Chailly e alcune sue opere strumentali sono al centro di un concerto monografico organizzato alle 21,15 al Circolo degli Artisti.

Figura di musicista versatile, Chailly, compositore ferrarese, settantun anni appena compiuti.

Ha vissuto da protagonista gli ultimi quarant'anni di vita musicale italiana.

E' stato tra l'altro direttore artistico della Scala e, recentemente, dell'Orchestra della Rai di Torino.

Tanti prestigiosi incarichi non gli hanno impedito di assecondare una vena compositiva tra le più felici.

Il concerto di stasera vede impegnate due differenti formazioni cameristiche, il Quartetto d'archi di Torino e il Quartetto Strauss. La presentazione musicologica è curata da Giorgio Ferrari.

La musica del nostro tempo fa capolino anche nel recital della chitarrista Elena Casoli alle 21 al Teatro Araldo di via Chiomonte 3.

La solista milanese ha sempre manifestato grande interesse per i nuovi compositori tanto da partecipare come ospite al Festival Internazionale di Darmstadt.

Il programma, per la stagione di Mythos, comprende pagine «antiche» di Giuliani e Sor, accanto a pagine «moderne» di Maurizio Pisati, Manca, e, in chiusura, di Elliott Carter.

MARTEDI'. Un altro giovane compositore, Maurizio Ferrari, alla ribalta dell'Unione Culturale.

Nella sede di via Cesare Battisti 4b, alle 20,45 vengono infatti proposte due sue recentissime opere: «Viaggio d'inverno» su testo di Puskin per voce e pianoforte ultimata nelle scorse settimane e uno Studio per flauto e flauto in sol, composto l'anno scorso.

Il concerto prevede anche due lavori di Armando Gentilucci.

Il maestro, scomparso di recente, già maestro di Ferrari: un Lied senza parole per voce e pianoforte e «In acque solitarie» per flauto solo, scritto nell'89 poco prima della morte.

Tuffo finale nell'Ottocento con gli Zigeuner Lieder di Brahms. Gli interpreti sono il soprano Johanna Knauff, il flautista Gabriele Betti e il pianista Massimo Caselli.

Un duo pianistico a quattro mani in un repertorio cameristico moderno.

Le pianiste Liliana Flora e Cristina Orvieto alle 21,15 tra gli stucchi del Caffè San Carlo si cimentano con un programma inconsueto, ma accattivante.

Pagine di Champion, Barber, Hengeveld e Milhaud.

MERCOLEDI'. Roberto Gini, direttore di «Ensemble Concerto», invita ad un approccio con la musica più immediato lontano dai canoni rigidi del concerto pubblico.

L'appuntamento è per le 21 all'Auditorium con un programma interamente monteverdiano.

Di questo autore l'Ensemble, costituitosi a Milano nel 1985, è diventato uno specialista, tanto da mettere in progetto la registrazione di tutta l'opera del cremonese.

Nel concerto figura una selezione di madrigali monteverdiani dai Libri VII e VIII tra cui non manca, naturalmente, il Combattimento di Tancredi e Clorinda.

Il pianoforte nella pausa del pranzo.

Break Concerto ha invitato per le 13,30 al Carignano il pianista sovietico Vadim Sakharov in un programma di notevolissima attrattiva: la Sonata in la maggiore KV 331 di Mozart, proprio quella della marcia turca, l'Andante spianato e Grande Polonaise brillante di Chopin e la Sonata n. 4 di Skrjabin.

Per ascoltare la voce dei grandi cantanti che nei tempi andati hanno calcato le scene del Teatro Regio, l'appuntamento è alle 17,30 nella sala del Piccolo.

Valeria e Giorgio Gualerzi illustrano attraverso esempi fonografici gli antichi splendori, e anche qualche piccola miseria, del teatro lirico torinese.

GIOVEDI'. Un ritorno che si preannuncia gradito quello di Reynald Giovaninetti sul podio dell'Auditorium, ore 20,30. Il noto direttore francese guida la Sinfonica di Torino in un programma che accosta alcune rare pagine corali di Brahms, composte intorno al 1880, a un pezzo forte del repertorio novecentesco, la suite n. 2 dal balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev.

VENERDI'. Un altro appuntamento d'obbligo per i cultori della chitarra classica.

Il torinese Carlo Lo Presti in recital alle 21,15 presso l'Oratorio di San Filippo (ingresso libero). Nel corso di un programma di grande impegno, Lo Presti esegue le trascrizioni per chitarra di due celebri pagine bachiane per violino, la Sonata n. 3 in do maggiore e la Ciaccona dalla Partita n. 2. Seguono, dello spagnolo Sor, la Seconda Grande Sonata, la Fantasia e un'Introduzione con Variazioni su un tema del Flauto Magico di Mozart.

Alle 21 replica del concerto Rai dell'Auditorium.

SABATO. Due flauti e un pianoforte per chiudere in dolcezza. Le flautiste gemelle Yuko e Mayumi Sugiyama, torinesi di nascita, ma giapponesi di origine, si esibiscono alla Famija Turineisa in via Po, ore 21, ospiti degli Amici del Regio.

Le accompagna al pianoforte un'altra giapponese, Eiko Yamaguchi. Il programma, una felice esplorazione nel repertorio del flauto, comprende pagine di Quantz, Fauré, Doppler e Mozart.

Giorgio Gervasoni

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna politica**, intervista al psi, a cura di Nuccio Fava
14,10 **Il mondo di Quark**, documenti [illegible] di Piero Angela. *La Terra: [illegible] provetta [illegible] esperimento?*
14,30 **Sette giorni Parlamento**, attualità
15,10 **Lunedì sport**, rubrica
15,30 **L'albero azzurro**, programma per i più piccini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
17,30 **Parole e vita: [illegible] radici**, attualità. *Patriarchi, re e profeti*
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia [illegible] 6**, attualità di Emanuela Falcetti
18,45 **Mission Eureka**, telefilm con Peter Bongartz, Raymond Pellegrin, Delia Boccardo
19,40 **[illegible]anacco del giorno dopo**
19,50 **[illegible]e tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 **Viaggio intorno all'uomo: i giovani**, [illegible] programma [illegible] Sergio Zavoli
— FILM ● **Un mondo a parte**, [illegible] Chris Menges, con Barbara Hershey, David Suchett, Jodhi May, Paul Freeman, Jeroen Krabbe. Drammatico [illegible] — *Una madre [illegible] figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni Sessanta. Premio a Cannes per Hershey e May*
22,15 **Telegiornale**
— **Viaggio intorno all'uomo: i giovani**, di Sergio Zavoli, dibattito in studio
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,25 **Appuntamento al cinema**, i film in prima visione
0,35 **Mezzanotte [illegible] dintorni**, di Gigi Marzullo

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene. Anni d'argento**, [illegible]tualità
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando [illegible] ama**, sceneggiato
15,10 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio: **Tua - [illegible] e dintorni**, con Viviana Antonini. **Detto tra noi**, con Patrizia Caselli, Piero Vigorelli
16,25 **Tutti per uno: la tv degli animali**, [illegible] gioco [illegible] premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spaziolibero**
17,25 **Videocomic**, comici [illegible] tv
17,45 **Punky Brewster**, telefilm
18,10 **Casablanca**, rubrica [illegible] libri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Rock Café**, quotidiano musicale
18,45 **Hunter**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Teppert, Fritz Wepper. *L'uomo di Antibes*
21,35 **Mixer, il piacere [illegible] saperne di più**, a cura di Giovanni Minoli [illegible] Aldo Bruno
23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti [illegible] opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti del giorno dall'Italia e [illegible]l'estero, con il dossier ed i telegiornali degli altri Paesi
24 — [illegible]
— **Oroscopo**
0,10 **Mozart**, documenti di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Presentazioni [illegible] Roman Vlad. Deci[illegible] puntata: *Idomeneo K. 366*. London Philharmonic Orchestra. Direttore B. Haitink
1,25 **Jackie [illegible] Mike**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Il circolo delle 12**, seconda parte
15,30 Da Trento **Giochi mondiali della polizia**. Sintesi
16,15 **Nuoto**: da Rozzano **Top Swim Trophy**
16,40 **Calcio: A tutta B**, [illegible] cura [illegible] Gianni Vasino
17,40 **Vita [illegible] strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
[illegible] — **Geo**, documenti di Luigi Ville [illegible] Gigi Grillo
18,35 **Schegge di radio a colori**
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regionale del lunedì**
20 — [illegible] **Di [illegible] di più**, attualità di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 **Una Cartolina spedita da An[illegible] Barbato**, attualità
20,30 **Il processo del lunedì**, dibattito sportivo sui fatti della domenica condotto e a [illegible] di Aldo Biscardi. Opinioni a confronto sui fatti principali della domenica calcisti[illegible]
22,25 **Tg3 Sera**
22,30 La **Tv [illegible] ragazze** presenta **Avanzi**, [illegible] con Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. *La redazione ed il gruppo stori[illegible] del varietà al femminile ripropongono materiale e resti vari riciclati dalle precedenti edizioni, al grido di: non si butta mai via nulla*
23,35 **Tg3 Notte**
0,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documenti

RETE 4

12,45 **[illegible] pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
12,50 **Ribelle**, sceneggiato [illegible] Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato [illegible] Michael O'Leary
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela con Veronica Castro
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela con Jeannette Rodriguez
16,15 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
16,45 **General Hospital**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo [illegible] amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **[illegible]na**, telenovela

[illegible]5 **La [illegible] ro**, sceneggiato con Luisa Kuliok, Jorge Martinez, Andrea Barbieri
21,40 **Speciale [illegible] e Romina Story**
23,15 FILM ● **Il mastino [illegible] Baskerville**, [illegible] Douglas Hickox, con Ian Richardson, Donald Churchill, Martin Shaw. Prima visione televisiva. Gran Bretagna poliziesco 1983 — *Sherlock Holmes si trova ad indagare sulla terribile ed oscura maledizione che sembra gravare sulla famiglia Baskerville, i cui componenti muoiono l'uno dopo l'altro con una regolarità davvero allarmante...*
1,15 **Bonanza**, telefilm

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm, [illegible] Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao [illegible]o**, varietà per ragazzi
13,40 **[illegible] mio [illegible] Pony**, cartoni animati
14,05 **Benvenuta Gigi**, cartoni animati
14,30 **Urka!**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,45 **Compagni di scuola**, telefilm con Jason Cavalier
16,15 **Simon & Simon**, telefilm
17,30 **Studio aperto**, attualità a cura di Emilio Fede
18,05 **[illegible] sì**, telefilm [illegible] Pierce Brosnan
19 — **MacGyver**, telefilm [illegible] Richard Dean Anderson
20 — **Scuola di polizia**, cartoni animati

20,30 **L'istruttoria**, di Giuliano Ferrara. In questa trasmissione il popolare «bretelle rosse» propone un approfondimento dedicato [illegible] volta a un caso di attualità: politica interna, internazionale, cultura e costume con ospiti, interviste e collegamenti esterni
22,45 **[illegible] aperto**, attualità a cura di Emilio Fede
23 — **Gaia**, progetto ambiente
23,35 FILM [illegible] **Budapest**, di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini, Philippe Léotard, Raf[illegible] Baracchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Italia drammatico 1988 — *Un ex avvocato in una notte di tregenda cerca di tenere il passo di un bandito adolescente che controlla prostituzione e affari sporchi in città*
1,55 **Kung Fu**, telefilm
2,55 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco [illegible]le coppie**, con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
15,30 **Ti amo... parliamone**
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi con Carlo Sacchetti, Carlotta Pisoni Brambilla, Deborah Magnaghi, Manuela Blanchard
16,15 **Rascal**, cartoni animati
16,55 **Hello Spank**, cartoni animati
17,25 **[illegible] panico**, quiz
17,35 **Mimì e la [illegible] di pallavolo**, cartoni animati
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
— **Canale 5 [illegible]**
18,45 **Il gioco dei [illegible]** con Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

20,15 **Radio Londra**, attualità con Giu[illegible] Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, attualità con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM [illegible] **Attrazione fatale**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Usa drammatico 1987 — *Dopo una sbrigativa avventura, una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia: [illegible] reazione [illegible] violenta, ur[illegible] un duello finale*
23,10 **Casa Vianello**, telefilm [illegible] Raimondo Vianello [illegible] Sandra Mondaini
23,40 **[illegible] Costanzo Show**, varietà
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,45 **Striscia la notizia** (replica)
2 — **Marcus Welby**, telefilm
3 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner

DOMANI MATTINA

Raiuno
6,55 **Unomattina**, contenitore di varia attualità [illegible] Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Fuorilegge**, telefilm
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Cuori senza età**, telefilm
11,40 **Occhio al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**. *In diretta dall'Italia*, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

Raidue
7 — **L'incredibile coppia - [illegible] Tracy**, cartoni animati
— **[illegible]e**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, programma per i più piccoli
8,30 **[illegible] famiglia Drombusch**, telefilm
9,30 **[illegible] anch'io '91**, con Gianni Bisiach
10,20 **Dse Corso di spagnolo**
10,35 **[illegible] Corso [illegible] tedesco**
10,50 **Destini**, sceneggiato
11,55 **I [illegible] vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

Raitre
11 — **Pattinaggio artistico a rotelle**, da L'Aquila
11,30 **Ciclismo**: Trofeo Cee
12 — **[illegible]e il circolo delle 12**. Rotocal[illegible] quotidiano di informazione culturale condotto da Romano Battaglia e Francesca Topi. Prima parte

Rete 4
8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
10,10 **Per Elisa**, teleromanzo con Noell Arteaga
11 — **Señora**, teleromanzo
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

Italia 1
6,30 **Studio aperto**, attualità
7 — **[illegible] Ciao mattina**, varietà per ragazzi
7,10 **Una per tutte, tutte per una**, cartoni animati
7,50 **[illegible]n**, cartoni animati
8,30 **[illegible] aperto**, attualità
8,45 **L'uomo da sei [illegible] di [illegible]ri**, telefilm
9,50 **La [illegible] bionica**, telefilm con Lindsay Wagner
10,45 **Sulle [illegible] California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

Canale 5
8 — **La famiglia Brady**, telefilm [illegible] Robert Reed
8,30 FILM [illegible] **sorriso**, con Rossano Brazzi, Joan Fontaine. Usa sentimentale 1958
10,25 **Gente [illegible]** attualità [illegible] Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto [illegible] Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno

GRP

14,10 **Rosa [illegible] lejos**, teleromanzo
15 — FILM [illegible] **Femmina folle**, di John Stahle, con Gene Tierney, Cornel Wilde. Usa drammatico 1945 — *Matrimonio celebrato in fretta e furia in Messico tra due turisti che si sono appena conosciuti. Poi cominciano i guai. Lei è gelosissima, anzi pazza di gelosia. Al punto da arrivare al delitto. Cult [illegible] per i molti appassionati della bellissima Tierney*
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — **Rosa de lejos**, teleromanzo
[illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, [illegible] comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Grp Monitor**, notiziario
20,50 **Vinovo corre**, i filmati delle corse [illegible] trotto [illegible] galoppo dell'ippodromo torinese
21,20 **[illegible] è giovani solo due volte**, situation comedy
[illegible] — **Tribuna Stadio**, commenti e interviste con i protagonisti [illegible] Delle Alpi [illegible] Torino
23 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
1 — **Film e telefilm non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
16 — **Cartoons Stories**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Campane a festa Europa**
19 — [illegible]
19,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
[illegible] — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
20,30 **Aerei [illegible] combattimento**, documentario
21,30 **Palla avvelenata**, rubrica calci[illegible] di Darwin Pastorin, M. Bernardini
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **Palla avvelenata**, rubrica calcistica di Darwin Pastorin, M. [illegible]rnardini (replica)
1,30 **Le auto [illegible] settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA (Telecity)

13,45 **Usa Today**, attualità
14 — **Incatenati**, sceneggiato
14,30 **Aspettando il domani**, novela
15 — **Andrea Celeste**, telenovela
15,30 **I 100 giorni di Andrea**, novela
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
20,30 FILM [illegible] **Agenti Segretissimi**, [illegible] Lucio Fulci, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1965 — *Caduti nelle mani del controspionaggio americano, Franco [illegible] Ciccio vengono creduti due agenti segreti mentre sono solo due sprovveduti che inconsapevolmente fanno da copertura a spie russe e cinesi. Attorno a loro si scatena un carosello orchestrato da vari servizi di controspionaggio*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **Catch**, campionati mondiali
23,40 FILM [illegible] **J. e S.**, [illegible] Sergio Corbucci, con Tomas Milian, Telly Savalas, Susan George. Italia western 1972
1,30 **Colpo grosso** (replica)
2,30 **Movin' On**, telefilm

QUARTARETE

11,55 **Tg4 Flash**
12,30 **Un [illegible]re**, telenovela
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Il calabrone verde**, telefilm
14,15 **Tg4 Economia - Borsa oggi**
14,30 **Shannon**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Marron glacé**, telenovela con Y. Cortes
18,30 **La [illegible] lupi**, telenovela con Alejandro Camacho
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un [illegible] odiare**, teleromanzo
20,25 **Tg4 Flash**
[illegible] [illegible]: telecronaca di Auxilium Torino-Filanto Forlì, campionato serie A1
22 — **Il verdetto [illegible] lunedì**, interviste [illegible] commenti sul campionato [illegible] calcio
23,15 **Tg4 Sport**
23,25 **Dolce notte**, varietà
0,05 **[illegible] tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Economia**
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Rosso di sera**, varietà

TELESUBALPINA

13 — FILM ● **Musoduro**, di Giuseppe Bennati, [illegible] Marina Vlady, [illegible] drammatico 1954 — *Il bracconie[illegible] Musoduro si scontra [illegible] il guardacaccia Romolo per motivi legali ma anche perché entrambi amano la stessa fanciulla. Lei ama il romantico fuorilegge, che viene però accusato di un omicidio commesso dal rivale*
15 — [illegible], promozionale
17 — **Demetan**, cartoni animati
17,30 **[illegible] la strega**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'[illegible] e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM ● **I tre volti della paura**. Italia [illegible] 1963
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Al [illegible] realtà**, [illegible] Jun Fukuda, con Katsyhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale Pie[illegible]e e [illegible] Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
13,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
14 — **[illegible] Rock**, musicale
15 — **Obiettivo natura**, documentario
15,30 **Cartoni a[illegible]**
[illegible] — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
16,30 **In diretta dall'aldilà**, rubrica di parapsicologia
17,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 [illegible] Telecronaca dell'incontro di A1 maschile Philips Modena-Alpitour Cuneo
21,30 **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Pallacanestro**: incontro di campio[illegible] [illegible] A1 maschile Auxilium Torino-Filanto [illegible]
24 — **Catch the catch**, sport
1 — **Le [illegible] settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Ticket**, settimanale di medicina e assistenza [illegible] di Lino Matti
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '91**, di Adriano Mazzoletti
18,05 **[illegible] Giovani talenti**, di Mariella Serafini
[illegible] **Musica sera**. Musica del nostro tempo
19,15 **Ascolta, si fa sera**, conversazione religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura [illegible] Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**: Paolo Modugno incontra Federico Zeri
20,20 **[illegible] racconti [illegible] Favola di ogni Paese narrate da [illegible] Pandolfi
20,30 **Le [illegible] Cadmo e Armonia**, [illegible]neggiato di Roberto Calasso
21,04 **Radiopiù**, a cura di Elio Molinari
[illegible] — **Colori**, di Dina Luce
22,25 **Tesori sommersi**, sceneggiato di Giuseppe Cassieri, con A. Luaidi

[illegible]OUNO

15 — **Festival**
18 — **I dischi più graditi dagli italiani**
21,04 **Radiopiù**
22 — **Stereodromo**

RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Le lettere da Capri**, [illegible] Mario Soldati. Lettura integrale a più voci diretta [illegible] Luigi Duriesi
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Programma a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il [illegible] discreto [illegible]**. Oggi il mondo dell'opera
19,55 **Speciale Gr2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
20,02 [illegible] di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare», [illegible] Maria Grazia Putini, «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**. «L'argomento». In studio M. Ciampa - «La discussione»
23,23 **Bolmare**
23,28 **Notturno italiano**

RAI[illegible]UE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,55 **Stereodueclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

[illegible] — **Diapason**, novità in compact. Selezione di Paolo Capirci
16 — **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica, condotto da Paolo Morawski [illegible] Rossella Panare[illegible]
17,30 **[illegible] Quindici anni**, programma educativo per i giovani
17,50 **[illegible] sonora** (prima parte), un programma [illegible] Marco Mauceri. [illegible] cantata da camera in Italia
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora** (seconda parte). Archivio sonoro
21 — Dalla Radio Austriaca **Festival di Salisburgo** [illegible]. Musiche di [illegible] A. Mozart, T. Takemitsu, J. Brahms
22,30 **Il tempo dei Signori**. [illegible] cultura della nobiltà calabrese nell'Ottocento
23 — **[illegible] note**, con V. Franchini
23,25 **[illegible]o di ogni sera**, di Gemma Vincenzini

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

by Charles M. Schultz

[illegible] TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **King Leonard**, cartoni animati
14 — **Signore e padrone**, teleromanzo
16 — **Passiones - La nuova storia di Maria**, teleromanzo con Grecia Colmenares
17 — FILM ● **Il dottor Crippen è vivo**, di Erich Engels, con Peter Van Eyck, Elisabeth Müller, Fritz Tillmann, Inge Meysel. Germania occidentale poliziesco
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Bull Winkle**, cartoni animati
20 — **King Leonard**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Rangers: attacco X**, di Roberto Bianchi Montero, con Dale Cummings, Carlo Hintermann, Rick Boyd. Italia guerra 1971 — *Un gruppo di prigionieri alleati in un campo di concentramento tedesco tenta l'evasione. Come sempre accade, qualcuno riesce a farcela e qualcuno no*
22 — **Sportacus**, spettacolo di comicità sportiva
22,30 FILM ● **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, di Luca Davan, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente incapace che viene degradato ed espulso. Ma continua lo stesso a indagare su una gang di spacciatori sperando di essere riassunto. Il peggior film di Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria è il suo vero nome*
24 — **Sportacus**
2 — **La famiglia Smith**, telefilm
— **Film stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La famiglia Smith**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 [illegible]
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**
13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ● **Una donna sola**, di Lee J. Thompson, con Michael Learned, Bradford Dillman, Farley Granger. Usa drammatico 1976
17 — **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban. Seconda parte
18,10 **Ora locale**, talk-show di riflessioni e testimonianze sui fatti della vita
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● [illegible] **sotto la pioggia**, di Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor, Cyd Charisse. Usa musicale [illegible] — *Nel 1927 Don, affermato attore di varietà, si scontra col cinema sonoro, ma [illegible] bella voce e riesce a sfondare. Non è lo stesso per la sua odiosa partner che si fa doppiare da una bravissima e bella ragazza. Perché non far recitare al suo posto la bravissima e bella ragazza? Il più bel film musicale di tutti i tempi*
22,30 **Festa di compleanno**, in compagnia di Loretta Goggi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
0,45 FILM ● **La sfida**, di Francesco Rosi, con Rosanna Schiaffino, José Suarez. Italia drammatico 1957 — *Scalata nell'onorata società di un ambizioso magliaro napoletano che con una certa rapacità riesce a introdursi nel giro*

7,30 **Cbs News**, notiziario
8,30 **Le spie**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Romeo e Giulietta**, sceneggiato
11,20 **Potere**, sceneggiato con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day show**, telefilm con Doris Day

SVIZZERA

13,30 **Un** [illegible] **in pantofole**, telefilm
13,55 **Omaggio all'autore**, rubrica musicale
14,30 **Telescuola**. *Cousteau alla scoperta del mondo*. Le isole Channel
15,20 FILM ● [illegible] **strani papà**, di Mariano Laurenti, con Pippo Franco, Franco Califano. Italia commedia
16,55 **Passioni**, teleromanzo con Elisabetta Viviani, Dominique Boschero, Carlo Hintermann
17,30 **Peripicchioli**, [illegible] al bambini
18 — **Sister Kate**, telefilm. *Un freddo inverno*
18,25 **In bocca al lupo**, varietà di giochi in famiglia
19 — **Il quotidiano**, documenti
19,15 **Sport**
19,30 [illegible]
20 — **Telegiornale**

20,25 **Re mistero**, sceneggiato in quattro puntate, con Christopher Bowen, Orazio Orlando, Philippe Bouclet, Pierai, Eva Mazauric, Amadeus August. Regia di Paul Planchon, tratto dal romanzo di Gaston Leroux. Quarta puntata
21,50 **Ordine e disordine**. *Col cuore in gola*
22,25 **Telegiornale**
— **Cronache parlamentari**
22,45 [illegible] **della musica**. *Mozart on tour*. Viaggi e concerti mozartiani, presentati da André Previn. Concerto in sol maggiore KV [illegible]. English Chamber Orchestra, direttore Jeffrey Tate, solista Deszö Ranki, pianoforte
23,25 **Teletext** [illegible]

12,25 **Il come animazione**
12,25 [illegible]
12,30 **Bis**, 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Tg** [illegible]
13,15 **Nautilus**

TELE + 2

13,30 **La grande boxe**, storia di pugni e di pugili a cura di Rino Tommasi (replica)
14,30 **Eurogolf**, il [illegible] europeo presentato da Mario Camicia (replica)
15,30 **Calcio internazionale**. Telecronaca di un incontro del campionato tedesco: Stoccarda-Bayern Monaco (replica)
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni [illegible] sport (replica)
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura, condotto da Ambrogio Fogar
18,30 **Sport parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele + 2
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
20,30 **Superstars di Wrestling**, servizi ed interviste sui protagonisti del mondo del wrestling
22,30 **Settimana gol**. Rubrica di calcio internazionale. A cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. Rassegna dei campionati esteri
23,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele + 2 (replica)
0,30 **Pallavolo**: finale per il primo posto della **Coppa dei Campioni** maschile (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura, condotto da Ambrogio Fogar (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Mondial sport special**, rubrica sportiva
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 [illegible] **Kyoko**, cartoni animati
16 — **Mimì e la pallavolo**, cartoni animati
16,40 **Dooly**, cartoni animati
17,05 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,30 **Supercar** [illegible]**jer**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **World sport special**, rubrica sportiva
21 — **Veronica, il** [illegible] **dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
[illegible] — **Notes**, intervista a..., conduce Marco Bo
22,30 FILM ● **Flash! Cronaca nera**, con [illegible] Cameron. Usa drammatico 1955
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift

RETE.MIA

13 — **Piacere di conoscervi**, programma contenitore
15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
15,45 **Gulp!**, programma di spettacolo e cartoni per i ragazzi condotto da Miriam De Boer
— **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo**, a cura della redazione
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda di informazione quotidiana condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Speciale** [illegible]**e**, quotidiano di notizie internazionali
20 — **Via delle Rose 33**, telefilm con Maurizio Pagliari
20,30 [illegible] **d'amore**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
22,30 **Italia sport**, con Luca Ginetto
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Viaggio** [illegible] **natura**, documentario
13,30 **A tutto jazz**, rubrica musicale
14 — **Tg4** [illegible], telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
18 — **Tg4 Flash**, telegiornale
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4** [illegible], telegiornale
18,30 [illegible] **proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
21 — **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo di folklore napoletano
22 — [illegible] **speciale del Tg4**. Dibattito in diretta
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Lo speciale** [illegible] **Tg4**, opinioni a confronto (seconda parte del dibattito)
23,30 **Notte Sport Cinquestelle**, rubrica
0,30 FILM [illegible] **non comunicato**
2 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE [illegible]

13 — **Happy** [illegible]
14 — **Cilmu**, cinema, libri, musica
14,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
15 — **Videoshop**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]**ale**
18,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy End**
21 — **Le carte parlano**, rubrica
22,45 **Cilmu**, cinema, libri, musica
23 — **Telegiornale**

[illegible]

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — [illegible] **al cinema**, le attualità cinematografiche
16,10 **La** [illegible] **de Monsoreau**, telefilm
17 — **La fattoria** [illegible] **giorni felici**, telefilm con [illegible] Albert
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — [illegible] **Verlaine**, telefilm
24 — **La fattoria** [illegible] **giorni felici**, telefilm [illegible] Albert

TELESUBALPINA

16,30 **Galtes**, documentario
18,30 [illegible]**enza del Papa del 6-3-91**
18,50 **La Passione di Gesù nel Vangelo** [illegible]
19 — [illegible] **nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, [illegible]
21,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
22,30 **Il cammino verso la Pasqua**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Prototipo**, documentario

[illegible]

15 — **Semplicemente** [illegible], novela con Victoria Ruffo
16 — **I grandi magazzini**, telenovela [illegible] Maria Teresa Rivas
17 — **Nido di serpenti**, telenovela
[illegible] — [illegible] **proibito**, telenovela
19 — **Tgs**, telegiornale
20,25 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente María**, telenovela con Victoria Ruffo
22,15 **Nido di serpenti**, telenovela
22,50 **Tgs**, telegiornale

VIDEOMUSIC

7 — **On the** [illegible]
[illegible] — **I video della** [illegible]
13 — **Super Hit**, la galleria [illegible] si. Fra gli altri *By my side*, l'ultimo video degli Inxs
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air Pomeriggio**
19 — **Chris Rea Special**
19,30 **Super Hit & Oldies**
21 — [illegible] **Night**
22 — **On the air** [illegible]
0,30 **Blue Night**
1,30 [illegible] **rock**

[illegible]

15,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Shopping & Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalle città
20 — **E le** [illegible] **stanno a guardare**, rubrica di astrologia
22,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]TIME

13 — **Time notizie**
13,10 **Sport** [illegible]
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Time notizie**
15,10 **Ingresso libero**, promozionale
16,30 **Speedy Buggy**, cartoni animati
18,10 **Calcio Club - Inter**, rubrica
18 — **Time notizie**
19,30 **Calcio Club - Milan**, rubrica sportiva
21,15 **Calcio Club - Toro**, rubrica sportiva
22 — **Ingresso libero**, promozionale
23,15 **Sport nel mondo**

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **La più grande avventura** [illegible]
18 — **La famiglia** [illegible], telefilm
18,30 **I naufraghi**, telefilm
19 — **Ransie la strega**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntatutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 [illegible] situation comedy
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **La grande conquista**
1,30 **I naufraghi**, telefilm

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16,30 **Il grande teatro** [illegible] **West**, telefilm
17 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Il segugio**. Italia commedia 1962
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **La guerra di** [illegible] **Grattan**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Brillante**, telenovela
14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma dedicato ai ragazzi**
19 — **Attualità cinema**, anticipazioni dei film in prima visione
19,10 [illegible]**ario regionale**
19,40 **Cartoni** [illegible]
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
22,30 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**
24 — **Mash**, telefilm con Loretta Swift e Alan Alda

TV IERI SERA

Cronache da Balocchia dove Blob non è Blob

La televisione di Lugano ha prodotto il suo «Blob» e lo ha intitolato **Palmita**. Solo che la tv di Lugano sbaglia poco (soprattutto perché trasmette poco) e non potendo proporre un filmato di oscenità televisive, come il «Blob», manda in onda scenette strane riprese dietro le quinte come fa «Paperissima». Si sono visti, per esempio: i lettori del Tg che cantano mentre si sottopongono al trucco; un tale che leggeva una classifica sportiva e che è sobbalzato perché gli han chiuso una porta dietro le spalle; un giornalista che sbadigliava. **Palmita** è il «Blob» meno divertente e più noioso che ci sia. Soffre di mancanza di materia prima, fa quel che può, non avrebbe dovuto nemmeno essere mandato in onda. Esaurite le sequenze divertenti, il programma aggiunge quelle senza senso: lo si guarda, non si capisce perché lo si debba guardare, si cambia canale. La tv di Lugano è la più straordinaria del mondo perché è quella del Paese di Balocchia nel mezzo dell'umanità in fiamme. Qualche sera fa, il Tg (che si apre sempre sulle notizie dall'estero, come fanno le tv dei Paesi civili) elencava: morti nel Golfo, un sequestro in Italia, altri morti in Russia, sommosse in Jugoslavia, stragi in Cambogia (di cui

Il Paese di Balocchia

parla soltanto il Tg svizzero). Pagina interna: [illegible] prima notizie, quella di un paesino nell'estremo lembo Nord del Ticino che ha quasi raddoppiato la produzione annuale di zafferano. Beati i popoli senza eroi, si diceva un tempo. Certo che però non stanno male neanche quelli [illegible] notizie.

TV STASERA

Amante arrabbiata

[illegible]ANALE 5 — 20,40

Attrazione fatale fu un film popolarissimo, molto amato, uscito al momento giusto e progettato con estrema astuzia. Michael Douglas ha una moglie (Anne Archer) bellissima, innamorata e dolce; ma la tradisce una sera con Glenn Close, inquietante, [illegible] bella [illegible] passionale. Altro che passionale: quando capisce che per lui il filarino è una sciocchezza, lei lo perseguita, impazzisce, si accanisce contro la sua famiglia e cerca di sterminarla. I giornalisti non credono mai che i film di successo piacciono in quanto ben fatti e pieni di tensione: in **Attrazione fatale** si cercò un messaggio occulto e lo si identificò in un *monito filo-famiglia* e anti-tradimento che arrivava dall'America motivato da due ragioni: l'Aids che incominciava a dilagare e lo spirito reaganiano che dilagava già da tempo. In realtà il film è un thriller che si accumula scena dopo scena e che alla fine diventa frenetico, girato secondo tutte le regole del caso da Adrian Lyne, già au-

Attrazione fatale

tore di «Flashdance» e «Nove settimane e mezzo» che, belli o brutti che li si trovi, sono film perfettamente calcolati e indovinati anche [illegible] freddi come il ghiaccio (e come questo film). Vi fu un solo giornalista eroico che prese posizione a favore dell'amante Glenn Close, che il film tratta [illegible] una malattia pericolosa e che qualche ragione, poverina, a ben pensarci ce l'ha.

Snack Bar sbagliato

ITALIA 1 — 23,35

Tinto Brass sbagliò un film, **Snack Bar Budapest**, e per un regista di film sporcaccioni sbagliarne uno è grave e inconsueto e stupefacente, visto che la merce che propone è sempre la stessa in ogni pellicola. Qui la bella che si spoglia spesso è Raffaella Baracchi, torinese ex Miss Italia dal carattere piuttosto combattivo. Il protagonista è invece Giancarlo Giannini ed è curioso vedere come un attore vero risulti in definitiva estraneo a tutto il resto del film. Si [illegible] una storia che a prima vista sembra strampalata e invece oltre che strampalata è insolitamente noiosa. Siamo in un inidentificato paese di mare dove le automobili sono targate TB (Tinto Brass). Giannini è un ex avvocato che fa lega col delirante delinquente Molecola e concorda con lui che occorre radere al suolo tutto per costruire un luna-park del sangue e del sesso. Primo atto: si sfascia un cinema in cui proiettano un film di Tinto

Raffaella Baracchi nel film.

Brass. Giannini ne esce elettrizzato e il pubblico anche perché **Snack Bar Budapest** è un film che rende antipatico il regista. Secondo atto: bisogna distruggere una pensione, ma Giannini si ribella, sfida la banda e fa fuori tutti. Tanta epidermide (sederini e altre anatomie) in mostra e [illegible] sostanza. E' tipico dei film sexy essere noiosi, ma qui si esagera.

Mondo diviso

RAIUNO — 20,40

Nel 1988, al Festival di Cannes, presentarono **Un mondo a parte** e alla fine il pubblico di critici lo salutò con uno fra gli applausi più lunghi e unanimi della storia del Festival. Se ne potrebbe dedurre che si tratta di un'opera-mattone contrassegnata dalla noia mortale e impossibile da vedere, e invece le cose stanno diversamente. Il film — il titolo lo suggerisce — descrive l'apartheid del Sud Africa raccontando di una tredicenne rifiutata dalla comunità bianca perché i genitori lavorano contro la segregazione e rifiutata anche dalla comunità dei neri perché è bianca. La piccola cresce: comprende le ragioni che spingono i genitori a difendere gli «altri», dà il primo sguardo al mondo degli adulti e raccoglie un certo numero di ragioni per esserne, alla fine, abbastanza disgustata. Cast di attori poco conosciuti, con l'eccezione della bella Barbara Hershey che fa la madre della piccola protagonista. Regia

Un mondo a parte

dell'ancor meno conosciuto (come regista) Chris Menges, che ha fatto il documentarista per diversi anni, è stato direttore della fotografia in vari film di successo, ha preso un Oscar (sempre per la fotografia) con «Urla del silenzio» e incominciò con questo film una carriera che al momento non ha ancora dato altri frutti. Pubblico interessato, appassionato, ma non numerosissimo.

[illegible] LA [illegible] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco [illegible] Mattioli; Alberto [illegible]

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 63 — LUNEDI' 11 MARZO 1991

Carlo [illegible] direttore responsabile
[illegible] vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice [illegible] Stampa spa, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

I concerti: in arrivo Gil, Enrico Ruggeri e Bizzarri

E poi, attenti al lupo...

TORINO ● Umberto Tozzi, Marco Masini, poi Minghi e forse qualche altro reduce del Festival di Sanremo. Ma soprattutto Lucio Dalla. Sì, proprio lui: Torino sta aspettando il cantautore bolognese. Il 23 aprile Dalla sarà al Palasport per concludere il tour partito l'altra settimana da Arezzo. E già si ipotizza (ma pare siano più che congetture) un suo ritorno in autunno. Un po' come dovrebbe accadere per Fabrizio De André, di nuovo sulle scene dopo un lungo silenzio. Al 23 aprile, comunque, manca più di un mese e per i prossimi giorni il carnet non offre moltissimo. Tre concerti in tutto, anche se di ottima qualità: si parte mercoledì con Gilberto Gil, per proseguire venerdì con Enrico Ruggeri e per finire sabato in compagnia di Massimo Bizzarri.

Gilberto Gil arriverà in città a tre giorni dal concerto delle Orme, gruppo pop famoso negli Anni Settanta, tornato in auge quest'anno, dopo quasi un decennio di silenzio, con un disco nuovo firmato da Mario Lavezzi e presentato ieri alla discoteca Studio Due: pubblico non numeroso, ma calda accoglienza per questi ennesimi redivivi del pop italico pronti a tutto pur di rinverdire i tempi passati. Gil mancava da Torino da sette mesi. Il [illegible] in quell'occasione non si è fatto attendere. E positiva sarà, sicuramente, anche quest'ennesima tappa torinese, [illegible] preceduta da un concerto a New York, con Sting e Elton John.

Che la musica brasiliana stesse vivendo un periodo felice, era cosa risaputa da tempo. Annullata la data di Toquinho (gli organizzatori hanno comunque intenzione di recuperarla al più presto), per gli amanti dei ritmi sudamericani non rimane quindi che ascoltare Gilberto Gil (il concerto si terrà al Big Club), 48 anni, di cui la maggior parte trascorsi a suonare, nonostante nella sua vita abbia anche avuto tempo per una laurea in [illegible]ia. Per l'artista di Salvador il primo successo arriva nel 1966. Seguono collaborazioni con Vinicius de Moraes e un grande interesse per il pop inglese, che tenta di fondere, senza troppo successo, col sound brasiliano. Altra tappa fondamentale è il sodalizio, nel 1974, con Jorge Ben, e poi il remake di «No woman no cry» di Cliff e Marley che lo porta all'apice del successo.

Ma sono gli Anni Ottanta quelli decisivi: Gilberto Gil sforna un disco dietro l'altro, ognuno dei quali ottiene ampi consensi di critica, e poi nel 1985 intraprende un megatour mondiale che lo porta in America come in Europa, e con il quale si consacra artista di fama internazionale. Il suo ultimo lp, «O eterno deus mu dança», porta la data del 1989 e sarà il perno centrale del concerto di mercoledì, oltre ovviamente ai suoi vecchi hit, come la divertente versione brasiliana di «I just called to say i love you», che ha consolidato la sua notorietà anche là dove la musica brasiliana non è molto amata. Il tour di Gil, che è organizzato dall'agenzia torinese Quattroquarti, proseguirà il 22 a Firenze e il 24 a Bari. A Torino, invece, ancora ritmi brasiliani il 15 del mese prossimo con Tania Maria.

A tutta melodia italiana venerdì con Enrico Ruggeri. Nel caso del cantautore milanese bisogna parlare di replica. Il concerto del 15 marzo (Teatro Colosseo), infatti, sarà molto simile a quello visto in autunno. Tuttavia, proprio perché si tratta di una replica, ci potrebbero essere delle piccole differenze, dal momento che solitamente quando un artista torna nella stessa città per due volte nel giro di pochi mesi quasi sempre offre una versione leggermente ridotta rispetto al primo spettacolo.

Era capitato con Fabio Concato e potrebbe ricapitare anche con Ruggeri, il quale con questo tour, «Il falco e il gabbiano», sta cercando sempre più di imporsi come artista eclettico, a metà tra il rocker dannato e lo chansonnier romantico e intimista, forte anche di un repertorio vastissimo ed eterogeneo.

Ultimo appuntamento della settimana sabato, al Mirò, con Massimo Bizzarri. Sconosciuto ai più, Bizzarri deve recuperare il concerto del 23 febbraio annullato per motivi non meglio precisati. Si è detto: sconosciuto. Il concerto del 16 marzo infatti sarà promozionale (cioè a ingresso gratuito), allo scopo di permettere a questo artista di farsi conoscere. Bravo, anche se non certo adatto a un pubblico di giovanissimi, Bizzarri è colui che si definisce un cantante «maledetto».

Cresciuto nel mito di Fred Buscaglione, tra whisky e donne, la sua musica stranamente non risente però di quei luoghi comuni che solitamente si trovano nelle canzoni di chi ha vissuto intensamente la vita. I testi sono belli e poetici, mentre la sua voce calda e sensuale fa venire in mente storie fantastiche e impossibili, che sembrano uscite dalla fantasia di Ciampi e di Paolo Conte.

Noemi Romeo

Enrico Ruggeri, venerdì al Colosseo

Lucio Dalla a Torino il 23 aprile

Gilberto Gil, [illegible] Brasile al Big Club

STASERA AL CINEMA

CRITICA		
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
[illegible]	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.921

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**

Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.921

Cartoline dall'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid — Madre alcolizzata e figlia drogata, sullo sfondo delle perversioni di Hollywood. L'inferno sta soprattutto nell'incapacità di capirsi e di [illegible] **C[illegible] drammatica**

Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Air America, di R. Spottiswoode, con Mel Gibson e Robert Downey jr.. La guerra [illegible] della Cia in Indocina, con traffico di droga e armi e soprattutto le avventure eroicomiche del bel Gibson **Bellico**

[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ultrà, di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola, Ricky Memphis, Gianmarco Tognazzi. Dolby stereo. Non vietato. **Prima visione**

[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 [illegible]

Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, [illegible] da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet. — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, il quale però riesce a rintracciarla. **Thriller**

Ore 15, 16,50; 18,05; 20,30; [illegible] — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**

Ore 16; 18,10; [illegible] 22,30 — ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Ho affittato un killer, di Aki Kaurismaki, con Jean-Pierre Léaud, M. Clarke, K. Colley. Colori non vietato. **Prima visione**

[illegible]: 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze [illegible] a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri [illegible]

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] — ★★/●●●

CHARLIE [illegible] 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Paprika, di Tinto Brass, con [illegible] Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, [illegible] da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 590.71.00

La setta, di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano — La terribile setta dei Senza Volto, dedita ai riti satanici e con progetti da Apocalisse, si accanisce contro una giovane e tranquilla insegnante **Horror**

[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Orario: 14,50; 18,10; 21,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

[illegible], di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su [illegible] greca con poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Orario: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca con poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

[illegible]: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.662

The hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Viet 14 — Un vagabondo diviso tra una mantide di provincia e una bellissima [illegible] tenta un colpo in banca: mai giorno incogliere. **[illegible]er**

Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 866.35.47

[illegible], di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tchéky Karyo. Francia. Col. Non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**

Ore: 20; 22,30 — ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Highlander II Il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non viet. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist metterà le cose a posto **Fantastico**

Apertura 20,20. Film 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2067

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra [illegible] la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra brivido e miele **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. [illegible]. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Ore 15,05; 18,25; [illegible] — ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.40.10

Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 **Prima visione**

[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Rischiose abitudini, di Stephen Frears, con John Cusack, Anjelica Huston, Annette Bening. Col. Non viet. — Tre piccoletti truffatori (madre truffatrice, giovane delinquente e ragazza molto opportunista) sopravvivono a Los Angeles tra imbrogli e alibi. **Drammatico**

Ore. 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. [illegible] Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più sostanziale. **Commedia**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. [illegible]. Non viet. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari pulito e della [illegible] vaticana la sua [illegible] potrà [illegible] una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso **Dr[illegible]**

Ore: 16; [illegible]; 22 — ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. [illegible] viet — Rivive l'epopea del Far [illegible] vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Ore: 15; 18,25; 21,40 — ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La casa del sorriso, di Marco Ferreri, con I. Thulin, D. Ruspoli, E. Cannavale — Una coppia di anziani in una casa di riposo di Cattolica sfida le regole delle istituzioni e scopre l'amore un po' birichino come quello fresco degli adolescenti **Commedia drammatica**

[illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.2382

The Stand in. Ingresso soci

Apertura 18,30. [illegible] spett. 21,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Green card - [illegible] di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**

[illegible]: 16; 17[illegible]; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Havana, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena Olin, Raul Julia. Usa. Col. Non viet. — Un attimo prima della rivoluzione a Cuba, un giocatore d'azzardo gioca la partita decisiva puntando tutto su una donna. **Drammatico**

Ore 14,20; 17; 19,40; 22,20 — ★★/●●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams **P[illegible]**

Ore. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 610.145

Volere [illegible]re, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con [illegible] Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e [illegible] la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**

Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 820.821

Ay, Carmela!, di Carlos [illegible], con Carmen [illegible], Maurizio De Razza, Andrés Pajares. Col. Non viet. — [illegible] la guerra civile spagnola una compagnia di guitti cerca di barcamenarsi tra i due schieramenti. Ma Carmela si [illegible]la, e finisce male **Drammatico**

Ore. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 98 ☎ 749.2807

Mr & Mrs [illegible], di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — [illegible] coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 **Drammatico**

Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
[illegible] martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 5[illegible] agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Riposo

ARALDO (v. Chiamonte 3, ☎ 331.784)
Vedi teatri

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, [illegible])
Riposo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Domani: [illegible] **who's talking**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
La[illegible], di J. Musker e R. Clements. Prod. Walt Disney. Abbinato a **Paperino guardiano del faro**. Ore [illegible] 22,30

LANTERI (c. G[illegible] 50, ☎ 884.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
La guerra dei Roses, con Michael Douglas, Kathleen Turner. Regia Danny De Vito. Proiez. unica ore 21

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 793.803)
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1 (v. [illegible], ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. [illegible] ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. [illegible])
Riposo

[illegible] D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Riposseduta, di B. Logan, con Linda Blair, N. Beatty. Ore 20,30; [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Triangolo erotico, con Mark Shannon, Lali Pinel. Colori. Ap. 14,30. Inizio ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Prima visione: **Transex 2**, Barbara Summers, Frank Mancini. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Quinto 40, ☎ 487.785)
Femmine calde e molto scalenate. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.5617)
[illegible] **call girls**, con Kelly Anderson, Judiths Schwarz. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Budrio [illegible], ☎ 530.355)
L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser. Riedizione. Colori. Apertura [illegible] 14,30, ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 5[illegible].293)
Profonde visite, con Marina Lotar, [illegible] Holmes. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT ([illegible] P. [illegible], ☎ 484.621)
La collegiale viziosa, con [illegible] Schubert, Tracy Adams. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità [illegible]. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106[illegible])
Ingordigia profonda, di Mary e Shelley, con Tracy Adams, [illegible] Lynn. No stop dalle [illegible]. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, [illegible])
[illegible]ore vizioso di mia zia, con B. Lallen, [illegible], D. Simon. Prima visione. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 1[illegible], ☎ 267.974)
Fiona sesso fuoco, con Amber Hunt, Jamie Gillis. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDO[illegible]
SABRINA: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
[illegible] **Cartoline dall'inferno**
SPLENDOR: Mamma ho perso l'aereo
CHIVASSO
CINECITTA': Facciona
[illegible] **Hot spot**
[illegible]**A: Miliardi**
CIRIE'
NUOVO: Balla con i lupi
COLLEGNO
PRINCIPE: A letto col nemico
[illegible] **Air America**
STAZIONE: Drugstore cowboy
STUDIO [illegible] Mamma [illegible] perso l'aereo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il padrino parte III
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: Volere volare
POLITEAMA: Cineclub
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Balla con i lupi
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il padrino parte III
[illegible] **Air America**
RITZ: [illegible] con il nemico
RIVOLI
GIOIELLO: Paprika
SAUZE D'OULX
[illegible] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Il [illegible] degli innocenti

STAMPASERA

N. 63 LUNEDI' 11 MARZO 1991 — L. 1200

delta telephon

Autorizzazione Ministeriale ad eseguire installazione, vendita e manutenzione impianti telefonici, centrali e centralini.
Leasing - Permuta usato

Via San Paolo, 3 Bis - Torino - Tel. 011 31.50.875 - Fax 011 31.50.03

Mentre continua la solidarietà di Specchio dei tempi

I torinesi adottano i bambini albanesi

TORINO ● La gara di solidarietà adesso corre sul filo del telefono. Soprattutto appare inarrestabile. L'obbiettivo è quello di aiutare i bambini albanesi: si chiede di adottarli o semplicemente di ospitarli nella speranza che possano dimenticare in fretta quanto è accaduto.

Dopo le dichiarazioni fatte da Andreotti a Domenica in, dopo lo «Speciale Chi l'ha visto?» in onda ieri sera su Rai 3, i centralini di giornali, questura e carabinieri sono stati presi d'assalto. La città si è mossa. Alla grande. Centinaia di chiamate per dire che il numero romano indicato dalla Rai risultava sempre occupato, per chiedere spiegazioni su come poter aiutare concretamente: tanta la tristezza per quelle immagini delle banchine del porto, tanta la commozione per la disperazione vista su quei volti. «Spettacoli che non avremmo mai voluto vedere». E aggiungono: «Vergogna per non aver saputo subito affrontare un problema così drammatico».

E ieri sera, con il passare dei minuti, il desiderio di contribuire a risolvere l'emergenza si è trasformato. E' diventato un dovere per tutti. I funzionari della questura hanno continuato a spiegare pazientemente che l'iniziativa era stata presa dalla Rai, che non potevano fornire indicazioni precise. L'unica soluzione per il momento rimaneva quella di riprovare a telefonare a Roma.

Non solo. La macchina della solidarietà ora continua a procedere spedita. In queste ore ci si sta organizzando, si stanno prendendo iniziative per poter far arrivare a Brindisi, ai campi profughi, vettovaglie, indumenti. Tanti i cittadini che continuano a chiedere cosa può servire, quali sono le prime necessità, come fare per mettersi in contatto con le organizzazioni che si sono già attivate. Gli aiuti economici vengono raccolti dalla Caritas, dalla Croce Rossa e da «Specchio dei tempi» in via Roma 80 (9 - 12,30; 15 - 19) e via Marenco 32 (9 - 13; 15 - 17). Un'altra sottoscrizione è stata lanciata da don Giovanni Bugliari, della chiesa italo-albanese di piazza Cavour.

SERVIZIO A PAGINA 7

Bimbi albanesi: a loro sono stati consegnati i primi aiuti della sottoscrizione. Chi vuole, può rivolgersi a «La Stampa» in via Roma 80 e in via Marenco 32

Treni meno cari e in banca scattano le norme antiriciclaggio

Da oggi si paga il bollo auto

ROMA ● Tre scadenze importanti per l'Italia che viaggia in auto, in treno o in traghetto o che, comunque, maneggia denaro. Da stamane, si può pagare il bollo auto; sempre da oggi, i biglietti ferroviari e quelli dei traghetti Fs sono meno cari per la riduzione del prelievo fiscale, mentre scattano le nuove norme antiriciclaggio.

● **Bollo auto.** Quest'anno, la tassa è diversa da Regione a Regione (le tariffe per il Piemonte sono fra le più alte) e deve essere versata entro la fine del mese da parte di chi possiede auto con più di 9 cavalli fiscali. Chi ha veicoli con meno di 9 cavalli fiscali, per pagare il bollo ha tempo fino al 30 aprile. I versamenti si possono fare negli uffici postali dove dovrebbero essere esposte le tariffe, per auto a benzina o diesel, e all'Aci.

Qualche esempio che dà la dimensione della «stangata» decisa da governo e Regione. Chi possiede un'auto a benzina da 12 CV (cilindrata intorno ai 1000 cc, come alcuni modelli della Uno, la Peugeot 205, la Renault 4 paga 93.840 lire l'anno. Chi viaggia con una macchina a benzina da 15 CV (cilindrata 1400, come alcuni modelli Fiat Tipo, Escort, Delta, Polo Golf) paga 164.225 lire; chi ha un'auto a benzina da 18 CV (cilindrata 1600, come alcuni modelli Tipo, Escort, Orion, Delta, Kadett, Peugeot 405, Volvo 440 e 460) deve versare 205.885 lire; chi è titolare di una automobile da 18 CV (cilindrata 1900 come la Tempra) paga 302.380; chi ha comprato una macchina da 20 CV (cilindrata 2000, come la Croma, la Sierra Scorpio, la Dedra, la Thema, la Peugeot 505) versa 333.660.

Più pesanti le sovrattasse per chi viaggia con auto a gasolio, a Gpl o a metano. Sedici CV pagano 540.000 lire se a gasolio; 18 CV pagano 607.500 lire.

● **Biglietti FS.** Come si è detto, da oggi le tariffe ferroviarie e dei traghetti FS sono ridotte dell'8,4 per cento. Il governo ha deciso, infatti, di «tagliare» l'Iva dal 19 al 9 per cento, per contenere la crescita dell'inflazione nel mese di marzo. Ma lo sconto è di breve durata: il 1° maggio prossimo scatta un ritocco del 10 per cento, previsto dal «contratto di programma» fra l'Ente Fs e lo Stato.

Il decreto approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri dispone anche la riduzione dell'imposta di consumo sul gas metano, che passa dalle attuali 77 lire al metro cubo a 12 lire.

● **Norme antiriciclaggio.** E' scattato stamane il divieto di utilizzare contanti, in lire o in valuta, oltre i 20 milioni. Per chi viola la nuova norma, l'infrazione prevista va dal 10 al 40 per cento dell'importo trasferito illecitamente. Sempre da oggi, gli istituti di credito e tutti gli intermediari abilitati a svolgere operazioni finanziarie sono obbligati a segnalare al ministero del Tesoro eventuali irregolarità delle quali vengano a conoscenza trattando assegni bancari o titoli.

Sparite 2 mila domande di alloggi comunali

Rubati i «buoni casa»

TORINO ● Rubano il computer che contiene in memoria oltre 2 mila richieste per alloggi comunali. E il danno rischia di essere gravissimo per tutta la città e per chi sta attendendo disperatamente di trovare casa: secondo le prime indicazioni, forse soltanto una parte delle domande presentate in questi ultimi mesi potrà essere recuperata. E' una vicenda che va ad aggiungersi alla storia emersa pochi giorni fa in seguito all'intervento della polizia che aveva bloccato un bidello che assicurava alloggi popolari in cambio di milioni.

E' accaduto stanotte in via Palazzo di città 20, negli uffici della XXI ripartizione edilizia abitativa pubblica del Comune. I ladri, entrati probabilmente forzando la saracinesca della porta al pianterreno che si affaccia sui portici che costeggiano la vecchia via del centro storico, dopo aver imbrattato i muri con scritte di protesta, se ne sono andati portando via anche mille buoni mensa (sicuramente inutilizzabili). Un particolare: nello stesso edificio ci sono gli uffici della procura della Repubblica presso la pretura circondariale, e quelli della polizia giudiziaria della guardia di finanza.

Stamattina, pochi minuti dopo le 8, l'allarme e la sorpresa dei 40 impiegati che si sono trovati di fronte ai cassetti rovesciati, al disordine in ogni stanza. Alla fine anche la scoperta nell'ufficio «ricezione domande casa»: il computer non c'era più. Cavi strappati, videoterminale sparito.

In queste ore si sta tentando di recuperare tutti i dati che erano stati immagazzinati nel calcolatore. «Operazione difficile, stiamo facendo tutto il possibile ma fare previsioni per il momento è veramente difficile», si continua a ripetere. Soprattutto si ribadisce che manca la certezza di poter rintracciare la documentazione di tutti i 2 mila nominativi.

Intanto la polizia ha avviato le indagini. Negli uffici di via Palazzo di città sono intervenuti anche gli agenti della Digos. Proprio per via di quelle scritte sui muri non si esclude che il furto non sia altro che un clamoroso gesto di protesta di qualcuno forse esasperato dal fatto di non essere riuscito a trovare una casa.

ORGANIZZAZIONE **graziella**

Concessionaria esclusiva per Torino e Provincia

LADA SAMARA

da L. 8.970.000 su strada

SAMARA

c.c. 1.100
c.c. 1.300
* c.c. 1.500

* condizionatore compreso

servizio assistenza e ricambi originali

Strada Settimo, 234 - Torino

Tel. 011/2731191-2731664-2733466

Carabinieri e polizia si dividono la città

Maggior presenza, turni e competenze territoriali per evitare sovrapposizioni

TORINO ● Polizia e carabinieri finalmente assieme per assicurare maggiore sicurezza ai cittadini. Accade da oggi al 15 luglio a Torino, Bologna e Palermo dove viene fatto un esperimento denominato «piano di controllo coordinato del territorio». L'intesa è stata raggiunta per disposizione ministeriale attraverso l'ufficio romano pianificazione e coordinamento delle forze di polizia. Lo scopo è evitare «duplicazioni» nella «vigilanza agli obiettivi sensibili alla giurisdizione».

Da oggi quindi per il capoluogo piemontese e la provincia i due centralini di pronto intervento, «112» e «113», dirigeranno in perfetto coordinamento gli interventi evitando così i doppioni verificatesi in passato ed evitando contemporaneamente scontri di competenze.

La città è stata divisa in sedici zone, secondo la dislocazione delle stazioni dei carabinieri, ognuna delle quali avrà a disposizione stabilmente, 24 ore su 24, una «volante» o una «gazzella». Per ognuna di queste zone e territori sono stati definiti degli itinerari e per ogni itinerario diverse «schede» comprendenti 15 obiettivi da vigilare.

Ad ogni richiesta d'intervento per un qualsiasi reato, incidente o semplice bisogno d'aiuto, ci sarà sempre in zona una pattuglia radiomontata pronta ad intervenire, senza pregiudicare la presenza di altro personale specializzato per i casi più gravi.

Con questo piano si assicura così una continua presenza sul territorio perché per ognuno dei 4 turni di servizio previsti i carabinieri sono presenti su 8 aree e la polizia sulle altre 8 (mentre per il turno successivo avviene lo «scambio delle aree»).

D'ora in poi non ci saranno problemi di accavallamento, almeno questa l'intenzione e la volontà comune, visto che per ogni area i carabinieri faranno conoscere alla polizia su quali «schede» stanno vigilando.

Ad ogni obiettivo è poi stato assegnato un «top» (tasso ottimale di periodicità) che indica con un numero quante volte quel centro nevralgico deve essere vigilato. Chiaro che la banca sarà vigilata più volte durante la giornata rispetto alle discoteche o ai giardini pubblici che saranno invece vigilati maggiormente di sera e di notte.

In definitiva pattuglie di polizia e carabinieri saranno sempre uguali però avranno da controllare metà territorio metropolitano rispetto a quanto accadeva fino a ieri. Non è certo la soluzione di tutti i mali: lontani infatti i tempi in cui polizia di Stato e carabinieri agivano per le strade di Torino ognuna con 30 radiomobili. Ma gli organici sono quelli che sono e le nuove assunzioni tardano. Se non altro non ci saranno più le corse in simultanea per arrivare primi e «accaparrarsi» il servizio.

Alessandro Rigaldo
Ivano Barbiero

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Rialzo	**+0,2**
ore 10,45	+0,5
ore 11,30	+0,5
ore 12,00	+0,4
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,3

DOLLARO

FIXING	1173,85
(PRECEDENTE	1162,45)

A PAGINA 6

● Azionario in lieve rialzo in apertura di ottava alla Borsa di Tokio: Nikkei + 0,23 per cento.

Alessandria, Spadolini rievoca i moti del 1821

ALESSANDRIA ● Tre colpi di cannone svegliarono di soprassalto gli abitanti di Alessandria alle tre del mattino del 10 marzo 1821. Provenivano dalla Cittadella, la imponente fortezza voluta nel '700 dai Savoia e sorta alla periferia della città. Un gruppo di ufficiali e cittadini aveva dato il via, con l'occupazione della Cittadella, alla prima rivoluzione preludio al Risorgimento italiano, i moti del '21. Moti repressi esattamente un mese dopo, ma che tracciarono la via da seguire.

Il centosettantesimo anniversario dei moti del '21 è stato ricordato ieri mattina, a seguito di un'idea del sindaco Giuseppe Mirabelli, con una solenne cerimonia all'interno dell'antica fortezza. Oratore ufficiale il presidente del Senato Giovanni Spadolini.

Ricevuto dal generale Bovio della regione militare Nord-Ovest e dal comandante della Cittadella colonnello Rizzo, presenti personalità civili e militari e molto pubblico, Spadolini è arrivato alle 10. Dopo gli onori al suono della fanfara militare, il sindaco Mirabelli ha ricordato l'importanza dello spirito del marzo '21, che vide accanto ai militari molti alessandrini.

«Richiamare quello spirito — dice il sindaco — ha infatti un particolare significato di affermazione dei valori sui quali si fonda il nostro ordinamento democratico: valori di eguaglianza, di libertà, di consapevole partecipazione alle scelte politiche e sociali». Mirabelli ha inoltre insistito su un particolare: per la prima volta la mattina del 10 marzo 1821 sventolò il tricolore italiano, che venne issato sui bastioni della fortezza.

Spadolini, rievocata la figura di Santorre di Santarosa, che fu tra i principali animatori dei moti, ha ricordato «i valori profondi ed indistruttibili del patriottismo democratico, di cui la tradizione della Repubblica è figlia, e che il Piemonte, tanto caro agli uomini che fecero l'Italia nel Risorgimento e nel post-Risorgimento, incarna».

«Oggi — ha continuato il presidente del Senato — c'è, in settori limitati della società italiana, un rifiuto delle tavole dei valori dell'unità nazionale, c'è un tentativo di spostare le carte di fondazione dello Stato tra primo e secondo Risorgimento all'esistenza di una realtà regionale preesistente allo Stato. Il Risorgimento non è solo il titolo di identità nazionale per l'Italia, è il massimo titolo della sua identità europea. Il "no" all'Italia unita è in realtà il "no" all'Europa. Quell'Italia e quell'Europa cui guardarono generazioni di combattenti per la libertà e per la democrazia in un ideale che univa la piccola patria alla più grande patria».

Spadolini ha quindi visitato la Cittadella, complimentandosi per lo stupendo stato di conservazione della antica fortezza. Quindi ha raggiunto Valenza, per visitare la mostra primaverile del gioiello, e Tortona dov'è stato tra l'altro al ristrutturato Teatro Civico.

Le due giornate del presidente del Senato ad Alessandria erano iniziate sabato mattina con la visita alla Università, «una testimonianza di auguri per il nascente polo universitario piemontese» (Alessandria, con Novara e Vercelli, sarà quanto prima un ateneo staccato da quello torinese da cui è nato come «gemmazione»). E' seguita la visita al Museo della Battaglia, a Marengo, sorto sui luoghi dove il 13 giugno del 1800 Napoleone sconfisse l'esercito austriaco.

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini in una libreria di Alessandria

Spadolini ha poi presentato alle librerie Fissore, Boffi e Gutenberg ed alla «Canottieri Tanaro», con l'intervento dello scrittore Marcello Venturi, il suo ultimo libro: «Gli anni della svolta mondiale. Bloc notes 1988-1990».

Da Alessandria Spadolini ha lanciato un messaggio «di solidarietà ai profughi albanesi che cercano asilo nel nostro Paese. «Non si tratta — ha detto — di un problema di polizia, non si tratta neanche di una variante che possa rientrare nella legge sull'immigrazione: si tratta di un fatto di assoluta emergenza, che dimostra il grado di rifiuto del totalitarismo in una popolazione oppressa finora dal più dogmatico comunismo».

Franco Marchiaro

Italicus: a Bologna oggi nuovo «appello»

BOLOGNA ● Oggi la magistratura bolognese torna ad occuparsi della strage dell'«Italicus», che a distanza di quasi 17 anni è ancora senza colpevoli. Il 4 agosto 1974, alle ore 1 16' 30", come ricostruisce minuziosamente il collegio di periti, un'esplosione seguita da un incendio devastò la quinta vettura del treno espresso 1486 «Italicus», mentre stava uscendo dalla grande galleria appenninica tra Firenze e Bologna. Il convoglio, che da quel momento contava 12 morti e 44 feriti tra i passeggeri, si fermò nella stazione di San Benedetto Val di Sambro, appena dentro il territorio bolognese. Una bomba, composta dall'esplosivo «amatolo» e dalla miscela incendiaria «termite», comandata da un dispositivo «timer» e nascosta in una valigia, era stata infilata sotto un sedile del secondo scompartimento di prima classe.

Il 18 dicembre 1986 la corte d'assise d'appello di Bologna aveva mandato all'ergastolo i neofascisti Mario Tuti e Luciano Franci, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di strage Piero Malentacchi e da quella di detenzione di esplosivo Margherita Luddi e condannato a un anno e cinque mesi di carcere per calunnia il neofascista Francesco Sgrò.

Ma il 16 dicembre 1987 la prima sezione penale della Corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale annullò parzialmente la sentenza: la Cassazione in particolare annullò i due ergastoli, disponendo un nuovo processo davanti a una diversa sezione dell'assise d'appello di Bologna.

NOTIZIE

Un arresto a Gattinara per la prostituta uccisa

GATTINARA ● Un arresto a Gattinara nelle indagini sull'omicidio di Mariangela Colognesi, 35 anni, assassinata nel dicembre '88 in casa sua a Corticella di Roasio. Con l'accusa di omicidio volontario i carabinieri hanno arrestato Gianni Lunardi, 24 anni. Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo sugli indizi che hanno portato a questa svolta. Angela Colognesi, originaria di Villanova Marchese (Rovigo) era una prostituta che da anni «lavorava» tra Gattinara e Vercelli. I carabinieri, dopo l'allarme di un amico della donna, l'avevano trovata in casa, seminuda sul letto e agonizzante: l'aggressore le aveva sbattuto con violenza il capo contro un muro. Portata in ospedale a Novara, era morta poco dopo il ricovero. La prima ipotesi fatta era stata quella di una lite con un cliente occasionale.

Condannato ex agente di Borsa torinese

TORINO ● L'ex-agente di Borsa Franco Bonaccorso è stato condannato a 6 anni ed 8 mesi di reclusione (compreso lo sconto di pena di un terzo previsto dal rito abbreviato) dalla quinta sezione penale del Tribunale di Torino. Il processo si è svolto in camera di consiglio senza la presenza dell'imputato, tuttora latitante, malgrado promesse e annunci reiterati in passato di volersi costituire. Nel 1984 il noto agente di borsa era scappato all'estero [illegible] numerosi clienti dei quattrini affidatigli: [illegible] miliardi l'entità della bancarotta fraudolenta per cui Bonaccorso, difeso dagli avvocati Costanzo e Tardy, è stato condannato.

Morì per overdose: nuova inchiesta

TORINO ■ Sono stati assolti gli imputati per l'omicidio colposo di Carmen Massaro, la giovane tossicomane trovata morta nel novembre 1988 per overdose. Per la seconda sezione penale le indagini [illegible] riprese dalla Procura a carico di Angelo Cirulli e Giuseppe Sforrazza, gli spacciatori denunciati al processo dalla madre di Carmen, mentre finiscono assolti il pusher Francesco Cardella e l'amico della ragazza che, materialmente, avrebbe consegnato a Carmen la dose letale, ossia Aldo Russo. Costui, però, ha avuto 1 anno e 4 mesi di condanna per aver calunniato alcuni agenti di polizia.

Chiuso ristorante cinese con cibi scaduti

MONDOVI' ● Il nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Alessandria ha scoperto prodotti provenienti dalla Cina scaduti da anni, avanzi di cibi già cotti e carne suina e ovina conservati misti fra loro nei congelatori di un ristorante cinese, il «Bambù» di Mondovì. Il locale è stato chiuso a tempo indeterminato da un'ordinanza del sindaco, Michelangelo Giusta, e la titolare, Wang Li Nai, 32 anni, originaria di Che Chiang, denunciata. I militari hanno anche sequestrato i documenti del Comune che si riferiscono all'attività del ristorante. Da un primo esame risulterebbero in regola i passaggi di proprietà (prima in quei locali c'era una pizzeria).

Cuneo, si riparla in assise dell'omicidio Bongiovanni

CUNEO ● Severino Migliore, 28 anni, condannato il 6 marzo 1990 dalla corte d'assise di Cuneo a 18 anni 7 mesi e 15 giorni di reclusione per omicidio volontario, estorsione e calunnia, tenta domani, martedì, in appello a Torino, la carta per non finire più in carcere per l'omicidio dell'industriale Giampiero Bongiovanni, 47 anni, dopo i circa cinque anni già scontati. Il suo difensore, Bruno Dalmasso, che ha ricorso contro la condanna, cercherà di convincere i giudici torinesi che il giovane non ha ucciso l'imprenditore fossanese in quanto la perizia necroscopica sui resti della vittima, rinvenuti dopo due mesi in una discarica di Dronero, non ha potuto stabilire le cause precise del decesso. Potrebbe essere stata una morte violenta, ma anche provocata da cause naturali, forse da un infarto, in quanto sembra che Giampiero Bongiovanni non avesse il cuore perfettamente sano.

Torna così davanti ai magistrati un dramma che otto anni fa aveva sconvolto il Cuneese. Giampiero Bongiovanni era scomparso la sera del 13 giugno 1983 dopo essersi incontrato, ma lo si seppe solo in seguito, con Severino Migliore al quale era legato da una affettuosa amicizia. L'indomani la famiglia, una dinastia industriale da molte generazioni, aveva denunciato la sparizione del congiunto.

Il corpo senza vita, divorato dai topi, di Giampiero Bongiovanni era stato ritrovato il 29 luglio dopo che la famiglia la sera prima aveva pagato il riscatto di quasi un miliardo depositando il denaro in due valigie all'esterno della stazione ferroviaria di Cuneo Gesso. A far recuperare quel che restava della salma era stato Severino Migliore che quel mattino si era presentato in questura accompagnato dall'avvocato Bruno Dalmasso confessando con un confuso racconto poi ritrattato, di avere ucciso l'industriale durante una lite e di avere trasportato il cadavere in una discarica di Tetti di Dronero. Il giovane restituì subito anche l'intero riscatto e questo comportamento gli ha valso se non il perdono, impossibile di fronte alla tragedia, almeno la non costituzione di parte civile della famiglia Bongiovanni.

Severino Migliore

Era stato un sequestro di persona seguito dalla morte della vittima oppure un omicidio volontario spiegato da un banale anche se morboso movente? Comparso il giovane imputato più volte prima in corte d'assise e poi in tribunale, i dibattimenti erano sempre stati sospesi e gli atti rinviati alla Cassazione per decidere la competenza dei magistrati a giudicare. Il sequestro seguito dalla morte dell'ostaggio era infatti di competenza del tribunale, l'omicidio senza altra implicazione invece della corte d'assise. Nel frattempo Severino Migliore, il 17 maggio 1988, era tornato in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva e si trova tuttora a piede libero. In attesa del processo di appello e del prevedibile giudizio definitivo della Cassazione. Il giovane continua a protestarsi innocente, ammette che Giampiero Bongiovanni è morto mentre era in sua compagnia ma non sa spiegarsene la causa. Aggiunge che terrorizzato aveva pensato di nascondere il dramma trasportando in macchina il corpo della vittima nella discarica di Dronero.

Gianni De Matteis

Walter Corradi è stato arrestato nella villa di Gavi Ligure

Boss della «coca» in Riviera

Contava su molte amicizie nel mondo della finanza, dello spettacolo e della politica ma i carabinieri hanno smantellato la sua organizzazione. Si prevedono altri arresti

GENOVA ● Nè le telecamere che scrutavano, notte e giorno, tutti gli accessi alla sua tenuta di Choirasca di Gavi (Alessandria), con villa-bunker, piscina e maneggio, nè gli incontri con i trafficanti di droga di mezzo mondo negli ambienti ovattati dei privé dei casinò di molti Paesi, di cui possedeva la «carta d'oro» (fra questi anche quello di Montecarlo), sono riusciti a proteggere i traffici illeciti di Walter Corradi, 50 anni, genovese con molte amicizie che contano nel mondo della finanza, dello spettacolo e della politica. I carabinieri della sezione anticrimine di Genova, per mesi, ne hanno seguito i contatti, che si snodavano attraverso tre continenti, Sud America, Africa ed Europa (particolarmente assidui quelli con Belgio e Olanda) e l'uomo è finito in carcere con l'accusa di traffico di stupefacenti: cocaina che veniva importata dalla Bolivia e dalla Colombia.

Nella sua rovinosa caduta (non è la prima), Walter Corradi, «re della droga» legato al cartello colombiano di Medellin, ha trascinato altre persone che avrebbero contribuito a importare cocaina e a distribuirla in quantità massicce: in particolare, a Genova, nel Levante, nell'estremo Ponente ligure e nel Basso Piemonte.

Altri grandi centri di smistamento della cocaina, secondo i carabinieri dell'anticrimine, sarebbero stati in funzione in Olanda. Inoltre gli inquirenti stanno ancora accertando eventuali implicazioni di Walter Corradi in un vasto traffico di preziosi.

Gli uomini del «Ros», la nuova struttura dell'Arma in cui sono confluiti i carabinieri dell'anticrimine, nelle ultime ore, hanno effettuato altri arresti. E se ne preannunciano di nuovi. Sono finiti in manette Orio Bariani, 50 anni, e Clara Cecchetti che, insieme al marito, Bruno Canale, ex campione mondiale di karate bloccato lo scorso novembre con 3 chili di cocaina, gestiva due palestre di arti marziali a Genova.

Sull'intera operazione viene mantenuto un estremo riserbo: comunque sembra che i carabinieri abbiano smantellato tutta un'organizzazione di mediatori e di corrieri.

«Eventuali rivelazioni — ha detto ieri mattina il giudice Luigi Cavedini Lenuzza — potrebbero compromettere l'operazione, una delle più clamorose degli ultimi tempi». Si parla di un sequestro, già avvenuto, di quattro chili di cocaina pura che, «tagliata» nei laboratori dei grossisti, avrebbe reso sul mercato dei tossicomani oltre 5 miliardi di lire.

Walter Corradi, alto e robusto, capelli folti e candidi, sembra il personaggio di maggior spicco fra le persone finite in carcere. Fu arrestato una prima volta (agosto 1981) all'aeroporto romano di Fiumicino: era in compagnia di una venezuelana, proveniva dalla Colombia, in due avevano un chilo e 200 grammi di cocaina. Corradi fu condannato allora a sette anni. In quell'occasione era venuta fuori una storia di droga che aveva invaso il mondo bene della Riviera ligure.

Si calcola che oggi il suo giro di affari sia stato vicino ai dieci miliardi. Molte le proprietà immobiliari di cui dispone a Genova e su tutta la Riviera ligure e, sembra, anche in Africa (si parla del Kenya).

Walter Corradi ha fatto molti mestieri. Titolare di una pensione in via XX Settembre a Genova, impiegato nella Società autostrade, padroncino di una ditta di autotrasporti che in breve è arrivata a disporre di una dozzina di camion. Infine aprì in via De Amicis a Genova, davanti alla stazione ferroviaria Brignole, un ristorante con annessi fast-food e bar e una saletta, la «Belle Epoque», riservata ai clienti più raffinati.

Già separato dalla moglie, dalla quale aveva avuto due figlie, conviveva con una ballerina in una villa a strapiombo sul mare, a Recco, nella Riviera di Levante. La prudenza non era il suo forte. Nonostante i molti traffici (e i suoi precedenti) non fossero sfuggiti alla polizia, faceva vita mondana, guidava auto di lusso. La droga (importata dalla Colombia e dalla Bolivia, attraverso Paesi con frontiere più «facili») sarebbe confluita a dieci chili per volta nella fattoria immersa nel verde presso Gavi e in altri Paesi.

L'altra notte i carabinieri, che seguivano i trafficanti dalle abitazioni di contadini della zona di Gavi e dalle case cantoniere della statale, sono intervenuti. La cocaina è stata trovata nella fattoria, insieme a danaro in contante per diversi milioni, blocchetti di assegni e gioielli e altri documenti definiti «interessanti».

Guido Coppini
Bruno Balbo

Popolare Intra Anno record

VERBANIA *(u. c.)* ● Ancora un esercizio positivo per la Banca popolare di Intra. Sono aumentati la raccolta, i mezzi amministrati, i crediti di cassa, il patrimonio netto, i redditi di gestione, l'utile netto. Buone (alla luce dei risultati positivi delle prime settimane del 1991) si profilano le tendenze.

In concreto la raccolta diretta ha raggiunto i 1210,7 miliardi (+6,97% rispetto al 1989); la raccolta indiretta ga raggiunto i 1720,6 miliardi (+ 27,63%); i crediti di cassa sono saliti a 718,3 miliardi (+10,22%). Aumentati anche i mezzi amministrati: 1578,5 (+11,78%); il patrimonio netto, che ha superato i 152 miliardi (+19,17%). Il reddito operativo della gestione è stato di 32,8 miliardi (+20,17%) e l'utile netto di 12,8 miliardi (+16,55%). Dopo aver destinato 20 miliardi a accontonamenti, a fondi e a stanziamenti d'uso, il consiglio di amministrazione ha deciso di destinare agli azionisti 8943 milioni; con un incremento di 1731 milioni (+24%) rispetto a quanto corrisposto per l'esercizio precedente e di proporre un dividendo di 675 lire per ogni azione da essi posseduta. Forse, proprio l'attività della «Intra», oltre che la ormai imminente istituzione della nuova provincia, a richiamare in città altri istituti bancari. Al «Credito Italiano» arrivato a dicembre, si aggiungeranno a breve scadenza: la Comit, la Banca Nazionale del Lavoro, l'Istituto San Paolo.

Ecco Cartasì targata Alitalia

ROMA ● Prende avvio da oggi la distribuzione della Cartasì-Alitalia. La nuova carta di credito, lanciata da Alitalia e Servizi Interbancari, presenta una gamma completa di servizi di pagamento e di agevolazioni specificatamente ideati per soddisfare l'insieme delle esigenze di chi viaggia per affari. I titolari della Cartasì-Alitalia avranno accesso, in esclusiva, al nuovo Club Ulisse Alitalia, studiato per garantire ai propri membri, accanto ad un trattamento di prestigio, concrete facilitazioni in tutte le fasi del viaggio.

Cartasì-Alitalia nasce, grazie anche al Club Ulisse, come strumento realmente innovativo, con l'obiettivo di fornire un servizio globale alla clientela di affari. La distribuzione della Cartasì Alitalia si avvale dei 14 mila sportelli bancari aderenti al circuito Cartasì, la carta di credito più accettata nel mondo, grazie ai circuiti internazionali Visa e Master Card, con 10 milioni di punti vendita convenzionata, 400 mila sportelli bancari e 60.000 cash dispenser.

Cartasì Alitalia si inserisce nel quadro dei prodotti che entrambi i partners stanno sviluppando per gli uomini di affari; per le specifiche esigenze dei quali, la servizi Interbancari ha approntato la gamma completa di servizi di pagamento e di informazione.

A TORINO

■ Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. La nuova ottava ha evidenziato sin dalle prime battute un andamento positivo, dovuto ad un mercato entrato da oggi in piena fase tecnica, a causa delle sistemazioni dei prezzi per la risposta premi di domani. L'indice medio ha registrato un miglioramento dello 0,35 per cento con progressi anche per gli assicurativi (+0,34), per i bancari (+0,53), per i chimici (+1). I finanziari progrediscono dello 0,45 per cento. Perdite per gli elettrotecnici (-0,61). E' stato l'unico comparto che si è mosso in controtendenza. Nel meccanici si sono registrati variazioni negative per le Olivetti e le Fiat (rispettivamente -1,32 e -0,08 per cento).

Progressi negli assicurativi per le Generali (+0,19) e per le Ras (+1,25). Buono anche il comportamento delle Sai (+0,79) e delle Toro (+0,84). ei finanzieri contrasti con flessioni per le Bastogi (-1,06) e per le Cir (-0,41). Migliorano invece le Gemina risparmio (+1,45), le Ifil (+0,97) e le Pirelli (+1,11 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1740, risp. 1730, risp. n.c. 1330; Sip 1435, risp. 1435; Stet 2275, risp. 2100; Fiat 5445, priv. 3900, risp. 4340; Generali 35.085.

A MILANO

Alla Borsa di Milano il mercato azionario è entrato in piena fase tecnica, con le sistemazioni per la risposta premi di domani (i prezzi di riferimento sono quelli di oggi); evidenzia una buona resistenza di fondo, con i titoli guida praticamente sui prezzi precedenti.

Fiat ha chiuso a +0,09 per cento, Generali a -0,01 per cento, mentre più vivaci sono risultati gli scambi sul finanziario e nel comparto banche.

Montedison, come Fiat, ha chiuso resistente (invariata), così come Italcementi. Snia, invece, è risultata ancora comperata (+2,34 per cento) e anche Pirelli spa, a due giorni dall'assemblea di Continental dove si deciderà della scalata, ha chiuso al rialzo (+1,40%).

A parte il passo falso di Cir (-0,80 per cento) il finanziario ha avuto buon mercato con rialzi per Mittel (+4,60%), Ifi (+0,38 per cento), Ifil (+0,97%), Pirelli e C (+1,52%) e per altri valori in domanda, quali Gemina, Santavaleria, Stet e Sme.

Nel tessile evidenza per Ratti, Marzotto, Zucchi nel quadro di settore resistente.

Bancario: buoni rialzi per Banca Toscana (+1,94 per cento), Banco Chiavari (+3,26 per cento), Banco Lariano (+5,13 per cento), Interbanca (+1,14 per cento): migliorie per Comit, Credit e Mediobanca; ancora in domanda Bnl.

Nell'assicurativo battuta di arresto per Toro (-1,34 per cento); il resto in rialzo: Abeille +3,31 per cento; Alleanza +0,36 per cento, Sai +1,24 per cento, Lloyd +1%, Ras +1,26 per cento. Comperate anche Unipol e Assitalia.

Altre particolarità: in domanda, con plusvalenze interessanti, i valori del gruppo Orlando (Smi Metalli, Gi, Europa Metalli); buon rialzo per Gottardo Ruffoni, Teknecomp, Sasib. Rinviate al rialzo le Merloni nei tre tipi e le Saffa di risparmio.

Un leggero miglioramento dell'indice mib ha caratterizzato la fase intermedia della seduta. Alle 12,30 il progresso del listino è salito allo 0,5 per cento sul 67 per cento della quota, con il tendenziale a +0,3 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/03	08/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzato	100 85	101 60
Enel 84/93 II indicizzato	101	101
Enel 84/93 III indicizzato	112	112
Enel 84/93 IV indicizzato	111 60	111 60
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 85/00 II indicizzato	102 90	102 90
Enel 85/00 III indicizzato	104 50	104 50
Enel 86/93 II 9,50%	95 20	95 20
Enel 86/93 III indicizzato	146 60	146 60
Enel 86/93 IV 9,25%	92 20	92 30
Enel 86/01 indicizzato	104	104
Enel 87/93 indicizzato	102 80	102 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 6%	82 70	83 10
C.C. OO. PP. 7%	77 85	78
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	97	97
C.C. Int. St. 7% 72 IV	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 72 V	95 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 60	94 40
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 70	84 70
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	[illegible]	98 60
Amm. FF.SS. 84/92	101 60	102
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 65	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	101 90	102 35
Amm. FF.SS. 86/93	72 80	72 50
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	93	93
ICIPU 7% 72 III	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	[illegible]
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 86/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 86	74 30	74 30
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82 60	81
Rinascente 85 8,5%	118	118

Titoli	11/03	08/03
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	92	92
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 10	81 10
S. Paolo OO. PP. 6%	80 30	80 60
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 85/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 6,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 6,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 60	107 50
Saffa 87/97 6,50%	110	110
Snia 10% 85/93	[illegible]	[illegible]
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 07/91	98 40	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 60	97 60
C.C.T. 18-3-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	100	100
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	99 95	99 95

Titoli	11/03	08/03
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-4-95	97 80	97 90
C.C.T. 1-5-95	97 90	97 80
C.C.T. 1-6-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-7-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-8-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-9-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-11-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-1-96	98 05	98 05
C.C.T. 1-2-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-3-96	98 95	98 95
C.C.T. 1-4-96	98 90	98 90
C.C.T. 1-5-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-6-96	98 65	98 55
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 60	97 50
C.C.T. 1-9-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-96	98 30	98 20
C.C.T. 1-11-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-12-96	98 70	98 60
C.C.T. 1-1-97	96 50	96 40
C.C.T. 1-2-97	96 75	96 55
C.C.T. 1-3-97	97 20	97 20
C.C.T. 1-4-97	97 20	97 10
C.C.T. 1-5-97	97 10	96 80
C.C.T. 1-6-97	97 35	97 35
B.T.P. 1-11-91	98 95	98 95
B.T.P. 21-12-91	99 25	99 25
B.T.P. 1-1-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-3-92	97 60	98 15

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	11/03	08/03
Dollaro Usa	1173,25	1158,80
Sterlina inglese	2185,50	2181,80
Marco tedesco	746,80	746,30
Franco svizzero	857,80	857,20
Franco francese	219,30	219,33
Franco belga	36,247	36,260
Fiorino olandese	662,35	662,20
Scellino austriaco	106,090	106,185
Dracma greca	6,917	6,917
Peseta spagnola	12,003	12,007
Escudo portoghese	8,594	8,591
Ecu	1536,25	1535,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11/03	08/03
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	10950
Eridania	[illegible]	7525
Eridania risp	5783	5783
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24200	23800
Milano Ass. r. n.c.	16400	15800
C. Latina	10300	10150
C. Latina r. n.c.	4160	4150
Lloyd Adriatico	14150	13890
Lloyd Adriatico r.	11550	11350
Generali	35085	35000
Ras	20250	20000
Ras r.	10700	10600
Sai	16580	16450
Sai r.	[illegible]	7850
Toro	24000	23800
Toro p.	11900	11800
Toro r.	11500	11400
Un. Subalpina Ass.	21000	20800

Titoli	11/03	08/03
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	1550
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4000
B. Naz. Agr.	7100	7220
B. Naz. Agr. p.	3000	3000
B. Naz. Agr. r.	1840	1840
Banco di Roma	2895	2885
Credito Italiano	2665	2665
Credito Italiano r.	2040	2040
Interbanca p.	34530	40000
Mediobanca	15830	15830
Banco Ambrovenelo	4945	4945
Banco Amброven. r.	3000	2985
B. Ambrov. r. 1-7-90	2840	2840
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9000	9120
Burgo p.	9300	9400
Burgo r.	10500	10500
Gr. ed. Fabbri p.	4340	4200
S.I.S.A.	1850	1850

Titoli	11/03	08/03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3520	3445
Cement. di Barletta	11800	11800
Cem. Barletta n.c.	11050	11050
Unicem	11500	11480
Unicem r. n.c.	8100	8100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2900	2910
Pierrel	1560	1540
Pierrel r. n.c.	985	985
Saffa	7860	7850
Saffa r.	7800	7750
Saffa r. n.c.	5810	5810
Salag	3120	[illegible]
Salag r.	2280	2200
Snia Bpd	1740	1710
Snia Bpd r.	1730	1690
Snia Bpd r. n.c.	1330	1280
Sorin	7375	7375
COMMERCIO		
Rinascente	6050	5950
Rinascente p.	3830	3880

Titoli	11/03	08/03
Rinascente r.	4270	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia	925	925
Alitalia p.	749	749
Alitalia risp. n.c.	870	870
Autostrade To-Mi	15000	14750
Italcable	8200	8200
Italcable r. n.c.	6025	6025
Nai	14,50	14,50
Sip ord.	1435	1440
Sip risp.	1435	1420
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	279	282
Avir Fin.	6420	6420
Cir	2420	2430
Cir r.	2520	2520
Cir r. n.c.	1345	1359
Cofide	2870	2810
Cofide r. n.c.	1010	1010
Comau Finanziaria	2150	2130
Ferr. To. Nord	1750	1738
Ferruzzi Finanz. o.	2280	2280
Ferruzzi Finanz. r.	1350	1350
Gaic	1530	1550

Titoli	11/03	08/03
Gaic risp.	1520	1520
Gemina	1840	1845
Gemina r.	1400	1380
Fidis	6170	6100
Pozzi-Ginori	785	780
Pozzi-Ginori r.	900	894
Fiscambi	3680	3680
Fiscambi risp.	2100	2100
Fornara	1260	1275
Fornara priv.	1105	1135
Gim	7000	7000
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifi p.	14130	14200
Ifil	5750	5685
Ifil r. n.c.	3115	3100
Isefi	1650	1650
Isvim ord.	10600	10600
Mittel	4890	4680
Pirelli & C.	6350	6245
Pirelli & C. r.	2845	2845
Pirelli	1820	1800
Pirelli r.	1820	1820
Pirelli r. n.c.	1405	1405
Serfi	7100	7100
Schiapparelli	855	840
Sme	3150	3150
Smi	1150	1150

Titoli	11/03	08/03
Smi r.	1020	1000
Sogefi	2330	2400
Stet	2275	2275
Stet risp.	2100	2100
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4480	4400
I.p.i.	12580	12680
Risanamento	54000	55000
Risanamento r.n.c.	35600	35500
Sifa	1510	1510
Sifa r.	1280	1280
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11200	11200
Fisia	2950	2950
Fiat	5445	5450
Fiat p.	3900	3905
Fiat r.	4340	4460
Gilardini	3400	3400
Gilardini r. n.c.	2650	2650
Magneti Marelli	940	940
Magneti Marelli r.	1000	1030
Saes Getters p.	6100	5850
Tecnost	1590	1610
Olivetti	3730	3700
Olivetti p.	2840	2860

Titoli	11/03	08/03
Olivetti r. n.c.	2738	2770
Pininfarina	14970	14600
Pininfarina r.	14100	14200
Sasib	7300	7080
Sasib p.	6900	6900
Sasib r. n.c.	5250	5000
Westinghouse	45200	45000
METALLURGICI		
Dalmine	405	390
Teknecomp	750	807
Teknecomp r.	775	800
Valeo	3920	3850
TESSILI		
Benetton	9100	9050
Cantoni	5100	5100
Cantoni r.	3895	3885
Fisac	7720	7720
Fisac r.	8000	8000
DIVERSI		
Acque Potabili	14100	14800
Ciga	3130	3130
Ciga r. n.c.	2100	2100
Gabetti Holding	2640	2610
Pacchetti	484	484

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/03	08/03
ALIMENTARI		
Alivar	11090	10980
Bonifiche Ferr.	38300	38100
Eridania	7580	7525
Eridania r. n.c.	5778	5783
Zignago	5699	5700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	47155	46980
Alleanza r.	42230	42230
Assitalia	9030	9030
Ausonia	1072	1086
Milano Ass.	24475	24100
Milano Ass. r. n.c.	17000	16450
C. Latina	10290	10300
C. Latina r. n.c.	4098	4085
Fata	12900	12970
Fire	890	899
Fire r.	430	435
Generali	35085	35070
L'Abeille	101590	98250
La fondiaria	15050	15200
Fondiaria Spa	41300	40850
Fondiaria Spa w.	20500	20180
La Previdente	17650	17600
Lloyd Adriatico	14150	14010
Lloyd Adriatico r.	12020	11550
Ras	20250	19998
Ras r. n.c.	10700	10695
Sai	16583	16380
Sai r.	8325	7960
Toro	23490	23810
Toro p.	11910	11900
Toro r.	11410	11400
Un. Subalpina Ass.	21300	21050
Unipol ord.	19300	18750
Unipol priv.	13500	13480
Vittoria Ass.	10730	10805
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15775	15685
Banca Comm. Ital.	4620	4560
Banca C. Ital. r. n.c.	4052	4018
B. Manusardi	1240	1250
B. Mercantile	7940	7850
Bna	7100	7080
Bna p.	3017	3018
Bna r. n.c.	1620	1634
Bnl r. n.c.	15050	14980
Banca Toscana	4460	4375
B. Chiavari	4750	4600
B. Ambrov. ord.	4950	4950

Titoli	11/03	08/03
B. Ambrov. r. n.c.	3050	3010
B. Ambrov. 1-7-90	2875	2825
Banco Lariano	6045	5750
Banco Napoli r.	16000	17850
Banco Roma	2870	2860
Banco Roma w. 7%	587	585
B. Sardegna r.	17900	17900
Credito Comm.	4670	4680
Cr. Fondiario	5250	5250
Credito Italiano	2610	2630
Credito Ital. r. n.c.	2071	2058
Credito Lombardo	3270	3210
Cred. Varesino	5380	5380
Cr. Varesino r. n.c.	3380	3330
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	39850	39400
Mediobanca	15900	15800
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1010	1024
Binda - Sottrici warr.	1	1
Burgo	9000	9120
Burgo p.	9300	9280
Burgo r.	10495	9299
Cartiere Ascoli	3190	3115
Ed. Espresso	15700	15400
Fabbri p.	4442	4345
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10200	10190
Poligrafici Ed.	5915	5910
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3520	3445
C. Barletta	11970	11800
C. Barletta r. nc	10990	11050
C. Merone	7010	7035
C. Merone r. nc	4410	4400
C. Sardegna	9750	9580
C. Siciliane	10600	10350
Cementir	2325	2345
Italcementi	23000	23000
Italcementi r. n.c.	13350	13300
Unicem	11530	11480
Unicem r. n.c.	8300	8100
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5670	5800
Alcatel cavi r. n.c.	3470	3400
Auschem	1770	1780
Auschem r. n.c.	1660	1660
Boero	7290	7290

Titoli	11/03	08/03
Caffaro	860	859
Caffaro r.	900	885
Calp	4600	4590
Enichem A.	1495	1470
Enimont	1558	1551
F.M.C.	3550	3531
Fidenza Vet.	2721	2700
Italgas	2916	2897
Marangoni	—	3370
Montefibre	863	865
Montefibre r. n.c.	848	845
Perlier	1416	1414
Pierrel	1550	1570
Pierrel r. n.c.	938	970
Pirelli Spa	1815	1790
Pirelli Spa r.	1815	1820
Pirelli Spa r. n.c.	1417	1405
Pirelli Spa w.	—	220
Recordati	8515	8290
Recordati r. n.c.	5060	4925
Saffa	7910	7930
Saffa r.	8000	7800
Saffa r. n.c.	5857	5835
Saiag	—	3043
Saiag r. n.c.	—	2250
Snia	1750	1710
Snia r.	1750	1700
Snia r. n.c.	1330	1288
Snia Fibre	1588	1546
Snia Tecnop.	4650	4635
Sorin Biom	—	7389
Teleco Cavi	14645	14500
Vetrerie Ital.	3900	3959
COMMERCIO		
La Rinascente	6075	6075
La Rinascente p.	3846	3831
La Rinascente r. n.c.	4280	4270
Standa	34000	[illegible]
Standa r. n.c.	8150	8200
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	901	926
Alitalia p.	750	749
Alitalia r. n.c.	880	870
Ansaldo Tr.	4901	4920
Ausiliare	11850	11850
Autostrada To Mi	15650	14950
Autostrade p.	1059	1023
Costa Crociere	4110	3985
Gewiss	—	18000
Gottardo Ruff.	4150	3960
Italcable	8160	8150
Italcable r. n.c.	6130	6053
N.A.I.	14 75	14 5
Saes gett. p.	—	6200
Selm	2651	2685

Titoli	11/03	08/03
Selm r.	2615	2600
Sip	1430	1438
Sip r. n.c.	1425	1425
Sirti	12280	12090
Sondel	1383	1337
Tecnomasio	—	2790
FINANZIARI		
Acqua Marcia	339 5	342
Acqua Marcia r. n.c.	333	329
Ame Fin.	6550	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5678	5650
Avir Fin.	6550	6420
Bastogi	270	277 5
Bonif. Siele	30800	30500
Bonif. Siele risp.	12650	12800
Bonif. Siele r. n.c.	8600	8650
Brioschi	984	984
Buton	4170	4170
Cam. Fin.	4135	4160
Cir	2420	2440
Cir r.	2425	2520
Cir r. n.c.	1350	1345
Cir w. 'a'	152	160
Cir w. 'b'	218	215 5
Cofide	2865	2850
Cofide r. n.c.	1013	1011
Cofide warr. ord.	258	260
Comau	2150	2090
Editoriale	3480	3460
Ericsson	52000	50900
Euromobiliare	4460	4510
Euromobiliare r. n.c.	2640	2629
Ferruzzi fin.	2288	2282
Ferruzzi pr.	1390	1389
Fidis	6108	6145
Fimpar	2047	2040
Fimpar r. n.c.	1030	1025
Finarte	4340	4380
Finarte priv.	1475	1500
Finarte r. n.c.	1290	1325
Finarte Asta	5400	5400
Fin Breda	649	635
Fin Breda warr.	150 75	152
Finrex	950	930
Finrex r. n.c.	950	960
Fiscambi	3700	3685
Fiscambi r. n.c.	2175	2175
Fornara	1257	1270
Fornara priv.	1100	1110
Gaic	1536	1525
Gaic risp.	1521	1521
Gemina	1824	1830
Gemina r.	1404	1405
Gerolimich	110 5	111
Gerolimich r. n.c.	97 75	95
Gim	7050	7010

Titoli	11/03	08/03
Gim r. n.c.	2890	2880
Ifi p.	14000	13950
Ifil	5750	5695
Ifil r. n.c.	3115	3075
Ifil w. 6.50%	1520	1525
Ifil w. r. n.c. 6.50%	885	871
Isefi	1650	1651
Isvim ord.	10520	10520
Italmobiliare	76000	75510
Italmobiliare r. n.c.	44790	44600
Kernel	651	588
Kernel r. n.c.	851	853
Mittel	4890	4675
Montedison	1452	1452
Montedison r.	1780	1760
Montedison r. n.c.	1046	1047
Parmalat Fin.	11550	11600
Partec Finanz.	3601	3540
P. Fin. r. n.c. ex w.	1700	1750
Pirelli & C.	6340	6250
Pirelli & C. r.	2850	2820
Pozzi	800	795
Pozzi r. n.c.	930	905
Premafin	15795	15940
Premafin warr.	—	2840
Raggio Sole	2165	2150
Raggio Sole r. n.c.	2280	2200
Riva Finanz.	8380	8450
Santavaleria fin.	2345	2298
Schiapparelli	890	850
Serfi	7110	7110
Sifa	1495	1490
Sifa ord. 1-7-90	1371	1370
Sifa r. n.c.	1290	1490
Sisa	1846	1840
Sme	3229	3150
Smi	1205	1130
Smi r.	1059	1022
Smi warr.	—	318
Sogefi	2300	2335
Sogefi warr.	—	220
So.pa.f.	3780	3790
So.pa.f. r. n.c.	2265	2220
Stet	2260	2240
Stet risp.	2070	2069
Terme Acqui	2185	2150
Terme Acqui r. n.c.	740	755
Trenno	3485	3497
Tripcovich	13480	13300
Tripcovich r. n.c.	6999	6550
Unipar ord.	—	1080
Unipar risp.	—	1145
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18200	18220
Aedes r.	9310	9400
Attività Immobiliari	4477	4350

Titoli	11/03	08/03
Calcestruzzi	21200	20870
Calcestruzzi warr.	7100	7350
Caltagirone	5060	4925
Caltagirone r. n.c.	4325	4280
Cogefar	5100	5070
Cogefar r.	3381	3450
Del Favero	6813	6750
Gabetti	2698	2655
Grassetto	20150	20000
Imm. Metanopoli	1897	1891
Risanamento	54500	53300
Risanamento r. n.c.	35750	35750
Vianini Ind.	1399	1398
Vianini Lav.	5684	5640
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aleria	—	1881
Danieli & C.	9290	9300
Danieli & C. r. n.c.	5750	5610
Dataconsyst	4200	4200
Faema	2820	2820
Fiar	11600	11610
Fiat	5455	5450
Fiat p.	3910	3890
Fiat r.	4350	4450
Fisia	3050	2950
Fochi Filippo	—	6990
Franco Tosi	30110	30710
Gilardini	3400	3420
Gilardini r. n.c.	2710	2690
Ind. Secco	—	1400
Magneti M.	930	931
Magneti M. r.	1025	999
Magneti M. w. o.	160	170
Magneti M. w. r.	160 5	160
Mandelli	9600	9490
Merloni	2480	2320
Merloni r. n.c.	1220	1220
Merloni r. n.c. '90	970	900
Necchi	1495	1490
Necchi r.	1565	1650
Necchi r. w.	26	25
Nuovo Pignone	5400	5360
Nuovo Pignone w.	—	290
Olivetti	3690	3738
Olivetti p.	2779	2810
Olivetti r. n.c.	2767	2749
Olivetti warr.	—	251
Pininfarina	14978	14950
Pininfarina r.	14970	14000
Rejna	—	10380
Rejna r. n.c.	—	33500
Rodriquez	6618	6650
Safilo	10190	9650
Safilo r.	11100	n.r.
Saipem	1725	1800

Titoli	11/03	08/03
Saipem r.	2810	2810
Saipem r. w.	—	310
Sasib	7720	7300
Sasib p.	7300	6910
Sasib r. n.c.	5160	5075
Tecnost	1590	1582
Teknecomp	790	763
Teknecomp r. n.c.	800	800
Valeo	3920	3880
Westinghouse	45800	45000
Worthington	—	3100
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	6188	6200
Dalmine	406	401 5
Eur. Metalli	—	1186
Eur. Metalli warr.	105	104 5
Falck	7790	7745
Falck r.	6900	6800
Maffei	3927	3870
La Magona	11000	10200
TESSILI		
Bassetti	9600	9540
Benetton	9190	9140
Cantoni	5110	5070
Cantoni r.	3900	3890
Centenari & Zinelli	272	275
Cucirini	1965	1960
Eliolona	4295	4290
Fisac	7580	7700
Fisac r.	6990	6990
Linificio	1125	1100
Linificio r. n.c.	820	800
Marzotto	5970	5800
Marzotto r.	7090	6850
Marzotto r. n.c.	4510	4480
Olcese Veneziano	2326	2325
Ratti	4855	4740
Rotondi	68300	68300
Simint	5500	5530
Simint priv.	3045	3053
Stefanel	5550	5588
Zucchi	11200	11120
Zucchi r. n.c.	7700	7300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	8485	8250
A. De Ferrari r. n.c.	2870	2780
Acque Potabili	15280	14800
Ciga	3240	3130
Ciga r. n.c.	2099	2090
Jolly Hotel	15150	14650
Jolly Hotel r.	23900	23900
Pacchetti	485	484
Unione Manifatture	—	3150

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

PER I BIMBI centinaia di telefonate in questura, ai carabinieri e ai giornali. Lo choc per le immagini di quanto succede a Brindisi

I profughi albanesi, provenienti dalla Puglia, ospitati dal Sermig all'interno dell'Arsenale della pace in via Borgo Dora

Esplode la solidarietà per gli albanesi

Il cuore di Torino

Per aiutare i bambini albanesi, per adottarli o semplicemente per ospitarli nella speranza che possano dimenticare in fretta quanto è accaduto nel porto di Brindisi.

La gara di solidarietà adesso corre sul filo del telefono. Soprattutto sembra inarrestabile.

Dopo l'appello del presidente del Consiglio, dopo lo «Speciale Chi l'ha visto?» andato in onda ieri sera, i centralini di giornali, questura e carabinieri sono stati presi d'assalto.

Centinaia di chiamate per dire che il numero romano indicato dalla Rai risultava sempre occupato, per chiedere spiegazioni su come poter aiutare concretamente: tanta la commozione per quelle immagini delle banchine del porto, per la disperazione di quei volti. «Spettacoli che non avremmo mai voluto vedere», dicono al telefono. E aggiungono: «Vergogna per non aver saputo subito affrontare un problema così drammatico».

Con il passare dei minuti il desiderio di contribuire a risolvere l'emergenza si è trasformato. E' diventato un dovere per tutti. Ieri sera i funzionari della questura hanno continuato a spiegare pazientemente che l'iniziativa era stata presa dalla Rai, che non potevano fornire indicazioni precise. L'unica soluzione per il momento rimaneva quella di riprovare a telefonare a Roma.

Non solo. La macchina della solidarietà ora continua a procedere spedita. In queste ore ci si sta organizzando, si stanno prendendo iniziative per poter far arrivare a Brindisi, ai campi profughi, vettovaglie, indumenti. Tanti i cittadini che continuano a chiedere cosa può servire, quali sono le prime necessità, come fare per mettersi in contatto con le organizzazioni che si sono già attivate. Mille i commenti su quanto sta accadendo, su quale ruolo deve assumere l'Italia di fronte ad una situazione che nessuno aveva potuto prevedere. Il desiderio di poter intervenire direttamente ha molte voci, ma per discrezione nessun nome.

Oltre tutto Torino è da sempre uno dei punti di riferimento per molti albanesi, per i cattolici di rito orientale.

Hanno una chiesa, San Michele Arcangelo, in via Giolitti 44, un archimandrita. Attorno a lui si radunano circa ottomila persone. Sono studenti che perfezionano gli studi all'Università di Torino, sono per lo più albanesi.

Sono legati oltre che per la lingua per la religione di rito greco-albanese. Scandiscono così i momenti più importanti della loro vita insieme.

Anzi, hanno anche un'associazione culturale. Si chiama Jeta che vuol dire vita. E' nata espressamente per tutelare la lingua albanese, il suo patrimonio culturale, le sue radici religiose. Per non dimenticare una storia, per ricordarsi della loro terra madre.

L'anima infaticabile del gruppo è l'archimandrita «papàs». E' lui a pensare alle occasioni d'incontro, ai momenti di aggregazione perché i fermenti di questo piccolo ma prezioso gruppo etnico non vengano schiacciati dalle varie contaminazioni della moderna società.

In effetti gli Arberesh (di ceppo contadino) stabilitisi a Torino hanno dovuto confrontarsi con una società industriale in rapidissima trasformazione con look diversi di vita, altre abitudini, altre mentalità. «Così — dicono — *ci siamo amalgamati con questa società, cercando però di non perdere la nostra identità e i valori tradizionali della nostra terra*».

Elemento determinante di questo legame con la terra natale è, come già detto, la religione. Una fede che sul piano teologico non presenta nessuna differenza da quella cattolica romana. E infatti i cattolici di rito orientale dipendono direttamente, come quelli di rito romano, dalla Santa Sede.

Ma diversi sono i riti, diversa è la legislazione interna (i loro preti ad esempio si possono sposare), diverse sono le tradizioni.

I fedeli di questo rito sono per la maggior parte immigrati dalle regioni del Sud e dai Paesi dell'area ellenica.

Giunti a Torino, chi appena adesso, chi tanti anni fa, hanno trovato sulle sponde del Po una sorta di isola dove possono vivere le loro indimenticabili tradizioni.

Rapina e spari

Altro fatto: scoperta truffa

Rapina, ieri sera, alla sala corse di via Boston 122. Erano circa le 18,30, l'ora di chiusura delle scommesse sulle gare ippiche, quando un bandito, armato e con il volto coperto da un passamontagna, è entrato nel locale. In quel momento erano presenti il proprietario, Ugo Bortot, 65 anni, il fratello di questi, Roberto, 63 anni e un'impiegata.

Il rapinatore si è diretto verso Ugo Bortot, fermo davanti alla cassa, e gli ha intimato di consegnargli i soldi. Il proprietario non s'è perso d'animo, ha aperto un cassetto ed estratta una Colt 38 l'ha, a sua volta, puntata contro l'uomo che lo stava minacciando, ordinandogli di gettare l'arma. A quel punto il bandito ha fatto fuoco, ma fortunatamente non ha colpito il bersaglio. Ugo Bortot ha sparato a sua volta e anche questo colpo è andato a vuoto. Proprio in quel momento, però, un secondo rapinatore, anch'egli a viso coperto, ha raggiunto Ugo Bortot alle spalle e l'ha colpito alla testa.

Stessa sorte ha avuto Roberto Bortot che, accorso in difesa del fratello, è stato a sua volta picchiato. I due banditi hanno poi arraffato 15 milioni dalla cassa e sono fuggiti su una Duna, parcheggiata davanti alla sala corse, sulla quale li attendeva un complice. Prima di scappare, però, hanno preso la pistola del proprietario, ma nella fretta hanno dimenticato la propria arma, una Walter 7,65. I fratelli Bortot sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale Martini Nuovo dove i medici li hanno giudicati guaribili in una decina di giorni, per contusione cranica.

Poco prima delle 14 di ieri arrivava una telefonata al 113: alcuni passanti avevano notato un uomo che si dibatteva, in una macchina ferma davanti al numero 17 di via San Pio V, e che aveva i polsi serrati da un paio di manette. Agli agenti della volante 9 l'uomo, Gaetano Liparoti, 73 anni, residente con il figlio in via Tortona 2, spiegava di essere stato aggredito e rapinato da due giovani che gli avevano sottratto 8 milioni dal portafoglio. La cifra, ha raccontato l'anziano, gli sarebbe servita per tornare al paese natale, Cuto, in provincia di Catanzaro. Gaetano Liparoti ha raccontato che verso le 13, mentre stava camminando in corso Regina Margherita, all'altezza dell'ospedale Gradenigo, due giovani, su una Fiat Uno, l'avevano avvicinato, spacciandosi per poliziotti e l'avevano costretto a salire sull'auto. Poi l'avevano derubato e, dopo averlo ammanettato, l'avevano abbandonato in via San Pio V. La vettura è risultata rubata il 5 marzo scorso ad Orbassano.

L'agenzia ippica di via Boston 122 dov'è avvenuta la rapina ieri sera

● La chiamano «truffa all'americana». Come «bidonare» commercianti e imprenditori rampanti facendo loro balenare la possibilità di un clamoroso «investimento»? Con una valigia piena di soldi, buoni quelli in testa alle mazzette, falsi tutti gli altri sotto. Il sistema è anche noto come «truffa all'americana». E tale era senz'altro quello che andava proponendo Renato Radosavljec, 21 anni, slavo, domiciliato a Collegno, nel campo nomadi di via Don Milani 5.

«Renè» aveva contattato, nei giorni scorsi, alcuni commercianti della zona di Porta Palazzo, raccontando loro di essere un trafficante di stupefacenti.

«Ho piazzato qui a Torino una grossa partita di eroina: 600 milioni di guadagno. Però è denaro "sporco". Sono straniero, non posso versarlo in banca, quindi lo cedo, in cambio di 100 milioni puliti». E, a conferma della sua credibilità, lo slavo aveva fatto esaminare ai possibili acquirenti alcune mazzette, per oltre 20 milioni. La voce del possibile affare si era allargata, nella zona del mercato, sino a giungere all'orecchio dei carabinieri del Nucleo operativo. Che hanno iniziato le ricerche di un «giovane moro su una Thema targata Pistoia».

L'auto è stata finalmente intercettata l'altra sera, in corso Marche, da una pattuglia del Nucleo radiomobile. La gazzella l'ha bloccata, dopo un breve inseguimento. Nel baule c'era una valigetta 24 ore piena di mazzette da 100 mila lire: 23 milioni buoni, 577 milioni fasulli. Lo slavo ha cercato di giustificarne il possesso ma è stato denunciato per possesso ingiustificato di valori, per tentata truffa e per detenzioni di arnesi da scasso. Nonostante la giovane età, Radosavljec ha già collezionato una decina fra denunce e contravvenzioni, e mezza dozzina di «fogli di via obbligatori». Ciò nonostante, ai sensi del nuovo codice di procedura penale, non è stato arrestato. Attenderà il processo a piede libero.

Cerimonia all'ex Bit con Antoine Blanca e Susanna Agnelli: Torino città della pace

Alcuni dei tecnici provenienti da tutto il mondo che a Torino lavorano nel Centro internazionale di formazione dell'Oil (ex Bit): a sinistra, l'indiana Niloufer Mukhi; in alto, il russo Alexander Louzine; in basso, il giapponese Ishii Tetsuya

Inaugura i nuovi corsi di formazione dell'Onu in riva al Po

In città il vice di de Cuéllar

Per inaugurare i nuovi corsi di formazione degli alti funzionari Onu arriva oggi a Torino Antoine Blanca, vicesegretario generale delle Nazioni Unite. Alla cerimonia prevista per la tarda mattinata al campus del Centro internazionale di formazione dell'Oil (ex Bit) sarà presente anche il sottosegretario Susanna Agnelli. Parliamo un po' di questo singolare centro e dei suoi frequentatori, provenienti da ogni angolo del mondo. I problemi e le tensioni legati alle differenze etnico-razziali sembrano lontani miglia e miglia. E mai come in questi casi è falso lo stereotipo che ci presenta lo straniero come l'immigrato a caccia di fortuna. Gli africani, gli asiatici, gli americani, gli europei che lavorano a Torino, presso il Centro internazionale di formazione dell'Oil, sono persone culturalmente molto preparate. La maggiore struttura formativa dell'Onu che ha, proprio nella nostra città, un centro di formazione e ricerca unico al mondo, appare come un forum internazionale permanente in cui sono affrontati i problemi dello sviluppo di tutti i Paesi del mondo. In 26 anni di attività il centro dell'Oil si è occupato della formazione di oltre 40 mila persone, provenienti da 170 Paesi diversi, prevalentemente dalle aree meno industrializzate. Per tutti loro il contatto con la città e l'inserimento nel suo tessuto sociale non si è mai rivelato traumatico, anche se molti non nascondono giudizi critici sulla vita torinese.

Ma come si vive nella città internazionale sulle rive del Po? Di che cosa si occupano i funzionari e i docenti dell'Oil e, soprattutto, come si trovano con i torinesi?

«Sono qui da settembre, con mia moglie — dice Ishii Tetsuya, 30 anni, giapponese —. Ci siamo sposati solo nel luglio scorso, per ora non abbiamo casa in Giappone e questa di Torino è la prima casa insieme. Per questo ci ricorderemo sempre di Torino, la città in cui è iniziata la nostra vita in comune». Ishii Tetsuya è finanziato dal governo giapponese. A Torino rimarrà un anno, forse due. E' docente al Centro dell'Oil e si occupa di problemi di produttività e gestione. «Mi piace Torino in generale — afferma —. Abito a 10 minuti dal Centro, a Tokyo abitavo in periferia e impiegavo un'ora e mezzo per arrivare al posto di lavoro. Quello che però mi sorprende è l'aria inquinata dalle auto. Non ci posso credere, da noi ci sono regolamenti molto rigidi». Un problema serio è la lingua. «Non è facile trovare qualcuno che parli inglese, anche la stampa e la televisione sono tutte in italiano e la stampa internazionale è difficilissima da trovare. Sono costretto a comprare l'Herald Tribune — spiega — che arriva almeno con 2 giorni di ritardo. L'unica trasmissione che seguo, quando riesco, è quella della Cnn. Così quando è finita la guerra nel Golfo l'ho saputo in ritardo».

«Io ho compiti di ufficio stampa, rispondo a domande sull'istituzione e sul centro in generale, mi occupo di pubblicazioni descrittive sull'istituto e sulle sue attività — racconta Niloufer Mukhi, indiana, a Torino da una quindicina d'anni —. Non ho mai avuto problemi linguistici perché conoscevo già l'italiano prima di arrivare a Torino. Sono venuta qui come esperta di arabo e l'ho insegnato per diversi anni, anche all'Università. I miei contatti con la città sono stati più facili grazie agli studenti. Ho molti amici, mi piace vivere qui, anche se mi manca la mia casa e ogni anno torno in India. Ma poi, quando sono lì, mi manca l'Italia».

«Sono qui da 13 anni, ho moglie e tre ragazzi — dice Ahmed Kheir, sudanese —. Solo il primo anno abbiamo avuto difficoltà d'inserimento perché non conoscevamo la lingua. Dopodiché, grazie all'aiuto di tanti amici conosciuti proprio qui, è stato più facile inserirsi in città». Il professor Kheir si occupa di progetti di organizzazione internazionale del lavoro, dell'assegnazione delle borse di studio e di progetti che riguardano l'Asia, l'America Latina, l'Africa. Inoltre, sempre al Centro, dal 1977 insegna in lingua araba metodologia della formazione ai nuovi insegnanti. «Giudico positivamente quest'esperienza — dice —. Il fatto stesso che siamo qui da 13 anni lo dimostra. Il lavoro mi piace molto: è vario e ogni anno mi permette di conoscere gente di 60-70 Paesi diversi. Gli italiani sono ospitali, accoglienti, non abbiamo avuto difficoltà a fare amicizia, anche se Torino ha fama di città meno aperta di altre». Positiva anche l'esperienza di Jaime Pujol, cileno, e della sua famiglia. «Siamo a Torino da otto anni. Io dal 1975 lavoro per l'Oil. Sono ingegnere, ma mi occupo di tecnologia della formazione. Insegno e da 2 anni mi occupo dello sviluppo di nuovi programmi, coordino cioè il lavoro di ricerca e sviluppo per arrivare a nuove offerte di formazione. E' un lavoro molto attraente. Per il resto, sono qui con la mia famiglia, ho 4 figli tutti in età scolare, ci siamo inseriti molto bene, viviamo in una piccola comunità di Pecetto, i bambini hanno molti amici. Sarà un problema quando dovremo partire». La vita torinese è invece pesante per Alexandre Louzine, moscovita. «Faccio jogging tutti i giorni e vivo a Pecetto. A parte questo non ho altri contatti con la città, per tre ragioni: primo perché sono molto occupato, il centro è abbastanza isolato dalla città, e, per lavoro, non ho necessità d'avere contatti con la città. Secondo, Torino è una città chiusa, è un posto difficile per stabilire contatti. Ho vissuto in Svizzera, ma qui inserirsi è ancora più difficile. Terzo problema, la lingua. La mia famiglia soffre per questo, non abbiamo contatti nemmeno coi vicini di casa, anche se mia moglie ha imparato l'italiano. Non siamo contenti della vita qui, anche se mi piace molto il lavoro».

Paola Campana

conform IL CONTRACCETTIVO RITARDANTE. DA

Gli immigrati pugliesi in città sono oltre 60 mila e hanno fondato 5 circoli

Da Lucera con fiera nostalgia

L'associazione dei pugliesi, una delle più attive in città

Degli oltre sessantamila pugliesi che vivono nel Torinese i tre quarti provengono dalla terra della Capitana, in provincia di Foggia. E precisamente dal Nord di quest'area che coincide con una settantina di chilometri di campagna assolata, dove le campane di un paese suonano a turno anche per l'altro.

Mantengono forse la mentalità degli antenati Dauni che dettero filo da torcere a greci e romani: contro il nemico tutti uniti, in pace ogni campanile per i fatti suoi. Di fatto la stessa origine e una medesima storia di immigrazione li ha indotti a rifondare intorno alla Mole almeno cinque circoli ufficiali e altrettanti, o forse più, sodalizi non ancora riconosciuti. Mentre spesso dalle associazioni pugliesi più vecchie e folte si stacca un nucleo di famiglie del paese accanto, che si libera da questa tutela e aggrega altri compaesani. Così dal circolo Troiano sta nascendo quello di Torremaggiore e dal Santagatese è nato il Lucerino che conta 200 famiglie, sebbene i torinesi nativi di Lucera siano probabilmente più di 12 mila.

Spiega Nicola Ieluzzi, consulente aziendale e presidente del circolo dei Lucerini di via Rossana 24: «Integrarsi può andare anche bene. Ma ci siamo accorti che stavamo rinunciando alla nostra cultura per un'altra che non c'è. Di qui il circolo come prolungamento della famiglia dove difendiamo i figli dalla attuale cultura del vuoto». Senza retorica e con realismo: «La verità è che non si è più né pugliesi né torinesi».

Intorno al gonfalone con il castello svevo il circolo lucerino ha raccolto libri in quantità e un variegato calendario di premi e manifestazioni. Il 13 aprile, ad esempio, c'è stato un dibattito sull'Europa nel '93 al centro d'incontri della Crt, con studiosi e personalità. Ma il «paese» resta il perno del circolo, che il 15 novembre ospiterà al Valdocco la compagnia di teatro dialettale degli «Amici dell'arte» di Germano Benincasa, nell'interpretazione de «U' Scazzamorillo».

L'emigrazione verso Torino iniziò negli Anni 20, poi ancora nel dopoguerra, infine intorno al '60 la punta più consistente. Quando, racconta Alfonso Trommacco che ora possiede una florida impresa di pulizie, «c'era da mettere in piedi l'immenso palcoscenico di Italia '61». Adesso Lucera conta 32 mila abitanti, ma l'emigrazione dei giovani, soprattutto a studi fatti, non è cessata. «Se vogliono riuscire devono puntare sulle grandi città. L'esodo quindi continua, anche se su basi molto più solide, e i posti vuoti che si creano vengono occupati, per tradizione, da gente che lascia i borghi dell'Appennino», spiega Trommacco.

Gente di memoria lunga, i lucerini non dimenticano facilmente: «Siamo inseriti, ma non dobbiamo niente a nessuno: abbiamo pagato con il sudore, il resto è letteratura». Non scordano, ad esempio, le famigerate cooperative di lavoro, dove quasi tutti gli anziani hanno passato anni di fatiche retribuite con pochi soldi e la promessa di un'assunzione che non arrivava mai. Per scoprire alla fine, come racconta il consigliere Franco Marsico, a Torino dal '48 e tra i pochi fortunati subito assunti in Coal, «che spesso nel reclutamento di braccia a basso prezzo erano coinvolti dipendenti delle stesse aziende, che poi intascavano la differenza, manco a dirlo, enorme, tra quanto versato per gli appalti e il soldo pagato ai cottimisti». E poi, il clima d'intimidazione contro chi protestava o tentava di ribellarsi, di uscire dal giro. O il foglio rosa con cui rispedivano al mittente, cioè alla miseria del Sud, chi alzava la voce... «Durò fino al '60, quando per fortuna i sindacati presero in mano la situazione, costringendo le fabbriche all'assunzione diretta». Con la confidenza affiorano anche vicende private, piccole storie di razzismo che ognuno si porta impresse dentro, anche se è «acqua passata».

Antonio Trivisonna e Michele Maschetti scelgono tra i ricordi della «diffidenza torinese» le immagini più leggere: «Nelle balere nessuno di noi parlava. Perché i calli alle mani li potevi nascondere ma l'accento, quello non si nasconde nemmeno ora. Bastava che aprissimo bocca, e le ragazze voltavano la faccia». Sono cresciuti all'ombra del campanile, anche se «senza processioni». Ma devono proprio a un prete, padre Angelo Cuomo da poco scomparso, se [illegible] esiste una famiglia lucerina a Torino. Don Angelo, dopo averli cresciuti all'oratorio dei Padri Giuseppini di Lucera, li vide andar via, ma non rinunciò a tenerli insieme. Così fino all'anno scorso ripetè un tour di amicizia presso tutte le comunità lucerine dei capoluoghi italiani, portando notizie degli uni agli altri e tenendo unito il suo gregge in trasferta. Conclude Ieluzzi: «E così che fondammo il nostro circolo, 10 anni fa. E che, nel ricordo di padre Angelo, torniamo a incontrarci con i vecchi amici sparsi per la Penisola».

Maurizio Menicucci

Anziani: è scontro in Comune

Lo scandalo-anziani arriva in Consiglio comunale e si trasforma in una vera e propria battaglia politica con l'opposizione che chiede le dimissioni dell'assessore Agostino Risaliti. Ieri il partito repubblicano è sceso in campo per difenderlo. In una riunione del gruppo consiliare dell'edera con i massimi vertici del partito è stato deciso di fare quadrato. Spiega il segretario cittadino, Giovanni Incisa: *«Siamo vicini a Risaliti, non ci sono motivi per non esserlo. Al momento ci sono solo notizie giornalistiche e niente altro».*

Il pds e l'antiproibizionista Angelo Pezzana mantengono immutate le loro richieste di dimissioni. Dice il capogruppo pds, Carpanini: *«La giunta dovrà rispondere delle sue responsabilità dirette e indirette sulle case di riposo abusive. Emergono gravi responsabilità per quanto riguarda l'assenza di controlli e di sanzioni e poi c'è il giallo delle autorizzazioni. Chi sapeva e doveva intervenire e non lo ha fatto deve risponderne».*

Stamattina, comunque, il sindaco Valerio Zanone cercherà di definire una linea comune della maggioranza. Se il pri fa quadrato, per la dc non sussistono per ora le condizioni per chiedere le dimissioni dell'assessore. Anche il psi è per un atteggiamento di prudente attesa.

E' incinta ruba arrestata

Per non essere arrestata, una nomade di origine jugoslava sorpresa subito dopo un furto in un alloggio, visibilmente in stato di gravidanza, ha cercato di far credere di essere ormai vicina al parto: ma in questura le sue grida per il falso dolore non hanno fatto molta impressione e, dopo una doverosa visita ginecologica all'ospedale Sant'Anna, la giovane donna è stata arrestata.

L'episodio è accaduto ieri pomeriggio verso le 17,30, in via Paisiello 51. Gli agenti della volante 6 — avvisati da una segnalazione al 113 — sono arrivati sul posto in tempo per veder fuggire tre giovani donne nomadi due [illegible] riuscite a fuggire. La terza, ostacolata proprio dalle sue condizioni, è stata raggiunta e fermata. Si chiama Mica Dragutinovic, ha 23 anni e risiede nel campo nomadi di via Don Milani a Collegno. La perquisizione in questura ha consentito di scoprire che fra le pieghe dell'ampia veste la giovane nascondeva parte della refurtiva sottratta in via Paisiello, nonché un grosso cacciavite: quello probabilmente usato per scardinare la porta dell'alloggio.

E' morto il prof. De Mattia

Si è spento, all'età di 83 anni, il professor Roberto De Mattia che per 45 anni fu medico all'Amedeo di Savoia contribuendo in modo notevole al suo sviluppo. Laureatosi nel 1930, a 23 anni, entrò all'Amedeo di Savoia come assistente nel 1932 e vi percorse tutti i gradi della carriera fino a diventare primario e poi direttore sanitario. Fu grazie a lui se l'ospedale fu il primo in Italia a venir dotato di tutta la più moderna attrezzatura respiratoria per i malati di poliomielite. Ma De Mattia è ricordato, soprattutto, per l'impulso che fu capace di dare al campo delle malattie infettive nella nostra città. Portò a Torino il primo congresso della Società internazionale delle malattie infettive e fu tra i fondatori della Società italiana che raduna gli appartenenti a questa specialità. Nel 1977, l'anno in cui andò in pensione, ricevette la medaglia d'oro del ministero della Sanità.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Tenino ved. Barra

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Bruno**, **Roberto** con **Marcella**, la nipoti **Simonetta** con **Enrico**, **Barbara** e le pronipoti **Martina** e **Ludovica**. Un particolare ringraziamento per le assidue cure al prof. Dario Crevvo, al dott. Franco Sanero e alla [illegible] Elsa Natella. La Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 8 aprile alle ore 18 presso la chiesa della S.S. Annunziata in via Po 45, Torino.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Alma e **Sabrina** [illegible] affettuosamente vicini a Bruno e famiglia.

Le famiglie **Bagnasco** e **Cocco** sono affettuosamente vicine alla famiglia Barra.

Thea e **Luciano** ricordano affettuosamente la cara **TERESA**.

Francesco, **Renato**, **Sergio** e **Stefano** sono affettuosamente vicini a Bruno e ai suoi familiari.

Nini, **Marilù**, **Marco Mosca** partecipano al dolore della famiglia Barra.

Costanza, **Andrea** e **Alessandra** sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia.

Dario e **Marisa** sono affettuosamente vicini alla famiglia Barra nel loro dolore.

Condomini, **amministratore**, **custodi via Maria Vittoria 46** partecipano al dolore.

Antonio, **Mimmi** con **Paola**, **Pier Luigi** con **Alma** sono vicini a Bruno, Roberto e famiglie per la perdita della cara **MAMMA**.

Si è addormentata cristianamente nel Signore l'anima buona di

Angela Salato in Serena

all'età di anni 73

Con dolore lo annunciano: il marito **Emilio**, i figli **Gianluigi**, **Eugenia** con il marito **Dante Bolta**, i nipoti **Ilaria**, **Silvano**, **Angela** con **Marco Gilardino**, la sorella **Paolina** e famiglia, gli affezionati **Edoardo** e **Piera**, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Salassa martedì 12 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta via Gozzano 10 alle ore 15,45. S. Rosario in parrocchia e Salassa lunedì 11 alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento ai dottori Mauro Serena e Fulvio Peradotto, a suor Gabriella e a tutto il personale dell'ospedale di Rivarolo per le amorevoli cure prestate.
— **Salassa**, 10 marzo 1991.

Impiegati e **maestranze** della **ditta Sireima Group S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Emilio Serena per la scomparsa della moglie signora

Angela Salato

— **Busano C.se**, 10 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato

Carlo Rossi

maestro di sci scuola naz. di sci Sestriere

anni 68

L'annunciano la figlia **Stefania**, i cognati **Margherita Bertolotti**, **Rita** e **Pierino Borge**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 16 chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 10 marzo 1991.

Le nipoti **Caterina** ed **Emilia** con le famiglie partecipano al dolore.

E' mancata

Chiara Pomari ved. Corniglia

Lo annunciano la figlia, il genero, la sorella [illegible] i nipoti. I funerali in Cuneo martedì 12 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 10 marzo 1991.

E' mancata

Anna Barosso ved. Marini

L'annunciano il figlio **Umberto** con famiglia. Funerali martedì 12 corrente ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Gassino**, 10 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bertorello

Lo piangono la moglie **Graziella**, la figlia, il genero, il nipotino **Stefano**, i famigliari tutti. I funerali avranno luogo a Champdepraz l'11 marzo alle ore 14,30.
— **Champdepraz**, 10 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato [illegible] marzo 1991

Pier Angelo Gobbo

Lo ricordano con [illegible] affetto la moglie **Omella Demichelis** con il piccolo **Gian Luca**, la mamma, il papà, suocera e parenti tutti. Funerali martedì 12 marzo 1991 ore 10 Parrocchia S. Luigi Gonzaga Chieri (via Trotarello 1).
— **Torino**, 10 marzo 1991.

Giovanni [illegible] profondamente commosso piange per la scomparsa del più caro amico **PIER**.

PIER ANGELO sarai sempre con noi, tutti i tuoi **Colleghi Phenixfund Piemonte**.

Clara e **Giorgio De Lama** piangono con immenso dolore la perdita del carissimo **PIER**.

Mara e **Giampaolo** si uniscono al dolore di Omella e Gian Luca per la perdita di **PIER ANGELO**.

E' mancata

Cleopatra Tornavacca ved. Actis

Ne danno annuncio i figli **Bianca** con **Tullio**, **Sergio** con **Mireille**, **Fabrizio** ed **Hervé**, la sorella **Anna**, i cognati **Bianca** e **Piero**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Laura ed alle Signore Marina e Grazia per l'affettuosa assistenza. Funerali [illegible] ore 11,45 Parrocchia Salute.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Idalgo Barotti (Endris)

Danno il triste annuncio la moglie **Loredana** e quanti l'hanno amato in vita. Un grazie al personale della clinica Cellini e dell'ospedale Gradenigo e in particolare al dottor Henry Varello per la sua assistenza e disponibilità. Funerali mercoledì ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Gradenigo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 marzo 1991.

I suoceri **Carla** e **Carlo Bosio** partecipano al grave lutto.

Ciao **ENDRIS**, **Rosina**.

Il **Gruppo Amici della Bontà** è vicino a Loredana.

Tu devicto mortis aculeo, aperuisti credentibus regna coelorum

Con serenità e fiducia nella vita eterna, si è spenta

Laura Partigliani Vercellotti

L'annunciano la figlia **Maria Grazia** con il marito **Mario Voglia** e parenti tutti. Un pensiero gratissimo ai professori Giancarlo Turco e Francesco Italiano e alle carissime Maria Angela ed Elsa. Funerali domani ore 10 nella parrocchia di Sant'Agnese. La cara salma proseguirà per Donnaz (Aosta) ove verrà tumulata.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Giancarlo, **Laura** e **Giovanni Turco** partecipano al dolore.

Cristianamente si è conclusa la vita laboriosa e dedicata alla famiglia di

Elisa Porzio in Spina

di anni 56

Lo annunciano addolorati il marito **Franco**, i figli **Alessandro** e **Giorgio**, la mamma **Giulia**, il fratello **Gustavo** con **Maida**, la suocera **Maria** e la cognata **Nina Spina**, gli affezionati nipoti **Corrado**, **Giuliana** e **Dario**, la zia **Lorenzina Porzio**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Torino martedì 12 marzo alle ore 11,45 nella chiesa di Santa Monica. Dopo la liturgia la salma proseguirà per la tumulazione al cimitero di Gozzano (Novara). Per volontà della defunta non fiori, ma offerte alla Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica (Faro) di Torino, conto corrente numero 33651100 di via Cavour 31. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Costanza Catia ed agli amici per le preziose e costanti cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento per quanti partecipano al nostro lutto.
— **Torino**, 9 marzo 1991.

Gina Giampaolo Silvia Pierdomenico Fiorenza Rosso partecipano al grande dolore dei famigliari per la scomparsa della cara [illegible] indimenticabile cugina **ELISA**.

Valentina e famiglia sono affettuosamente vicini a Giorgio e famigliari.

Famiglia **Ossola** partecipa per la scomparsa del

prof. Roberto De Mattia

— **Torino**, 10 marzo 1991.

Giuseppe Avataneo

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano, moglie, figli, genero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio [illegible] per le cure prestate. Funerali domani ore 14 in Borgaretto (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Salpestre

anni 66

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maddalena Domenino**, i figli **Aldo**, **Carlo** con la moglie **Vittoria Morello** e il piccolo **Livio**. Funerali martedì 12 marzo in San Mauro Torinese alle ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Pulcherada (centro). Abitazione via Montenero 2. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro Torinese**, 10 marzo 1991.

ANNIVERSARI

Nono anniversario. La famiglia ricorda con infinito affetto l'

avv. Peppino Monge

— **Saluzzo**, 11 marzo 1991.

1983 11 marzo 1991

COMMENDATORE

Ettore Mario Gazzola

Sei sempre con **Enea** e la tua famiglia.

Orario accettazione

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su

VIVITORINO

avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

POSSIAMO SALVARE I VOSTRI CAPELLI

BIOLINE LA NUOVA FORMULA PER I VOSTRI CAPELLI

I Centri **Svenson hanno introdotto il BIOLINE** la formula che coadiuva **e promuove la crescita** dei capelli

BIOLINE: LA NUOVA FORMULA

Dopo rigorose ricerche ed esperienze i laboratori della Svenson da oggi mettono a disposizione (oltre agli altri 60 componenti chimici e biologici già presenti) la nuova composizione che permette la stimolazione ed il nutrimento dei capelli. Questo unico ed esclusivo componente fa sì che i capelli dell'interessato raggiungano in breve tempo (tra le 6 e le 9 settimane) lo sviluppo e la crescita di capelli normali.

Quei capelli stenti e scoloriti riacquistano la robustezza e la lucentezza dei capelli sani grazie all'azione nutriente e stimolante del nuovo componente BIOLINE coadiuvato da tutta la gamma dei trattamenti Svenson.

Quando invece il diradamento è molto accentuato, quando cioè vi è una grande superficie priva di capelli, la Svenson offre una soluzione esclusiva.

Rinfoltimento SVENSON-SKIN

Una vita nuova! Capelli fissi, naturali e non capelli sintetici, senza infezioni né sangue.

Capelli umani identici ai vostri che vi permettono di fare qualsiasi sport, nuoto, tennis, ecc., fare lo shampoo e nel contempo avere un aspetto piacevole ed attraente. Il sistema Svenson Skin vi ridarà i capelli perduti. Il nostro sistema è l'unico brevettato in tutto il mondo, che permette sia all'uomo che alla donna di avere una rigogliosa capigliatura. Un sistema comprovato nella sua efficacia da decine di migliaia di casi risolti.

Pertanto per eliminare una volta per sempre il problema della calvizie telefonate oggi stesso alla Svenson per fissare un appuntamento.

La calvizie è dunque trattabile secondo principi di rigorosa serietà scientifica. Chi perde i capelli ha sempre creduto che ciò fosse un fatto inevitabile, ereditario: nulla è più inesatto e più facilmente contestabile.

Ai primi sintomi si deve ricorrere senza alcun indugio ai tricologi della Svenson. Non si può e non si deve attendere, l'importante è agire lasciandosi alle spalle diffidenza e scetticismo.

Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a Voi più vicino per una consultazione gratuita. La Svenson Vi riceverà dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Lunedì mattina chiuso.

Un tricologo specialista della Svenson durante l'esame del cuoio capelluto e capelli.

SVENSON S.r.l.

TORINO - Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64/53.39.65
MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 76.21.78/79.50.88
GENOVA - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92
VERONA - Via Frattini, 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - P.zza dei Martiri, 1/2 - Tel. 24.80.68
REGGIO EMILIA - Vicolo Trivelli, 6 - Tel. 42.277

LABORATORY SVENSON S.r.l.

PADOVA - Galleria Borromeo, 10 - Tel. 66.01.08
MESTRE - Via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.65
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. 88.93.68
NAPOLI - Via Partenope, 2 - Tel. 76.43.144
ROMA - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971
ANCONA - Corso Mazzini, 122 - Tel. 56.671

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT,
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-6518862
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 63 — LUNEDI' 11 MARZO 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

I concerti: in arrivo Gil, Enrico Ruggeri e Bizzarri

E poi, attenti al lupo...

TORINO ● Umberto Tozzi, Marco Masini, poi Minghi e forse qualche altro reduce del Festival di Sanremo. Ma soprattutto Lucio Dalla. Sì, proprio lui: Torino sta aspettando il cantautore bolognese. Il 23 aprile Dalla sarà al Palasport per concludere il tour partito l'altra settimana da Arezzo. E già si ipotizza (ma pare siano più che congetture) un suo ritorno in autunno. Un po' come dovrebbe accadere per Fabrizio De André, di nuovo sulle scene dopo un lungo silenzio. Al 23 aprile, comunque, manca più di un mese e per i prossimi giorni il carnet non offre moltissimo. Tre concerti in tutto, anche se di ottima qualità: si parte mercoledì con Gilberto Gil, per proseguire venerdì con Enrico Ruggeri e per finire sabato in compagnia di Massimo Bizzarri.

Gilberto Gil arriverà in città a tre giorni dal concerto delle Orme, gruppo pop famoso negli Anni Settanta, tornato in auge quest'anno, dopo quasi un decennio di silenzio, con un disco nuovo firmato da Mario Lavezzi e presentato ieri alla discoteca Studio Due; pubblico non numeroso, ma calda accoglienza per questi ennesimi redivivi del pop italico pronti a tutto pur di rinverdire i tempi passati. Gil mancava da Torino da sette mesi. Il successo in quell'occasione non si era fatto attendere. E positiva sarà, sicuramente, anche quest'ennesima tappa torinese, ieri preceduta da un concerto a New York, con Sting e Elton John.

Che la musica brasiliana stesse vivendo un periodo felice, era cosa risaputa da tempo. Annullata la data di Toquinho (gli organizzatori hanno comunque intenzione di recuperarla al più presto), per gli amanti dei ritmi sudamericani non rimane quindi che ascoltare Gilberto Gil (il concerto si terrà al Big Club), 49 anni, di cui la maggior parte trascorsi a suonare, nonostante nella sua vita abbia anche avuto tempo per una laurea in economia. Per l'artista di Salvador il primo successo arriva nel 1966, seguono collaborazioni con Vinicius de Moraes e un grande interesse per il pop inglese, che tenta di fondere, senza troppo successo, col sound brasiliano. Altra tappa fondamentale è il sodalizio, nel 1974, con Jorge Ben, e poi il remake di «No woman no cry» di Cliff e Marley che lo porta all'apice del successo.

Enrico Ruggeri, venerdì al Colosseo

Ma sono gli Anni Ottanta quelli decisivi: Gilberto Gil sforna un disco dietro l'altro, ognuno dei quali ottiene ampi consensi di critica, e poi nel 1985 intraprende un megatour mondiale che lo porta in America come in Europa, e con il quale si consacra artista di fama internazionale. Il suo ultimo lp, «O eterno deus mu dança», porta la data del 1989 e sarà il perno centrale del concerto di mercoledì, oltre ovviamente ai suoi vecchi hit, come la divertente versione brasiliana di «I just called to say I love you», che ha consolidato la sua notorietà anche là dove la musica brasiliana non è molto amata. Il tour di Gil, che è organizzato dall'agenzia torinese Quattroquarti, proseguirà il 22 a Firenze e il 24 a Bari. A Torino, invece, ancora ritmi brasiliani il 15 del mese prossimo con Tania Maria.

A tutta melodia italiana venerdì con Enrico Ruggeri. Nel caso del cantautore milanese bisogna parlare di replica. Il concerto del 15 marzo (Teatro Colosseo), infatti, sarà molto simile a quello visto in autunno. Tuttavia, proprio perché si tratta di una replica, ci potrebbero essere delle piccole differenze, dal momento che solitamente quando un artista torna nella stessa città per due volte nel giro di pochi mesi quasi sempre offre una versione leggermente ridotta rispetto al primo spettacolo.

Era capitato con Fabio Concato e potrebbe ricapitare anche con Ruggeri, il quale con questo tour, «Il falco e il gabbiano», sta cercando sempre più di imporsi come artista eclettico, a metà tra il rocker dannato e lo chansonnier romantico e intimista, forte anche di un repertorio vastissimo ed eterogeneo.

Ultimo appuntamento della settimana sabato, al Mirò, con Massimo Bizzari. Sconosciuto ai più, Bizzarri deve recuperare il concerto del 23 febbraio annullato per motivi non meglio precisati. Si è detto: sconosciuto. Il concerto del 16 marzo infatti sarà promozionale (cioè a ingresso gratuito), allo scopo di permettere a questo artista di farsi conoscere. Bravo, anche se non certo adatto a un pubblico di giovanissimi, Bizzarri è colui che si definisce un cantante «maledetto».

Cresciuto nel mito di Fred Buscaglione, tra whisky e donne, la sua musica stranamente non risente però di quei luoghi comuni che solitamente si trovano nelle canzoni di chi ha vissuto intensamente la vita. I testi sono belli e poetici, mentre la sua voce calda e sensuale fa venire in mente storie fantastiche e impossibili, che sembrano uscite dalla fantasia di Ciampi e di Paolo Conte.

Noemi Romeo

Questa sera prima nazionale a Casale

Carolyn Carlson

Carolyn Carlson ha visto alcune foto dedicate ai restauri del Teatro Municipale di Casale Monferrato, s'è innamorata di questo piccolo, delizioso spazio (che ci ricorda quali e quante meraviglie possieda la provincia italiana) ed ha accettato l'invito a presentare in prima nazionale il suo nuovo spettacolo, *Cornerstone*: il debutto avrà luogo stasera alle 21, quindi avrà inizio una tournée con tappe a Reggio Emilia, Imola, Bolzano, Trento, Catania, San Marino e Roma.

Cornerstone vuol dire «Pietra d'angolo», inutile indagare troppo sui titoli inventati da Carolyn, poetessa della danza contemporanea, che sarà in scena insieme all'antico partner Larrio Ekson, a Michele Abbondanza e Antonella Bertoni: la presenza del jazzista inglese John Surman, con la cantante Karin Krog, ci fa comunque intuire che lo spettacolo sarà in linea con le ultime esibizioni di Carolyn, legate alla jazz-improvisation e accolte da grande entusiasmo.

Col debutto della Carlson, il Municipale aggiunge un'altra «tacca» alla pistola, se così si può dire: nel novembre scorso Paolo Conte ha dato inizio proprio a Casale al suo tour, per aprile è atteso Gabriele Lavia, con la prima de *Il nipote di Rameau*, di Denis Diderot, quindi sarà la volta di Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, con un'altra novità: gli atti unici *La lezione* di Ionesco e *La voce umana* di Cocteau.

v. d.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**

Orario: 15; 17,30; 20; 22,00 — ★★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Cartoline dall'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid — Madre alcolizzata e figlia drogata, sullo sfondo delle perversioni di Hollywood. L'inferno sta soprattutto nell'incapacità di capirsi e di amarsi **Commedia drammatica**

Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187

Air America, di R. Spottiswoode, con Mel Gibson e Robert Downey jr. La guerra parallela della Cia in Indocina, con traffico di droga e armi e soprattutto le avventure eroicomiche del bel Gibson. **Bellico**

Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ultrà, di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola, Ricky Memphis, Gianmarco Tognazzi. Dolby stereo. Non vietato. **Prima visione**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, il quale però riesce a rintracciarla... **Thriller**

Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Ho affittato un killer, di Aki Kaurismaki, con Jean-Pierre Léaud, M. Clarke, K. Colley. Colori non vietato. **Prima visione**

Ore: 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●

CRISTALLO
via Gatto 5 ☎ 650.71.00

La setta, di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano — La terribile setta del Senza Volto, dedita a riti satanici e con progetti da Apocalisse, si accanisce contro una giovane e tranquilla insegnante **Horror**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Orario: 14,50; 18,10; 21,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Orario: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

The hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Viet 14 — Un vagabondo diviso tra una mantide di provincia e una bellissima adolescente tenta un colpo in banca: mai gliene incoglie. **Thriller**

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hugues Anglade, Tcheki Karyo. Francia. Col. non viet.— Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**

Ore: 20; 22,30 — ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Highlander II Il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non viet. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist metterà le cose a posto **Fantastico**

Apertura 20,20. Film 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2097

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele. **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Ore 15,05; 18,25; 21,45 — ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 **Prima visione**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.92

Rischiose abitudini, di Stephen Frears, con John Cusack, Anjelica Huston, Annette Bening. Col. Non viet — Tre piccolissimi truffatori (madre truffatrice, giovane delinquente e ragazza molto opportunista) sopravvivono a Los Angeles tra imbrogli e litigi **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale. **Commedia**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Col. Non viet. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari puliti e della finanza vaticana la sua famiglia potrà condurre una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso **Drammatico**

Ore: 16; 19; 22 — ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Ore: 15; 18,25; 21,40 — ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La casa del sorriso, di Marco Ferreri, con I. Thulin, D. Ruspoli, E. Cannavale — Una coppia di anziani in una casa di riposo di Cattolica si fa beffe delle istituzioni e scopre l'amore un po' birichino come quello fresco degli adolescenti **Commedia drammatica**

Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2262

The Stand In. Ingresso soci

Apertura 18,30. Ultimo spett. 21,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Havana, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena Olin, Raul Julia. Usa. Col. Non viet — Un attimo prima della rivoluzione a Cuba, un giocatore d'azzardo gioca la partita decisiva puntando tutto su una donna. **Drammatico**

Ore: 14,20; 17; 19,40; 22,20 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Risvegli, di Penny Marshall; con Robert De Niro, Robin Williams **Prima visione**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148

Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**

Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Ay, Carmela!, di Carlos Saura, con Carmen Maura, Maurizio Di Razza, Andres Pajares. Col. Non viet. — Durante la guerra civile spagnola una compagnia di guitti cerca di barcamenarsi tra i due schieramenti. Ma Carmela si ribella, e finisce male **Drammatico**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.2907

Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 **Drammatico**

Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)
Riposo

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 3[illegible].764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Riposo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.653)
Oggi riposo. Domani: **Look who's talking**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
La sirenetta, di J. Musker e R. Clements. Prod. Walt Disney. Abbinato a **Paperino guardiano del faro**. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
La guerra dei Roses, con Michael Douglas, Kathleen Turner. Regia Danny De Vito. Proiez. unica ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 790 [illegible])
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Riposo

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 63, ☎ 874.171)
Riposseduta, di B. Logan, con Linda Blair, N. Beatty. Ore 20,30; 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Triangolo erotico, con Mark Shanon, Laili Pinel. Colori. Ap. 14,30. Inizio ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Prima visione: **Transex 2**, Barbara Summers, Frank Mancini. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Femmine calde e molto scatenate. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Bizzarre call girls, con Kelly Anderson, Juditha Schwarz. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

TORINO (via Bussoli 8, ☎ 530.355)
L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser. Riedizione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511 293)
Profonde visite, con Marina Lotar, Bob Holmes. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
La collegiale viziosa, con Karin Schubert, Tracy Adams. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106bis)
Ingordigie profonde, di Mary e Shelley, con Tracy Adams, Amber Lynn. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Ardore vizioso di mia zia, con B. Lallande, D. Simon. Prima visione. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 297.974)
Fiona sesso fuoco, con Amber Hunt, Jamie Gillis. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cartoline dall'inferno
SPLENDOR: Mamma ho perso l'aereo
CHIVASSO
CINECITTA': Facciona
MODERNO: Hot spot
POLITEAMA: Miliardi
CIRIE'
NUOVO: Balla con i lupi
COLLEGNO
PRINCIPE: A letto col nemico
REGINA: Air America
STAZIONE: Drugstore cowboy
STUDIO LUCE: Mamma ho perso l'aereo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il padrino parte III
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Volere volare
POLITEAMA: Cineclub
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Balla con i lupi
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il padrino parte III
ITALIA: Air America
RITZ: A letto con il nemico
RIVOLI
GIOIELLO: Paprika
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Il silenzio degli innocenti